

RADIOCORRIERE

DA QUESTO SABATO ALLA TV
"HO INCONTRATO UN'OMBRA"

Quando
l'amore vi
dà
appuntamento
col mistero

II/347/S

Gigi Proietti
e Sandokan alla TV dopo
il varietà del sabato
sera

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

anno 51 - n. 8 - dal 17 al 23 febbraio 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Dopo esser stato per quattro settimane il protagonista del sabato sera televisivo, Gigi Proietti torna sul piccolo schermo nei panni fantasiosi di Sandokan per una singolare « lettura critica » delle Tigri di Mompracem di Salgari realizzata da Ugo Gregoretti. Accanto a Proietti vedremo Carmen Scarpitta che impersona Marianna, la « perla di La-buen ». (Fotografia di Trevisio)

Servizi

L'incubo di un fantasma su una storia d'amore di Giuseppe Tabasso	14-17
Il pentagramma miliardario di Ernesto Baldo	19-20
Salgari per adulti tra avventura e ironia di P. Giorgio Martellini	22-24
Ho aspettato per dieci anni la grande occasione di Donata Gianeri	26-28
Chi li conosce davvero alza la mano di Giuseppe Bocconetti	30-31
La bilancia del denaro e dei sentimenti di Giorgio Albani	33-34
L'uomo che inventò la chiarezza di Antonino Fugardi	98-100
Adesso arriva Asterix in buona compagnia di Giuseppe Sibilla	103-105
Come un fischiato può diventare campione di Aldo De Martino	106
C'è anche un po' di spettacolo oltre alle lezioni di Giuseppe Bocconetti	108-110

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	36-77
Trasmissioni locali	78-79
Televisione svizzera	80
Filodiffusione	81-88

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	I concerti alla radio	92
Dalla parte dei piccoli	6	La lirica alla radio	94-95
5 minuti insieme	7	Dischi classici	95
Il medico	9	C'è disco e disco	96-97
La posta di padre Cremona	10	Le nostre pratiche	112
Proviamo insieme	11	Mondonotizie	114
Come e perché	12	Moda	116-117
Leggiamo insieme	13	Dimmi come scrivi	118
Linea diretta	13	L'oroscopo	120
La TV dei ragazzi	35	Piante e fiori	120
La prosa alla radio	90	In poltrona	123

Invitiamo i nostri lettori ad acquistare sempre il « Radiocorriere TV » presso la stessa rivendita. Potremo così, riducendo le rese, risparmiare carta in un momento critico per il suo approvvigionamento

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57.101

redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63.61.61

redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38.781, int. 22.66

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



Un numero: lire 200 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 3,50; Grecia Dr. 34; Jugoslavia Dln. 11,50; Malta 10 c.4; Monaco Principato Fr. 3,50; Svizzera Sfr. 2 (Canton Ticino Sfr. 1,60); U.S.A. \$ 0,85; Tunisia Mm. 390 L. 12.000; semestrali L. 6.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIO-CORRIERE TV

pubblicità: SIPRA / v. Bortola, 34 / 10122 Torino / tel. 57.53 - sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69.82 - sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360.17.41/2/3/4/5 - distribuzione per l'Italia: SO.DIP. + Angelo Patuzzi / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688.42.51-2-3-4-9

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87.29.71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizz. zazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

Le voci della lirica

« Gentile direttore, mi rivolgo a lei e agli esperti di musica classica e operistica per un dubbio che non ho mai potuto risolvere completamente. Mi riferisco al fatto che spesso voci di mezzosoprano eseguono brani scritti per voci di contralto oppure per soprano drammatico. Analogamente vengono classificate come voci di mezzosoprano voci che, a mio giudizio, sono più di contralto (o di soprano drammatico talvolta). La stessa cosa si verifica, ma in misura minore, per le voci maschili come basso, baritono e basso-baritono.

Ora io capisco che ci sia una parte della relativa estensione comune a più voci, ma non mi spieghi come un mezzosoprano possa scendere nelle note gravi di un contralto altrettanto bene del contralto, per cui mi chiedo se non è troppo elastica questa suddivisione oppure se la definizione della voce di contralto non sia sorpassata e legata a vecchi schemi » (Pierluigi Lorenti - Milano).

Risponde Rodolfo Celletti: « La corda del mezzosoprano è tipicamente intermedia. Presenta cioè, spesso, tratti che sono comuni alle due voci fra le quali è collocata: soprano e contralto (analoga), la voce del baritono può gravitare ora sulla zona del tenore, ora su quella del basso). Di qui le comistioni e gli sconfinamenti ai quali accenna il signor Lorenti. Sulla questione, per la verità, ha molto influito il modo di scrivere per le voci degli autori delle varie epoche storiche. Nel Seicento, per esempio, la gamma di estensione e la cosiddetta tessitura (cioè l'altimetria media) dei soprani si addicono, in realtà, molto di più ai mezzosoprani di oggi. Ma a quel tempo la voce di mezzosoprano era, almeno, nominalmente, del tutto ignorata. La vera differenza era tra soprani e contralti — questi ultimi differenziati da tessiture bassissime e da note profondissime — mentre soprani e mezzosoprani formavano un'unica categoria (sotto il nome di soprani). Lo stesso vale per il Settecento e per il primissimo Ottocento ».

Il mezzosoprano è forse una autonoma, cioè veramente differenziato dal soprano, cominciò ad essere usato dai compositori romantici, i quali, fra l'altro, mostravano una spiccata predilezione per le voci acute e finirono per eliminare quelle più gravi: il contralto e il basso del ti-

po detto profondo, che infatti oggi non esistono più, almeno nell'accezione piena del termine. Il mezzosoprano, che fino allora aveva gravitato nella zona del soprano ed era stato considerato come una voce acuta, si trovò ad essere, praticamente, la voce più grave del settore femminile ad operare, praticamente, come un succedaneo del contralto. Questa è la sua prevalente funzione ancor oggi. Quando si riesumano vecchie opere in cui figurano parti di contralto — per esempio lavori di Rossini — tocca al mezzosoprano sostenere, il che spesso comporta realizzazioni imperfette.

Ma a parte ciò, gli stessi compositori romantici compongono molte parti di scrittura ambigua. In Verdi, per esempio, Azucena sta a metà fra il contralto e il mezzosoprano (e così Romeo nei *Capuleti e i Montecchi*), ma Eboli del *Don Carlo* e Amneris dell'*Aida* stanno a metà tra il mezzosoprano e il soprano, esattamente come Venere del *Tannhäuser* in Wagner. Altri casi più o meno ambigui sono Eleonora della *Favorite*, Carmen, Santuzza, Fedora. In definitiva: le categorie vocali tradizionali costituiscono principi generali, alcuni dei quali oggi puramente astratti (il contralto, per esempio, come giustamente suppone il signor Lorenti). In pratica, però, e specie quando è in gioco l'opera antica, i casi di sconfinamento sono frequentissimi e bisogna quindi, di volta in volta, scegliere una voce che abbia caratteristiche rispondenti a quelle richieste, per quello specifico caso, dalla scrittura vocale del compositore ».

Conoscere il cinema

« Gentile direttore, sono un giovane di 23 anni, appassionato di cinema da sempre. Ora vorrei approfondire l'argomento, e perciò gradirei che lei mi dicasse qualche storia del cinema, che però non sia manipolata da ideologie politiche (almeno nei limiti del lecto). Inoltre vorrei sapere se ci sono testi nei quali si parla di tecnica cinematografica (perché non troppo "tecnici", altrimenti non capirei nulla). Infine se ci sono riviste che trattano esclusivamente di critica cinematografica o annuari della produzione dei film. La ringrazio anticipatamente e le faccio molti auguri per la rivista da lei diretta » (lettera firmata - Catania).

Esigere testi e saggi « non manipolati », come segue a pag. 4

IX 16

lettere al direttore

STOCK



quando vince la tradizione

il pieno d'espresso pieno di sprint



è un'idea **FERRERO**

lettere al direttore

segue da pag. 2

vuole il nostro lettore, è certamente legittimo. Lo è di meno chiedere che da essi sia assente una tendenza ideologica e quindi anche politica. Chi scrive di cinema, di letteratura, di arte, di musica, insomma di qualsiasi argomento, è evidentemente un uomo provvisto di idee sugli altri uomini, sulla società e sul mondo; ha necessariamente alle spalle una esperienza culturale che lo ha formato e che gli ha permesso di compiere le sue scelte. Per quale ragione dovrebbe dimenticarsi di tutto ciò quando parla di film, di attori e di registi? Se lo facesse, oltre tutto, il suo lavoro risulterebbe completamente inutile: sarebbe un'arida elencazione di titoli, nomi e dati, senza l'ombra d'un giudizio perché anche il giudizio critico nasce da premesse culturali e ideologiche, e quindi (ripetiamo) anche politiche. Il problema, perciò, non è quello di trovare una storia del cinema «neutra», che non può esistere; si tratta invece di formarsi, leggendo e mettendo a confronto gli scritti di più autori (e soprattutto vedendo i film, molti film, magari anche quelli brutti, che spesso rivelano, intorno ai loro autori e ai Paesi in cui sono prodotti, più cose dei capolavori), un proprio autonomo metro di giudizio. Cio' premesso, ecco alcune indicazioni. Per la storia del cinema: di Georges Sadoul, storico «principe», la *Storia del cinema mondiale dalle origini ai nostri giorni*, edita da Feltrinelli, e la *Storia generale del cinema*, editore Einaudi; di René Jeanne e Charles Ford, anch'essi francesi, la *Storia illustrata del cinema*, pubblicata in Italia da Dall'Oglio; di Roberto Paoletti, i due volumi *Storia del cinema muto* e *Storia del cinema sonoro*, editore Giannini (arrivano fino al '39; Paoletti, scomparso qualche anno fa, non ha potuto completare l'opera); di autori vari *La storia del cinema*, 4 volumi, editore Vallardi. Passiamo alla tecnica cinematografica, espressione con la quale il lettore, immaginiamo, non vuol riferirsi ai testi destinati agli addetti ai lavori, ma piuttosto a quelli che servono ad entrare in qualche misura nei «misteri» della produzione e della lavorazione dei film. Qui ci sono i classici *Tecnica del cinema* di S. M. Eisenstein, il celebre regista della *Corazzata Potemkin* (ed. Einaudi), e *Teoria e tecnica della sceneggiatura* di John Howard Lawson (ed. Bianco e Nero); e inoltre *Cinema, tecnica e linguaggio* di Paolo Uccello (ed. Paoline), *L'arte e la tecnica del film* di Giuseppe Turroni (ed. Il Castello), e un auro libretto di Fernaldo Di Giambattezo, *Come nasce un film* (ed. ERI, collana «Classe unica»). Di annuali che diano conto della produzione e rechino notizie sulla gente del cinema, ne esiste almeno uno di principale e completo in ogni Paese che abbia una sua importante produzione: da noi c'è *L'Annuario del cinema italiano*. Quanto alle riviste, infine, in Italia si sono molto raffinate, almeno quelle che escono con una certa regolarità, ma permane dignitosissimo il loro livello culturale. Le testate: *Cinema Nuovo, Bianco e Nero, La rivista del cinematografo, Cineforum, Cinema sessanta*; molto interessanti, però di pubblicazione un po' precaria, *Ombre rosse e Cinema e film*. Avvertenza conclusiva: ognuna di queste riviste segue una propria, rigorosa e dichiaratissima linea di tendenza ideologico-politica. In questo campo sarebbe davvero impossibile trovare quella «neutralità» che sta tanto a cuore al nostro lettore.

Lodoletta

« Egregio direttore, siamo un gruppo di appassionati romani della musica. Gradiremmo vivamente riascoltare in uno dei prossimi programmi radiofonici l'opera Lodoletta di Pietro Mascagni nell'edizione curata dalla RAI stessa e trasmessa nel 1957, diretta dal maestro Alberto Paoletti e cantata dalla Tavolacini, Campana, Fioravanti, Cassinelli. Le saremmo grati, se potesse far accogliere la nostra richiesta. Distinti saluti » (Paolo Carlini, Maria Cossmery, Corrado Rufo, Carlo Biutti - Roma).

Posso assicurare che il desiderio di questi lettori è considerato con attenzione e che, perciò, salvo imprevisti, saranno accontentati nel terzo trimestre (luglio-settembre) del corrente anno.

Conserve, non insalate

« Caro direttore, mi conceda di segnalare l'errore apparso sul Radiocorriere TV dell'8 dicembre, nella presentazione di *Tuttilibri*. Mia moglie ed io non siamo autori di *Il libro delle insalate* (ritterrei davvero oziosa un'opera simile), bensì di *Il libro delle conserve*. Grato della pubblicazione le porgo cordiali saluti » (Luigi Veronelli - Bergamo).

Ovale o non vale.



Caprice des Dieux

*così morbido, così cremoso, così fresco, così snello
così... ovale.*



E'un prodotto Bongrain, il "bongusto" francese dei formaggi

per fare
buoni dolci,
cosa ci vuol?



OTTIME TORTE FOCACCE E CIAMBELLE SI OTTENGONO



CON IL
LENTO BURRO
VANIGLINATO

Composizione: Pirofoglio acido di sodio -
Bicarbonato di sodio - Amido di mais - Cinnamalina.
Poco necessariamente prenderanno in gr. 17
metà all'uso del condimento.

S.p.s. ANTONIO BERTOLINI
S.p.s. G. BERTOLINI
REGINA MARGHERITA (TORINO - ITALY)

ci
vuole



Bertolini

Ricordatevi con cartolina postale il RICETTARIO, lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA TORINO 1/1-ITALY

dalla parte dei piccoli

La democratizzazione dell'insegnamento è ormai obiettivo comune a tutti i Paesi, ma comporta numerose difficoltà. L'estensione dell'obbligo alla scuola secondaria non crea ancora condizioni uguali per tutti: l'insegnamento che viene impartito, nella maggioranza dei casi, fornisce una base di cultura generale ma non prepara specificamente a nessuna mansione. Va bene per coloro che continueranno gli studi più che per gli altri ed è comunque troppo lontano dalla vita reale e dalle concrete possibilità di impiego. Questi i risultati di una indagine sulla scuola secondaria che ha interessato 400 specialisti di 93 Paesi, riuniti a Ginevra nel settembre scorso in occasione della Conferenza Nazionale dell'educazione indetta dall'UNESCO. I convenuti hanno risposto ad un questionario redatto dal Bureau International de l'Education. Dall'esame dei questionari è risultato che i ragazzi che escono dalla scuola secondaria si orientano più verso professioni umanistiche che verso professioni scientifiche, e ciò in contrasto con le disponibilità d'impiego offerte dall'economia nazionale. Ciò avviene, ad esempio, sia negli Stati Uniti sia in Giordania. Il ministro dell'Educazione dell'Uganda ha dichiarato che in un Paese in cui il 71 per cento dei bambini non hanno la possibilità di frequentare la scuola il problema è quello di formare individui che siano creatori di posti di lavoro anziché aspiranti a posti di lavoro. Solo i rappresentanti dei Paesi socialisti hanno ritenuto di aver risolto il problema in modo soddisfacente.

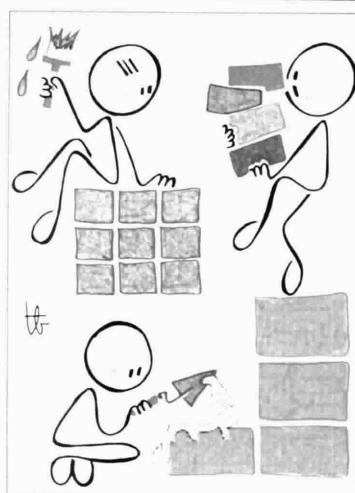
Scuola e lavoro

Sulla base di questi risultati si è auspicata una riforma della scuola secondaria che integri l'insegnamento tradizionale con quello tecnico e professionale, senza trascurare l'obiettivo della formazione della personalità. I delegati dei vari Paesi presenti alla Conferenza hanno concordemente ritenuto che la cultura generale dovrebbe essere affiancata dall'orientamento professionale fin dalla scuola primaria, sottolineando però che ogni specializzazione dovrebbe intervenire solo dopo una preparazione di cultura generale. Inoltre, per superare il divario tra le conoscenze che fornisce la scuola e quelle che realmente servono per inserirsi nella società, si è ipotizzata una più stretta collaborazione tra scuola, sindacati e datori di lavoro. In alcuni Paesi già sono state prese iniziative per rimediare a questo divario. A Cuba vi so-

no state - scuole dei campi - al fine di associare lo studio a lavori agricoli. In Guinei sono state create scuole polivalenti in cui il 60 per cento del tempo è consacrato a un lavoro produttivo. La Conferenza ha così raccomandato che i lavori manuali siano inclusi nella scuola e che gli insegnanti abbiano conoscenze basate sull'esperienza.

Il parere dei ragazzi

La Conferenza ha anche raccomandato che i ragazzi stessi e i loro genitori siano coinvolti nell'organizzazione e nell'amministrazione dell'insegnamento. A titolo sperimentale è stato organizzato un dibattito sui problemi della scuola secondaria nell'ambito della Conferenza stessa, a cui hanno partecipato numerosi ragazzi. La serietà dei loro interventi ha convinto dell'utilità della loro diretta partecipazione alla prossima



Conferenza i ragazzi delle scuole secondarie figureranno nelle varie delegazioni nazionali.

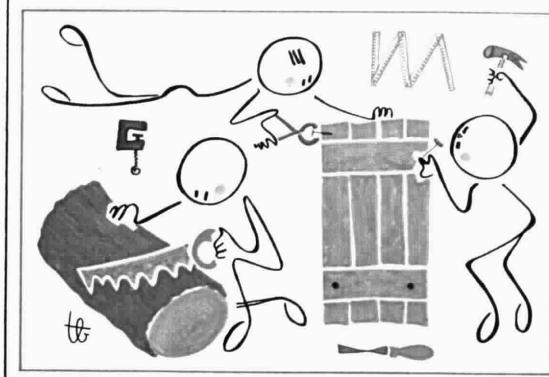
Il cercacercia

Il cercacercia è un libro-gioco per bambini, che aiuta a distinguere forme e colori associando immagini reali ed elementi decorativi e fantastici. Le sue pagine sono tagliate in più parti e disperse casualmente all'interno del libro, formando un mosaico caotico e divertente. Sarà il bambino a cercare di ricostruire ogni pagina, e per aiutarlo la prima è presentata già composta. Il volume fa parte di una nuova serie Vellechi per bambini, dal nome: Albi di associazione. Infatti ogni libro della serie si basa sul principio dell'associazione tra colori, forme ed immagini, oggi alla base delle moderne tecniche di apprendimento.

Tutto in francese

E' uscito il repertorio dei libri e materiali di insegnamento disponibili in lingua francese (Répertoire des livres et matériaux d'enseignement disponibles en langue française) pubblicato contemporaneamente da France-Expansion (336, rue Saint-Honoré, Parigi) e da Edi-Québec (436, Est rue Sherbrooke, Montréal). Esso recensisce l'insieme dei mezzi (libri, dischi ed equipaggiamenti audiovisivi) di cui dispongono attualmente insegnanti ed allievi in tutta Francia. E' la prima volta che viene realizzato un confronto dell'attività editoriale dei Paesi di lingua francese in campo educativo. E' ora in preparazione un repertorio dedicato alle opere scientifiche e tecniche.

Teresa Buongiorno



5 minuti insieme

Musica e sceneggiati

« Vorrei sapere, se è possibile, il titolo e la causa discografica della sigla musicale all'inizio dello sceneggiato Peppino Girella e chi ne è l'autore » (Carmelo D. - Palermo).

«Nel recente romanzo sceneggiato L'edera ho particolarmente apprezzato le musiche che, vedo dal Radiocorriere TV, sono di Romolo Grano. E' un nome che ho sentito più volte e mi piacerebbe sapere qualcosa di più su questo musicista e sulla sua produzione» (Gabriella di Merano).

Il brano che apriva l'originale televisivo *Peppino Girella*, che abbiamo visto in replica l'ottobre scorso, non ha un titolo in quanto, come tutta la colonna sonora di questo romanzo che è del 1963, è inciso su nastro esclusivamente per la RAI, e non è possibile trovare il disco in commercio. L'autore è Romolo Grano, veneziano, diplomato in composizione, direzione d'orchestra, oboe e pianoforte, autore anche delle musiche de *L'edera*. Come nota giustamente Gabriella di Merano, il suo nome non è certo nuovo né in televisione né in teatro; ha infatti diretto concerti di musica sinfonica e da camera in Germania, Romania, Bulgaria e in Italia con le Orchestre Sinfoniche della RAI di Torino e di Milano, concerti di musica contemporanea a Roma, Palermo e Venezia. Romolo Grano ha scritto musiche di scena per il teatro tra le quali quelle per *Morte di un commesso viaggiatore* interpretato da Tino Buazzelli con la regia di Fenoglio, *A porte chiuse* di Sartre con la Compagnia del Malinteso, *Questa sera si recita a soggetto* di Pirandello interpretato da Tino Carraro, *Mercator e Pseudolo* di Plauto sempre con Buazzelli, *Lascio alle mie donne* di Fabbri, per la regia di Daniele D'Anza con Lauretta Masiero e Giuffrè.

anni fa Grano ha composto qualcosa anche per il cinema, ma non per produzioni di grande rilievo. E' molto tempo ormai che questo compositore lavora per la televisione; sue sono infatti le musiche di molti romanzi sceneggiati di successo: oltre a *Peppina Girella* di cui ho già detto, anche di alcune famose commedie del «Teatro di Eduardo» (*La grande magia*, *Chi è più felice di me?*); due serie del Commissario Maigret e due del Tenente Sheridan. Credo di non sbagliare dicendo che Romolo Grano ha introdotto per la prima volta la musica elettronica in TV come commento musicale alla lunga serie (14 puntate) di *Nero Wolfe* interpretato da Tino Buazzelli. Ricordo che molti telespettatori pensarono che Buazzelli camminando produceesse con le scarpe uno strano rumore, in realtà ciò era ottenuto da una combinazione di suoni elettronici che mettevano in risalto la camminata grottesca e pesante del protagonista. Altre colonne sonore di successo furono quelle di: *Il novelliere*, *Futili motivi*, *Con rabbia e con dolore*, *Storie dell'emigrazione*, *Pancho Villa*, *Petrosino*, ma soprattutto *Il segno del comando* la cui sigla, *Cento campane*, è stata venduta in dieci Paesi europei. Recentemente rilanciata a *Canzonissima* da Lando Fiorini e ormai diventata una classica canzone romana.

Nello sceneggiato *L'edera* Grano ha cercato, nelle composizioni musicali, una scrittura adatta al periodo storico degli inizi del secolo, nel quale il romanzo è ambientato, tenendo presente il folklore sardo. In questi giorni va in onda un altro romanzo sceneggiato per il quale Romolo Grano ha preparato le musiche: *Ho incontrato un'ombra* con la regia di Daniele D'Anza. Qui ci sarà un motivo conduttore, che sarà anche sigla finale, e avrà per titolo *Blue Shadow*, il cui tema è suonato dal fliscorno, uno strumento d'ottone simile ad una tromba usato più nelle bande che in orchestra. La colonna sonora verrà incisa su un 33 giri, "Ricordia".

La colonna sonora verrà incisa su un 33 giri « Ricordi ». Questa la produzione nota, per ora, del giovane musicista tanto timido quanto versatile che si aggira per gli studi silenziosi, nascosto sotto una massa di corti riccioli neri e dietro un paio di occhiali alla Cavour.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.

S. M. Morand

amaro "salute" a tuttel'ore

ore 12,30
APERITIVO

ore 9
NEL CAFFÈ

ore 21
DIGESTIVO



BORSCH

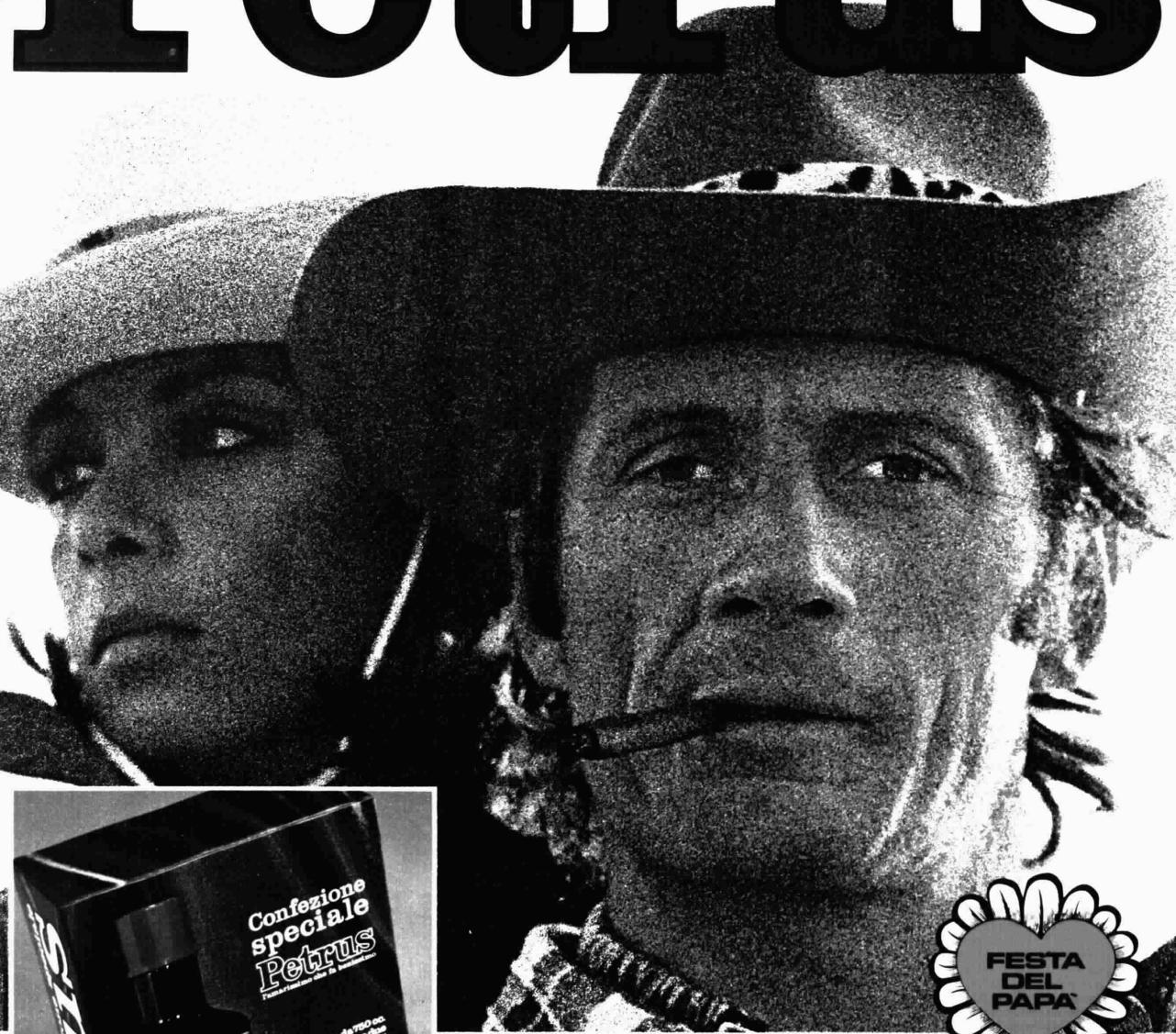
ELISIR
Specialità Orientale

dal 1840 la specialità

BORSCI

Petrus

l'amaro per l'uomo forte



**19 marzo, festa
del vostro forte papà**

Il ritmo della vita di oggi non consente cali di efficienza, cali di forma. L'uomo forte, l'uomo attivo, l'uomo dal gusto educato e maturo sa che può contare su PETRUS. Oggi come nel 1777. *** Fra pochi giorni è la Festa del Papà. Quest'anno PETRUS è anche in confezione speciale con due tazzine da caffè di finissima porcellana.



SINDROME DI COSTEN

Un nostro lettore ligure ci scrive chiedendo di illustrare in questa rubrica la cosiddetta « sindrome di Costen », un insieme di sintomi dei quali egli stesso soffre.

Il quadro clinico che va sotto il nome di sindrome di Costen è senz'altro appannaggio dell'età adulta, tanto è vero che il maggior numero di pazienti lo si riscontra tra la quarta e la quinta decade della vita. Per ciò che riguarda il sesso, risulta una netta prevalenza di quello femminile: la proporzione uomini-donne sarebbe di uno a quattro.

La sindrome è caratterizzata fondamentalmente da fenomeni dolorosi e della sensibilità, nonché da disturbi dell'apparato auditivo e vestibolare o dell'equilibrio statico. I fenomeni dolorosi si manifestano principalmente a carico dell'articolazione temporo-mandibolare lesa, ma anche a distanza dell'articolazione stessa, come sensazioni dolorose di vario grado; anzi, va sottolineato che, pur essendo l'articolazione temporo-mandibolare la sede di primo patimento della sindrome di Costen, i fenomeni soggettivi più manifesti vengono avvertiti a distanza dalla articolazione stessa, il che costituisce una delle insidie per il medico che deve apprestarsi ad una corretta diagnosi.

Dolori diversi

Il dolore è quanto mai vario e mal definibile, per lo più modesto: il punto di maggiore intensità dolorifica corrisponde, in genere, alla regione mandibolare subito davanti all'orecchio. Più importanti sono i fenomeni dolorosi lontani dall'articolazione e che assumono carattere di cefalea per lo più localizzata alla tempia ed alla fronte o di nevralgia, cioè dolori a carico di tronchi nervosi come il nervo trigemino o il nervo glossofaringeo, che innerva la lingua e il faringe.

Talvolta il dolore resta localizzato alla radice del naso o nella profondità dell'arcata orbitaria (dei occhi) o in un'arcata dentaria o in corrispondenza di un singolo dente, altre volte la sua localizzazione corrisponde alla regione occipitale o alla sommità del capo; un'altra sede più frequentemente colpita dal

dolore risulta essere l'orecchio.

I dolori della sindrome di Costen possono essere risvegliati semplicemente dall'atto del masticare, dallo sbadigliare, dal tossire, dallo starnutire. Qualche volta i dolori della sindrome di Costen invece si attutiscono con i movimenti della masticazione. Localmente, a livello dell'articolazione temporo-mandibolare, oltre al senso di fastidio e al dolore, si verificano dei rumori di scorrimento, dei veri crepitii.

In questi casi sarà facile riscontrare una cosiddetta malocclusione, cioè una imperfetta articolazione delle arcate dentarie tra di loro. E' altresì vero che la malocclusione dentaria non sempre è presente. Più spesso si tratta invece di malati edentati, cioè privi di denti e soprattutto privi dei molari.

Sapore metallico

Al dolore si associa spesso senso di bruciore e pizzicamento in corrispondenza del margine linguale, della parete laterale della faringe, del labbro, nonché dell'ala del naso, sempre dal lato dell'articolazione temporo-mandibolare colpita. Si verificano anche alterazioni a carico del gusto, rappresentate da sapore metallico; la secrezione salivare è scarsa e si può giungere fino alla sechezza.

L'udito è spesso diminuito, sia in maniera continua sia con irregolari intervalli di perfetta acuità, cioè di udito normale. Spesso i pazienti di sindrome di Costen mostrano sensazione di « chiusura » dell'orecchio.

Oltre ai disturbi dell'udito si hanno disturbi del senso dell'equilibrio e quindi di vertigine che passa immediatamente — questo accade solo in tale malattia — quando si insufflano aria nella tromba di Eustachio.

Fra i sintomi non sempre presenti, ma degni ugualmente di rilievo, sono da ricordare quelli psichici che fanno dei soffrenti di questa malattia degli instabili mentali, dei deboli, degli insomni, degli irritabili.

La natura della sindrome è riportabile a due cause fondamentali di cui la seconda può essere in diretto rapporto con la prima: un'artrosi a primitiva localizzazione temporo-mandibolare e una spontanea o traumatica caduta dei denti molari.

La malocclusione certo ha la sua importanza nel-

lo scatenamento della sindrome di Costen, nel senso che la caduta dei denti molari comporta uno squilibrio nell'articolazione delle arcate dentarie e quindi di una certa difficoltà nei movimenti dell'articolazione temporo-mandibolare.

Una sindrome paragonabile a quella di Costen si verifica infatti in soggetti candidati a prestare servizio in aviazione o in mezzi subacquei, i quali vengono sottoposti a modificazioni artificiale della pressione atmosferica: questi soggetti vanno fatalmente incontro al cosiddetto « blocco dell'orecchio » e cioè ad una modificata aerazione tra l'orecchio esterno e l'orecchio medio (fenomeno dovuto alla mancata apertura della tromba di Eustachio) se presentano una malocclusione dentaria. Lo stesso fenomeno si manifesta in soggetti che viaggiano in aereo soprattutto se sono dei « malocclusi ». Ronzi, diminuzione dell'udito, dolori all'orecchio, sono un complesso che viene definito « aero-otite media » e che si accentuano — torni a ripeterlo — in tutte quelle persone che, avendo perduto i denti molari, non abbiano pensato a sostituirli con denti artificiali, che possono consentire il ripristino di una occlusione dentaria normale.

Tecniche avanzate

La terapia della sindrome di Costen si avvale soprattutto di tecniche di ortodonzia e ortopedia. E' il dentista — come si suole chiamare l'odontoiatra nel gergo popolare — che può risolvere infatti una sindrome di Costen; deve essere molto attento il medico curante a capire l'esistenza di una malocclusione.

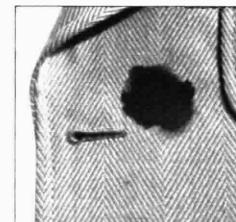
Importante è perciò conoscere l'esistenza di questa sindrome. Basta infatti un ottimo apparecchio di protesi ad eliminare una serie penosa di disturbi che investono la masticazione, l'udito, l'equilibrio fisico e psichico, soprattutto quest'ultimo molto alterato in questi soggetti che si credono ormai avulsi dalla vita sociale, inutili, fastidiosi.

A nulla valgono quindi « cacheri » di banco, anestesie inutili di tronchi nervosi e di territori vascolari (anestesia con novocaina in corrispondenza dell'arteria temporale superficiale).

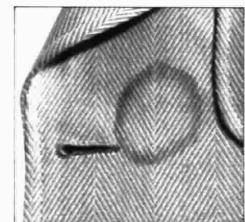
Scarsi sono anche i vantaggi provenienti dalla terapia con raggi Roentgen.

Mario Giacovazzo

Uno smacchiatore che lascia alone, non è uno smacchiatore.

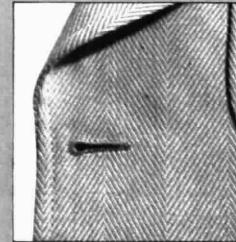


Una macchia difficile,
può essere "eliminata"
da un buon smacchiatore,
però, spesso...



sul tessuto appare l'alone,
una chiazza opaca ben
visibile. Questo avviene con
un normale smacchiatore.
Invece...

**Viavà e la macchia
se ne va...
senza lasciare alone.**



Viavà non lascia alone.
Perché solo Viavà, il nuovo
smacchiatore "a secco" spray,
contiene "Hexane",
un prodigioso ritrovato che
agisce solo sulla macchia e
non su tutto il tessuto.



Viavà "contiene Hexane".

nei giorni di flusso leggero

perché mettere un assorbente normale

quando oggi ce n'è uno piccolo così?



LINES mini

l'invisibile

l'assorbente piccolo che non si nota e non si muove perché aderisce da solo alla mutandina

PICCOLO MA SICURO

4 PROBLEMI RISOLTI

A volte, l'assorbente normale è di troppo:

- dal 3° giorno in poi, per esempio,

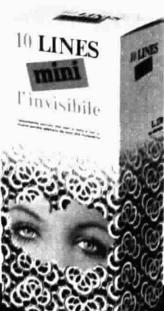
quando il flusso non è più tanto intenso

- o per proteggere la biancheria da

eventuali piccole perdite durante il mese

- o per maggiore difesa se usi i tamponi interni

- o quando vesti attillato.



IXIC

la posta di padre Cremona

Messa alla TV

«Noi, qui a Jesolo, siamo tanti vecchietti pensionati che domandiamo a voi una grazia: se è possibile poter avere una Santa Messa trasmessa ogni sera per televisione. Quale conforto sarebbe per il nostro spirito! Che bella cosa per noi vecchi finire il giorno con Gesù! Poi andremo a letto contenti...» (Un gruppo di vecchietti - Jesolo).

Si dice che quando ci si fa vecchi, si torna bambini. E non ha nulla di offensivo questo ringermogliare dell'infanzia sull'altiero annoso della vita. Segno che finisce la malizia, così spesso compagnia dei nostri ragionamenti, e torna il candore, l'ingenuità. Perciò sarebbe un peccato disdegnoare questa testimonianza e cestinarla. Cari nonnini di Jesolo, non vi cestiniamo, no, anche se non possiamo accontentarvi, ma ci piace raccogliere questo vostro desiderio di preghiera, questo bisogno di Dio che si avvicina come una mamma a dare il via al sonno innocente dei suoi figli. Trasmettete ogni sera una Messa per la televisione. Forse non sarebbe nemmeno opportuno, anche chi ha le idee, non deve stratificare, non deve imporre le sue esigenze agli altri. Ma se potete muovervi da casa, la Messa l'avete nella vostra chiesa, e quella Messa riempie tutta la vostra giornata che aspetta Dio. E poi, cari nonnini, cosa è la Messa? È Gesù innalzato su quella croce immobile, con quel suo corpo sofferente raggiunto da tutti i peccati, da tutti i dolori, da tutte le ansie, da tutte le paure dell'umanità. Questa nostra pesante e dolorosa storia di ogni giorno, rivissuta da Gesù, è una continua Messa. Vivete questa Messa. Offrite la vostra lunga vita così carica, ogni sera. E andate a dormire contenti, perché Dio veglia su di voi come sui suoi bambini...»

Il sacramento del coraggio

«Sono un adulto quarantenne, non cresciuto durante l'adolescenza. Da alcuni mesi, in seguito alla perdita di una persona cara, risentivamente ho sentito il bisogno di avvicinarmi alla fede, non per abitudine, ma per un profondo sentimento. La fede, ora, mi è di conforto, di rassegnazione per le mie sofferenze. Vorrei, quindi accrescere, con il sacramento della Cresima; ma, data l'età, provo vergogna o, non so, orgoglio di unirmi alla comunità dei ragazzi...» (F. C. - Palermo).

Vedo che lei si esprime bene; penso che abbia una cultura e sa anche che il sacramento della Cresima rappresenta un accrescimento e un rafforzamento della fede, e ciò è tanto necessario in questa vita turbolosa. Non c'è difficoltà, i suoi motivi sono validi: ne parli al parroco che la presenterà al vescovo, privatamente. Perché vuole rinunciare anche al padrino? Non ha un amico con il quale stringere questo rapporto di parentela spirituale? Non

abbia troppe paure: la Cresima è anche il sacramento del coraggio cristiano e della testimonianza.

Sacra Sindone

«La Sacra Sindone è veramente la prova che Gesù è venuto sulla terra?» (Franco Pellisero - Tortino).

No, la Sacra Sindone non prova questo né altro, né l'esistenza terrena di Gesù bisogno di questa prova. La Sindone deve provare solo di essere stata essa stessa il lenzuolo che ha avvolto il corpo di Gesù dopo morto, di averne conservate le dolorose impronte. E avrebbe provato di essere una ammirabile reliquia.

Il frutto proibito

«Se è vero che Adamo mangiò il frutto proibito, on de tanti mali nel mondo, cosa meriterebbe quest'uomo?» (Mario Santelli - Roma).

Bisogna compitrare anche lui, giacché a tutto è accordata misericordia. Qualche volta mi arrabbio anche io con Adamo. Poi penso che avrei potuto fare anche peggio. Forse, non un frutto, avrei sciolto l'albero!

Quale messale

«La partecipazione alla Messa domenicale non mi lascia più indifferente come nel passato. C'è sempre qualche affermazione che mi tocca da vicino. Vorrei riuscire ad avere un testo delle letture delle preghiere che il sacerdote e i partecipanti profondono a voce alta. Dovrei poter trovarlo?» (Laura Gherardini - Ancona).

Finora si rimedava provvisoriamente con dei foglietti che i parroci distribuivano in chiesa. Poi, gli editori ecclesiastici, hanno stampato messalini riportanti il lezionario dell'anno corrente. Ora, invece, sono in vendita messalini domenicali compatti riportanti le letture dei tre echi, cioè anno A, anno B, anno C. Io mi servo del messalino domenicale edotto in un solo volume dalla Edizioni Paoline di Torino, acquistabile in qualunque libreria ecclesiastica. Ma ci sono anche altre edizioni.

I figli del tuono

«Perché Gesù chiama i due fratelli, Giacomo e Giovanni, suoi discepoli, con il nomignolo di "Boanerges", "figli fulvi del tuono?» (Mc III, 17)» (Stefano Querolino - Roma).

A Simone Gesù cambia completamente nome, lo chiama Cefà, cioè Pietra e ne significa la missione di primato che avrebbe avuto nell'istituzione della Chiesa. Giacomo e Giovanni continueranno a chiamarsi così, ma Gesù li definì con questo nomignolo di "figli del tuono". Non lo so perché. Forse è un affettuoso e scherzoso riferimento al loro carattere impetuoso? Il Vangelo non dice tutto, ma penso che Gesù sapeva affettuosamente sorridere con i suoi discepoli.

Padre Cremona

«DALLA VOSTRA PARTE», il programma di Costanzo e Zucconi, propone alcuni lavori che le ascoltatrici potranno eseguire da sole. Per aiutare coloro che non possono prestare, durante la trasmissione, l'attenzione necessaria per la raccolta dei dati, i lavori saranno illustrati dal Radiocorriere TV in questa rubrica quindicinale curata da Paola Ayetta con la collaborazione di Bruno Daro e Bianca Piazzo.

Il teatrino delle marionette

In ogni casa dove esistono dei bambini prima o poi si desidererà un teatrino per le marionette e noi vi proponiamo 2 semplici idee per improvvisarlo. Il primo teatrino può essere improvvisato alla vigilia o il giorno stesso della festa di un bambino in onore del quale si farà la rappresentazione; il secondo richiede più tempo e potrà costituire un vero e proprio regalo. In comune le due idee hanno l'utilizzazione di una porta aperta.

I soluzioni

La porta aperta sarà adattata a teatrino sistemando nella parte inferiore un cartone decorato e nella parte superiore una tenda sul retro e stelle filanti sul davanti, per decorazione.

Occorrente: un cartone alto

50 cm. e largo 2 volte la larghezza della vostra porta, (facoltativo) un fassello di legno lungo 2,50 m. e che misuri 2 x 3 cm., un pezzo di cartone o tela qualsiasi per la tenda alto quanto la porta meno la parte coperta dal cartone, bacchetta e supporti per la tenda.

Costruzione: si inizia a costruire la parte inferiore, si prende il cartone e tenendo fissa la parte centrale (che deve essere larga quanto la porta) si piegano indietro le parti laterali restanti in modo da dare stabilità al cartone una volta in piedi. Ritagliare le due ali laterali in modo da avere due triangoli con la base opposta per terra. Per dare maggiore stabilità ed importanza alla base del teatrino andranno applicati in alto ed in basso nel rettangolo centrale ed in basso nei triangoli laterali i tasselli di legno, superflui se il cartone è spesso. La parte superiore del teatrino sarà formata dalla tenda fissata sul retro della porta e davanti alla quale si esibiranno le marionette la parte anteriore della porta andrà invece decorata con stelle filanti o altri addobbi festosi.

Il soluzione

In questo caso si sostituisce alla porta un vero e proprio pannello di legno compensato con un'apertura rettangolare, ad una certa altezza, nella quale agiranno le marionette.

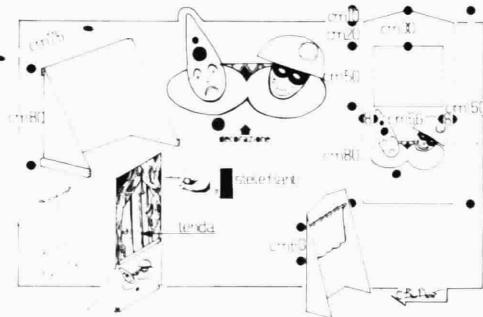
Occorrente: un pannello di compensato grande quanto l'apertura della porta (nello schema le misure sono indicate, ma ripetiamo che an-

dranno adattate), una tela o qualsiasi stoffa abbiate in casa per la tenda che dovrà misurare circa 80 x 60 cm., bacchetta e supporti per la tendina.

Esecuzione: per dare al pannello di legno l'aspetto di un teatrino tagliate la parte alta a frontone, cioè sagomate una punta alta centrale con la seghezza. A circa 80 cm. da terra cominciate a disegnare il quadrato che dovrete poi ritagliare per avere la scena d'azione delle marionette (consigliamo una apertura alta 50 e larga 56 cm.), volendo potrà essere tagliata a volute

anziché squadrata. Applicate poi nella parte posteriore del pannello, sopra l'apertura, la tendina e decorate, tinteggiate, disegnate a vostro gusto la parte anteriore del pannello.

Come fissare il pannello alla porta: la soluzione più solida è quella data da 2 triangoli di compensato laterali simili a quelli della prima soluzione, in questo caso andranno fissati al pannello centrale con delle cerniere. Altrimenti si può anche pensare a delle strisce adesive per far aderire il pannello alla cornice della porta.



come e perché

- Come e perché - va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

SACRIFICI UMANI

Ecco la lettera della signora Adelaido Spano che abita a Vetralla, nei pressi di Viterbo: «Tempo fa ho letto su un settimanale che nell'isola di San Pantaleo nelle Egadi sono state trovate delle testimonianze di antichi sacrifici umani, addirittura di bambini. Vorrei sapere se la cosa ha qualche fondamento storico».

La notizia è senz'altro attendibile e si riferisce ai culti fenici e punici: ne testimoniano fonti storiche e ritrovamenti archeologici, sia a Cartagine che in tutta l'area d'espansione cartaginese. Nell'odierna isola di San Pantaleo fu fondata, intorno all'VIII secolo a.C., dai Fenici, una colonia, Mozia, che divenne l'avamposto chiave dell'espansione cartaginese in Sicilia. L'appunto, è stata scoperta e accuratamente riportata alla luce l'area occupata in antico dal «totem», il luogo sacro dove avveniva il rituale sacrificio umano. Sotto terra, a strati successivi, sono state ritrovate le urne con le ceneri dei sacrificati, talvolta accompagnate da stelle e cippi votivi. Il sacrificio, lo sappiamo dall'Antico Testamento e da quanto gli storici hanno tramandato, si consumava nel fuoco. Così Diodoro Siculo scrive in proposito: «Era presso i Cartaginesi una statua bronzea di Cronos, che protendeva le mani aperte, così inclinate verso il basso che il fanciullo, ivi posto, rotolava e andava a cadere in una voragine piena di fuoco». Questi sa-

crifici, in origine periodici, divennero poi straordinari e venivano consumati solo nelle eventualità più gravi: guerra, siccità, pestilenza. I fanciulli sacrificati appartenevano, in genere, alle migliori famiglie. Il sacrificio era volto a placare l'ira della divinità. In questo modo il dio era indissolubilmente legato col sacrificio del sangue alle sorti delle stirpe della vittima, forse per questo ai parenti era vietato il pianto

I PIGMEI

«I Pigmei. Di questo popolo si raccontano le cose più strane. Vorrei sapere da voi qualche notizia sicura al riguardo». Ci scrive la signorina Domenica Creia da Rosoli in provincia di Reggio Calabria.

I Pigmei sono gli aborigeni delle immense foreste equatoriali dell'Africa. La loro origine molto antica e confermata, tra l'altro, da valide considerazioni di carattere scientifico e cioè: la maggiore primitività della loro cultura, il perfetto adattamento all'ambiente forestale (adattamento che le altre popolazioni nere non hanno tuttora raggiunto in ugual misura) e soprattutto la distribuzione in zone geograficamente adatte a segregare e proteggere gruppi umani primitivi. I Pigmei sono oggi circa 100.000. L'elemento che li caratterizza maggiormente è rappresentato dalla statura, che varia tra i 140 e i 150 centimetri rispettivamente per le femmine e per i maschi. Essi non hanno un nome

indigeno unitario, bensì ne portano tanti quanti sono i gruppi in cui si dividono. La loro economia è basata sulla caccia e sulla agricoltura e si integra, in un rapporto di scambio, con quella delle popolazioni nere limitrofe. Uno dei tratti più interessanti della cultura pigmea è certamente costituito dalle credenze religiose. Tra i molti spiriti, alcuni benevoli, altri ostili all'uomo, e diversi da gruppo a gruppo, emerge, quale elemento comune, la figura di un essere supremo creatore e conservatore dell'umanità. I Pigmei erano, conosciuti nel mondo classico fin dall'antichità. I faraoni organizzavano spedizioni per catturarli ed esibirli a corte quali danzatori. Lo stesso Omero menziona i Pigmei nel terzo libro dell'Iliade.

LA NINFA ECO

«Questa estate ho trascorso un periodo di soggiorno in una località di montagna dove l'eco si avvertiva con una nitidezza straordinaria», afferma una signora di Ancona, senza specificare il suo nome. «Un conoscente, persona molto colta, un giorno ha detto, scherzando, che si trattava della ninfa Eco ed ha aggiunto che nella mitologia greca c'era davvero un personaggio con questo nome. Vorrei sapere qualcosa, se è possibile».

Nelle antiche epoche storiche il fenomeno dell'eco impressionò sempre vivamente l'immaginazione popolare. L'eco che nelle montagne ripete il rumore dei venti o il suono delle acque oppure le parole umane, venne, dai Greci, personificato in una delle Oreadi o Ninfie delle montagne. Così nacque

la favola di Eco. Figlia dell'Aria e della Terra, Eco era una bella Oreade vergine, che viveva ai margini del fiume Cefiso. Le Muse le avevano insegnato l'arte del canto e a suonare il flauto. Amante della solitudine, evitava la compagnia degli dei e degli uomini e rifiutava ogni proposta d'amore. Il dio Pan, irritato per questo e forse invidioso per la sua abilità musicale, suscitò una furiosa pazzia nei pastori della regione, i quali aggredirono Eco, ne squartarono il corpo e ne dispersero qua e là le membra. Gea ossia la Terra, ricevette e seppelli le sue spoglie e da allora Eco si trovò un po' dappertutto. Essa conserva la facoltà di imitare e riprodurre qualunque suono. Un'altra versione, raccontata dal poeta Ovidio, dice che, per distrarre Giunone dalle infedeltà che il suo sposo Giove commetteva con le Ninfie delle montagne, Eco la distraeva con le sue chiacchiere. Ma, accortasi Giunone dello stratagemma, la castigo trasformandola in una persona che non è padrona delle proprie parole, ossia che non può parlare per prima, che non può tacere quando le parlano e che non può fare altro che ripetere le ultime parole che ascolta. Secondo una terza versione, Eco s'innamorò di Narciso e non essendone corrisposta si consumò lamento di dolore, per cui rimasero soltanto la sua voce e le sue ossa. La voce si è conservata, mentre le sue ossa si sono trasformate in rocce. Da allora, Eco non venne più vista nelle montagne, ma dai profondi recessi dove si nasconde risponde ancora a tutti coloro che la chiamano.

leggiamo insieme

Riappare il « Dizionario dei sinonimi »

TOMMASEO E LE SUE OPERE

Niccolò Tommaseo fu uno dei personaggi più singolari della letteratura italiana dell'Ottocento. Uomo coltissimo e dottissimo, toccò a lui, dalmata, regalar al 'Vittoria' il migliore e più ampio vocabolario di cui essa dispone, il *Dizionario* che reca il suo nome, associato nella versione aggiornata a quello del Bellini, e, assieme al *Dizionario della lingua italiana*, un *Dizionario dei sinonimi*, ora ripubblicato da Vallecchi nella collana dei Tascabili in quattro volumi (lire 6000).

Prima di occuparsi di questa opera, converrà ricordare sommariamente che il Tommaseo, nato a Sebenico, e perciò come Foscolo legato all'Italia solo dal vincolo della lingua che prima d'essere questa, toccava tu per lui il dialetto veneziano, compì gli studi a Padova, metà in Seminario, metà in quella Università e si rivelò giovanissimo d'ingegno eccezionale, tanto da legarsi in amicizia con uomini già affermati e famosi, quali il Rosmini, il Manzoni. Entrato nel vivo della polemica romantica, vi portò le sue stilemi acuti e incisivi, ma insieme acere, che lo rese inviso a molti e gli procurò innumerevoli nemici. Ma ebbe anche grandi amici, tra i quali con viene ricordare il Viseusse, che gli affidò la virtuale direzione dell'*Antologia*. In questo ufficio ebbe a che dire col Giordani e soprattutto col Leopoldi, ch'egli odiava e che lo ricambiava di pari sentimento. Era una cattiva lingua, e per lui si potrebbe ripetere il verso scritto per Pietro Aretino: « Di tutti dissi mal, fuor che di Cristo ». Anzi egli si professò cattolico e, più che cattolico, ortodosso, e lo fu davvero a modo suo. Come conciliasse questa professione di fede con la vita privata, non è ben chiaro, perché anche il

Eppure nel corso di una vita agitissima ebbe tempo per condurre, a termine imprese che avrebbero spaventato anche chi avesse atteso solo agli studi: come il succitato *Dizionario della lingua*, che andò sempre più arricchendo, e il *Dizionario dei sinonimi*, che non è solo ciò che dice il nome, ma una rassegna ragionata dei significati che i verbi, le parole e soprattutto le espressioni hanno assunto nella lingua parlata, cioè nel contesto di un discorso e nel riferimento all'impiego che se ne vuol fare. A tutto ciò s'aggiunge, spesso, la storia del vocabolo, la distinzione dal vocabolo affine, la citazione dell'autorità dalla quale è tratta la spiegazione. Come ognuno può vedere, si tratta di un lavoro immenso che solo un profetto filologo, quale fu il Tommaseo, poteva compiere.

Vogliamo recare un esempio del metodo di Tommaseo riportando una voce del *Dizionario*, quella segnata sotto il numero 453: « *Attribuirsi, appropriarsi, arrogarsi. Appropiarsi è pigliare per sé, ritenerne, riguardar come proprio un*

suo cattolicesimo aveva strane morbidezze ed era avvelenato dal senso della colpa e del peccato: Tommaseo aveva un debole molto accentuato per le donne. »

Un po' per guadagnarsi da vivere, un po' per allontanarsi dall'Italia dove s'era creato molti nemici, emigrò in Francia, ma trovò il modo anche a Parigi di procurarsi delle brièves. Non andava d'accordo con nessuno: anche quando, nel 1848, la risorta repubblica di San Marco lo nominò suo rappresentante nella capitale francese, venne in rotta con Dandolo Manin e gli altri capi della Repubblica, a causa delle sue idee fermamente e testardamente municipali.

Aggiungere che il Tommaseo, nato a Sebenico, e perciò come Foscolo legato all'Italia solo dal vincolo della lingua che prima d'essere questa, toccava tu per lui il dialetto veneziano, compì gli studi a Padova, metà in Seminario, metà in quella Università e si rivelò giovanissimo d'ingegno eccezionale, tanto da legarsi in amicizia con uomini già affermati e famosi, quali il Rosmini, il Manzoni. Entrato nel vivo della polemica romantica, vi portò le sue stilemi acuti e incisivi, ma insieme acere, che lo rese inviso a molti e gli procurò innumerevoli nemici. Ma ebbe anche grandi amici, tra i quali con viene ricordare il Viseusse, che gli affidò la virtuale direzione dell'*Antologia*. In questo ufficio ebbe a che dire col Giordani e soprattutto col Leopoldi, ch'egli odiava e che lo ricambiava di pari sentimento. Era una cattiva lingua, e per lui si potrebbe ripetere il verso scritto per Pietro Aretino: « Di tutti dissi mal, fuor che di Cristo ». Anzi egli si professò cattolico e, più che cattolico, ortodosso, e lo fu davvero a modo suo. Come conciliasse questa professione di fede con la vita privata, non è ben chiaro, perché anche il

Vogliamo recare un esempio del metodo di Tommaseo riportando una voce del *Dizionario*, quella segnata sotto il numero 453: « *Attribuirsi, appropriarsi, arrogarsi. Appropiarsi è pigliare per sé, ritenerne, riguardar come proprio un*



Una galleria di ritratti della grande boxe

Tempo addietro, con A pugni nudi (ed. Mursia), Alfredo Pigna iniziò un personalissimo viaggio nella storia della boxe. Lo continua ora, con ammirevole coerenza di tesi e di linguaggio, in un nuovo libro edito da Sugar, *I re del ring*: dalla fine dell'Ottocento ad oggi, da John Lawrence Sullivan a George Foreman, le vicende del titolo pugilistico più prestigioso, quello dei pesi massimi. Ho parlato di coerenza a caso: di boxe Pigna scrive con intenti precisi, restituire ad uno sport, oggi da più parti contestato, le sue originarie caratteristiche di lealtà e mostrare che la sua decaduta, se c'è stata, è più imputabile alla avidità e disonestà degli uomini che non alla sostanza tecnica ed umana della « noble art ». Tesi non facile da sostenere oggi, quando dietro incontri anche di cartello si cela il sospetto della « combine », e quando leggerezza e disonestà causano con pericolosa frequenza drammi condannati dall'opinione pubblica.

Con competenza pari alla passione, Pigna combatte la sua battaglia guardando allo sport, all'agonismo, allo spirito d'emulazione come a componenti non secondarie, anzi essenziali nella formazione dell'uomo; e de-

nunciando senza esitazioni errori e storture che snaturano l'attività sportiva. Questo in generale, quanto alla boxe il discorso diventa più complesso, e Pigna non manca di mettere in rilievo, nella misura in cui questo sport si fa spesso unica palestra di affermazione per i diseredati, illusione di riscatto, per razzie e popoli oppressi.

Detto della sostanza del libro, della polemica che sta sul fondo, è necessario aggiungere che il popolare giornalista napoletano la conduce con una disimposta abilità retorica sostenuta da seria e ampia documentazione. I re del ring è insieme romanzo, galleria di ritratti disegnati con tratto lirigine, miniera di aneddoti inconsueti e di notizie. Il tutto calato in un linguaggio semplice ed efficace con un senso davvero giornalistico dell'informazione e insieme il gusto del racconto fitto di immagini; c'è, a far da filtro, l'ironia bonaria, la carica umana che sono da sempre un patrimonio dell'animo napoletano.

P. Giorgio Martellini

Nella fotografia: Alfredo Pigna, autore di *I re del ring* (l'editore è Sugar)

in vetrina

Il « santoncino » del nuoto

James E. Counsilman: « La scienza del nuoto ». Zanichelli mette a disposizione del pubblico italiano un manuale che riassume i risultati più recenti della « scienza del nuoto » di James E. Counsilman, sul « santoncino » del nuoto americano, « professore » di grandi campioni come Schollander, Spitz, Montgomery.

È un libro sorprendente, in cui la precisione di certe misurazioni si accompagna alle grandi intuizioni, alla filosofia del nuoto. Per realizzar tante tante, per affinare la tecnica, per rischiare qualche decimmo di secondo — ma sono, in pochi anni, valori di diversi minuti su una distanza come i 1500 metri — i tecnici e i primi piani Counsilman hanno dovuto affrontare i più vari problemi servendosi di tutte le risorse della scienza rifiuggendo per quanto possibile dai metodi empirici. Oggi, ad esempio, la

posizione in acqua di un campione di crawl deriva da studi che sono molto vicini a quelli di un costruttore di auto da corsa, e che devono tener conto non solo della resistenza frontale offerta dall'acqua o dall'attrito superficiale determinato dallo scorrimento del mezzo liquido sul corpo, ma anche della resistenza di risciacquo offerta dalla parte posteriore non idrodinamica del corpo del nuotatore.

Cominciando con la terza legge della dinamica di Newton — ad ogni azione corrisponde una reazione uguale e contraria — fondamentale per la spiegazione di qualsiasi movimento, ed esaminando via via la più efficace posizione di ogni articolazione, il miglior sistema di respirazione, i diversi stili, le tabelline dei record, i sistemi di allenamento (interval-training, partek, repetition-training), l'alimentazione, l'insegnamento, Counsilman, pur illustrando le conclusioni alle quali è giunto e mostrandole compiutamente, lascia ampio margine all'altrettante, consci che una diversa struttura fisica può rendere improduttivo quello che normalmente sarebbe lo stile corretto e

perciò non si stanca di sottolineare che l'allenatore e l'atleta devono innanzitutto domandarsi il perché di ogni soluzione e capirla prima di applicarla.

Questo è l'unico modo per rendere conto del perché non bisogna fare un certo movimento o bisogna farlo in modo da evitare un difetto stilistico. (Ed. Zanichelli, 394 pagine, 7800 lire).

Un personaggio-chiave

Paolo Fossati: « La pittura a programma, De Chirico metafisico ». La pittura metafisica di De Chirico, negli anni attorno alla prima guerra mondiale, rappresenta un episodio fondamentale nella cultura figurativa novecentesca: e come tale è studiata, esaltata, riproposta talora come modello. Addirittura evocato come padre del surrealismo (e poi ripudiato), dai surrealisti, Breton in testa, De Chirico è il personaggio-chiave di una presa di posizione della cultura che ha avuto conseguenze ampie e durature.

Che quella di De Chirico sia una

operazione tutta pratica e concreta, perfettamente calata in un contesto di restaurazione che avrà il suo volto più definito con gli anni Venti, lo dimostra a confronto, l'ideologico, in gran parte in seno al pittore e al teorico delle « piazze d'Italia » del cosiddetto dadaismo romano allo scadere degli anni Dieci, dove le idee dechirichiane si mutano in pura fabulazione pseudo-filosofica che ancor meglio denuncia la pratica ideologica del lavoro di De Chirico. Il libro interessa storici dell'arte, della cultura e della letteratura, coprendo un vasto issato senito soprattutto in questo momento in cui tornano prepotentemente di moda gli anni tra le due guerre.

Paolo Fossati, che è nato ad Arezzo nel 1938, vive a Lavoro ad Torino (è funzionario in una nota casa editrice). Si è interessato a fondo alla cultura figurativa tra le due guerre (L'immagine sospesa. Pittura e scultura astratte in Italia 1934-1940, Einaudi 1971) e, più recentemente, della vicenda del design in Italia (Il design in Italia, Einaudi 1973). (Edizioni Marsilio, 100 pagine, 1500 lire).

a cura di Ernesto Baldo

S. Paolo di De Seta

Vittorio De Seta, diventato popolare fra i telespettatori per il successo riportato lo scorso anno con «Dario di un maestro», sta preparando, con la collaborazione di Raffaele La Capria e la consulenza di specialisti e studiosi, un originale televisivo sulla vita di San Paolo che tratterà la figura di questo apostolo nell'arco di trent'anni: dal 36 dopo Cristo, quando si convertì al cristianesimo, al 67, quando si presume sia morto. È un'opera di particolare impegno che richiederà, com'è comprensibile, una lunga preparazione. Nelle intenzioni del regista le riprese cominceranno nel '75 e i protagonisti dovrebbero essere tutti attori italiani di teatro. La Rai produrrà questo programma in collaborazione con la San Paolo Film, che già realizza per la TV il «Pinocchio» di Comencini. «San Paolo, come il Leonardo, il Mosè (in fase di lavorazione)», sostiene il dott. Angelo Romano, «si inserisce nel filone di quelle grandi produzioni che, pur salvaguardando le esigenze dello spettacolo, offrono al telespettatore un prodotto di contenuto culturale». Per di più questo tipo di trasmissioni può essere ceduto anche ad altre televisioni.

Lo sviluppo del film dovrebbe essere incentrato sulle condizioni umane delle prime comunità cristiane raggiunte da san Paolo, portatore del messaggio d'amore di Gesù.

Vent'anni dopo

Franca Nuti, Raoul Grassilli e Gino Mavara riproporranno alla radio personaggi resi popolari vent'anni fa da Danielle Darrieux, Charles Boyer, Vittorio De Sica nel film di Max Ophüls «I gioielli di Madame de...», tratto dal romanzo di Louise De Villmorin. Per la



Angela Pagano: la nipote di «Madame de...»

versione radiofonica, adattata da Giorgio Brunacci e Teresa Cremisi e diretta dal regista Massimo Scaglione, è stato ripristinato il titolo originale di questa storia degli ultimi anni dell'Ottocento: «Madame de...». La vicenda riguarda una donna dell'alta società parigina, Louise (Franca Nuti), che per pagare un debito vende i preziosi orecchini che il marito, un generale, le aveva regalato per le nozze. Louise sostiene di averli smarriti, ma da quel momento gli orecchini la perseguitano e la vicenda si concluderà in modo tragico. Tra gli interpreti di questo sceneggiato del mattino, previsto in dieci puntate, figura anche l'attrice napoletana Angela Pagano, nel ruolo della nipote di «Madame de...».

Mille luci per Mina e la Carrà



Mina e Raffaella Carrà: la nuova accoppiata televisiva per lo spettacolo del sabato sera - Milleluci -

Mina e Raffaella Carrà hanno cominciato al Teatro Delle Vittorie le registrazioni del nuovo show del sabato sera, «Milleluci», diretto da Antonello Falqui, che andrà in onda a partire da sabato 16 marzo, una settimana dopo il Festival di Sanremo. Le due prime donne impersoneranno ironicamente le partner degli ospiti che interverranno nelle otto puntate, ognuna delle quali dedicata ad un settore dello spettacolo: radio, televisione, avanspettacolo, cabaret, l'era dello swing americano, rivista, café chantant e commedia musicale. Naturalmente a Mina sarà lasciato più spazio per le parti cantate mentre Raffaella Carrà avrà a sua volta rilievo nelle parti coreografiche come soubrette.

Gli occhiali a specchio

Tra Venezia, Chioggia e le ville sul Brenta il regista Mario Foglietti ha ambientato «l'uomo dagli occhiali a specchio», un giallo televisivo in due puntate che fa parte del ciclo «Tre enigmi». La vicenda prende lo spunto dalle difficoltà che incontra un ispettore delle assicurazioni per chiarire le cause dell'affondamento di una motonave. È un giallo insolito, un po' sulla linea di certe opere del realismo sociale americano (Black Edward, del quale Foglietti è un ammiratore), e la sua originalità sta nel rapporto tra personaggi e ambienti. Interpreti del film sono l'austriaco Robert Hoffman, Luigi Diberti, protagonista del film che Lina Wertmüller ha appena finito di girare, Antonella Murgia, Marcella Michelangeli, Sergio Rossi (il recente partner di Angiola Baggi in «Dedicato a una coppia»), Ezio Marano ed Ernesto Colli. Il giovane regista sta sceneggiando «Incontrarsi e dirsi addio» di Ferenc Környendi, una storia che ebbe largo successo popolare negli anni '40.

«Day-club» alla radio

«Gran varietà», il programma radiofonico di maggior ascolto, che si avvia verso la sua quattrocentesima trasmissione, muterà cast dal 10 marzo prossimo. Accanto a Johnny Dorelli, conduttore, riascolteremo Vittorio Gassman, Sandra Milo che ritorna a «Gran varietà» dopo quasi sei anni, Ugo Tognazzi e un terzetto di cantanti romanti: Fred Bongusto, Bruno Martino e Peppino Di Capri. Visto che l'austerità ha fatto passare di moda i night-club, la radio lancia il «day-club». Completerà il cast della trasmissione

una cantante. Per questo intervento musicale si alterneranno, ogni sei settimane, Patty Pravo, Mia Martini e Giulia Giuliani. Dallo scorso anno i cicli di «Gran varietà» durano diciotto settimane.

Giro di Walter a Genova



Walter Chiari con Carlo Campanini in veste di «provocatore»

Continua alla radio il «Giro di Walter», il minishow che va in onda cinque volte alla settimana dalle 13,40 alle 13,50 sul Secondo. Gli interventi di Walter Chiari vengono registrati alla presenza del pubblico nelle sedi della RAI delle città dove l'attore capita con la sua compagnia teatrale. A Genova con Walter Chiari c'è anche Campanini, che gli fa da «provocatore».

Lo sceneggiatore Biagio Proietti e il regista Daniele D'Anza spiegano caratteristiche e significato del nuovo racconto televisivo «Ho incontrato un'ombra», quattro puntate in onda il sabato e il martedì sera. Beba Loncar, Laura Belli e Giancarlo Zanetti fra gli interpreti



Giancarlo Zanetti e
Beba Loncar in una scena
«Ho incontrato un'ombra»

di Giuseppe Tabasso

Roma, febbraio

Dopo il Proietti «dalle nove alle dieci», il sabato demusicalizzato del video si presenta dalla prossima settimana con un nuovo telesceneggiato il cui bersaglio è, dichiaratamente, quello del grosso pubblico. «Quest'ambizione», precisa un funzionario televisivo, «non punta solo agli indici d'ascolto, ma anche a quelli di gradimento». Di che si tratta?

Per cominciare ecco, innanzitutto, una «schedina» del nuovo spettacolo che avrà, sul Programma Nazionale alle ore 20,40, una cadenza bisettimanale, al sabato e al martedì. Titolo: *Ho incontrato un'ombra*. Sceneggiatura in quattro puntate di Biagio Proietti da un soggetto di Amico, Rafele e Ungari. Regia di Daniele D'Anza. Attori principali: Giancarlo Zanetti (Philippe Dussart), Beba Loncar (Silvia) e Laura Belli (Catherine). Altri attori: Renato De Carmine, Mico Cundari, Corrado Gaipa, Tina Lattanzi, Carlo Cataneo, Bruno Cataneo, Lucio Rama e Paolo Bonacelli. Direttore della fotografia Toni Secchi. Autore del commento musicale Romolo Grano (che sta a D'Anza come Rota sta a Fellini).

Vediamo ora la «storia», o per lo meno l'ambientazione della vicenda, secondo le descrizioni vo-

segue a pag. 16



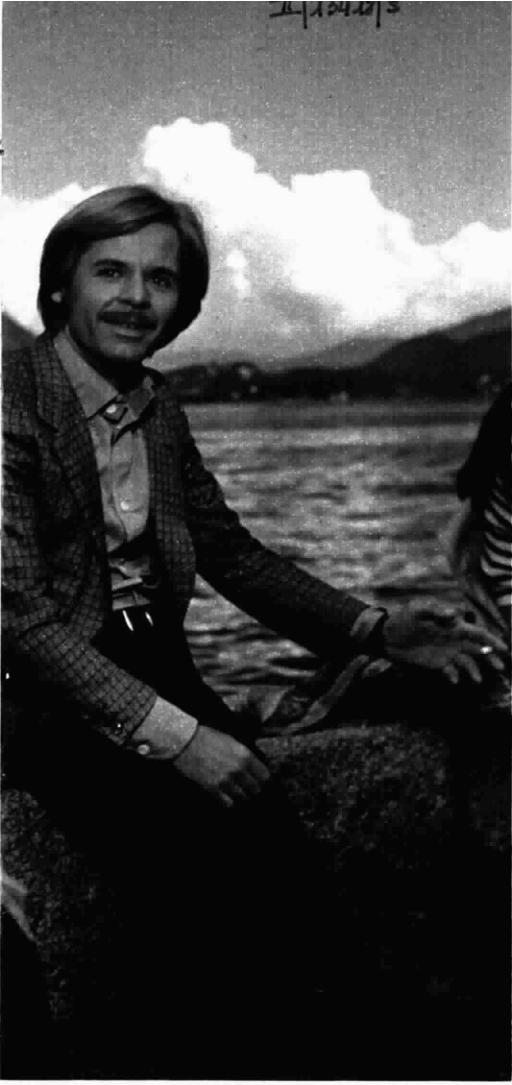
Laura Belli e Giancarlo Zanetti; nell'altra foto, Renato

Alcune inquadrature dello sceneggiato televisivo, nato da un soggetto di Amico, Rafele e Ungari. Qui accanto, Zanetti e la Loncar; verso destra, ~~Laura Belli~~ (che dà vita al personaggio di Catherine, la ragazza cui Philippe è sentimentalmente legato); Corrado Gaipa; infine la Belli e Zanetti con Carlo Cataneo
* Simona Stefanelli



L'incubo di





De Carmine con Beba Loncar. Quest'ultima è Silvia, una donna misteriosa che s'insinua nella vita del giovane Philippe Dussart (interpretato da Zanetti)

UN FANTASMA SU UNA STORIA D'AMORE





VI OFFRE LAVORO E AVVENIRE

C'è ancora qualcuno che quando pensa all'Australia vede solo deserti e canguri. Non è così! L'Australia è un paese altamente industrializzato, una nazione giovane



con città moderne ed un tenore di vita tra i più elevati del mondo.

Ma proprio perché è un grande paese, l'Australia offre ancora spazio per muoversi, per crescere, per vivere!

L'Australia è in cammino: ci sono possibilità di lavoro nei vari settori.

Per avere maggiori informazioni sull'Australia, le condizioni di lavoro e le facilitazioni sul costo del viaggio, riempite il tagliando, incollatelo su una cartolina postale e spedite all'Ufficio Immigrazione, Ambasciata di Australia, via Alessandria 215, 00198 Roma, oppure



rivolgetevi al più vicino Ufficio Provinciale del Lavoro.

Prego inviarmi gratuitamente informazioni sull'Australia e sui programmi di immigrazione.

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

c a p. città _____

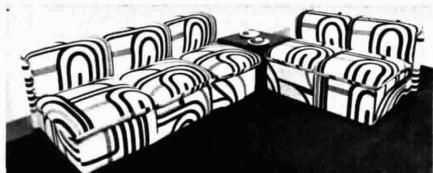
ISI PREGA DI SCRIVERE IN STAMPATELLO

Collezione 73-74 del Gruppo Industriale **BUSNELLI**

Il Gruppo Industriale Busnelli ha presentato al IV Salone Internazionale del Mobile di Milano i nuovi modelli della sua collezione 1973-1974:



Piumotto: divano, poltrone, bergere e pouf con imbottitura in piumino; un ritorno associato alla tecnologia più avanzata.



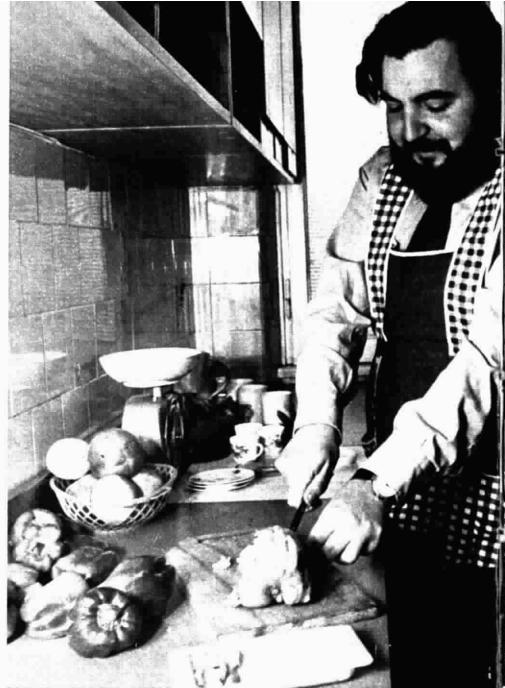
Programma più: serie di componibili di ridotte dimensioni che associano al sobrio aspetto formale la fruibilità di comodi letti.

LA RUGGERO BAULI FESTEGGIA A VERONA I SUOI SUCCESSI

Verona ha accolto l'annuale congresso delle forze vendite della RUGGERO BAULI & C. S.p.A., un'azienda che lavora da anni per la qualità.

I brillanti risultati del 1972, un anno di notevoli successi per lo squisito Pandoro Bauli, prodotto leader del settore, sono stati illustrati alle forze vendite riunite presso la sede di Verona.

Il Dr. Alberto Bauli, dopo aver illustrato i lusinghieri risultati conseguiti nell'ultimo triennio, ha annunciato l'entrata in funzione per il 1974 del nuovo stabilimento di Castel d'Azzano che, affiancandosi al complesso di Verona, permetterà alla Società di raggiungere livelli produttivi che consentiranno di tener fede all'impegno di uno sviluppo nella qualità.



L'incubo di un fantasma su una storia d'amore

II / S

segue da pag. 14

lutamente (e comprensibilmente) «avare» che ne fanno i realizzatori. La storia è quella di un giovane pubblicitario svizzero, Philippe Dussart, nella cui vita, fondata sul successo professionale e su una «privacy» meticolosamente ordinata, si verificano improvvisamente circostanze ambigue e sconcertanti.

Philippe ha una relazione abbastanza solida con una giovane collega di lavoro, Catherine, ma contemporaneamente un'altra presenza, enigmatica e misteriosa, si insinua lentamente a violare l'intimità della sua vita privata: qualcuno entra in casa sua ogni giorno, quando lui è assente. Qualcuno che non ruba, ma che ascolta i suoi dischi preferiti, che beve i suoi liquori, lascia mozziconi di sigarette segnati di rossetto, capelli biondi, disegni a matita. Un'ombra inafferrabile, quella di una donna, dolce ma forse malefica, che suscita in Philippe un amore ignoto, solitario, intriso di paura e di sospetto. Il rapporto del giovane con la sua visitatrice clandestina si svilupperà così, nell'arco delle quattro puntate, all'insegna della passione e della diffidenza, in un regime ambiguo e contraddittorio, in un'altalena strafigante che non si fermerà nemmeno quando il «fantasma» avrà finalmente un nome, una voce e un volto (quello di Silvia), ma non una reale identità. Chi è Silvia? Perché è piombata nella vita di Philippe e, di conseguenza, nella



Tra una sceneggiatura televisiva e l'altra, Biagio Proietti si dilettava di gastronomia: eccolo in cucina con la moglie Diana. Nella foto sotto, il regista Daniele D'Anza prepara una sequenza con Zanetti e Beba Loncar.



vita di Catherine? Interrogativi da incubo che si innestano su una ossessionante caccia all'uomo, anzi alla donna.

Cos'è, allora, questo *Ho incontrato un'ombra?* Un giallo come la Durbridge, con tutti i colpi di scena giusti al posto giusto, oppure un divertiamoci-ad-impaurirci alla Dario Argento? Un thrilling parapsicologico tipo *Segno del comando* (di cui lo stesso D'Anza fu il regista) o una semplice (si fa per dire) storia d'amore, che in una pubblicazione del Servizio Stampa della RAI viene definita « delicata, toccante, pudica e intensa »? O si tratta addirittura di un « classico », con l'ingrediente del ménage à trois la cui novità sta nella circostanza che il triangolo Lui-Lei-L'altra ha una punta, è il caso di dirlo, in ombra? In definitiva: è un giallo o non è un giallo?

Abbiamo posto queste domande, separatamente, al regista Daniele D'Anza e allo sceneggiatore Biagio Proietti, cioè ai due massimi responsabili artistici dello spettacolo. Ed ecco, pari pari, le loro risposte.

D'Anza

« Una volta, durante la lavorazione, ebbi a definirlo un "giallo d'amore", ma lo feci proprio perché tutti lo definivano un giallo e per evitare che qualcuno lo definisse un giallo-rosa: la verità è che giallo non è, perché abbiamo tentato di rinunciare all'effettismo sicuro del giallo ».

E' l'impanto che non è proprio giallo. E lo dico per non portare il pubblico a pretendere una cosa che non diamo ».

Proietti

« La storia è raccontata con i toni, i timbri e le tensioni drammatiche di un giallo. Quando D'Anza la definisce "giallo d'amore" dice una boutade. In verità non c'è niente di rosa: anzi è una storia nerissima ed è realistica in quanto non ha gli elementi di gioco di un giallo. Se la gente si aspetta un giallo classico rischia d'esser delusa ».

D'Anza

« Noi raccontiamo apertamente al pubblico quello che il protagonista vede e noi stessi vediamo con i suoi occhi: manca quindi la "stealtà" che è normalmente alla base di qualsiasi storia gialla dove l'autore nasconde parte di quello che è accaduto. Il pubblico assiste a tutto. In molti gialli ciò che accade dietro la porta noi non lo vediamo, sentiamo dei rumori e tiriamo ad indovinare: qui, ecco, non ci sono indovinelli ».

Proietti

« Comunque gli elementi tipici del giallo ci sono: ci sono i morti, c'è la polizia... ».

D'Anza

« Certo che c'è il colpo di scena. Ci sono anche i morti, ma non c'interessa minimamente chi li ha ammazzati. Poi ci sono due storie d'amore, una molto concreta, l'altra quasi irreale, che tengono in piedi tutto il discorso. La storia è il momento magico che capita ad un uomo normalissimo: non per niente la vicenda è ambientata a Ginevra che è la città più asettica del mondo. A quest'uomo capita un'av-

ventura non certo paranormale come era nel Segno del comando, ma una svolta sconcertante, quasi irreale nella sua vita. Chiunque di noi ad un certo punto della sua vita può vivere un'avventura gialla. Noi però narriamo quell'episodio, non ne facciamo una costruzione gialla intorno. In questo senso, cioè come metodo di lavoro, *Ho incontrato un'ombra* è addirittura un antigiallo ».

Proietti

« Già la partenza del lavoro non è gialla: non ci sono intrighi, malloppi, scoperte, documenti rubati; non ci sono interrogatori, orari da ricordare, gli alibi non sono importanti. C'è un commissario di polizia, ma è una presenza che non manda avanti la storia. E' la storia di tre esseri reali che, come capita nella vita, hanno dietro dei fatti drammatici, tra cui, per esempio, la morte di qualcuno, la presenza di misteri, la paura di certi avvenimenti... Comincia così una ricerca di tipo poliziesco che poi, però, si trasforma in una ricerca psicologica, in un'inchiesta sentimentale. La ricerca cioè non di una verità giudiziaria bensì umana ».

D'Anza

« Il senso dello sceneggiato sta in questa indagine alla ricerca di un'ombra, di un personaggio e delle ragioni che gli stanno dietro. Ma tutto quello che comporta questo personaggio e le spiegazioni che ci sono sotto, sono spiegazioni concrete, addirittura di origine sociale e politica, in una dimensione europea. Una piccola storia di oggi, dove non c'è, come in altri gialli, il mostro o il paranoico, ma causali di ordine più vasto, oggi attualissime. Quante storie, anche gialle, che accadono nel nostro Paese non hanno poi causali d'altro genere? ».

Proietti

« Speriamo che i patiti del giallo non rimangano delusi dinanzi a scene in cui i protagonisti parlano d'amore per cinque minuti di seguito. Il coinvolgimento del pubblico, a mio avviso, dovrebbe manifestarsi sia nella storia d'amore che nella psicologia dei protagonisti. I quali hanno problemi addirittura esistenziali: come vivere, come reagire dinanzi a certi fatti che non sono individuali ma collettivi e che fanno perfino riferimento a fatti di cronaca storico-politica che sentiamo tutti nell'aria. Nella storia c'è un senso di malinconia, quasi un dolore di vivere. Nel finale, che ritengono abbastanza "forte", ci si accorgereà che alla base del racconto non c'erano motivazioni da favola ma legate ad una certa realtà europea degli anni '70 che ci riguarda tutti ».

D'Anza

« Non so se ci accuseranno di aver "contrabbando" il giallo per un'altra cosa; certo, ci siamo serviti di certi schemi collaudati di racconto. E' bene comunque che il pubblico sappia che non gli abbiamo confezionato un thrilling ».

Proietti

« Personalmente credo sia ora che il giallo smetta di essere un "giochetto" e diventi, visto che riscuote tanto successo di pubblico, una specie di ponte per raccontare storie più vicine alla realtà, alla nostra realtà. E' l'uso migliore che si può fare del giallo in questo momento. Non m'interessa affatto spaventare tre o dieci milioni di persone con l'uso di thrillings e suspense; m'importa invece adoperare lo schema popolare e ben accettato del giallo per storie più profonde e reali di quelle dirette esclusivamente alla stimolazione epidemica di false emozioni... ».

D'Anza

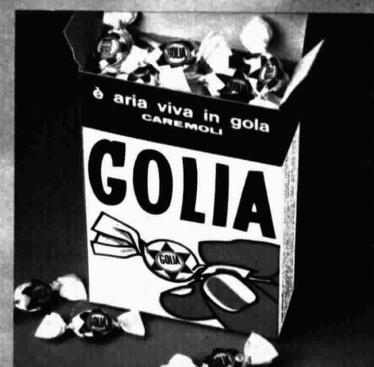
« So benissimo che il rifiuto radicale del giallo può essere pericoloso, perché il procedimento toglie certi colpi di scena, certi effettini di confezione del resto facile. Mi pare però che abbiano cercato di superarli, anche perché siamo abbastanza stanchi di vederli, conosciamo un po' troppo queste cose. Ormai ci si può quasi fare dell'ironia sopra ».

Giuseppe Tabasso

La prima puntata di *Ho incontrato un'ombra* va in onda sabato 23 febbraio alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.



Golia, 5 minuti di aria viva



è un prodotto Caremoli

V/E
Riprende sul Nazionale TV «Adesso musica» alla vigilia del Festival di Sanremo. Dal boom di Modugno a oggi i diritti d'autore riscossi all'estero dalle canzoni italiane sono passati da 80 milioni a un miliardo e 350 milioni

Il pentagramma miliardario

II/4078



Fra i personaggi che appariranno in «Adesso musica»: Yves Montand. Il popolare attore e cantante è tornato ai microfoni

di Ernesto Baldo

Roma, febbraio

I «nuovo corso» del Festival di Sanremo (7-9 marzo), la crisi della materia prima (vinilite) necessaria per la produzione dei dischi, il ritorno ai microfoni di Yves Montand, le reazioni degli operai di una fabbrica ad un concerto di musica classica, il teatro music-hall di Pippo Baudo, i nuovi personaggi del pop: questi come altri argomenti verranno da venerdì 22 febbraio riproposti dalla rubrica *Adesso musica* ai telespettatori del Nazionale. Questo programma d'informazione sulla musica leggera e sulla musica classica e sinfonica è al terzo anno di vita ed avrà ancora una volta come presentatori Nino Fuscagni e Vanna Brosio.

Per il mondo della canzone l'appuntamento più vicino è quello di Sanremo: quest'anno il Festival è stato spostato ai primi di marzo per dare un po' più di tempo all'inedita «troika» organizzativa (Elio Gigante, Gianni Raverà e Vittorio Salvetti) per reperire i cantanti. Un compito non facile sia perché la manifestazione negli ultimi anni (e soprattutto

tutto nel '73 con motivi del tipo *Sugli sugli bane bane*) ha perso credibilità, sia per la concorrenza della televisione, del teatro e del cinema che in questo momento impegnano i personaggi più prestigiosi della musica leggera nazionale. Gianni Morandi, Domenico Modugno, Iva Zanicchi, Milva, Tony Renis, Johnny Dorelli, Ombretta Colli recitano in teatro; Mina, Raffaella Carrà, Gigliola Cinquetti lavorano in televisione; Adriano Celentano e Massimo Ranieri in cinema; e poi ci sono cantanti come Patty Pravo, Ornella Vanoni, Lucio Battisti, Caterina Caselli, Marcella che non vogliono più sentir parlare di concorsi canori.

II/13258



Rosanna Fratello: con il «Sanremo '74» la cantante torna alla ribalta, dopo la forzata rinuncia al torneo di «Canzonissima»

A questo punto per gli organizzatori del «Sanremo '74» è più facile scegliere i quattro big stranieri da invitare che i big nazionali. C'è da dire che quest'anno i rappresentanti della musica leggera d'oltre confine potranno cantare a Sanremo anche nella loro lingua, purché il brano porti la firma di un autore italiano. La rosa dei candidati comprende finora Johnny Hallyday, Stevie Wonder, il complesso Middle of the Road, Wilson Pickett, Suzi Quatro, il duo Mouth e McNeal, José Feliciano.

Complessivamente saranno ventisei i concorrenti ai nastri di partenza del 24° Festival di Sanremo, quattordici big (dieci italiani e quattro stranieri) e dodici giovani tra i quali potranno inserirsi elementi conosciuti come Wess



Vanna Brosio e Nino Fuscagni: saranno ancora loro a condurre «Adesso musica», che arriva quest'anno al terzo ciclo

e Dori Ghezzi. Il meccanismo del Festival prevede che tutti i big siano ammessi alla serata conclusiva in modo da rendere loro meno esasperante la gara che terminerà con la proclamazione di una sola canzone vincitrice. Per i giovani, invece, selezione come gli altri anni: dei dodici ammessi quattro arriveranno alla finalissima. La televisione, come già è stato fatto per l'ultima giornata di *Canzonissima*, ha previsto due collegamenti con Sanremo per sabato 9 marzo: uno pomeridiano e uno serale di un'ora e quarantacinque minuti.

Le prime due serate del Festival saranno trasmesse per radio, com'è ormai consuetudine da un paio d'anni. Accanto ai big, tutti promossi in finale, sei giovani che verranno ridotti a quattro nel primo collegamento di sabato 9 marzo (quello pomeridiano), nel corso del quale le vedette riproporranno soltanto i refrain delle loro canzoni. Nel collegamento serale gli interpreti saranno diciotto. Si prevedono poi cento giudici, divisi in due o quattro giurie, i quali dovranno emettere i loro verdetti nel giro di un quarto d'ora. Per l'austerità la televisione non potrà prolungare il collegamento sanremese oltre le 22,30.

segue a pag. 20

Il pentagramma miliardario

segue da pag. 19

La novità più evidente di questa rassegna affidata ad un manager, Elio Gigante, e a due organizzatori di festival, Ravera e Salvetti, è rappresentata dal nuovo criterio adottato per la scelta delle canzoni. Ciascuno dei big invitati indicherà egli stesso il motivo che vuole interpretare, ma dovrà sottoporlo alla « troika ». Le canzoni dei giovani invece saranno selezionate da una giuria che si riunirà subito dopo la metà di febbraio.

Tra i cantanti di nome che certamente si vedranno a Sanremo figurano per ora Rosanna Fratello, Orietta Berti, Mino Reitano, Gilda Giuliani, Al Bano, i Ricchi e Poveri e — se riusciranno a conciliare i loro impegni teatrali — Domenico Modugno, Milva e Iva Zanicchi.

Come si vede il Festival di Sanremo '74 ha, in un certo senso, responsabilizzato i cantanti, affermati lasciandogli il diritto di scegliere la canzone. Di autentiche idee innovative, tuttavia, non ce ne sono. Forse il trio Gigante-Ravera-Salvetti si riserva le novità per il Festival dell'anno prossimo, quando la rassegna sanremese festeggerà un quarto di secolo. Va rilevato, ad ogni modo, che questa manifestazione, oggi tanto bistrattata per dementori degli stessi addetti ai lavori, rimarrà nella storia dell'economia e del costume italiano. Prima che Modugno dal palcoscenico sanremese lanciasse *Volare* le banche straniere versavano a quelle italiane in diritti d'autore 80 milioni di lire all'anno, adesso versano una cifra che è pari a un miliardo e 350 milioni!

Lo spettacolo televisivo del 9 marzo, ripreso in diretta, comprenderà il micro-show di un comico al quale toccherà di riempire con il suo intervento i quindici minuti concessi alle giurie per le votazioni. Candidati a questo ruolo sono attualmente Walter Chiari, Gino Bramieri e la coppia Johnny Dorelli-Catherine Spaak. L'arricchimento spettacolare sarebbe imposto dalla necessità di non interrompere il programma che verrà quest'anno trasmesso via satellite in diretta in sale cinematografiche a circuito chiuso del Nord America (New York, Filadelfia, Boston, Chicago), del Canada e dell'Argentina. Né più né meno come avviene per gli incontri di boxe tipo Clay-Frazier e per le partite di calcio che interessano certi strati di pubblico e le colonie di emigrati.

Ernesto Baldo

Adesso musica va in onda venerdì 22 febbraio alle ore 21,40 sul Programma Nazionale TV.

come si fa a tenere i mobili
lucidi e belli?

**"Provate fabello
e avrete mobili
sempre lucidi
e belli come nuovi"**

(dice Ecclesio Cantaluppi, da 30 anni
maestro mobiliere a Cantù)



fabello lucida nuovo... lucida bello



Non stupitevi... niente è impossibile per un grande amaro.

Per certi uomini ogni scelta è importante, anche quella di un amaro.

Per questo scelgono Ramazzotti, il grande degli amari. Il primo Amaro dal 1815, in Italia e nel mondo. L'unico Amaro che, soprattutto dopo i pasti,

fa sempre bene perché a base di erbe naturali.

Ve lo conferma anche il signore qui ritratto, noto sosia di un importante uomo politico.

Del resto... chi può dire che anche "quello vero" non se ne beva un goccetto, di tanto in tanto?

Un Ramazzotti fa sempre bene. Gradevolmente.

Alla TV una singolare «lettura critica» delle imprese di Sandokan e dei tigrotti di Mompracem

II 347 s

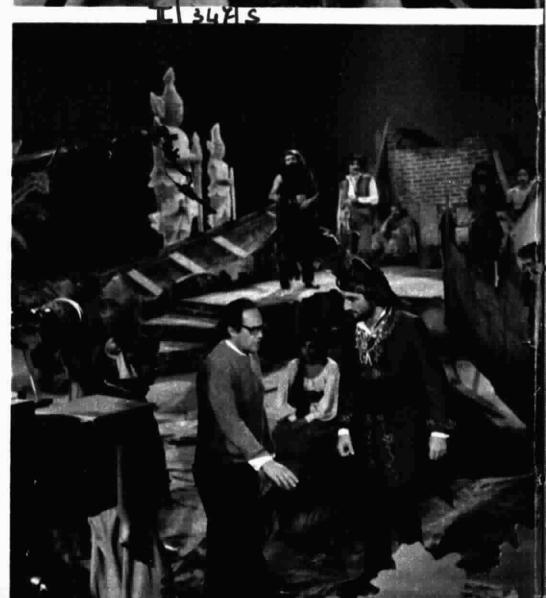
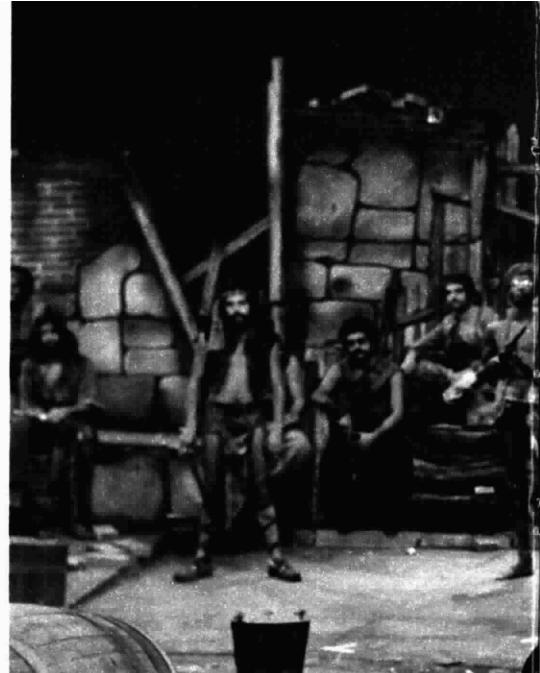


Rivivono in TV i personaggi cari alla fantasia d'intera generazioni di lettori: ecco una scena d'amore con Marianna, la «perla di Labuan» (Carmen Scarpitta), e Sandokan (Luigi Proietti). A destra, ancora il principe pirata con l'inseparabile Yanez, interpretato sul video da Antonio Dimitri

II 347 s



Qui accanto: Ugo Gregoretti discute con Proietti-Sandokan una sequenza dello sceneggiato. In alto: Sandokan e Yanez fra i tigrotti stremati durante la difesa di Mompracem





Un'altra inquadratura di «Le Tigri di Mompracem». I romanzi di Salgari sono tornati d'attualità: anche i lettori adulti cercano nelle fantastiche avventure di Sandokan o del Corsaro Nero un'evasione dalla routine quotidiana

Salgari per adulti tra avventura e ironia

II | S XII | Q

Libri in casa

Ugo Gregoretti, autore e regista del programma, pone a confronto il fantastico mondo salgariano con l'ambiente sociale nel quale il romanziere si formò e visse, l'Italia di fine Ottocento. Luigi Proietti nei panni del principe pirata, Carmen Scarpitta è la «perla di Labuan»

di P. Giorgio Martellini

Torino, febbraio

Ad Emilio Salgari alcune città hanno dedicato una strada, Torino una lapide sulla facciata della casa dove visse gli ultimi anni di una vita frenetica e disordinata. Nel '61 e nel '63 si celebrarono anche con qualche rilievo il cinquantenario della morte e il centenario della nascita, fu allestita una mostra di suoi ricordi e cimeli. Ma sostanzialmente Salgari, nei ben allineati cassetti culturali del lettore medio, ha avuto sempre, fino a pochissimi anni fa, una collocazione equivoca, precaria.

Per gli educatori dell'Italia fra Ottocento e Novecento e un poco oltre, legati agli estetismi

segue a pag. 24

Salgari per adulti tra avventura e ironia

III/Q 'libri in casa'

II/S



347/5

segue da pag. 23

di una cultura ancor fredamente classicheggiante, egli era il caso tipico di uno «scrivere male» dal quale bisognava tener lontane le giovani generazioni, il cattivo esempio che avrebbe potuto distogliere dalla contemplazione e imitazione dei patri marmi letterari. Più recentemente s'è fatta invece questione di contenuti: i ragazzi, s'è detto, devono essere nutriti di realtà, non di fantoiose fanfaluche. Salgari è l'avversione gratuita, l'avventura fine a se stessa.

Ma proprio nel realistico clima degli anni Settanta i personaggi salgariani abitano da signori le biblioteche che per mezzo secolo avevano frequentato quasi di soppiatto. I tigrotti di Mompracem, i corsari di vario colore hanno smesso gli abiti modesti delle edizioni popolari che leggevano da ragazzi per indossare le vesti suntuose che l'industria culturale appresta alle strenne natalizie. Prefazioni critiche, ampio corredo di note e di immagini rendono giustizia al talento dello scrittore che inventava giungle tenebrose passeggiando fra le erbacce lungo le rive del Po. Quattro anni fa la radio, ora la televisione traducono le sue storie in suoni e immagini per il pubblico più vasto. Perché questo «revival», che trova spazio fra i lettori adulti prima ancora che fra i ragazzi?

Presentando in queste pagine il ciclo radiofonico *Con Mompracem nel cuore* Raffaello Brignetti scriveva che la vitalità del mondo salgariano «era o è in un'infanzia mai del tutto passata, in una consolazione persistente nell'uomo in

modo benigno ma all'occasione anche disperatamente». Un giovane critico, Guido Davico Bonino, sostiene che «nella nostra vita quotidiana, nella routine appiattita e neutra della società industriale, l'imprevisto non esiste. Per contrasto il lettore medio tende a recuperare i territori della fantasia, a rifugiarsi nel sogno ad occhi aperti. Così Salgari non ritorna soltanto nell'interesse dei ragazzi ma esercita un fascino nuovo anche sul pubblico adulto».

Da queste premesse, crediamo, è partito Ugo Gregoretti per realizzare *Le Tigri di Mompracem*, il programma televisivo che vedremo questa settimana. Non una riduzione sceneggiata ma una singolare «lettura critica» che intende analizzare il mondo salgariano in chiave di spettacolo. «Le Tigri», ricorda Gregoretti, «apparvero la prima volta a puntate sul giornale *La Nuova Arena* di Verona. Ho pensato di leggere insieme il romanzo e il giornale: le immagini dell'ambiente sociale in cui Salgari visse e si formò faranno da contrappunto alle vicende di Sandokan e Yanez. Abbiamo ricostruito, insieme con l'assalto di Mompracem e gli arrembaggi dei tigrotti, fatti di cronaca, episodi della vita reale d'una città di provincia nell'Italia di fine Ottocento. Mi è sembrato il mezzo più efficace per far capire ai telespettatori, senza lezioni pedanti, quale fosse il terreno in cui l'opera di Salgari affondava le sue radici».

Gregoretti, insieme con lo scenografo e costumista Eugenio Guglielminetti e con gli attori, ha lavorato



I 347/5
la personalità di Salgari, nella misura in cui egli riusciva ad animare quella cartapesta, a farne il teatro di irripetibili avventure, a popolarla dei suoi e dei nostri sogni. «A rileggerli oggi», dice ancora il regista, «sono autentici capolavori di tecnica del racconto d'avventura. Talvolta possiamo sorridere ma è difficile non lasciarsene catturare».

«Sandokan fa un salto innanzi, colle labbra contratte, nel furore... le mani raggrinzate come se stringessero delle armi... Le sue labbra, ritiratesi, mostrano i denti convulsamente stretti»; i deliri di odio e di amore della Tigre appartengono in TV al volto di Luigi Proietti, attore la cui versatilità ha trovato negli anni recenti molteplici e valide conferme in cinema e in palcoscenico, e che ora sembra interessarsi con sempre maggiore frequenza alle occasioni televisive. Confessa d'essersi divertito non poco nei panni di Sandokan, tante volte indossati nelle fantasie dell'adolescenza: «Un personaggio tratto sopra il rigo, da restituire con fedeltà rigorosa. Un Sandokan misurato, psicologicamente scavato farebbe ridere. Con lui invece bisogna ricorrere agli effetti del tempo in cui è nato, le forzature istrioniche di certi capocomici dell'Ottocento. Per un pubblico smaliziato, qual è in gran parte quello d'oggi, verrà fuori inevitabilmente una carica d'ironia, una sorta di comicità "strisciante". Ma proprio nel tremendismo forsennato di Sandokan è in fondo il suo fascino avventuroso, al di là di qualsiasi interpretazione forzata. Il mio compito è stato soltanto quello di farlo uscire dalla pagina identico a se stesso».

Altri attori di nome nel cast di *Le Tigri di Mompracem*, spesso impegnati su entrambi i fronti dello spettacolo di Gregoretti: così Carmen Scarpitta è insieme Marianna, l'amore di Sandokan, e una redattrice di moda del giornale veronese; Carlo Hintermann è Lord Guillonk ma anche un onorevole monarca; Ruggero De Daninos interpreta un baronetto e un giornalista di provincia. Un volto nuovo, o quasi, per Yanez, l'insopportabile «alter ego», la coscienza di Sandokan: è Antonio Dimitri, un giovane attore che viene dal teatro e dal cinema, che compie periodiche escursioni sul terreno del cabaret anche come cantautore, e che sul teleschermo finora è apparso soltanto in *Petrosino*.

P. Giorgio Martellini

L'altro «piano» dello sceneggiato: quello del documento di costume. Gregoretti ha ricostruito episodi ed ambienti dell'Italia di fine Ottocento (le foto mostrano una riunione patriottica) per illustrare la realtà sociale in cui le fantasie salgariane affondano le radici

nel più assoluto rispetto del linguaggio salgariano, per restituirne insieme il fascino e le contraddizioni. Nessun tentativo di riproporre una giungla naturalisticamente credibile o di portare sui video probabili battaglie navali: il regista affonda l'occhio della telecamera nel mondo fittofitto che lo scrittore costruì attraverso sparse letture, dagli atlanti geografici ai libri di botanica e di zoologia,

gia, affascinato assai più dal suono misterioso delle parole (i nagatampio, i musenda, i paletuveri che sono rimasti nella memoria di migliaia di adolescenti, in Italia e in tutto il mondo) che dal loro effettivo significato. Un mondo di cartapesta ricostruito con la cartapesta e con i trucchi elettronici.

Ma tanto più singolare apparirà allora, anche in questa «lettura» televisiva,

I 347/5
Le Tigri di Mompracem va in onda martedì 19 febbraio alle 20,40 sul Nazionale TV.

il carciofo è salute



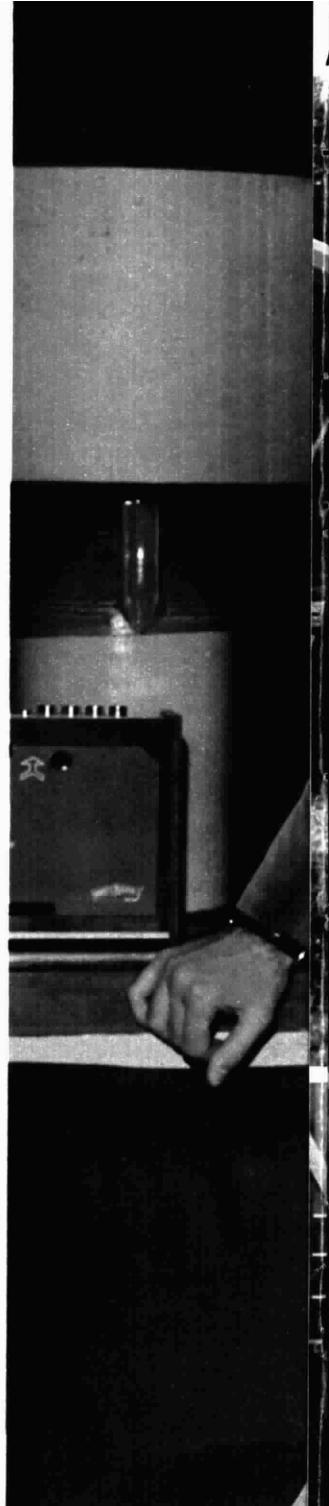
contro il logorio della vita moderna

*A colloquio
con Maurizio Merli:
la carriera, i progetti, le speranze
del Garibaldi
televisivo*

II/5179/S



Maurizio Merli in un'inquadratura
di « Il giovane Garibaldi ».
Nella foto sotto, l'attore con
Alida Valli in
« Il consigliere imperiale »,
in lavorazione a Milano
con la regia di Sandro Bolchi



**Ho aspettato
per dieci anni la grande**

Romano, 34 anni, è entrato nel mondo dello spettacolo quasi per caso. Prima dell'«incontro» con l'eroe risorgimentale ha recitato fra l'altro nei «Grandi camaleonti» di Zardi e nell'«Orlando furioso» diretto da Luca Ronconi

di Donata Gianeri

Milano, febbraio

Buen mozo, rubro, ojos azules, esbelto, gracioso y, por encima de todo, romántico. No fué un Don Juan». Scrivono gli argentini del Garibaldi ventisettenne che, nel 1834, arrivi esule nell'America del Sud. Oggi Maurizio Merli, bravo ragazzo, biondo (ossigenato), occhi azzurri, snello, forse romantico, certamente dongiovanni, incarna sul piccolo schermo la figura dell'Eroe dei due Mondi nella biografia di Giuseppe Garibaldi in sei puntate, diretta da Franco Rossi. E' per lui la grande occasione e si può dire, parafrasando la famosa battuta di Calatafimi: qui si fa la sua popolarità o si muore.

Diventare noto al grosso pubblico è la sua meta, ma non gli basta: vuole anche che il pubblico si affezioni a lui, gli dia calore: «Sento l'esigenza di piacere. Ho un desiderio pazzesco di sentirmi accettato e amato. Un attore ha bisogno del pubblico per vivere, non può farne a meno: il pubblico è il suo ossigeno, quanto più la platea è stipata tanto più l'attore respira. Perciò io non credo agli spettacoli di élite, al cabaret; che senso ha trasmettere un messaggio recepito soltanto da tre persone?».

A parte questa sua sete di affetto di massa, finora inappagata, Merli ha avuto tutto, o così dice: le soddisfazioni artistiche non gli sono mancate e neppure i soldi, neppure le donne. In un mestiere difficile e accidentato, ha trovato il cammino facile, senza lotte da sostenere, bocconi amari da ingerire, bohème. Di qui la faccia liscia, senz'ombra di macerazione e di rughe, che lo ha fatto prescelgono, fra tanti, per impersonare sul video Garibaldi giovane, in un arco di vita compreso tra i 27 e i 40 anni, prima che delusioni e sogni infranti gli scavassero nel viso quelle pieghe profonde di cui Merli è privo. Egli può prestare al personaggio il volto intatto di chi è ancora pieno di speranze e ha l'avvenire davanti a sé. Si ritira invece, discretamente, quando all'uomo subentra l'eroe: «Premetto che ho dovuto rendere l'invecchiamento lungo tredici anni di vita con la faccia che ho, quando aiuti di truccatura. Il regista ha pensato che la corsa del tempo debba risultare da elementi più sottili, forse più efficaci, come un cambiamento nel modo di muoversi, di gestire e parlare».

Maurizio Merli, romano, trentatreenne, è sulla breccia da dieci



occasione

Maurizio Merli fuori del «set» televisivo. Al di là della professione, la sua maggior passione è il calcio



Roma: il « giovane Garibaldi » televisivo accanto al monumento ad Anita sul Gianicolo

Ho aspettato per dieci anni la grande occasione

anni, dopo un inizio abbastanza casuale: finiti gli studi di ragioneria doveva scegliere tra l'università e un lavoro. Optò per una via di mezzo iscrivendosi all'Accademia d'Arte Drammatica: non che lo divorasse il sacro fuoco dell'arte o che avesse precedenti artistici in famiglia, semplicemente: « Sin da quando ero ragazzo non facevano che dirmi: "quanto sei caruccio, ma perché non ti dai al cinema? " ». E io ci ho provato, D'altronde, mi creda, si diventa attori in parte per presunzione, in parte perché si è convinti di poter riuscire e in parte perché si ritiene di essere, se non proprio carucci, almeno simpatici ».

Trovatosi quasi all'improvviso nell'anticamera della notorietà, Merli non ha ancora avuto il tempo di cucirsi addosso un personaggio: esita perplesso a ogni domanda, ha imbarazzati ripensamenti dopo ogni risposta (« Forse questo non dovevo dirlo », « Non sono stato ben chiaro... », « Lei adesso non penserà mica... ») e sottolinea con fermezza i primi pettegolezzi che lo riguardano (« Come va che non mi chiede niente delle mie avventure in Argentina o dei miei presunti amori con Laura Efkrian? »); in compenso, non afferma con pathos che per

lui recitare è una ragione di vita o che teme di essere sconvolto dal successo. Lui questo successo lo aspetta e lo assapora giorno per giorno, anche se la « grande occasione » lo ha colto di sorpresa.

« Ma nel nostro mestiere è sempre così: quando ci sono le premesse perché accada qualcosa non succede niente. Dopo i grandi carneonti di Zardi, a fianco di attori come Sbragia o Valentina Cortese, credevo di essere arrivato: chissà adesso, mi dicevo. E invece nulla. Lo dissi di nuovo dopo aver recitato nell'« Orlando furioso » di Ronconi; ma anche in quell'occasione non accadde niente. Poi, le mie fotografie, ed è il colpo di fortuna, arrivano sulla scrivania di Franco Rossi mentre sta cercando il protagonista di Garibaldi: la mia faccia gli piace, mi chiama, mi fa un provino, mi fa un secondo provino. E io comincio a trascorrere notti insonni, perché capisco di essere alla grande svolta della carriera e le svolte, lei lo sa, vanno prese con prudenza. Ti può andare bene, ma ti può anche andare male. Fra l'altro, si tratta d'un personaggio difficile, importante; fare Garibaldi, per un attore, è come fare Amleto, con la differenza che Garibaldi è più vivo, più vicino a

noi e così italiano. Anch'io mi sento molto italiano. Ma quando mi sono visto truccato, con barba e tutto, se mai c'erano delle perplessità, sono svanite: ero Garibaldi, identico a quello dei libri di storia della mia infanzia. E per un anno intero, dal novembre del '72 all'ottobre del '73, sono stato Garibaldi senza soste. In Argentina, si può dire che ho lavorato sette mesi su sette. Una gran fatica. E se non avessi avuto tante esperienze alle spalle, compresa quella di teatro leggero fatta con Dappporto, mi sarebbe stato difficile reggere ».

Si passa una mano tra i capelli che porta piatti sulla testa e gonfi sulle orecchie, come il condottiero dei Mille. Non c'è dubbio che qualche atteggiamento del personaggio gli sia rimasto attaccato, diventandogli familiare: parla con gli occhi fissi davanti a sé « verso orizzonti lontani », tiene il capo eretto e fiero, tende a mettersi di profilo, come se posasse per un francobollo.

Indubbiamente se per lui è stato faticoso calarsi in questo simbolo del Risorgimento, mettersi nei panni del Mediatore tra l'Italia Regia e quella Rivoluzionaria, ora gli è altrettanto faticoso uscire.

« Oltretutto », dice filtrando uno sguardo azzurro tra le ciglia, « per il momento resto legato a un certo tipo di personaggio: ne Il consigliere imperiale diretto da Bolchi, che stiamo registrando in questi giorni, faccio la parte di un giovane liberale, contemporaneo di Garibaldi, che sceglie di lottare per la libertà. Altra statura, s'intende, comunque mi sto specializzando in Risorgimento. Così, ho dovuto anche ripassarmi la storia: perché a scuola mica ero bravo. Di Garibaldi conoscevo qualcosa, più a orecchio che altro; ma nulla, per esempio, sul suo periodo sudamericano. E penso che Rossi abbia avuto la mano felice scegliendo questa parte della sua vita che, in fondo, è la meno conosciuta. Allora Garibaldi non era ancora un eroe, soltanto un giovane pronto a sacrificare tutto per il suo grande ideale: la libertà. Eppure in Sudamerica lo considerano un dio: vai a Montevideo, in Uruguay, e trovi la statua di Garibaldi, vai in Piazza Italia a Buenos Aires e trovi la statua di Garibaldi, vai in Brasile e trovi la statua di Garibaldi. E' proprio vero che in Italia non sappiamo apprezzare le nostre glorie: "nemo propheta" eccetera. E anche se lasciamo da parte l'eroe, penso a quanto era grande l'uomo: una delle cose che mi hanno affascinato di più in lui è questa sua terribile voglia di vivere, chiamiamola gioia di vivere che, in fondo, è anche la mia ».

Merli ama la vita e ama vivere bene: gli piace la mondanità, dice, gli piacciono le donne. Ma la sua più grande passione è il calcio. Non è un « impegnato » e non ne fa un mistero: quando è libero dal lavoro, non si chiude in casa a leggere, asciuga, ma va a farsi una partita di pallone oppure sfida al « calcio balilla » i suoi grandi amici Panatta e Pietrangeli.

Tutto sommato, ammette, è proprio un caso che sia diventato attore, anziché calciatore. Se sia anche una fortuna, lo diremo dopo aver visto Garibaldi.

Donata Gianeri

La seconda puntata di « Il giovane Garibaldi » va in onda domenica 17 febbraio alle ore 20,30 sul Programma Nazionale televisivo.

**viene il momento in cui ti rendi conto che
"fitting" non è un qualsiasi mobile componibile**



già dalla facilità di montaggio
ti rendi immediatamente conto
che « fitting » non è un qualsiasi
mobile componibile ...



PIAROTTO
fitting
la componibilità totale

... la componibilità del « fitting » è davvero totale. Unica. Puoi scegliere il mobile del tipo e della grandezza che desideri, modificarlo o ampliarlo anche successivamente, « vestirlo » con una gamma vastissima di accessori: letti a scomparsa, tavoli a ribalta, bar, cassetti, antine di vari tipi ecc. e in più « fitting » è garantito per due anni.



Richiedi l'invio gratuito
della nuova
« guida Fitting 1974 » a
Piarotto
30035 Mirano Campocroce
(Venezia)



Lo studio televisivo di «Parliamo tanto di loro» durante una delle puntate andate in onda tra gennaio e febbraio: fra poco si conoscerà l'esito del confronto fra risposte dei bambini e risposte dei genitori

Chi li conosce dav



In queste foto, da sinistra: il regista della trasmissione Lino Procacci con Luciano Rispoli; Anna Maria Gambineri: a lei è affidato il personaggio della madre sempre ansiosa e preoccupata; la scelta del pranzo: uno degli argomenti proposti per scoprire se i genitori «conoscono» veramente i loro figli

di Giuseppe Bocconetti

Roma, febbraio

Discorso serio, sempre, quello sui bambini. Implica giudizi sull'educazione, sui modelli di vita da proporre all'adulto di domani. Coinvolge problemi importanti come quelli delle comunicazioni, dell'informazione, della repressione sotto varie forme. Interessa il divertimento, l'avventura, i gusti, la fantasia, la scuola, la famiglia, i sentimenti del bambino.

Bambino soggetto o bambino oggetto? Vogliamo dire: oggetto di «consumo», nel senso che il bambino può essere immaginato e «costruito» giorno dietro giorno, in vista della sua futura utilizzazione, o sfruttamento forse. Genitori, in primo luogo, e poi pedagogisti, sociologi, psicologi, psichiatri, neurologi, psicanalisti, politici — truppe d'assalto della società — incombono sul bambino condizionandolo, depravandolo spesso della sua personalità. Molti i propositi. Di più i discorsi, le enunciazioni a livello tecnico, di sistema, di indirizzo. La pedagogia

Il programma di Luciano Rispoli, che questa settimana giunge alla sesta puntata, indaga garbatamente sui gusti, preferenze, sentimenti dei bambini e poi domanda ai genitori di indovinare le risposte. Ebbene, finora, il confronto è stato un disastro

è una scienza. Aiutare a crescere un bambino, conoscerlo, è problema sociale importantissimo. Chiunque ha da dire la sua, crede di doverla dire e la dice: chi è padre, chi no, chi è, chi lo è stato e chi lo sarà. Non lo tutti. «E' bene fare così». «No, quest'altro sistema è migliore». Nessuno ha dubbi.

Così facendo, e senza che ce ne accorgiamo, riduciamo sempre di più lo spazio indispensabile, perché i bambini realizzino se stessi, totalmente e in piena autonomia. Se facciamo bene, se facciamo male lo sapremo dopo, quando cioè il bene

e il male saranno stati consumati, e spesso quando al male non ci sarà più rimedio.

Parliamo tanto di loro. Loro, appunto, sono i bambini in età compresa tra i sei e dieci-undici anni. Parlarne, va bene, ma come? Giudicando. Coinvolgendoli e lasciandoci coinvolgere. Un modo forse di sdrammatizzare il problema, di aiutarci a chiarirne gli aspetti, soprattutto quelli più terra terra, che riteniamo già risolti e scontati. A torto. **Parliamo tanto di loro**, tuttavia, non ha altra pretesa che quella di un semplice spettacolo, perciò

«non» per bambini. Al contrario è destinato agli adulti, ai genitori. Ha avuto, è vero, una preparazione laboriosa e molto seria; ma non ha la pretesa di un programma impegnato, né di una specie di «viaggio nel bambino».

Un gioco, dunque, nel significato più letterale della parola. Se consideriamo che i bambini tra i sei e gli undici anni in Italia sono circa sei milioni, e fanno parte ciascuno di una famiglia-type, composta mediamente da padre, madre e due figli, ecco che il gioco (ma non tanto) interessa un pubblico potenziale di almeno 24 milioni di persone. Ma proprio per questo, perché potesse garantirsi una vasta udienza, bisognava trovare una «chiave» che riducesse in divertimento un argomento tanto serio. E senza alcuna forzatura Luciano Rispoli non è al suo primo approccio con questo genere di spettacolo. **Ma che tipo è?**, per esempio, ha avuto un successo imprevedibile, al di là delle sue stesse speranze.

La moderna pedagogia e la psicologia dell'infanzia sono abbastanza possibiliste riguardo ai criteri educativi e pedagogici in generale.

del gioco TV che coinvolge adulti e bambini



Una classe della scuola « Walt Disney » di Roma durante un dibattito organizzato dalla trasmissione TV. I bambini compiono soltanto per pochi minuti, il tempo necessario per conoscere le loro risposte

verò alzi la mano



Sempre da sinistra: Luciano Rispoli con un gruppo di bambini (dalle espressioni dei piccoli intervistati deve trattarsi di un quiz imbarazzante); Maria Teresa Figari a colloquio con un bambino; Alberto Mariani durante un'altra intervista. I bambini di cui si « parla » sono quelli di sei-undici anni

Tutte le « risposte » sono buone. Ma « loro » che cosa ne pensano? Con l'aiuto di studiosi e specialisti, è stato messo a punto un certo numero di domande-quiz da porre ai bambini. Per registrare le reazioni, una troupe televisiva s'è trasferita, per alcuni giorni, nelle aule della scuola elementare « Walt Disney », diretta dal prof. Matteo Pischedda, al Tufello, uno dei quartieri più popolosi e popolari di Roma. Sarebbe improprio, comunque esagerato, parlare di « indagine » di tipo conoscitivo, sebbene da quell'incontro si potrebbero ricavare indicazioni e conclusioni piuttosto interessanti, che vanno ben oltre le limitate intenzioni di uno spettacolo « divertente ». I bambini non compiono mai nella trasmissione, se non per pochi minuti. Si è voluta evitare di proposito la loro utilizzazione come occasione di spettacolo.

Molti gli argomenti sui quali i bambini possono dire la loro: le risposte sono tanto più sorprendenti, nella misura in cui gli adulti se le aspetterebbero diverse. E difatti, quanti di noi non sono disposti a sottoscrivere giudizi, gusti e scelte « ovvie », persino « naturali » in un

bambino? Invece *Parliamo tanto di loro*, ci aiuta a scoprire che nulla, mai, nei bambini è ovvio e scontato. Sono geniali, sorprendenti, ma anche coerenti e consapevoli. Almeno, per ciò che li riguarda direttamente.

Il cielo, come può essere: azzurro, luminoso, scuro, incombente, stellato, nuvoloso, triste? Dipende dallo stato d'animo con cui il bambino lo guarda. E Lola Falana, di quale aggettivo può essere gratificata, un aggettivo che la definisce, tutta? E' istruttivo e interessante, per esempio, che tra tutti i bambini chiamati ad esprimersi, nessuno, ma proprio nessuno, abbia sottolineato il colore della sua pelle. E la scena dell'inseguimento tra Aldo Fabrizi e Totò, nel film *Guardie e ladri*, come può essere definita: divertente, commovente? Quali considerazioni suggerisce?

Con il « carico » delle risposte raccolte tra i bambini e le conclusioni del dibattito seguito all'incontro, Luciano Rispoli, autore e ideatore della trasmissione, insieme con Maria Antonietta Sambati, invita ogni volta in studio un certo numero di adulti, genitori, non necessariamente

te genitori di « quei » ragazzi, anche se scelti nello stesso quartiere.

Ad essi pone le stesse domande, propone le stesse situazioni, gli stessi problemi. La trasmissione si avvale della consulenza dello psicologo dott. Mario Rossi, il quale prospetta, per ciascuna delle questioni, tre soluzioni possibili: la più corretta, quella ottimale, e quella sbagliata. A seconda della scelta, si scopre così se i genitori hanno capito tutto, poco o nulla dei loro bambini. Così lo spettatore può partecipare del turbamento di certe situazioni, perché spesso laddove i bambini dicono nero, i genitori dicono bianco. E ride, anche, se si crede di sapere far meglio, o di più. In questa contrapposizione, tutt'altro che superficiale, e nelle situazioni che provoca, consiste il gioco condotto da Rispoli, e che resta tale sempre. Le conclusioni sono lasciate allo spettatore.

La trasmissione si avvale di una rubrica fissa di pronto soccorso pediatrico, questa si dichiaratamente, intenzionalmente didattica. E' tenuta dalla dottoressa Maria Vittoria Antonaroli, che fu protagonista dell'interessantissima trasmis-

sione *Aspettando un bambino*. Era quella la sua prima maternità; ora, di figli ne ha quattro. Insegna come regalarsi di fronte a tutte le possibili situazioni di emergenza (ustioni, ferite, scariche elettriche, « boccone per traverso », epistassi, cioè perdita di sangue dal naso ecc.) suggerendo le pratiche soluzioni, perché non succeda che volendo aiutare un bambino, si finisca per nuocergli. Il ruolo della madre sempre in apprensione, allarmista, che non sa mai che cosa fare, che telefona al pediatra alle tre di notte, che ricorre alla « suppostina » miracolosa, che non fa mai ciò che sarebbe giusto e più semplice fare, è stato affidato a un volto assai popolare in televisione: Anna Maria Gambineri. E' lei dunque, a prospettare ogni volta un caso diverso di pronto intervento, sempre possibile in una famiglia dove ci sono bambini.

Insomma, *Parliamo tanto di loro*: il classico spettacolo che unisce l'utile al dilettevole.

Parliamo tanto di loro va in onda domenica 17 febbraio alle ore 14 sul Nazionale televisivo.

Per pulire il bagno senza graffiare ci vuole Spic & Span



Perché Spic & Span non contiene sostanze abrasive



Alcune polveri possono graffiare la porcellana del bagno perché contengono sostanze abrasive come pomicce, silicati, feldspati, etc.

Spic & Span invece, non graffia, perché non contiene sostanze abrasive. Versatelo direttamente sulla spugna umida. Vedrete come Spic & Span pulisce a fondo, e senza graffiare!

Spic & Span non è solo per i pavimenti. Usatelo anche per la vasca da bagno, il lavabo, il water, il bidet e sulle piastrelle.

state Spic & Span asciutto
per pulire tutto il bagno senza graffiare



*Alla televisione
«Il più forte», l'ultima
commedia di
Giuseppe Giacosa*

II 6.108/s



Fra gli interpreti della commedia di Giacosa: Lia Rho Barbieri. La scenografia dell'edizione TV è di Ennio Di Maio, i costumi di Emma Calderini. «Il più forte» reca la data del 1904



II 6.108/s

II 6.108/s



Altri protagonisti:
da sinistra
Emilio Cigoli,
Luciano Melani,
Lida Ferro,
Luigi
La Monica.
A sinistra,
insieme con
Cigoli, Gianni
Bortolotto

La bilancia del denaro e dei sentimenti

Al centro della vicenda il conflitto tra un padre e un figlio che hanno una diversa visione della vita e dei suoi autentici valori

di Giorgio Albani

Milano, febbraio

I «più forte» è l'ultima commedia di Giuseppe Giacosa: 1904. Settant'anni esatti, dunque; e, per giunta, con dentro una sfida, anzi una duplice sfida a duello, che sembra sospingerla irrimediabilmente indietro nel tempo. Dobbiamo concludere, allora, che è un'opera tanto invecchiata da risultare irrecuperabile? Giudicheranno i telespettatori; dal canto nostro noi crediamo che Giacosa abbia ancora qualche cosa da dire e che, pur negli schemi di un'epoca e di una società così lontane, la sua voce torni a presentarci un motivo scottante.

Raccogliamo le impressioni di Lida Ferro, una degli interpreti di questa edizione televisiva: «Non segue a pag. 34

Due Aspro: per ogni malessere il rimedio adatto.

Mal di testa,
mal di denti,
nevralgia:
ASPRO
Effervescente
al limone.



Raffreddori,
influenza, reumatismi:
ASPRO Micronizzato in compresse.

Seguire le avvertenze.

Aut. Min. San. Dec. Pubb. N. 3413 del 10-7-72 Reg. N. 1363-1363/A

Attenzione:
Se dopo Aspro
il malessere continua,
consultate il medico.

La bilancia del denaro e dei sentimenti

segue da pag. 33

è il capolavoro, certo, dell'autore di *Come le foglie*; ma nessuno può negare che si tratti d'un copione con un suo risvolto estremamente moderno. Quale, il problema? Quello dell'incomprensione, del dualismo padre-figlio. D'accordo, un problema antico. L'attualità la trovo, piuttosto, nell'aspirazione del figlio ad essere responsabilizzato. Credo sia stato Anouilh a dire che "l'argent n'a pas d'odeur", che cioè i soldi sono sempre soldi da qualunque parte vengano. Qui, nel *Più forte*, c'è invece un giovane che non la pensa così... ».

Il giovane è Silvio, figlio di Cesare Nalli, uomo tanto sensibile agli affetti familiari quanto poco scrupoloso negli affari. Realtà, quest'ultima, che Silvio scopre d'improvviso e alla quale si ribella. Ma vi si ribella invano, anzi affondandovisi ancor più amaramente, poiché la rivelazione ne trae appresso un'altra: quella che gli pone dinanzi un aspetto insospettabile di suo cugino Edoardo, assai più simile a Cesare Nalli, nella disinvolta di certi mercati, di quanto non sia lui, Silvio. E Silvio deve prendere una decisione: se ne va. Chi dei due — no, dei tre — il più forte?

L'interrogativo provocò discussioni a non finire in quegli anni principio di secolo. Potrà, forse, suscitarne ancora, oggi. E non tocca a noi, qui, dare ad esso una risposta. In fondo non si assume la responsabilità di darne una definitiva nemmeno lo stesso Giacosa, il quale infatti — troviamo scritto in un numero della *Lettura* del 1906 — « si chiedeva se fosse davvero un atto di fortezza, non tanto rinunciare alla ricchezza, quanto il passar sopra agli affetti più cari, al rispetto più doveroso, alle intimità più care... ».

Un'opera, insomma, che ha tuttora, e forse più ora che mai, una drastica ragione per insinuarsi nella nostra coscienza di spettatori. E alla quale, in questo senso, secondo la regia di Carlo Di Stefano, hanno inteso dare risalto tutti gli interpreti: oltre a Lida Ferro, Emilio Cigoli, Luigi La Monica, Simona Caucia, Andrea Lala, Luciano Melani, Lia Rho Barberi, Gianni Bortolotto. Nella scenografia, puntigliosamente dataata, di Ennio Di Majo; e con i costumi di Emma Calderini, che ha il gusto di una ricostruzione precisa.

Giorgio Albani

Il più forte va in onda venerdì 22 febbraio alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.



**Glysolid è la crema
ricca di glicerina
per proteggere
la bellezza delle
tue mani.**

Lo stile di una donna è anche lo stile delle sue mani. Per questo la bellezza delle vostre mani deve essere protetta e difesa. La glicerina di Glysolid, penetrando a fondo nella pelle, le protegge rendendole più belle e più morbide. Il freddo e i lavori di casa non saranno più i nemici delle vostre mani.

Johnson + Johnson

a cura di Carlo Bressan

Attori comici e disegni animati

FELIX IL GATTO
E BEN TURPIN

Mercoledì 20 febbraio

Come i piccoli spettatori avranno certamente notato, la prima parte del programma del mercoledì comprende due rubriche comiche *Uriluberlu* e *Ridere ride ride*.

La rubrica *Uriluberlu*, a cura di Anna Maria Denza, intende riproporre alcuni tra i « characters » più popolari del cinema di animazione, dedicando a ciascuno una selezione dei cartoni più significativi. La prima puntata di ciascun ciclo verrà preceduta da un profilo del personaggio, che ne definisce le caratteristiche e ne ripercorre la storia. A dare il via a *Uriluberlu* è stato invitato « Felix the Cat », ossia *Felix il gatto-gatto*, uno dei capostipiti dell'immensa famiglia dei personaggi a disegni animati. Felix fu creato da Pat Sullivan, vignettista di giornali.

La serie *Ridere ride ride* intende presentare per ciascun interprete sei cortometraggi comici del periodo del muto. Anche in questo caso la prima puntata è preceduta da una breve presentazione.

Questa settimana è di scena Ben Turpin, comico cinematografico nordamericano (1868-1940). Dopo aver fatto vari mestieri, nel 1891 Ben entrò a far parte di una compagnia di girovaghi; recitò poi a Chicago e fu interprete per parecchio tempo di un lavoro comico in cui sosteneva la parola di Fortunello. Nel 1907 fu scritturato da Anderson, che gli fece interpretare con molto successo, delle comiche, a 20 dollari la settimana. Il

nostro Ben, saggio e pieno di buona volontà, accettò i 20 dollari lavorando con impegno per due anni abbondanti, finché si fece forza e chiese un aumento. C'è da credere? L'aumento gli fu negato; allora Ben, giustamente adirato, volse le spalle all'avaro produttore e tornò alla commedia leggera, adattandosi anche a fare il pagliaccio in circhi equestri. Alcuni anni più tardi, presso la casa cinematografica Essanay, sostenne ruoli comici nelle « Siskville Comedies » e in altre serie comiche. Fu poi antagonista di Chaplin in *His new job*, *A night out*, *The champion*, *Carmen*. Nel 1917 fu scritturato dal famoso produttore Sennett e convenientemente lanciato. Prese parte a moltissimi film, ebbe periodi di grande popolarità.

La fortuna di Ben Turpin tramontò, come quella di altri comici, con la fine del muto.

Ben Turpin era un comico ricco di doti caricaturali e parodistiche; sapeva sfruttare con astuzia e avvedutezza le proprie risorse acrobatiche combinandole con un repertorio di effetti mimici basato sulla goffaggine del tipo, quello di un ometto strabico e quasi calvo la cui rissosa iattanza raggiungeva talvolta la forma di furia nervosa o di digra astrazione. Di valido, nella sua comicità, rimane comunque, nella linea del miglior Sennett, la meccanicità un poco assurda delle reazioni e dei titi, suscitata da casi e situazioni vivacemente improbabili.

Mercoledì 20 febbraio lo potrete ammirare in: *Matrimonio di stato*.



Alessandro Brissoni e Giorgio Ferrari, rispettivamente regista e creatore dei pupazzi animati dello sceneggiato « Clondolino » tratto dal libro omonimo di Vamba

Un racconto di Vamba con la regia di Brissoni

CIONDOLINO FORMICA

Martedì 19 febbraio

Vi racconto la storia ve-
ritiera di Ciondolino, il quale - non contento di essere un bambino - intelligente, sano e birichino - volle cambiarsi in una formicina - convinto di potersela spassare - senza la noia di dover studiare... ». Così canta comare Cicala, accompagnandosi con la chitarra, seduta su un ramo di un grande albero del giardino di Villa Almieri situata su una dolce collina poco lontano da Firenze. E' un mattino d'estate...

Autore del racconto *Ciondolino* è lo scrittore e gior-

nalista fiorentino Luigi Bertelli (1858-1920), meglio conosciuto come lo pseudonimo di *Vamba*. Fra le sue pubblicazioni per l'infanzia si ricordano soprattutto *Il giornalino di Gian Burrasca* (portato in televisione in uno sceneggiato musicale di cui fu protagonista Rita Pavone), il libro in versi *La storia di un naso* e il racconto *Ciondolino*. Inoltre, nel 1906, Vamba fondò un settimanale per i piccoli destinato a divenire celebre, *Il giornalino della domenica*, al quale collaborarono firme notissime della letteratura e del giornalismo.

Ora la storia di *Ciondolino* viene presentata ai piccoli lettori nell'adattamento in sei puntate di Alessandro Brissoni e Lia Pierotti Cei, con pupazzi animati di Giorgio Ferrari, sceneggiato di Franca Zucchielli, regia dello stesso Alessandro Brissoni.

Abbiamo detto che è un mattino d'estate. Nel giardino di Villa Almieri vi sono tre ragazzini: Maurizio, il maggiore, la sua sorellina Gorgia e infine Gigin, il più piccolo, chiamato Ciondolino per via d'un pezzetto di camicia che gli scappa sempre fuori dei calzoncini. Ciascuno dei tre ha in mano un libro: Maurizio aritmetica, Gorgia storia del Medioevo e Gigin storia naturale. Già, perché i nostri tre amici sono stati bocciati e devono studiare durante le vacanze per presentarsi agli esami di riparazione.

Studiare durante le vacanze? Nemmeno per sogno. Il più irrequieto dei tre è proprio Gigin che continua a sbaffiare e a guardarsi attorno con aria distratta. D'un tratto si china sulla panchina a guardare una formicina e sospira: « Come mi piacerebbe essere una formica, quella sì che è una bella

vita! Le formiche non fanno altro che andare a spasso dalla mattina alla sera... ».

Detto fatto, Ciondolino viene trasformato in formica ed ammesso a vivere nel mondo di questi insetti. E cominciano le sorprese. Ciondolino apprenderà che le formiche vivono per lo più in società, che presentano spicato morfismo (maschi, femmine, operaie), con divisioni del lavoro. Vedrà che i formici sono di costruzione complessa, con vari piani, gallerie e camere dove si accumulano le provviste. E quante specie di formiche ci sono! Gigin — che pur trasformato in formica conserva i sentimenti di una ragazza — è davvero sbalordito: c'è la formica « alta », l'amazzone, la fusca, la metittere, la rufa, la sanguigna, eccetera.

Così la vita di un bambino s'innesta nella parte didascalica dell'opera e acquista interesse e viveza attraverso le avventure del protagonista. I piccoli telespettatori possono apprendere senza noie o stanchezze i misteri dell'istinto delle formiche, la loro vita e l'organizzazione della loro collettività al fine della coesistenza, della riproduzione e del lavoro. *Ciondolino* è, fra i libri italiani per l'infanzia, un ottimo modello di opera didattica volgarizzata attraverso una piacevole narrazione a carattere avventuroso, in cui gli animali, pur operando secondo il loro istinto, sono mossi da una logica umana.

E comare Cicala canta: « Frin, frin, frin, oh, questa è bella - sembra quasi una storiella - Gigi stufo di studiare ora a scuola deve andare - e frequenta amici e amiche - una classe di formiche - non c'è proprio da scherzare - molte cose ha da imparare... ».

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 17 febbraio

DISNEYLAND: *Vai, Kelly* - Telefilm diretto da James Sheldon. Secondo episodio. Kelly, una femmina di pastore tedesco, è nata nel canile dell'istituto « Seeing Eye » di Morristown, una scuola per cani-guida per ciechi. Kelly è stata affidata per qualche tempo ad un ragazzo, Danny, figlio di un uomo agricoltore. Il ragazzo e l'animale sono diventati grandi amici, per cui quando Kelly deve tornare alla « Seeing Eye » il distacco è molto doloroso. Tuttavia il cane riesce a seguire i corsi di addestramento e dopo essere bravissimo merita il titolo di « campione ». Il programma è completato da due cartoni animati della serie *Pantera Rosa*.

Lunedì 18 febbraio

STINGRAY: *Operazione Astro del Pop* - I componenti della Patrulla Acquatica di Stinger sono al centro di una curiosa e insolita avventura provocata dall'arrivo a Marineville di un famoso cantante alla moda, Duke Dexter, definito dai suoi ammiratori « astro del Pop ». La musica moderna e la fantascienza si mescolano creando situazioni fantastiche e divertenti. Il programma è completato da due cartoni animati della serie *Pantera Rosa*.

Martedì 19 febbraio

CLONDOLINO: *Il gatto di Vamba*, adattamento televisivo di Alessandro Brissoni e Lia Pierotti Cei. Seconda puntata. Gigin, un ragazzino che non ha voglia di studiare, viene trasformato in formica e ammesso a vivere nel mondo di questi insetti. Nella puntata la formica Fusca illustrerà a Gigin la vita di questi animali e l'organizzazione perfetta della loro collettività. Il programma è completato da un cartone animato *L'invasione dei cuccioli volanti* della serie *Professor Baldazar* e la rubrica *Encyclopédia della natura* a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli.

Mercoledì 20 febbraio

RIDERE RIDERE RIDERE con Ben Turpin protagonista della comica « Matrimonio di stato » - Distribuzione Christiane Kieffer. Precede *Uriluberlu*, un programma di cartoni animati a cura di Anna Maria Denza, con *Felix il gatto-gatto*. Concluderà il programma il settimanale dei più giovani *Spazio a cura di Mario Mafucci*, realizzazione di Lydia Cattani.

Giovedì 21 febbraio

IL PELLICANO a cura di Giovanni Minoli, presenta Franco Pasceri. Partecipa alla terrestre Guido Lombardi. La puntata ha per argomento: « Gli animali cacciatori ». Per i ragazzi allora arriva la terza ed ultima puntata del telegiornale *Lancillotto del lago* e il documentario *Le vecchie signore*, breve storia dell'automobile.

Venerdì 22 febbraio

RASSEGNA DI MARIONETTE E BURATTINI ITALIANI: La Compagnia « I Famigli di Paganella » diretta da Giannino Braga presenta una divertente farsa dal titolo *Aleccchino sui letti volanti* con i famosi « Piccoli », conosciuti ed applauditi in tutto il mondo. Il programma dei ragazzi comprende: *Quel rissoso, irsibile, carissimo Braccio di Ferro* a cura di Luciano Pinelli, il documentario *Acrobati per giro e 23 febbraio*

LE FIABE DELL'ALBERO a cura di Donatella Ziliani. Arnoldo Foà racconterà *L'uovo nero*, una delle più divertenti e tipiche fiabe di Luigi Capuana (1839-1915), ritenuto uno dei maggiori esponenti del verismo. Segue per i ragazzi *Il dirodorando* presentato da Ettore Andenna, testi e regia di Cinc Tortorella.

bene

con

Cibalgina



Questa sera sul 1° canale
un "arcobaleno"
Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto
- Fuga - Orchestrations -
Corsi per Corrispondenza

HARMONIA

Via Massaia - 50134 FIRENZE

UN OCCHIO CLINICO

sa dirvi subito
se usate

clinex

PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

CALLI

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

Basta con i rasoi pericolosi. Il callifugo inglese NOXACORN liquido è moderno, igienico e si applica con facilità. NOXACORN liquido è rapido e indolore: ammorbidente calli e duroni, li estirpa dalla radice.



CHIEDETE NELLE
FARMACIE IL CALLIFUGO CON
QUESTO CARATTERISTICO DISE-
GNO DEL PIEDE.

Occhiali da sole POLAROID per le quattro stagioni

In un grande albergo milanese la POLAROID (Italia) ha presentato alla stampa la propria collezione di occhiali da sole 1974 assieme ai modelli novità di Roberta di Camerino.

Il tema della serata è stato improntato sulle 4 stagioni, su ciascuna delle quali sono stati presentati occhiali da sole POLAROID con abiti esclusivi della nota casa veneziana.

Questa manifestazione ha definitivamente consacrato l'occhiale da sole POLAROID come prezioso accessorio di moda oltre che elemento di bellezza e mezzo di protezione visiva.

TV 17 febbraio

N nazionale

11 — Dalla Chiesa Parrocchiale di Santa Lucia in Roma

Santa Messa

Ripresa televisiva di Carlo Baima e

Domenica ore 12

a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Ma-
scolo

12,15 — **A - Come Agricoltura**

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

12,55 — **Oggi disegni animati**

— Le avventure di Gustavo Gustavo coraggioso
Regia di Marcell Jankovics
Produzione: Studios Pannonia - Budapest

— Le avventure di Magoo

— La trovata di un cane
Regia di Steve Clark
— Una strana macchina
Regia di Paul Fennell
Produzione: UPA

— Cinema d'animazione jugoslavo

Le due lumache
Regia di Branco Ratinovic
Produzione: Zagreb Film

13,25 — **Il tempo in Italia**

Break 1

(Biol per lavatrice - Certosino Galbani - Dentifricio Colgate - Miscela 9 Torte Pandea - Several Cosmetics)

13,30 — **TELEGIORNALE**

14 — **Parliamo tanto di loro**

Un programma di Luciano Rispoli con la collaborazione di Maria Antonietta Sambati
Musiche di Piero Umiliani
Regia di Lino Proccacci

15 — **Scaramouche**

Romanzo musicale di Corbucci e Grimaldi
Musiche di Domenico Modugno

Quinta puntata

Personaggi ed interpreti:
Tiberio Fiorilli, detto Scaramouche

Domenico Modugno Gianni Agus

Molière Giannico Tedeschi Anna Menichetti

Madelaine Vittorio Congia

Menno Marilina Bovo

Miranda Gianni Agus

Luigi XIII Raffaella Carrà

Costanza de Mauriac Maurizio de Sèvre Gabriele Antonini

Marietta Biancolella Carla Gravina

Silvio Fiorilli Giuseppe Porelli

Salvatore Biancolella Franco Sportelli

Alba Fiorillo Elsa Vazzoleri

Gioconda Biancolella Germana Paolieri

e inoltre: Giampiero Albertini, Rodolfo Bianchi, Mimo Billi, Franco Buceri, Rita Cirara, Marisa Colomber, Dino Cuccio, Eliana D'Alessio, Claudio Dani, Amos Davoli, Giovannella Di Cosmo, Luigi Gatti, Paolo Gozlini, Jerome Johnson, Enrico Lazzareschi, Aurelio Marconi, Vanni Materassi, Gilberto Mazzoli, Tony Ramazzini, Gino Ravazzini, Massimo Righi, Enzo Turco, Pia Velsi e il "team" di Enzo Musumeci Greco

Scene di Sergio Palmieri

Costumi di Danilo Donati

Coreografie di Gisa Geert

Direttore d'orchestra Franco Pisano

Regia di Daniele D'Anza

(Replica)

16 — Segnale orario

Girotondo

(Rowntree Smarties - Olio vitaminizzato Sasso - Caramella Ziguli - Pizza Star - Feltrella Bic)

Una causa da quattro dollari

con: Strother Martin, J. Pat O'Malley, Amzie Strickland, Woodrow Parfrey
Regia di Hal Cooper
Produzione: Screen Gems

la TV dei ragazzi

16,30 — **Disneyland**

Vai, Kelly

La storia di un cane pastore te-
desco

Secondo episodio

Personaggi ed interpreti:

Danny Richards Billy Corcoran
Paul Durand J. D. Cannon
Matt Howell Beau Bridges
Evan Clayton Arthur Hill
Chuck Williams James Olson
Regia di James Sheldon

17,15 — **Pantera rosa**

in

— Le tombe dei Faraoni

— Cenerentola

Cartoni animati di Freeleng e De Patie*

Prod.: United Artists

17,30 — **TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

Gong

(Pollo Arena - Gran Pavesi - Benckiser - Sitala Yomo)

17,45 — **90° minuto**

Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio
a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valentini

18 — **Prossimamente**

Programmi per sette sere

18,15 — **Attenti a quei due**

Leggere e distruggere

Telefilm - Regia di Roy Ward Baker

Interpreti: Tony Curtis, Roger Moore, Jess Ackland, Nigel Green, Kate O'Mara, Magda Konopka, George Merritt, Elliot Sillivan, William Mervyn, Harvey Hall, Carl Bohun, Brian Hajes
Distribuzione: I.T.C.

Tic-Tac

(Cletanol Cronottivo - Invernizzi Stra-
chimella - Torte Dolcemix Royal - Acqua
Minerale S. Pellegrino)

Segnale orario

19,10 — **Campionato italiano di calcio**

Cronaca registrata di un tempo di
una partita

— Aperitivo Cynar

Aracobaleno

(Panettone Hair Spray - Crackers Premium
Saiwa - Cibalgina)

Che tempo fa

Aracobaleno

(S.I.S. - Preparato per brodo Roger)

20 — **TELEGIORNALE**

Edizione della sera

(Il Nazionale segue a pag. 38)

SANTA MESSA e DOMENICA ORE 12

XII | U Narie

ore 11 nazionale

La Messa viene oggi trasmessa dalla chiesa parrocchiale di Santa Lucia in Roma, celebrata dallo stesso parroco Don Alessandro Ploti. La chiesa, costruita nel 1938, se dal punto di vista architettonico non risponde a canoni estetici di particolare interesse, per quanto riguarda invece le attività parrocchiali presenta un notevole impegno etico-sociale: infatti, oltre le normali funzioni rientranti nella comune pratica parrocchiale, ha adottato una missione in Guineo, a Suzanna, costruendovi un ambulatorio con i fondi raccolti fra i parrocchiani. Dopo la Messa, la prima parte di Domenica ore 12 illustra, nel quadro del ciclo sull'evangelizzazione e i sacramenti, alcuni aspetti del sacramento della cresima. Il regista Antonio Bacchieri e il teologo Franco Peradotto hanno riunito un gruppo di adolescenti torinesi i

V | D

PARLIAMO TANTO DI LORO**ore 14 nazionale**

Il professore Rossi, consulente psicologo della trasmissione, attraverso una lunga e personale osservazione, è giunto alla conclusione che l'adulto, nell'incasellare i ricordi d'infanzia, riserva pochissimo spazio, quasi nullo, all'età dei dieci anni. La cosa si potrebbe spiegare con il fatto che i dieci anni sono una età curiosa, di transizione: l'infanzia sta per finire, l'adolescenza deve ancora incominciare. Proprio per questa particolarità, Luciano Rispoli ha voluto dedicare ai ragazzi di dieci anni due puntate di Parliamo tanto di loro: la quinta, la scorsa settimana, e la sesta oggi. I bambini, specie di quell'età, sono divoratori di fumetti e di cartoni animati. Uno dei test della trasmissione consiste nella contrapposizione tra due dei più famosi personaggi: Charlie Brown e Braccio di ferro. Verso quale genere si orientano, e perché? Il disegnatore Brandolini (personaggio fisso della trasmissione) disegnerà una vignetta che raffigura una donna, con un gatto sulla testa, che

II | S

SCARAMOUCHE - Quinta puntata**ore 15 nazionale**

Scaramouche è giunto in Francia, dopo una serie di avventure che lo hanno portato, col suo fedele Memmo, prima in Toscana, dove ha sfidato a duello il conte di Barberino, poi in Sicilia. Qui Tiberio e Memmo, caduti nelle mani del bandito Spartivento, ancora una volta sono riusciti a cavarsela salvando la figlia del duca di Monreale che, per ricompensare l'attore, gli ha offerto la possibilità di formare una compagnia teatrale con cui si

V | P

ATTENTI A QUEI DUE: leggere e distruggere**ore 18,15 nazionale**

Felix Meadows, una celebre spia di nazionalità inglese, viene rilasciata, al confine delle due Germanie, mediante scambio di una spia di oltrecortina. Appena libero Felix, che a stento riesce a salvarsi da una fucilazione, fugge su una macchina in cui l'attendono non una ma due mogli. Una volta a Londra si rivolge per aiuto a Brett, sostenendo di avere dei guai con donne. Brett lo invita a passare il weekend nel suo castello, ma nel frattempo riceve una visita del servizio segreto inglese.

quali offrono la loro testimonianza su come si stanno preparando a ricevere il sacramento. Il momento della preparazione è molto importante (il rito per la cresima è stato profondamente rinnovato dal primo gennaio 1973): adesso è chiamato a concorrere, oltre al cresimando, tutto il popolo di Dio, in particolare la famiglia e la comunità parrocchiale. Nella seconda parte della trasmissione viene presentata una serie di quadri, tratti da episodi del Vangelo, del pittore cileno Roberto Sebastian Matta, uno dei più significativi artisti contemporanei. Matta ha tenuto recentemente una mostra di questi quadri a Roma, in San Giovanni in Laterano; in occasione dell'inaugurazione Claudio Pistola lo ha avvicinato per conoscere, in particolare, i motivi che hanno spinto Matta ad una produzione di soggetto religioso pur non essendo egli credente.

parla con un uomo. Situazione comica, dunque. Come i bambini la completeranno con una didascalia? La stessa proposta sarà fatta ai genitori presenti in studio. Le didascalie, però, dovranno essere due: una immaginata dall'adulto in quanto tale, ed una «secondo» i bambini. E' stato, come dice Rispoli, un tentativo d'iniziare un discorso sull'umorismo come lo concepiscono i bambini. Discorso che l'attore Oreste Lionello, ospite della puntata, proseguirà distinguendo l'umorismo dalla comicità, offrendone l'esemplificazione pratica. Un'altra delle caratteristiche più manifeste nell'età in questione è la pigrizia. Quali le cause, le origini di questa pigrizia? Che cosa significa? E gli adulti, come debbono regolarsi? Lo spicologo fornirà le sue interpretazioni. Una, per esempio: la pigrizia, spesso, nasconde la sfiducia, dovuta alla mancata soluzione di conflitti interiori nel bambino. Oppure può essere vissuta come un momento di attesa, magari per avviare poi, su basi più valide, un nuovo rapporto con la famiglia. (Servizio alle pagine 30-31).

è recato in Francia dove il re lo ha invitato a recitare al teatro del Petit Bourgoin. Scaramouche è ormai all'apice della fama, avversario in arte del celebre Molière. «Ho conosciuto il successo», dice, «ora debo conoscere mio padre». Si mette alla ricerca del genitore e giunge a Châtillon, dove spera di riconoscere il padre nel marchese di Mauric. Troppo tardi: il marchese nel frattempo è morto. Tiberio si dedica allora con maggior impegno al teatro e convince Molière a recitare con lui. Il finale è a sorpresa.

se che, dopo avergli reso nota la vera attività di Felix, lo incarica di impadronirsi delle memorie di questi che metterebbero, se pubblicate o vendute ad altri Paesi, in pericolo la sicurezza dello spionaggio inglese. Nel frattempo, lo spionaggio americano dà lo stesso incarico a Danny Wilde, che parte, a sua volta, per il castello di Brett. Il soggiorno al castello risulta movimentato poiché anche lo spionaggio sovietico è alla ricerca delle memorie di Felix. E ci fermiamo qui, al terzo concorrente, per non privare il telespettatore di tante altre sorprese.

**QUESTA SERA
IN CAROSELLO
CARLA GRAVINA**



BROOKLYN "gustolungo" della qualità



BROOKLYN "gustolungo" di vincere:

- 20 Auto MINI 1000
- 10 Matacross GUAZZONI
- 10 Pellicce di visone Annabella Pavia
- 100 Biciclette New York (Gios)
- 20 TV Colore GRAETZ
- 100 Registratori a cassetta RQ711 National
- 100 Polaroid ZIP
- 1.000.000 Sticks BROOKLYN**

Aut. Min. Conc.

perfetti
IL NOME DELLA QUALITÀ

MAL DI DENTI?

SUBITO UN CACHET



dr. Knapp
efficace
anche contro il mal di testa

MIN. SAN. 5438
D.P. 2450 20-3-53

SUBITO IN PROVA A CASA VOSTRA

televisioni • radio, autoradio, registratori, fonovaligie, suonanastri, ecc. • foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori • binocoli, telescopi elettrodomestici per tutti gli usi • macchine per scrivere e per calcolo • strumenti musicali moderni d'ogni tipo, amplificatori • orologi

SE SODDISFATTI DELLA MERCE COMPRERETE POI
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
minimo L. 1.000 al mese
RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO
CATALOGHI GRATUITI
DELLA MERCE CHE INTERESSA
ORGANIZZAZIONE BAGNINI
00187 Roma - Piazza di Spagna 4
LA MERCE VIAGGIA
A NOSTRO RISCHIO



LE MIGLIORI MARCHE
AI PREZZI PIÙ BASSI

per finire in bellezza
ogni pranzo

TOSCA!

la frutta
spiritosa

albicocche
in Apricot Brandy



TOSCA!
ALBICOCCHE
IN APRICOT BRANDY
LIQUEUR

TV 17 febbraio

N nazionale

(segue da pag. 36)

Carosello

(1) Bitter Campari - (2) Centro Sviluppo e Propaganda Cuio - (3) Brooklyn Perfetti - (4) Fernet Branca - (5) Fette Biscottate Barilla

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Star Film - 2) Gamma Film - 3) General Film - 4) Master - 5) Produzione Montagnana

— Last al limone

20,30 La RAI-Radiotelevisione Italiana presenta:

IL GIOVANE GARIBALDI

Corsaro

Secondo episodio

Trattamento e sceneggiatura di Lucio Mandarà, Tullio Pinelli, Mario Prosperi, **Franco Rossi**, Francesco Scardamaglia, da un soggetto di Hombert Bianchi

Personaggi ed interpreti principali:

Garibaldi Maurizio Merli

Rossetti Claudio Cassinelli

Cuneo Luigi Pistilli

La poetessa della Pampa Hannelore Elsner

Vaudreuil Guy Mairesse

Humbert Matthias Habic

Tito Livio Zambeccari Pier Paolo Capponi

La voce del narratore è di Gabriele Lavia

Altri interpreti: Maurizio Tocchi, Orazio Nicolai, Giovanni Allegri, Francesco

Esposito, Jorge De La Riesta, Diego Botto, Adrian Monteiro, Salò Bice, Armando Japura

Ideazione dei costumi e ambientazione di Nino Novarese

Scenografo e arredatore Miquelangelo Lumaldo

Costumista Maria Julia Bertotto

Fotografia di Aldo Giordani e Miguel Rodriguez

Musica di Carlo Rustichelli

Montaggio di Giorgio Serralonga

Organizzazione di Nello Vanin

Prodotto da Ugo Guerra e Elio Scardamaglia

Regia di Franco Rossi

Una Cooproduzione RAI - O.R.T.F.

- Bavaria Film

Doremi

(Dash - Crackers Premium Sawa - Close up dentifricio - Aperitivo Biancosarti - Camay)

21,35 La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e Aldo De Martino condotta da Alfredo Pigna

Break 2

(Chinamartini - Guaina 18 ore Playtex)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

15 — Riprese dirette di avvenimenti agonistici

17,30 Viareggio: Corso mascherato di Carnevale

Telecronista Giancarlo Santamassia

18,40 Campionato italiano di calcio
Sintesi di un tempo di una partita

Gong

(Preparato per brodo Roger - Rowntree Kit-Kat - Svelto)

19 — CHITARRA AMORE MIO

con Franco Cerri e Mario Gangi

Testi di Leone Mancini

Presenta Arnoldo Foà

Orchestra diretta da Enrico Simonettoni

Scene di Giuliano Tullio

Regia di Raffaele Meloni

Quinta puntata

(Replica)

19,50 Telegiornale sport

Tic-Tac

(Amaro 18 Isolabella - Sette Sere Perugina - Ginta sfera)

20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno

(Camomilla Montana - Magazzini Standard - Vov - Arieli)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Pannolini Lines Pacco Arancio - Calinda Clorat - Cioccolatini Pernigotti - Sughì

Gran Sigillo - Crusair - Whisky Black & White)

— Amaro Montenegro

21 — FOTO DI GRUPPO

Spettacolo musicale di Castellano e Pipolo

condotto da Raffaele Pisù

Orchestra diretta da Gorni Kramer

Scene di Gianni Villa

Costumi di Sebastiano Soldati

Coreografie di Sergio Somigli

Regia di Carla Ragonieri

Terza puntata

Doremi

(Upim - Vini Folonari - Shampoo Morbidi e Soffici - Olio extravergine di oliva Carapelli - Sapone Palmolive)

22 — Settimo giorno

Attualità culturali

a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

- 19 — Michelangelo
Leben und Werk
Filmbericht (Wiederholung)
- 19,20 Die lustigen Klassiker
Arien, Lieder, Couplets, Parodien
dargeboten von Elfriede Ott
Am Flügel: Prof. Erik Werba
Verleih: ORF
- 20 — Kunstkalender
- 20,05 Ein Wort zum Nachdenken
Es spricht Alois Müller
- 20,10-20,30 Tagesschau

IL GIOVANE GARIBALDI: Corsaro - Secondo episodio

ore 20,30 nazionale

A Rio de Janeiro, Garibaldi si occupa insieme all'amico Luigi Rossetti di commercio marittimo. Ma è una vita che non appaga la sua ansia di azione e di impegno politico. Tra l'altro la situazione in Sud America è piena di fermenti: la provincia del Rio Grande do Sul, sotto la guida di Bento Gonçalves e con l'appoggio ideologico di un mazziniano, il conte italiano Tito Livio Zambeccari, si è costituita in Repubblica indipendente e lotta per emancinarsi dall'Impero del Brasile. Quando Zambeccari, fatto prigioniero insieme a Gonçalves dagli imperiali, viene tradotto a Rio, Garibaldi decide di incontrarlo. Dal conte gli viene indicata la via da seguire: la lotta tra le file dei repubblicani riograndensi. Garibaldi dovrà condurre una guerra di corsa, assalendo in mare le navi brasiliane. Nel maggio del 1837, Garibaldi e Rossetti, insieme agli italiani Carniglia e Fiorentino e ad un ridottissimo equipaggio, si imbarcano sulla lancia «Mazzini». Il successo più rilevante è la cattura della nave «Luisa». Tutto il bottino consiste in qualche sacco di caffè, ma importanti sono i principi affermati, come la libertà subito concessa agli schiavi negri che si trovano a bordo. Con la «Luisa» Garibaldi si dirige subito verso il porto amico di Maldonado,

nel nord dell'Uruguay. Ma la situazione politica è cambiata. Il Governo uruguiano ha impedito l'ordine di arrestare i repubblicani e confisca la nave. Garibaldi, per evitare l'arresto, è costretto a salpare nottetempo. Mancano i viveri per procurarseli, raggiunge una fattoria sperduta nella pampa dove incontra una donna colta e amante della cultura europea. Qualche ora più tardi la «Luisa» ribattezzata «Farrapilha», è assalita da un lancio uruguiano. Garibaldi viene ferito gravemente. Raggiunta la terraferma, l'equipaggio si scioglie. Garibaldi è assistito dal commerciante Jacinto Andreus, che lo ospita nella sua fattoria. Qui per ordine del governatore dell'Entre Ríos, Echague, rimane prigioniero in attesa che venga chiarita la sua posizione. Attraverso Andreus, si incontra con il tedesco Humbert e il francese Vaudreuil, appartenenti alla Giovane Europa. I due gli consegnano una lettera di Cuneo che impone al «fratello Garibaldi» di tentare la fuga e di raggiungere Gonçalves. La fuga di Garibaldi non riesce. Catturato dal comandante militare Millan viene sottoposto a tortura perché riveli il nome dei suoi consiglieri. Ma Garibaldi non parla e solo l'intervento del governatore Echague, che comprende i suoi motivi ideali, riesce a fargli riavere la libertà. (Servizio alle pagine 26-28).

XII | G Varie

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 secondo

La terza giornata di ritorno del campionato di calcio di serie A, propone almeno tre incontri di grande interesse, fra i quali spicca però un Lazio-Juventus che è stato definito dai tecnici la «partita scudetto». Forse è ancora troppo presto per parlare di scudetto ma è fuor di dubbio che lo scontro diretto vale qualcosa di più dei due punti in palio. La Juventus non vince a Roma dal novembre del

1965; da allora ha giocato all'Olimpico altre quattro volte ottenendo tre pareggi e una sconfitta (il 12 aprile 1970). Le altre due partite di ritorno sono Napoli-Inter e Foggia-Fiorentina. I milanesi non vincono a Fuorigrotta da undici anni; nelle successive otto partite si sono avuti cinque successi napoletani e tre pareggi, tutti per 0 a 0. Il Foggia, invece, nelle quattro partite disputate contro la Fiorentina non ha mai vinto; ha, infatti, pareggiato tre volte e perso una.

XII | P Stilemerti musicali

CHITARRA AMORE MIO - Quinta puntata

ore 19 secondo

La trasmissione presentata da Arnoldo Foà giunge stasera alla quinta puntata e offre, come al solito, una densa antologia di brani chitarristici. Dopo la «performance» iniziale di Mario Gangi e Franco Cerri, seguita dalla parentesi della «lezione» di chitarra, avremo un «numero» dei Cighiano Brothers: ovvero Fausto Ci-

giano con i suoi cinque fratelli tutti chitarristi dilettanti, quindi una Saeta di Montoya, il Preludio in re minore di Bach per orchestra e Gangi solista, una poesia (Finis) del poeta nero americano Waring Cuney, una canzone «western» interpretata da Peter Tevis, un brano di Louis Bonfà per Lea Massari, e a chiusura del tutto la gara Gangi-Cerri impegnata stavolta sulle note di Un giovanotto matto.

FOTO DI GRUPPO

ore 21 secondo



Il prestigiatore Tony Binarelli è fra gli animatori dello show condotto da Raffaele Pisù

chez AGOSTINO



Georgia: Perchè mi usa tante cortesie?

Agostino: Perchè lei mi ha affascinato...

Con quel sorriso, con quei denti bianchi e splendenti..Ma come fa?



Georgia: Uso PASTA DEL CAPITANO!

Un dentifricio buono...

Agostino: Può dire «buonissimo»...

Georgia: ... un dentifricio «buonissimo»...



Dott. Ciccarelli: Oh! Finalmente non avete esagerato!... Ma potreste dire anche «ottimo»...



Georgia: Certo. PASTA DEL CAPITANO

è un dentifricio ottimo, che dà denti bianchi e respiro profumato.

domenica 17 febbraio

calendario

IL SANTO: S. Alessio.

Altri Santi: S. Faustino, S. Pollicronio, S. Silvino, S. Fintano.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,26 e tramonta alle ore 18; a Milano sorge alle ore 7,21 e tramonta alle ore 17,53; a Trieste sorge alle ore 7,05 e tramonta alle ore 17,34; a Roma sorge alle ore 7,01 e tramonta alle ore 17,43; a Palermo sorge alle ore 6,58 e tramonta alle ore 17,45. RICCIONE: In questo giorno, nel 1600, viene avv. a Roma a Campo di Fiori Giordano Bruno.

PENSIERO DEL GIORNO: Che abbiamo noi della felicità? La speranza e il ricordo. (Anonimo).



Gabriele Ferro dirige pagine di Giovanni Battista Pergolesi nel ciclo « Itinerari operistici » che va in onda alle ore 14,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

kHz 1529 = m 196
kHz 6190 = m 48,47
kHz 7250 = m 41,38
kHz 9645 = m 31,10

8,30 Santa Messa Intima. 8,30 In collegamento Rai: Santa Messa in lingua italiana con omelia di S. E. Mons. Luigi Mavera. 10,30 Liturgia Orientale. In Rito Armeno. 11,55 L'Angelus con il Papa. 14,30 Radiogramma in italiano. 15,15 Radiogramma in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 19,30 Orizzonti Cristiani: « Echi delle Cattedrali », passi scelti dall'oratoria sacra d'ogni tempo: Giacomo Monsabré: il classico di Notre Dame (1827-1907) - Giacomo Puccini: la messa in Rito Romano - in altre lingue. 20,45 Priere domenicale con le Pape. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Aus dei Okumene, von Alber Brandenburg. 21,45 Vital Christian Doctrine. Renunciation by Rule. 22,15 Angelus - Momento Musicale. 22,30 Panorama musicale, por Mons. Jesús Irigoyen. 22,45 Ultim'ora: Repliche di Orizzonti Cristiani (o. M.F.).

radio svizzera

MONTECENERI

1 Programma (kHz 557 - m 539)

7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Notiziario. 8,05 Musica varia - Notiziario sulla giornata. 8,30 Ora della terra, a cura di Angelo Frigerio. 8,50 Barisme e l'Allegria Brigata. 9,00 Conversazione evangelica. 9,30 Musica gregoriana. 10,30 Musica. 10,45 The Strings Clebanoff. 10,30 Informazioni. 10,35 Musica oltre frontiera. 11,35 Dieci vari. 11,45 Conversazione religiosa, di Mons. Riccardo Ludwic. 12 Bibbia in musica, a cura di Don Giacomo Piastrini. 12,30 Notiziario Attualità - Sport. 13,15 Musica contemporanea. 13,15 La musica d'autore (sita ticinese). Regia di Sergio Maspochi. 13,45 La voce di Ornella Vanoni. 14 Informazioni. 14,05 The New Classic Singers. 14,15 Casella postale 230 risponde a domande di varia curiosità. 14,45 Musica richiesta. 15,15 Récital di Mireille Mathieu alla Victoria

Hall di Ginevra. 16,15 La prima rossa del Vaticano (Il libro di J. P. Callagher presentato da Nino Palumbo). 16,45 Suona l'orchestra di jazz-sinfonico del Nordereinslandfunk di Berlino. 17,15 La canzone del giorno. 17,30 La Domenica popolare. 18,15 Oh Moog. 18,25 Informazioni. 18,30 La giornata sportiva. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il mondo dello spettacolo, a cura di Carlo Castelli. 20,15 Musica internazionale, con direttori, a cura di Danilo Raiteri, Carlo Castelli e Francis Borghi - Coordinamento di Vittorio Ottino (XXI serata) - Soliditudine estrema. Radiodramma di Gianfrancesco Luzzi. Regia di Ketty Fusco. 21,05 Serata danzante. 22 Informazioni. 22,05 Studio pop. 23 Notiziario - Attualità - Risultati sportivi. 23,30-24 Notturno musicale.

Il Programma (Stazioni a M.F.)

Franz Joseph Haydn: Sonata n. 19 in re maggiore Hob. XVI. 14,30 La - Costa dei barbari - (Replica dal Primo Programma). 15,15 Uomini, idee e musica. 16,15 Musica. 17,15 Musica, danza e diavolo. 18,15 Beethoven (Bayreuth). Statechester diretta da Ferenc Fricsay. 18 Cori della montagna. 18,20 La ghiaccia dei libri redatta da Eros Belli-Benelli (Replica dal Primo Programma). 19 Orchestra Radiosa. 19,30 Musica pop. 20 Diario culturale. 20,15 Musica, danza e diavolo. 21,05 Soliditudine estrema. Concerto in do minore per pianoforte e orchestra (Pianista Mitzuko Ushida) (Giappone); Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in fa maggiore K. 459 per pianoforte e orchestra (Pianista Richard Good) (USA) (Registrazione effettuata il 14-9-1973).

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19-19 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 - Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (Il parte)

Georg Philipp Telemann: Concerto in do maggiore per due violini, arco e cembalo (Violinisti G. F. Haendel e Hans Burthe. Orch. da camera della Radiodifusione delle Sarre dir. Karl Ristenpart) • Antonín Dvořák: Allegro con brio, dalla « Sinfonia n. 8 in sol maggiore » (Orch. di London Symphony dir. Witold Rowicki) • Luigi Boccherini: Musica notturna a Madrid (Orch. Sinf. di Arred. Guastini) • Ottavio Willibald Gluck: Orecio e Euridice. Minuetto (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Nino Bonavolontà) • Vincenzo Tommasini: Le donne di buon umore, suite dal balletto su musiche di Domenico Scarlatti (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Mario Rossi)

6,55 Almanacco

7 - MATTUTINO MUSICALE (Il parte)

Ludwig Spohr: Jessonda, ouverture (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Jean Meyerowitz) • Giancarlo Colombara: Alba romana (Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. Arrigo Guastini) • Ottavio Willibald Gluck: Orecio e Euridice. Minuetto (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Nino Bonavolontà) • Vincenzo Tommasini: Le donne di buon umore, suite dal balletto su musiche di Domenico Scarlatti (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Mario Rossi)

7,35 Culto evangelico

8 - GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 VITA NEI CAMPI

Settimanale per gli agricoltori a cura di Antonio Tomassini

9 - Musica per archi

9,10 MONDO CATTOLICO
Settimanale di fede e vita cristiana. Editoriale di Costante Berselli - Speciale: Anna Santo, a cura di Mario Puccinelli con la collaborazione di Gabriele Adani e Giovanni Ricci - La posta di Mondo Cattolico, a cura di Padre Cremona

9,30 Santa Messa

in lingua italiana
in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di S.E. Mons. Luigi Mavera

10,15 SALVE, RAGAZZI!

Trasmisone per le Forze Armate
Un programma presentato e diretto da Sandro Merli

10,55 I complessi della domenica

11,35 IL CIRCOLO DEI GENITORI
Il bambino nel mondo delle parole
Un programma di Luciana Della Seta e Giuseppe Francescato (3^o trasmissione)

12 - Disci caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE
Presenta Giancarlo Guardabassi
Realizzazione di Enzo Lamioni
— Birra Peroni

13 - GIORNALE RADIO

13,20 GRATIS

Settimanale di spettacolo condotto e diretto da Orazio Gavio

14 - Federica Taddei e Pasquale Chessa presentano: Bella Italia

(amate spondete...)

Giomalino ecologico della domenica

14,30 FOLK JOCKEY

Un programma di Mario Colangeli

15 - Giornale radio

15,10 Lello Lutazzi presenta:

Vetrina di Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

15,30 Mila presenta:

Palcoscenico musicale

Prima parte

— Crodino analcoolico biondo

16 - Tutto il calcio

minuto per minuto

Cronache, notizie e commenti in collegamento diretto da tutti i campi di gioco, condotto da Roberto Bortoluzzi

— Stock

17 - Mila presenta: PALCOSCENICO MUSICALE

Seconda parte

— Crodino analcoolico biondo

17,25 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vai- me presentato da Gino Bramieri, con la partecipazione di Cochi e Renato

Regia di Pino Gilillo

(Replica dal Secondo Programma)

18,15 CONCERTO DELLA DOMENICA

Orchestra

« Philharmonia »

di Londra

Direttore OTTO KLEMPERER

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 3 in la minore - Scoccese: Andante con moto, Allegro un po' agitato, Assai animato, Andante come prima - Vivace, non troppo, Allegro - Alfonso vienesiano, Allegro meno animato - assai. Ludwig van Beethoven: Le creature di Prometeo, ouverture op. 43 • Richard Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20

Nell'intervallo (ore 19):

GIORNALE RADIO

Ascolta, si fa sera

22 - L'UOMO CHE RIDE

di Victor Hugo

Adattamento di Giuseppe Orioli
Compagnia di prosa di Torino della Rai

6^o puntata

Gwynplaine Gino Mavara

Josiana Anna Bolens

David Burry-Moir Gualtiero Rizzi

Barklifredo Carlo Ratti

Primo cittadino Angelo Montagna

Secondo cittadino Paolo Faggi

Terzo cittadino Franco Rittà

Quarto cittadino Natale Peretti

Usciere della Verga Nera Renzo Lori

Primo padrone Angelo Alessio

Secondo padrone Gastone Ciapini

Un nobile Iginio Bonelli

Il Lord Cancelliere Gastone Ciapini

Regia di Eugenio Salussolia (Registrazione)

22,30 Il sax di Gil Ventura

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiuseura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da Sandra Milo
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bollettino del mare

7,30 Giornale radio

7,35 Buongiorno con Rosanna Fratello e Tony Cosenza

Stasera tu ed io. La rosa, Ciuri ciuri, Si tu Nenna m'amava, Nuvole bianche, Serenata napoletana, Il mulino, Lu primm amore, Amore di gioventù, Gatto delle lavandaie, Via del mercato, Michilammea. Un incontro casuale, Lo quacarino, Fenesta vacche, Canti nuovi.

— Formaggino Invernizzi Milone

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 IL MANGIADISCHI

Angeli, Lui e lei (Angeli) • Les Humphries Singers) • Power-Fabrizio: Con un paio di blue-jeans (Romina Power) • Pace-Panzeri-Piat-Conti: Il cuore di un poeta (Giovanni Nazzaro) • Arpadys: Pepper-Pepper (The Peppers) • Gli Innamorati-Carr-Allen: Almeno io (Nancy Cuomo) • Argent: Time of the season (The Zombies) • Cassia-Lamoracca: You got wise (Pio) • Napolitano-Zigillo: Amore e amore immenso (Gilda Giudicianni) • Massimo Gatti: Il primo appuntamento (Fausto Papetti) • Stott: Blussey blue (The Beach Jacks) • Russell-Medley: Twist and shout (Johnny) • Castellari: Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi) • Limiti-Mi-

gliardi: Voglio, ridere (I Nomadi) • Green-Bedford-Karcher: Hobo (Fresh Meat)

9,30 Giornale radio

9,35 Amuri, Jurgens e Verde presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con Johnny Dorelli e la partecipazione di Raffaella Carrà, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Ugo Tognazzi, Paolo Villaggio, Monica Vitti, Iva Zanicchi
Regia di Federico Sanguigni
Sei Sere Pergina
Nell'intervallo (ore 10,30): Giornale radio

11 — Il giocoone

Programma a sorpresa di Maurizio Costanzo con Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Persiani e Franco Soffitti
Regia di Roberto D'Onofrio
— All lavarici
Nell'intervallo (ore 11,30): Giornale radio

12 — ANTEPRIMA SPORT

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri

— Norditalia Assicurazioni

12,15 CANZONI DI CASA NOSTRA

Mira Lanza

15,35 **SUPERSONIC** - Dischi a mach due Bring on the Lucie, Raised on robbery. Looking for today, Wild tales. Money money, You've got my soul on fire. The train of the net. For quickon Hein wheels. Once more, vive la gross. Proud to be, Brooklyn. Girl girl girl. Why oh why oh why, There it is. Al mercato degli uomini piccoli. Mi piace, Poly poly. Thanks dad. Freedom. I've got to use my imagination. Still you turn me on. The world today is a mess. Sorrow. La musica del sole. E' l'amore che va. Photograph. Black cat woman. The real me. Go down fighting. Love devotion and surrender. Your wonderful sweet love

— Lubiam moda per uomo

16,55 Giornale radio

17 — Domenica sport

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di G. Moretti con la collaborazione di E. Ameri e G. Evangelisti, condotta da M. Giobbe — Oleficio F.lli Belloli
18,15 **Orchestra alla ribalta**

18,30 Giornale radio

— Bollettino del mare

18,40 **CONCORSO CANZONI UNCLAS** con la partecipazione di Nicola Granieri, Gianni Magni, Maria Luisa Migliari, Mario Molinari, Lucia Sollazzo - Presenta Nino Fusagni con Vanna Brosio - Realizzazione di Gianni Casalino - Serata finale

12.427



Romina Power (ore 8,40)

3 terzo

7,05 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

— Concerto del mattino

(Replica del 27 maggio 1973)

8,05 Antologia di interpreti

9,25 *L'arte incisoria di Zancanaro. Conversazione di Gino Nogara*
9,30 *Corriere dall'America, risposte de « La Voce dell'America » ai radio-ascensori italiani*

9,45 *Place de l'Etoile - Istantanei dalla Francia*

10 — CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI VIENNA

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Calma di mare e felice viaggio, overture op. 27 (Dirittiore Karl Schuricht) • Ludwig van Beethoven: Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 19, per pianoforte e orchestra: Allegro con brio - Adagio - Rondo (Molto allegro) (Pianista Wilhelm Backhaus - Direttore Clemens Krauss) • Gustav Mahler: Sinfonia n. 1 in re maggiore « Il Titano » - Lento - Mosso energico - Solenne e misurato - Tempestoso (Dirittiore Rafael Kubelik)

13 — Intermezzo

Piotr Illich Ciakowicz: Amleto, ouverture fantasiosa op. 10 (Orchestra Sinfonica dell'USSR diretta da Levj Svetlanov) • Nicola Paganini: Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 per violino e orchestra (Violinista Arthur Grumiaux - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Piero Bellugi) • Gioacchino Rossini: Prometeus, poema sinfonico n. 5 (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Bernard Haitink)

14 — Canti di casa nostra

Anonimi: Cinque canti folkloristici veneti: La Berla la va al fosso - La bionda di Voghera - Ven chi Nitella - L'è riva - La Giga l'è malada (Cordier - G. Sartori - G. Sartori - di Piero Giorgio Caiati). Quattro canti folkloristici della Campania (Revis R. De Simone): La canzone di Zeza - La notte di Mariteto - Quanno nascente Ninno - Cicerenana (Nuova Compagnia di Canto Popolare)

14,30 Itinerari operistici: le due - Serve padrone -

Giovanni Battista Pergolesi: La serva padrona Te prima (Serpina Adriana Martino - Uberto Seato Bruscati - Orchestra + A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Gabriele Ferro) • Giovanni Paisiello: Le sette fatiche d'Atteo II (Serpina Adriana Martino - Ubaldio Domenico Trimarchi - Orchestra + A.

19,15 Concerto della sera

A. Schoenberg: Gurre-Lieder, per soli, recitante, coro e orchestra, su testi di P. Jacobson (Versione tedesca di P. Arnold) • Carlisle Floyd: La pie, Pier - Waldemar - W. G. Minton, mspcr., Waldemar: W. G. Kassel, ten.; Klaus Narr: R. Tear, ten.; Un cantante: S. Nimschew, bs.; U. Friedrichsen, voce recitante - Direttore Z. Medini - Orchestra del Coro Romano della RAI - Mo del Coro G. Lazarini - Coro maschile di Praga (di M. Kosler)

20,15 PASSATO E PRESENTE

Neghib: protagonista provvisorio della rivoluzione egiziana, a cura di Alfonso Sternellone

20,45 **Poesia nel mondo** - Poesi francesi negli anni Sessanta, a cura di Romeo Lucchesi

— Poesi maturi ancora all'avanguardia

GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

21,30 Musica club

Rassegna di argomenti musicali coordinati da Aldo Nastasio, con la collaborazione di Luigi Bellincieri, Claudio Casini, Michelangelo Zurlatti

Partecipano: Diego Carpitella, Luigi Lombardi, Satriani, Giovanna Marin, Enzo Siciliano

Sommario:

— I critici in poltrona: in Italia, di C. Casini

— Libri nuovi, di M. Zurlatti

— Terza pagina: - Quale Carmen? -, di E. Siciliano

— Opinioni a confronto: - Sortilegi e menzogne del Folk-music-revival

— Partecipano: D. Carpitella, L. Lombardi

11,30 Concerto dell'organista Marie-Claire Alain

Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio e Allegro in fa minore K. 594

• Georg Friedrich Haendel: Concerto n. 4 in fa maggiore per organo e orchestra • Johann Sebastian Bach: Fantasia in sol maggiore (Orchestra da camera della Sarre diretta da Karl Ristenpart)

12,10 La campagna difensiva alsaziana del 1674. Conversazione di Sergio Glibbo

12,20 Musiche di danza e di scena

Wolfgang Amadeus Mozart: Thamos, re dell'Egitto, quattro intermezzi dalle musiche di scena per il dramma omonimo K. 345 (Orchestra + A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Peter Maag) • Antonin Dvorak: Tre Danze slave op. 46: n. 2 in mi minore - n. 3 in la bemolle maggiore - n. 4 in fa maggiore (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache)

Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)

15,30 I tagliatori di teste

di Fabrizio Caleffi

Mafrica Luigi Mezzanotte
Il dottore Edoardo Torricella
La donna Carlo Cottato
Luigi Antonio Marangano
L'ultimo arrivato Gianni Esposito
La ragazza Maria Grazia Sughi
L'onorevole Carlo Ratti
Il commissario Corrado De Cristofaro
Un amore Antonio Alfonso Corsini
Il segretario Enrico Bertorelli
Regia di Carlo Quartuccia
(Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI)

16,55 Concerto del Quartetto Brahms

Franz Schubert: Adagio e Rondo concertante in fa maggiore • Giulio Vassalli: Ondine. Andante quasi lento, molto mosso e inquieto - Lento - Rondo al San giorgio

17,30 RASSEGNA DEL DISCO

18 — CICLI LETTERARI

La trivializzazione della cultura a cura di Angela Bianchini

2, Le parole nuove

18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,45 Musica leggera

18,55 IL FRANCOBOLLO

Un programma di Raffaele Meloni con la collaborazione di Enzo Diena e Gianni Castellano

Satriani, G. Marin; conduce A. Nicastro

— Silhouettes, di L. Bellincieri
— I critici in poltrona: all'estero, di C. Casini

22,30 La macchina uomo. Conversazione di Fiammetta Cardente

22,35 **Musica fuori schema**, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Buonanotte Europa. Divagazioni turistiche musicali - 0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musiche sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panorama musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari musicali - alle ore 21 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

19,30 RADIOSERA

19,55 Il mondo dell'opera

I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico, passati in rassegna da Franco Soprano

21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALL'OPERA?

Confidenze e divagazioni sull'opera-etta con Nunzio Filogamo

21,25 IL GHIRO E LA CIVETTA

Rivistina della domenica a cura di Lidia Faller e Silvana Nelli con Renzo Palmer e Grazia Maria Spina

Realizzazione di Gianni Casalino

21,40 PRIGIONI STORICHE D'ITALIA

a cura di Anna Paolotti Bianco

3. Castel Sant'Angelo a Roma

22,10 IL GIRASKETCHES

Bollettino del mare

I programmi di domani

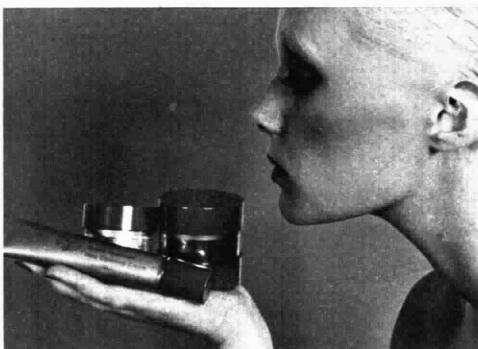
22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

I programmi di domani

22,59 Chiusura

Il «Beauty Program» di Atkinsons



Il trittico dei prodotti della serie «Special treatment»

Special treatment

E' un trittico di prodotti studiato per risolvere i problemi particolari dell'epidermide. I principi attivi sono ovviamente diversi: per le pelli grasse sono sostanze disincrostanti e purificanti; i due prodotti per le pelli avvizzite contengono invece sostanze rinvitalizzanti e biostimolanti: estratti da biologie termali, un fattore di penetrazione, estratti tissulari, collagene. Il colore dei prodotti (emulsioni, liquidi, creme) è bianco.

Revitalizing and wrinkle cream

Le rughe e i segni dell'età si possono prevenire e ritardare con un regolare trattamento specifico che deve iniziare non appena ci si accorge che la pelle comincia a essere stanca. In ogni caso l'uso di un prodotto revitalizzante è indispensabile dopo i 30 anni. Se il viso è ancora fresco si eseguirà il trattamento per alcuni mesi all'anno, preferibilmente in primavera e autunno. Questa crema è infatti studiata per favorire l'ossigenazione, per ridare tono alla pelle e per stimolare il ricambio vitale apportando alla pelle un complesso di sostanze restitutive.

Uso: chi ha la pelle stanca, priva di tono e devitalizzata dovrebbe usarla regolarmente alla sera, in sostituzione (oppure applicandola a giorni alterni) della crema da notte. Si stende in un velo sottile con movimenti circolari e leggeri. Occorre insistere sulle zone del viso soggette alla formazione di rughe, cioè i lati della bocca, la fronte, i contorni del mento.

Retoning throat cream

Il collo denuncia per primo i segni di stanchezza organica e di invecchiamento cutaneo. Quindi occorre usare una crema apposita a partire dal venticinquesimo anno. Questa specialità è stata appositamente studiata per prevenire il rilassamento dei tessuti, per stimolare il tono e per ridare elasticità ai tessuti connettivi mantenendo bene idrata l'epidermide.

Uso: stenderla sul collo e sul decolleté facilitandone l'assorbimento con un leggero massaggio circolare eseguito prima sul lato destro e poi sul lato sinistro. (Premere sempre nella direzione che dal mento va verso il decolleté).

Deep cleansing cream

E' indicata per chi ha la pelle spessa, impura e asfittica. Rimuove i punti neri, i comedoni e le cellule morte schiarendo l'epidermide e lasciando il viso levigato, trasparente e più luminoso.

Uso: si applica circa una volta alla settimana in sostituzione del latte detergente normale. Va usata in piccole quantità in più riprese su porzioni limitate del viso che dovranno essere state preventivamente pulite e tonificate per eliminare ogni traccia di untuosità. Si tende con due dita la zona di pelle da trattare e si friziona localmente la Deep Cleansing Cream con l'altra mano fino a che non si formeranno piccoli trucioli asciutti che cadranno spontaneamente lasciando l'epidermide sbiancata, levigata e asciutta come dopo un delicato peeling.

TV 18 febbraio

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 En Français

Corso integrativo di francese

10,10-10,30 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare

(Repliche dei programmi del pomeriggio di sabato 16 febbraio)

10,50 Scuola Media

(Repliche del pomeriggio di mercoledì 13 febbraio)

11,10-11,30 Scuola Media Superiore

(Repliche del pomeriggio di sabato 16 febbraio)

12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Monografie

a cura di Nanni de Stefanis

La dissalazione

Consulenza di Andrea Carli

Realizzazione di Guido Arata

2° parte

(Replica)

12,55 Tuttilibri

Settimanale di informazione libraria

a cura di Giulio Nascimbeni con la collaborazione di Alberto Baini, Walter Tobagi

Regia di Guido Tosi

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(I Dixan - Preparato per brodo Roger - Lozione Clearasil - Fernet Branca)

13,50 TELEGIORNALE

14 — Sette giorni al Parlamento

a cura di Luca Di Schiena

14,25 Una lingua per tutti

Deutsch mit Peter und Sabine

Corso di tedesco (II)

a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens

Coordinamento di Angelo M. Bortoloni

17° trasmissione (Folge 13)

Regia di Francesco Dama

(Replica)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — Corso di inglese per la Scuola Media

I Corso: Prof. P. Limongelli: Connie and the burglars - 15,20 II Cor-

so: Prof. I. Cervelli: Connie in the air - 15,40 III Corso: Prof.ssa M. L. Sala: Out of London (I parte) - 23° trasmissione - Regia di Giulio Briani

16 — Scuola Elementare

(I ciclo) Impariamo ad imparare - Libere attività espressive, a cura di Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi, Santa Schimmini - (7°) Immagini della fantasia e dell'ambiente, di Filiberto Bernabei - Regia di Paolo De Gasperis

16,20 Scuola Media

Le materie che non si insegnano - La stampa periodica dei ragazzi - Un programma di M. Luisa Collodi, Alessandro Meliciani, Domenico Volpi - (5°) Il linguaggio del fumetto, a cura di Antonino Amante, Giovanni Romano - Regia di Michele Sakkara

16,40 Scuola Media Superiore

Il Sud nell'Italia unita (1860-1915) - Un programma di Alberto Monticone, a cura di Luigi Parola - Regia di Ezio Pecora - (3°) La Classe Politica

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(Sottilette Extra Kraft - Scarpette Baldacci - Nesquik Nestlé - Fette Buitoni Vitaminizzate - Lima trenini elettrici)

per i più piccini

17,15 Figurine

Disegni animati da tutto il mondo

la TV dei ragazzi

17,45 Immagini dal mondo

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisioni aderenti all'U.E.R. a cura di Agostino Ghilardi

18,15 Stingray: Pattuglia acquatica di sicurezza

Un programma di marionette elettroniche di Gerry e Sylvia Anderson Quinto episodio Operazione - Astro del Pop - Regia di Alan Pattillo Prod.: I.T.C.

Gong

(Pento-Nett - Tortellini Barilla - Pannolini Lines Notte)

18,45 Turno C

Attualità e problemi del lavoro a cura di Giuseppe Momoli Realizzazione di Maricla Boggio

19,15 Tic-Tac

(Carraro Trattori - Brandy Vecchia Romagna - Ariel - Dillingen)

(Il Nazionale segue a pag. 44)

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE STRANIERE: (Vedi martedì 19 febbraio).

ELEMENTARI: Impariamo ad imparare - Libere attività espressive: Immagini della fantasia e dell'ambiente.

In questa trasmissione vengono messe in evidenza le varie tecniche del pastello, a cera e a olio, utilizzate dai ragazzi per interpretare l'ambiente che li circonda, in particolare la città di Spoleto. (In replica martedì 19 febbraio alle 10,30).

MEDIE: La stampa periodica dei ragazzi: Il linguaggio del fumetto.

Il linguaggio del fumetto si presenta con regole «grammaticali» ed «espositive» ormai collaudate da circa ottant'anni di fortunata esistenza. La puntata è dedicata ad una sintetica esposizione delle peculiarità linguistiche di questo mezzo espressivo: esse a volte nascono nel fedele ricalco di tecniche già presenti in altri mezzi espressivi (come ad esempio il cinema), a volte sono il frutto di tecniche originali che sono state di fondamentale importanza nell'imporre il successo di alcuni personaggi e di alcune situazioni tipiche.

V/F Varie TV Ragazzi

STINGRAY: Pattuglia acquanautica di sicurezza

ore 18,15 nazionale

V/F Varie TV Ragazzi



Titan, malvagio dittatore subacqueo, è una delle marionette elettroniche che agiscono nel programma di avventure per ragazzi ideato da Gerry e Sylvia Anderson

V/B

TURNO C

ore 18,45 nazionale

Va oggi in onda, per la rubrica curata da Giuseppe Momoli, il primo dei due servizi realizzati da Giuliana Berlinguer sulle prospettive del superamento della catena di montaggio. I telespettatori italiani hanno avuto recentemente occasione di rivedere il film Tempi moderni di Chaplin, la storia del piccolo operaio che impazzisce inseguendo e avvitando bulloni che scorrono veloci sul nastro trasportatore, travolto dagli immensi ingranaggi della catena di montaggio. E' passato quasi mezzo secolo dalla realizzazione di quel film. Esiste ancora nelle fabbriche quella organizzazione del lavoro operaio che fu definita «scientifica», che portò da un lato un altissimo incremento della produttività e dall'altro sofferenze e alienazioni per i lavoratori? A che punto siamo ora in Italia? Nel servizio, girato in varie città e in molte fabbriche, sono stati posti questi interrogativi ai lavoratori stessi, ai dirigenti sindacali, agli esperti, ai dirigenti d'azienda. E' stata così realizzata una inchiesta in due puntate. Nella prima, che va in onda oggi con il titolo «L'incubo del

cronometro», viene descritta la situazione attuale: macchine, ritmi, mansioni e fenomeni che ne derivano: monotonia, parcellizzazione del lavoro, malattie. Nella seconda, che andrà in onda la prossima settimana, verranno analizzate le tendenze al superamento di questi fenomeni. Nei contratti collettivi già sono state introdotte modifiche e stimoli per «umanizzare» il lavoro. Altre sollecitazioni provengono dalle esigenze stesse della produzione. Il «taylorismo», cioè la cosiddetta organizzazione scientifica del lavoro, consentiti nel passato un balzo produttivo; ora, invece, può ostacolarlo. Anche la società infine si ribella al lavoro disumano. L'operaio non subisce più passivamente e il cittadino comprende che quel modello di organizzazione del lavoro, sperimentato nella fabbrica, coinvolge, oggi, ogni aspetto della sua esistenza. La coscienza civile è matura per sostanziali mutamenti.

Ogni intervistato porta nelle parole e nelle immagini di questo servizio, in cui sono stati interrogati lavoratori di varie città italiane, esperienze dirette, che sono le frasi di un discorso comune.

V/G

La lettura intelligente e critica del fumetto passa così attraverso la consapevolezza dei mezzi espressivi che esso utilizza. Nel corso della trasmissione è previsto l'intervento di alcune classi di scuola media impegnate nella lettura di un fumetto tipico per le situazioni linguistiche in esso presenti. (In replica martedì 19 febbraio alle ore 10,50).

SUPERIORI: Il Sud nell'Italia unita (1860-1915): La classe politica.

I moti di Palermo del 1866 sono una aperta rivolta contro lo Stato italiano, da parte di un variegato fronte politico che va dalle forze reazionarie ad alcuni settori democratici. Dopo questo trauma si ha un veloce ed incerto inserimento della vecchia classe dirigente nel nuovo Stato unitario, gli antichi notabili continuano a controllare le loro clientele, che forniscono ampie messe di voti nelle competizioni elettorali: in tale modo i rappresentanti politici del Sud sono in larga parte esponenti della nobiltà e dei latifondisti. Non esiste una vera e propria organizzazione politica; ci sono alcuni tentativi, i più significativi sono quelli anarchici nel Napoletano. (In replica martedì 19 febbraio alle ore 11,10).

ai prezzi
"controllati"

A&O

aggiunge
"qualità"

A&O: 2500 negozi e
supermercati
16000 in Italia
16000 in Europa

Óransoda è arancia viva.

Questa sera in Intermezzo,
vedrete perché.

ore 20,55 sul 2º programma.

UN WHISKY DI RAZZA



Mac Dugan old scotch whisky importato da CORA.

Buona razza non mente; e la qualità del vero scotch whisky ha radici antiche: nella purezza dei suoi elementi, nati nella verde e incontaminata Scozia e miscelati in limpide acque delle Terre Alte, e nei segreti metodi di preparazione tramandati di generazione in generazione. Da queste componenti nasce ancora oggi Mac Dugan, old scotch whisky: generoso con chi ama le sensazioni forti, secco e brillante per gli intenditori più esigenti, inconfondibile col suo corpo pieno.

Niente riesce a scalfire la personalità di questo whisky vigoroso, perché Mac Dugan è uno scozzese di razza, talmente di razza che gli si può aggiungere tutta l'acqua o il ghiaccio che si vuole, tanto non cede mai.

TV 18 febbraio

N nazionale

(segue da pag. 42)

Segnale orario

Cronache italiane

Oggi al Parlamento (Edizione serale)

Arcobaleno

(Aperitivo Cynar - Enalotto Concorso Pronostici - Margarina Foglia d'oro)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Confetti Saita Menta - Close up dentifricio)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Grappa Piave - (2) LioMellin - (3) Terme di Crudo - (4) Doria Biscotti - (5) Doril Mobili

I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) Cinemac 2 TV - 2) Publistar - 3) Gamma Film - 4) Gamma Film - 5) Cartoons Film

— Sette Sere Perugia

20,40 FURIA SELVAGGIA

Film - Regia di Arthur Penn

Interpreti: Paul Newman, Lita Milan, John Dehner, Hurd Hatfield, James Congdon, James Best, John Dierkes

Produzione: Warner Bros

Doremi

(Nuovo All per lavatrici - Brandy Florio - Calze Malerba - Starlette - Sofian)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

18 — TVE - Progetto

Programma di educazione permanente

coordinato da Franco Falcone

— Economia

L'esplosione del terziario a cura di Giancarlo D'Alessandro

Regia di Vittorio Lusvardi

— Arte

Un centro culturale del Rinascimento: Ferrara a cura di Stefano Ray e Angela Marino Guidoni

Regia di Luigi Faccini

Arcobaleno

(Invernizzi Invernizza - Scottex - Scotch Whisky W5 - Gabbetti Promozioni Immobiliari)

20,50 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Aperitivo Cynar - Arredamenti componibili Germani - Chlorodont - Sanagola Alemania - Fonti Levissima - Dash)

21 — I DIBATTITI DEL TG

a cura di Giuseppe Giacovazzo

Doremi

(Briossi Ferrero - Pronto Johnson Wax - Grappa Bocchino - Dinamo)

22 — Stagione Sinfonica TV

Nel mondo della Sinfonia

Presentazione di Massimo Mila

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 2 in re magg. op. 36: a) Adagio molto - Allegro con brio, b) Larghetto, c) Scherzo (Allegro), d) Allegro molto

Direttore Herbert von Karajan

Orchestra Filarmonica di Berlino

Regia di Hans-Joachim Scholz

(Produzione Cosmotel)

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Fazzoletti Tempo - Nuovo All per lavatrici - Bel Paese Galbani)

19 — I RACCONTI DEL MARESCIALLO

dall'omonimo libro di Mario Soldati
Edito da Arnoldo Mondadori

I ravanini

Personaggi ed interpreti:
(in ordine d'apparizione)

Il Maresciallo	Turi Ferro
Giallinotti	Mauro Bosco
Malvina	Dany Paris
Betty Pastore	Antonella Della Porta
Cav. Berruto	Mario Siletti
Mario	Jean Hebeey
Rita	Emy Eco
Raineri	Vittorio Mangano Grassi

Sceneggiatura di Romildo Craveri e Carlo Musso Susa

Regia di Mario Landi

(Produzione della Ultra Film S.p.A.)

(Replica)

Tic-Tac

(Cilieghe Fabbri - I Dixan - Magnesia Bisurata Aromatic)

20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Der alte Richter

Die Erlebnisse eines Pensionärs
7. Folge: * Der Geburtstag *

Regie: Edwin Zbonek

Verleih: ORF

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

FURIA SELVAGGIA

ore 20,40 nazionale

E' l'opera prima di Arthur Penn, regista americano che dopo un interessante tirocinio teatrale e televisivo è diventato famoso in tutto il mondo con opere quali Gangster story e Il piccolo grande uomo. E' anche considerato uno dei film più belli di Penn, che ne trasse lo spunto, nel '57, da un racconto televisivo di Gore Vidal, sceneggiando in collaborazione con Leslie Stevens. Fotografato da Pevenell Marley, con la colonna sonora di Alexander Courage e l'interpretazione di Paul Newman, splendido protagonista, Lita Milan, James Best, John Dehner, Hurd Hatfield e numerosi altri attori, Furia selvaggia (The Left Hand Gun nell'originale) è un western di aggiornatissimo impianto psicologico e stilistico improntato sul recupero in chiave psicanalitica di un autentico personaggio degli «anni ruggenti» della frontiera, quel Billy the Kid che è passato al mito come uno dei più celebri fuorilegge del West. Il mito ha le sue basi nella cronaca, ancorché difficile da districare. Solo recentemente, dopo che per lungo tempo il Kid era stato identificato anagraficamente per William Boney, più accurate ricerche hanno appurato che il suo vero nome fu Henry McCarthy e

il suo luogo di nascita non New York ma Anderson nello Stato dell'Indiana. Del tutto incerta resta la sua data di nascita, il 1859 o il '65; mentre risulta comunque confermata la sua fama di «pistolero bambino», poiché il Kid fu ucciso dal suo nemico-idolo Pat Garrett, di mestiere sceriffo, il 14 luglio 1881. Egli aveva perciò 21 o — come pare più probabile — 16 anni, ma quel breve lasso di vita gli fu sufficiente per definirsi come un ragazzo «che lascia alla giustizia degli uomini un conto di 21 morti», secondo le parole di Borges nella Storia universale dell'infamia. Il primo di questi omicidi lo commise all'età di dodici anni, colpendo di coltello un tale che aveva insultato sua madre. Passato al servizio degli allevatori di bestiame del Nuovo Messico, il Kid, che non aveva praticamente conosciuto suo padre, si legò di grande affetto al primo datore di lavoro, John Tunstall; quando costui venne assassinato, e si scatenò la guerra del bestiame fra i grandi proprietari, la sua solitaria pistola prese a cantare con frequenza incontrollata e con misuratissima precisione. Furia selvaggia non rispetta completamente la vicenda del Kid, ma certo molto più di quanto non sia accaduto nelle precedenti pellicole a lui dedicate.

XII F Scuola

TVE - Progetto

ore 18 secondo

ECONOMIA — L'esplosione del terziario.

In tutti i sistemi sociali esiste una precisa tendenza a sostituire forme di organizzazione più elementare con forme più complesse, a mano a mano che procede lo sviluppo. Così si assiste al predominio, nel panorama economico e sociale, prima del settore primario, poi del secondario ed infine del terziario. L'Italia è già nel terziario? La trasmissione risponde criticamente a questa domanda. Accanto a forme positive di terziario già in atto esistono forme apparenti di terziario che in realtà nascondono gravi forme di parasitismo.

ARTE — Un centro culturale del Rinascimento: Ferrara.

Attraverso l'opera di Biagio Rossetti si fa il punto sull'architettura e l'urbanistica rinascimentale. La scelta è determinata dal fatto che l'attività del Rossetti è tutta concentrata in una sola città, Ferrara, e che a sua volta Ferrara costituisce un caso limite di una condizione comune agli altri centri italiani. Il progetto di realizzare una città integralmente nuova sulla base di principi razionali, umanistici non si attua in alcun luogo: la città del Rinascimento resta confinata nelle pagine dei trattati, sogno ed utopia degli intellettuali. In concreto la forma della città è ancora quella del Medioevo, e solo alcune porzioni di essa si configurano secondo i criteri della cultura artistica contemporanea. La compattezza e l'estensione delle operazioni architettonico-urbanistiche ferraresi di Borsig e Ercole I d'Este consentono di articolare con chiarezza il discorso descrivendo il carattere del potere, la natura della cultura artistica, i rapporti tra il potere e la cultura artistica.

I RACCONTI DEL MARESCIALLO: I ravanin

ore 19 secondo

A Torino, in un appartamento della periferia dove si è recato con la fidanzata a visitare degli amici, un commerciante di gioielli viene derubato del suo prezioso campionario. Non volendo rivolgersi alla

polizia per riguardo ai suoi ospiti, il commerciante chiede invece, in via confidenziale, l'aiuto del maresciallo Arnaudi che gli è amico da tempo. Arnaudi inizia subito le indagini e, grazie ad uno stratagemma, riesce a risolvere il caso senza problemi per i protagonisti della vicenda.

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Il ciclo beethoveniano affidato a Herbert von Karajan, sul podio dell'Orchestra Filarmonica di Berlino, continua questa sera con la Seconda Sinfonia in re maggiore op. 36, dedicata nel 1802 al principe Carl von Lichnowsky. Ci troviamo davanti ad un'opera giocosa ed eroica insieme, in netto contrasto con i giorni infelici vissuti in quel periodo da Beethoven. Tuttavia, il maestro di Bonn, che qui si allontana decisamente dalle formule espressive settecentesche, non pecca di accademismo o, peggio, di falsità. Egli infatti dà il via a queste battute («la più

alta cima che Beethoven potesse raggiungere prima di lanciarsi nelle regioni nuove e meravigliose dove nessuno prima di lui era penetrato», secondo il pensiero autorevolissimo di Magni Duflocq) rivelandole di quei sentimenti di reazione al dolore che saranno, anche più avanti, la sua fondamentale caratteristica. Basti pensare al futuro Inno alla gioia su testo di Schiller con cui si conclude la Nona Sinfonia. La Seconda fu eseguita la prima volta il 5 aprile 1803 a Vienna sotto la direzione dell'autore durante una serata in cui figuravano pure l'oratorio Cristo sul Monte degli ulivi e il Concerto n. 1 per pianoforte.

Proseguono le trasmissioni di

TVE

Programma di educazione permanente coordinato da Franco Falcone

data	ora	titolo
4-2-1974	18 —	L'Italia in cifre 1945
»	18,20	La città medioevale: Lucca, l'organismo urbano e il territorio
5-2-1974	18 —	La ricostruzione
»	18,20	Il nucleo della città medioevale: Pisa
6-2-1974	18 —	La riforma agraria
»	18,20	Il primo recupero dell'antico: Nicola Pisano e Arnolfo di Cambio
8-2-1974	18 —	Esodo rurale e trasformazione agricola
»	18,20	Giotto: la nascita della bottega artistica
11-2-1974	18 —	1960, il modello di sviluppo
»	18,20	Il paesaggio agrario nel Medioevo: Casamari
12-2-1974	18 —	1960, il secondo decollo
»	18,20	Progetto umanistico: Brunelleschi, Donatello e Masaccio a Firenze
13-2-1974	18 —	Il triangolo industriale
»	18,20	Leon Battista Alberti, l'intellettuale e le corti italiane
15-2-1974	18 —	Dinamica demografica e forze lavoro
»	18,20	Urbino umanista e Piero della Francesca
18-2-1974	18 —	L'esplosione del terziario
»	18,20	Un centro culturale del Rinascimento: Ferrara
19-2-1974	18 —	L'intervento pubblico
»	18,20	Il paesaggio artificiale: le ville romane
20-2-1974	18 —	Unificazione economica ed integrazione europea
»	18,20	Dalla città al territorio: le ville palladiane
22-2-1974	18 —	Costo della vita ed economia europea
»	18,20	Paesaggio artificiale, una strada: via Giulia
25-2-1974	18 —	La politica meridionalistica
»	18,20	Paesaggio artificiale: la scena urbana
26-2-1974	18 —	La nuova situazione meridionale
»	18,20	Il destino di un monumento: il Colosseo
27-2-1974	18 —	Unificazione economica ed integrazione europea (replica)
»	18,20	Il paesaggio agrario nel Medioevo: Casamari (replica)
1-3-1974	18 —	Costo della vita ed economia europea (replica)
»	18,20	Dalla città al territorio: le ville palladiane (replica)
4-3-1974	18 —	La politica meridionalistica (replica)
»	18,20	Paesaggio artificiale: la scena urbana (replica)
5-3-1974	18 —	Paesaggio artificiale, una strada: via Giulia (replica)
»	18,20	Il destino di un monumento: il Colosseo (replica)

I programmi di TVE sono destinati ai Centri sociali di educazione permanente e ad altri gruppi interessati all'educazione degli adulti.

Questo ciclo di trasmissioni, andato in onda già nei mesi di novembre e dicembre, comprende programmi di Economia e programmi di Arte.

E' in via di preparazione un nuovo ciclo, previsto per il mese di aprile, che comprendera oltre a programmi di Economia e di Arte anche programmi di Storia.

lunedì 18 febbraio

calendario

IL SANTO: S. Simeone.

Altri Santi: S. Massimo, S. Claudio, S. Flaviano, S. Elladio.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,25 e tramonta alle ore 18,01; a Milano sorge alle ore 7,20 e tramonta alle ore 17,54; a Trieste sorge alle ore 7,04 e tramonta alle ore 17,35; a Roma sorge alle ore 7 e tramonta alle ore 17,45; a Palermo sorge alle ore 8,54 e tramonta alle ore 17,46.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1564, muore a Roma Michelangelo Buonarroti.

PENSIERO DEL GIORNO: I cuori più duri si lasciano commuovere dalla bellezza. (Remy de Gourmont).

I 3947



Al compositore Goffredo Petrassi è dedicata la trasmissione « Musicisti italiani d'oggi » che viene trasmessa alle ore 12,20 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa Latina. 14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 15,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Osservatorio Vaticano - Le nuove frontiere della Chiesa - rassegna internazionale di articoli missionari di Gennaro Angiolino - - Istantanei sul cinema - di Bianca Sermoni - - Meno nobiscum - invito alla preghiera di P. Paolo Milan. 20 Radiogiornale in altre lingue. 20,15 Un'Espe de pechours, per P. Fransolet. 21 Recita di S. Rosario. 21,15 Zuversichtlich, von P. Josef Sudbrack. 21,45 Report from the Vatican. 22,15 Revista de Imprensa. 22,30 Hacia una estrategia de la reconciliación cristiana, por P. Pedro M. Pino. 22,45 Una ora - Nostre Conversazioni - - Momento dello Spirito - di P. Giuseppe Bernini - L'Antico Testamento - Ad Iesum per Mariam - (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Diesi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 6,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notiziario sulla giornata. 8,45 Musica del mattino. Benjamin Britten - - Matinée musicale - - Concertino dei quei tempi su musica. 9 Rosini (Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da Ottmar Nussio). 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Settimanale sport. 13,30 Orchestra di musica leggera RSI. 14 Informazioni. 14,30 Radio mattina - - Concertino dei 65 Luttori della contemporanea. 16,30 Ballabili. 16,45 Dimensioni. Mezz'ora di problemi culturali svizzeri (Replica dal Secondo Programma). 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Taccuino. 18,30 Improvvisazioni alla chitarra con Carlos Guerra. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 18 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità -

Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Un giorno, un tema. 21,15 Concerti, fatti e avvenimenti nostrani. 23 Musica di Cesare Franck. Les Eolides - poeme sinfonico (Radiocronaca diretta da Edwin Loehrer); - Rebecca - , scena biblica, poema di Paul Collin (Rebecca: Basia Retzitzka, soprano; Eleazar Etienne Bettens, basso - Orchestra e Coro della RSI diretta da Edwin Loehrer); - Concerto per orchestra sinfonica (Radiocronaca diretta da Edwin Loehrer). 21,30 Parata d'orchestre. 22 Informazioni. 22,05 Novità sul leggio. Registrazioni recenti dell'Orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Richard Sturzenegger: Tre canzoni per violino e orchestra (Violin: Eva Zürbriggen - Direttore: Mario Andress). 22,35 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrossetti. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

Il Programma

12-14 Radio Suisse Romande: Midi musicale - - 16 Dalla RDRS: - Musica pomeriggio - - 17 Radio della Svizzera Italiana: - Musica pomeriggio - - Piotr Illich Clai-kovski (arrangi: Igor Strawinsky). Pas-de-deux - L'oiseau bleu - da - La bella addormentata - (Orchestra della RSI diretta da Giampiero Taverna); Sergei Prokofiev: A Summer day - - suite infantile per piccolo orchestra (arrangi: Mario Andress); Richard Sturzenegger: Fresco - per orchestra d'archi (Orchestra della RSI diretta da Sylvia Caduff). Paul Müller: Concerto per violoncello e orchestra op. 55 (Violoncellista: Claude Starck - Orchestra della RSI diretta dall'autore). 18 Informazioni. 18,05 Taccuino. 18,30 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 - Novitatis - 19,40 Cori della montagna. 20 Diario culturale. 20,15 Divertimento per Yor e orchestra a cura di Yor Milano. 20,45 Rapporti '74: Scienze. 21,15 Jazz-night. Realizzazione di Gianni Trog. 22 Idee e cose del nostro tempo. 22,30-23 Emissione retromarcia.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Storia di noi due (Al Bano) • Tentiamo ancora (Mina) • Piccolo e grande (Riccardo e Paola) • Ieri senza te (Little Tony) • Un rapido per Roma (Rosanna Fratello) • Il cuore di un poeta (Gianni Nazzaro) • Pigliatutto (Orsi - Boston Symphony) • Parla più piano (Franck Pourcel).

9 - VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nando Gazzola

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 O LA R'ORCHESTRA!

Un programma con le Orchestre di musica leggera di Roma e di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Giancarlo Gazzani e William Galassini

Presenta Enrico Simonetti

12 - GIORNALE RADIO

Alla romana

Un programma di Jaja Fiaschi con Lando Florini

Collaborazione e regia di Sandro Merli

13 - GIORNALE RADIO

13,20 Lelio Luttazzi presenta:

Hit Parade

Testi di Sergio Valentini
(Replica dal Secondo Programma)
Sanaglia Alemagna

14 - GIORNALE RADIO

14,07 LINEA APERTA

Appuntamento bimestrale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

14,40 L'AMMUNIMENTO DEL BOUNTY

Originale radiofonico di Mauro Pezzati - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - Regia di Gianni Ferri

Il capitano Peter Heywood: Adolfo Gori; Peter Heywood giovane: Enrico Bertorelli - Il comandante William Bligh: Roldano Lupi; Fletcher Christian: Tino Schirinzi; John Fryer: Antonio Gori; Edward: Adolfo Gori; Giuseppe Perle: Younus Manlio Guardabassi; Quintal: Giorgio Gusso; Morrison: Dante Biagianni; Byrne: Alfredo Bianchini; Churchill: Ezio Busso ed inoltre: Gabriele Carrara, Sebastiano Cetabro, Giancarlo Padoa
(Replica)

— Formaggino Invernizzi Milione

15 - Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

16 - Il girasole

Programma mosaico, a cura di Claudio Novelli e Francesco Forti

Regia di Marco Lami

17 - Giornale radio

PONENTIDIANA

Adriano Panzeri box (The Peppers) - Castellari: Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi) - Facchino-Morelli: Memento di vivere (Michel Alberti) - Mc Cartney: Live and let die (Wings) - Minervini-Ventimiglia-Perego: a sali l'arancio (Le Figaro) - Pazzaglia-Lamoracca: You got me (Pio) - Power-Fabrizio: Con un paio di blue jeans (Romina Power) - Mogol-Battisti: Il nostro caro angelo (Lucio Battisti - Ortola) - Pazzaglia-Lamoracca è felicemente riuscito (Ortolani)

Programma per i ragazzi

17,35 SUL SENTIERO DI TOPOLINO

Rivista di Carlo Romano e Lianella Carel. Complesso diretto da Umberto Lupi - Regia di Ugo Amodeo

17,55 I Malalingua

prodotto da Guido Sacerdote

condotto e diretto da Luciano Salce con Ombratta Colli, Sergio Corbucci, Lietta Tornabuoni, Bice Valori

Orchestra diretta da Gianni Ferri (Replica dal Secondo Programma) *Pasticcina Algida*

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

22,25 XX SECOLO

« L'uomo e l'invincibile » di Jean Servier. Colloquio di Giuseppe Sermoni con Elemer Zolla

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

I 12850



Al Bano (ore 8,30)

2 secondo

6 — IL MATTINIERE - Musiche e canzoni presentate da Sandra Milo Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30). **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: Buon viaggio - FIAT

7,40 **Buongiorno con Tom Jones e Loretta Goggi** - Formaggino Invernizzi Milione

8,30 **GIORNALE RADIO** **COME E PERCHE'** Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA** G. Rossini Guglielmo Tell, Passione a sei e Ballabile dei soldati a (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. A. Fistolari) • A. Verdi: Rigoletto - Tutte le feste (Tenore) (H. Gennari, sopr.: M. Del Monaco, ten.: Orch. dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia dir. A. Errede) • F. Cilea: Adriana Lecouvreur - La dolcissima effigie (Ten. C. Bergonzi, Orch. dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia dir. G. Gavazzeni)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **L'ammirantamento del Bounty**

Originale radiofonico di Mauro Pezzati - Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 6^a puntata
Il capitano Peter Heywood: Adolfo Geri; Peter Heywood giovane: Enrico

Bertorelli, Il comandante William Bligh: Roldano Lupi; Fletcher Christian: Tino Schirinzi; John Fever: Antonio Guidi; Il dottor Ledward: Giuseppe Pertile; Young: Manlio Guarabassi; Quintal: Giorgio Gusso; Morrison: Dante Bagioni; Byrne: Alfredo Bianchi; Chippendale: Ezio Basso, ed inoltre: Gabriele Caracci, Sebastiano Cabbrò, Giancarlo Padoa. Regia di Dante Raiteri

— **Formaggino Invernizzi Milione**

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

Cielo azzurro, Volando via sulla citta Amore, amore grande. Dorme la luna nel suo sacco a pelo. La canzone di Marinella, Pensò sorrido e canto. Con un paio di blue jeans. Ti guarderò nel cuore. Molla tutto. Tu si' tu' ha cosa grande. Quando passo il ponte con te

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampa Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

13,30 Giornale radio

13,35 **Un giro di Walter** Incontro con Walter Chiari

13,50 **COME E PERCHE'** Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri** (Escluse: Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notizie regionali) • Paul: All night (L'Isley De Paul) • Redding-Cropper-Robinson: Can't turn you loose (Otis Redding) • Bembo-Califano: Minuetto (Mia Martini) • Sedaka-Greenfield: Our last song together (Neil Sedaka) • Kaplan-Simon: Harmony (Linda Kaplan) • Serenay-Damele-Zauli: E la vita (Il Flashmen) • Henley-Frey: Tequila sunrise (The Eagles) • Harback-Kern: Smoke gets in your eyes (Blue Haze) • Morelli: Ombre di luci (Gli Alunni del Sole)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **UN CLASSICO ALL'ANNO**

Niccolò Machiavelli

La vita e le opere a cura di Giorgio Barberi Squarotti

20^a e ultima puntata: Le ultime della storia e la morte in povertà
Dicono parte alla trasmissione: Fernando Crati, Adolfo Geri, Giancarlo Fantini, Ottavio Fenati e Renato Cominetti

Regia di Flaminio Bollini

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti ed Elena Doni presentano: CARARAI**

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

con la consulenza musicale di Sandro Peres e la regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguori

Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

nald) • Townshend: The real me (The Who) • Shrieve-Coster: When I look into your eyes (Santa) • Harvey-McKenna: Swampsake (Alex Harvey Band) • Les Humphries: Carnival (Les Humphries Singers) • Valli-Taylor-Falzon: Il miracolo (Pino Daniele) • Possati-Prudente: E' la notte (Vito Possati) • Russell: Tight rope (Richie Havens) • Sayer-Cortney: The show must go on (Les Sayer) • Jones-Riser: So tired (Gloria Jones) • Scott: Barbara (Coleman Reunion) • Faith: Freedom (Faith) • Mason: Head keeper (Dave Mason) • Zwat: Girl girl girl (Zingara) • Quaterman: Thanks dad (Joe Quaterman and Free Soul) • Leander: Roly poly (Hot Rocks) • Barzetti S.p.A. Industria Dolciaria Alimentare

21,25 **Carlo Massarini**

presenta:

Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

I programmi di domani

22,59 **Chiusura**

3 terzo

7,05 **TRASMISSIONI SPECIALI** (sino alle 10)

— **Concerto del mattino** (Replica del 20 maggio 1973)

8,05 **Filomusica**

9,25 **Una storia napoletana** Conversazione di Giovanni Passeri

9,30 **Concerto del pianista Sergio Fiorentino**

Robert Schumann (revisione critico-tecnica di Carlo Zecchi): Kreisleriana op. 16

10 — **Concerto di apertura**

Gabriel Fauré: Quartetto n. 2 in sol minore op. 45 per pianoforte e orchestra: Allegro molto moderato - Allegro molto - Adagio non troppo - Allegro molto (Marguerite Long, pianoforte; Jacques Thibaud, violino; Maurice Vieuré, violoncello; Roger Dutilleul, pianoforte) • Antonin Dvorák: Tre Duetti: Möglichkeit, op. 38 n. 1 (da "Quattro Duetti op. 38") • Der kleine Acker, op. 32 n. 5: Die Taube auf dem Ahorn, op. 32 n. 6 (da "Duetti minori" (Evelyn Lear, soprano; Thomas Stewart, baritono; Erik Werba, pianoforte) • Heitor Villa-Lobos: Trio per oboe, clarinetto e fagotto: Animé - Langsamamente - Vivo (Strumentisti del "New Art Wind Quintet" - Melvin Kaplan, oboe; Irving Neidich, clarinetto; Tina Di Dario, fagotto)

11 — **La Radio per le Scuole**

(II ciclo Elementari e Scuola Media)

La macchina meravigliosa: la macchina, a cura di Luciano Sterpelone

11,30 **Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

11,40 **LE STAGIONI DELLA MUSICA:** IL BAROCCO

Michelangelo Rossi: Toccata VIII (Organista: Ferruccio Vignenelli) • Arcangelo Corelli: Trio-Sonata in sol maggiore (G. Sarti, oboe; compagno (Trio Barocci di Montebelli)

• Heinrich Biber: Partita I in re minore per due violini in scordatura e basso continuo, dalla "Harmonia artificiosa-aristea" (1712): Sonata - Allemande - Giga con variazioni e il II

• Alariu: Sinfonia con variazioni e il II - Finale (Complesso strumentale: Alariu - di Bruxelles)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI** Goffredo Petrassi

Ottetto di ottoni, per quattro trombe e quattro tromboni (Complesso - The Edward Tarr Brass Ensemble) • Due Litiche di Safo, in soprano e pianoforte: Tramonti e il tramonto, con invito all'arcano (Maria Vittoria Romano, oboe; Giorgio Favaretto, pianoforte). Ottavo Concerto per orchestra (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno)

13 — La musica nel tempo

LA BELLE-ÉPOQUE E I SUOI UCCELLI DEL PARADISO di Angelo Squerzi

W. A. Mozart: Il re pastore - L'amore, saro costante (Sopr. N. Melba) • G. Rossini: Il barbiere di Siviglia - Una voce poco fa (Sopr. E. De Hidalgo) • V. Bellini: La sonnambula - Ah, non giunge l'ora (Sopr. A. Galli Curci) • P. I. Tchaikovsky: Un diletto in ciel la luna (Sopr. L. Tetzrznai) • D. Aubrey: Fra Diavolo - Or son solo (Sopr. M. Barrientos) • G. Meyerbeer: Les Huguenots - Bell'indio (Sopr. S. Hensel) • D.iniaroff: Diorale - Ombre leggere (Sopr. L. Tetzrznai); Etoile du Nord: Preghiera e Barcarola (Sopr. A. Galli Curci) • A. Thomas: Hamlet - Scena della pazzia (Sopr. N. Melba) • L. Donizetti: Lucia di Lammermoor - Panpelle (Sopr. M. Galvani) • G. Verdi: Un ballo in maschera - Saper vorreste - (Sopr. S. Kurz) • A. Thomas: Mignon - Je suis Titania (Sopr. L. Patti) • W. A. Mozart: Il flauto magico - Der Holler Rache (Sopr. C. Deutekom - Orch. Philharmoniker dir. G. Solti)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI** Pianisti: Arthur Schnabel e Vladimir Ashkenazy

Ludwig van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra • Alexander Skrabin: Concerto in fa diesis minore op. 20 per pianoforte e orchestra

15,35 **Pagine rare della lirica**

Antonio Cesti - Tu aspessasti al mare • Baldassare Giuseppe Tolomeo • Se mai senti spirarti sul volto - Itinerari sinfonici: Citazioni ros-siniane

Ottorino Respighi: La boutique fantasma - su musiche di Rossini • Beniamino Britten: Suite musicale, suite n. 1 per piccola orch. Matinées musicales, suite n. 2 per piccola orch.

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Bollett. transitabilità strade statali

17,25 **CLASSE UNICA** Il sogno del bambino, di Vincenzo Loria e Paola Mazzetti

5 — Perseguiti e persecutori

17,45 **Scena Materina** Trasmissione per le educatrici: introduzione all'ascolto, a cura del Prof. Franco Tadini • Da grande farò l'infermiera •, racconto sceneggiato di Ruggero Yvon Quintavalle - Regia di Massimo Scaglioni

18 — **IL SENZAITOLO** Piccolo teatro di Roma a cura di Antonio Lubrano, Regia di Arturo Zanini

18,20 Dal Festival del jazz di Pori 1973 **JAZZ DAL VIVO**, con la partecipazione del Quartetto Mc Coy Tyner

18,45 **PICCOLO PIANETA** Rassegna di vita culturale

C. Freschi: Orientamenti e prospettive dell'assistenza psichiatrica ospedaliera - G. Gattuso: La natura della disperazione, un mestiere tuttora insolito - P. Bremna: Le perforazioni della membrana timpanica e i progressi della chirurgia - Taccuno

19 — Concerto della sera

Arnold Schoenberg: Gurre-Lieder, per soli recitante, coro e orchestra, su testi di Jens Peter Isachsen, traduzione tedesca - Robert Franz Arnold: Il e III parte (Tove: Marita Napier, soprano; Waldtaube: Yvonne Minton, mezzosoprano; Waldemar: Wolfgang Giesebech, basso) • Un concerto: Siegmund Nissemberg, basso; Helmut Freidrichsen, voce recitante - Direttore Zubin Mehta - Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana - Maestro: Coro Gianni Lauzani - Coro: Accademia di Prato diretto da Miroslav Kosler) • Edgar Varèse: Integrales, per strumenti a fiato e percussione (Elementi della Los Angeles Philharmonia e - Los Angeles Percussions - diretti da Zubin Mehta)

20,15 **IL MELODRAMMA IN DISCOTECA** a cura di Giuseppe Pugliese

LA KOVANCHINA

Dramma popolare in cinque atti di Modestos Müssorgski (Orchestra, di Rimski-Korsakov)

Direttore Athanas Margaritov

Orchestra dell'Opera Nazionale di Sofia e Coro - Svetoslav Obretnov - di Sofia

(Ved. nota a pag. 94)

21 — **IL GIORNALE DEL TERZO** Sette arti

21,30 **Il malinteso**

Tre atti di Albert Camus Traduzione di Vito Pandolfi

Martina - Maria Fabris

La madre - Franco Graziosi

Jan - Maria Molinari

Il vecchio domestico - Santa Calogero

Regia di Flaminio Bollini (Registrazione)

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 05,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333,7, dalla stazione di Roma, O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,05 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquarello italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestre alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Lasciamo che il bambino beva liberamente quando ha voglia

Le mamme spesso temono che il bambino, tanto più se piccolo, beva eccessivamente ed a volte evitano di lasciarlo bere per non farlo sudare. Questa abitudine non risponde certo ai principi della fisiologia.

Tenga conto la mamma che il corpo di un neonato è composto per la massima parte di acqua. Acqua è più del 70% del suo peso. Questa grande quantità di acqua e di sali in essa contenuti, sono sottoposti ad un continuo rinnovamento in rapporto ai numerosi compiti che devono svolgere per mantenere in vita l'organismo.

L'acqua quindi deve essere sempre fornita in quantità adeguata. Il fabbisogno medio entro i primi sei mesi di vita del bambino è notevole. Raggiunge i 100/150 grammi per chilogrammo di peso ogni giorno. Dell'acqua ingerita, il 59% è utilizzata per il mantenimento della diure-

si, il 33% serve per la termoregolazione e solamente l'8% è destinato ai bisogni della crescita e come riserva. È importante dunque per il bambino bere abbondantemente. È opportuno dunque scegliere un'acqua adatta in grado di apportare i sali e le sostanze necessarie al suo equilibrio biologico.

L'acqua Sangemini per il suo giusto contenuto di sali minerali è in grado di svolgere un'attività fisiologica favorevole allo sviluppo del bambino.

La Sangemini risponde ai requisiti indispensabili per svolgere questa attività depuratrice ed equilibratrice. Per questo l'acqua Sangemini viene consumata non solo dai bambini, ma anche dagli adulti. La Sangemini, per la sua azione fisiologicamente favorevole alla vita delle cellule può essere bevuta anche in abbondanza con benefici risultati.

Autorizzato dal Ministero della Sanità con decreto n° 3759 del 5.11.73

PROGRAMMA NAZIONALE ORE 19,55



ACCADEMIA

CORSI PROGRAMMATI PER L'INSEGNAMENTO A DISTANZA AUTORIZZATI DAL MINISTERO DELLA P.I.

PRESENTA RICCARDO PALADINI IN

diventare uno che conta: tu puoi

Alcuni dei 100 corsi Accademia SCUOLA MEDIA RAGIONIERE GEOMETRA PERITO INDUSTRIALE MAESTRA SEGRETARIO STENODATTILO LINGUE DISEGNO E PITTURA PROGRAMMATORE IBM PAGHE E CONTRIBUTI GIORNA LISTA ARREDAMENTO FIGURINISTA VETRINISTA ISTITUTO ALBERGHIERO FOTOGRAFO RECITAZIONE REGIA E PRODUZIONE CINE TV INFORTUNISTICA STRADALE ESTETISTA SARTA DISEGNATORE TECNICO RADIO TV MECCANICO ELETTRAUTO IMPIANTI IDRAULICI TORNITORE SALDATORE EDILE

Spett. ACCADEMIA - Via Diomedea Marvasi 12/R - 00165 Roma
inviatemi gratis e senza impegno informazioni sui vostri corsi.

Corso Nome Cognome Età
Via Città

TV 19 febbraio

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore

(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali

coordinati da Enrico Gastaldi

Vita in Francia

a cura di Jacques Nobécourt

Regia di Virgilio Sabel

1^o puntata

(Replica)

12,55 Bianconero

a cura di Giuseppe Giacovazzo

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(Grappa Julia - Camay - Fette Buitoni Vitaminizzate - Caffè Qualità Lavazza)

13,30 TELEGIORNALE

Oggi al Parlamento

(Prima edizione)

14,10-14,40 Una lingua per tutti

Deutsch mit Peter und Sabine

Corso di tedesco (II)

a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens

Coordinamento di Angelo M. Bor toloni

18^o trasmissione (Folge 14)

Regia di Francesco Dama

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — Corso di inglese per la Scuola Media

(Replica dei programmi di lunedì pomeriggio)

16 — Scuola Elementare

(Il Ciclo) Impariamo ad imparare -

Comunicare ed esprimersi (6^o), a

cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Regia di Santo Schimmenti

16,20 Scuola Media

Le materie che non si insegnano -

Dittatura tra le due guerre: Il fa-

scismo - (5^o) Le scelte del fasci-

smo, a cura di Enzo De Bernart,

Ignazio Lidoni - Consulenza di

Franco Gaeta, Emma Natta - Coor-

dinamento di Antonio Amoroso -

Regia di Elena De Merik

16,40 Scuola Media Superiore

Informativa, corso introduttivo sul-

la elaborazione dei dati - Un pro-

gramma di Antonio Grasselli, a cu-

ra di Fiorella Lozzi-Indrio e Lore-

diana Rotondo - Consulenza di

Emanuele Caruso, Lidia Cortese,

Giuliano Rosaia - Regia di Ugo

Palermo - (12^o) Confronto fra il

CANE e calcolatori reali

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(Prodotti Lotus - Milkana Oro - Acqua Sangemini - I Dixan - Mars barra al cioccolato)

per i più piccini

17,15 Ciondolino

tratto dal libro di Vamba
Adattamento televisivo di Alessandro Brissoni e Lia Pierotti Cei
Seconda puntata
Pupazzi di Giorgio Ferrari
Scene di Franca Zucchelli
Regia di Alessandro Brissoni

la TV dei ragazzi

17,45 Professor Baldazar

Un cartone animato di Zlatko Grgic, Boris Kolar, Ante Zaninovic
L'invasione dei cuccioli volanti
Prod. TV Jugoslavia

17,55 Encyclopédia della natura

a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli
Balene, delfini e uomini
Realizzazione di Michele Romano

Gong

(Margarina Gradiña - Società del Plasmon - Sapone Fa)

18,45 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
I fumetti
Seconda serie
a cura di Nicola Garrone e Roberto Giannuccio
Regia di Amleto Fattori
2^o puntata

19,15 Tic-Tac

(Tio Pepe - Macchine per cucire Singer - Certosino Galbani - BioPresto)

Segnale orario

La fede oggi

a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascalco

Oggi al Parlamento

(Edizione serale)

Arcobaleno

(Lacca Libera & Bella - Buondi Motta - Accademia)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Verpoorten liquore all'uovo - Dash)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Acqua Sangemini - (2) Bassetti - (3) Aperitivo Cynar - (4) Pavesini - (5) Bagnoschiuma Vidal

I cortometraggi sono stati realizzati da:

(1) Compagnia Generale Audiovisivi - (2) Produzioni Cinetelevisive - (3) Cinetelevisione - (4) Cast Film - (5) Produzioni Cinetelevisione

Parmalet

20,40 Libri in casa

a cura di Luigi Baldacci

LE TIGRI DI MOMPRAZEM

Un programma scritto nel 1883 da Emilio Salgari
e dai redattori del quotidiano veronese La Nuova Arena

riedito da Ugo Gregoretti

Personaggi e interpreti:

Sandokan Luigi Proietti

Primo redattore Ruggiero De Daninos

Secondo redattore Rossano Jancutti

Il capostazione Giovanni Conforti

(Il Nazionale segue a pag. 50)

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE STRANIERE: Corso di inglese per la Scuola Media.

Prima classe - Viene ripetuto integralmente l'episodio di Connie la quale, mentre è sola in casa, riceve l'imprevista visita di due ladri.

Contenuto linguistico: frasi negative e interrogative. Gli indefiniti « some » e « any ». Uso di « there is » (c'è) e « there are » (ci sono).

Seconda classe - Viene replicato l'intero episodio di Connie, che troviamo in volo quale « hostess » su un aereo di linea, alle prese con una bambina capricciosa e ostinata.

Contenuto linguistico: verbi che reggono l'infinito. Il futuro con « will ». Frasi impersonali (espressioni del tempo).

Terza classe - Stevie, Richard e Slim John, per sfuggire alla caccia degli automi, si recano in una agenzia di noleggio di auto per andare fuori Londra. Ma dalla sala di controllo il dott. Brain segue le loro mosse e invia ai loro inseguimento un'auto veloce con due automi. I tre amici, accortisi di essere inseguiti, deviano in una strada di campagna.

V/G

Contenuto linguistico: frasi interrogative e negative, « To look for ». Il presente progressivo.

ELEMENTARI: Comunicare ed esprimersi.

Dopo una prima verifica che le parole non si compongono in un enunciato strutturato casualmente, bensì in rapporto all'esigenza di comunicare, e dopo una intuitiva verifica che le parole hanno un senso in rapporto al discorso, in questa trasmissione si passa a considerare le relazioni fra le posizioni delle parole in una frase. Perché il ragazzo intuisca che ciò equivale a capire le funzioni delle parole. Perciò lo scopo della trasmissione è di orientare a comprendere il senso di quelle funzioni, sempre raccordandole al criterio significativo. Cioè le funzioni non sono « prima » del significato ma si evidenziano per il significato che riescono a dare all'enunciato. (In replica mercoledì 20 febbraio alle ore 10.30).

MEDIE (Vedi venerdì 22 febbraio).

SUPERIORI (Vedi venerdì 22 febbraio).

V/G

SAPERE: i fumetti - Seconda puntata



Lio di Antonio Rubino, uno dei « balillini » dei fumetti di propaganda fascista

ore 18,45 nazionale

Un piccolo salto indietro nel tempo: questa trasmissione esaminerà i modi in cui il fumetto si espresse, o fu costretto ad esprimersi, durante gli anni del fascismo. Anche la storia del fumetto in quegli anni rifletteva la storia della stampa quotidiana e periodica di quel periodo: accanto ai fumetti di diretta ispirazione fascista, come quelli del Balilla, supplemento del Popolo d'Italia, organo del par-

tito fascista, ve ne erano altri, che dovettero adeguarsi alle direttive impartite dal famoso Minculpop (Ministero della Cultura Popolare). Spesso il fumetto fu usato come semplice strumento della propaganda fascista: in particolare fu usato per mobilitare la gioventù inquadrata nelle organizzazioni fasciste, ma con la fine del fascismo finirono miseramente anche tutti gli « eroi di cartone » da esso creati: e anche i fumetti poterono tornare ad essere strumenti più liberi di divertimento.

LA FEDE OGGI

ore 19,15 nazionale

Secondo una recente esortazione del Pontefice, nel colloquio domenicale con i fedeli raccolti in piazza San Pietro, a riflettere sul « rapporto nuovo operativo fra i genitori e la scuola », nella trasmissione de La fede oggi vengono illustrate le innovazioni legislative per la gestione delle scuole di tutti gli ordini che entreranno in vigore nel prossimo mese di ottobre. Di esse ci si sta occupando con crescente attenzione negli ambienti interessati alla formazione dei giovani. Il presidente dei maestri cattolici prof. Carlo Buzzi e l'esperto in problemi educativi dei Ma-

rianisti prof. Ambrogio Albano, presentati dal giornalista Angelo Gaiotti, illustrano le nuove forme elettive di corresponsabilità dei genitori nel sistema di direzione degli istituti, accanto al personale della scuola. La scuola italiana si appresta a riprendere il suo rapporto diretto con la società, sia pure per una via inizialmente forse difficile e faticosa: per questo è davvero avviare una riflessione puntuale. I cristiani in particolare, per i quali la nuova legge risponde ad antiche attese di valorizzazione della famiglia, scorgono in questo fatto l'occasione di una testimonianza e di un servizio concreti e coerenti con il tempo presente.

V/G

Formitrol® ci aiuta...

Le pastiglie di Formitrol, grazie alla loro azione batteriostatica, sono un valido aiuto del nostro organismo per la cura del raffreddore e del mal di gola.



ALI N. 872 DEL MIN. SAN 11/0/98

WANDER FORMITROL MILANO



XII B Varie
**BANDO DI CONCORSO
 PER MUSICHE DA CAMERA**

L'Azienda Autonoma di Soggiorno di Portofino bandisce un concorso per

UN BRANO DI MUSICA DA CAMERA PER UNO O DUE O TRE ESECUTORI, ESCLUSO L'AUSILIO DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE DI DURATA NON SUPERIORE AI DODICI MINUTI.

I manoscritti con le relative parti di esecuzione, fungendo da iscrizione, dovranno pervenire alla Segreteria del Concorso presso l'Azienda Autonoma di Soggiorno di Portofino, via Roma 35, 16034 Portofino (GE) entro e non oltre il 15 giugno 1974.

Per informazioni e richieste di bando, rivolgersi alla Segreteria del Concorso presso l'Azienda Autonoma di Soggiorno di Portofino, via Roma 35, 16034 Portofino (GE), telefono (0185) 69024.

La Segreteria del Concorso non s'impegna alla restituzione dei manoscritti.

I concorrenti al Concorso potranno partecipare: attraverso il sistema del « MOTTO » da riportare su busta chiusa contenente le generalità dell'autore oppure in nome proprio. Il Concorso per questa 1^a Edizione è riservato ai cittadini italiani senza limiti di età.

La Giuria composta dal M° Goffredo Petrassi, Presidente, e dai Maestri Sylvano Bussotti, Aldo Clementi, Luigi Cortese e Franco Donatoni, membri, esaminerà i lavori entro il 25 giugno 1974 scegliendo un massimo di sei lavori che verranno eseguiti nel 6^o Concerto « I CONTEMPORANEI », venerdì 20 settembre 1974 nell'ambito del Festival - 3^o Settembre Musicale Internazionale di Portofino. Dopo l'esecuzione del concerto, dedicato esclusivamente alle opere prescelte, la Giuria si riunirà per assegnare i premi.

La Giuria ha a disposizione:

Un primo premio di L. 500.000
 Un secondo premio di L. 300.000
 Un terzo premio di L. 150.000.

I manoscritti in numero di 2 copie per ogni esecutore dovranno giungere alla Segreteria del Concorso entro e non oltre il 15 giugno 1974.

Le opere concorrenti non dovranno essere state premiate né segnalate ad altri concorsi.

La Giuria è libera sull'assegnazione a meno dei premi come sulla possibilità di segnalazioni.

I concorrenti s'impegnano a rispettare il regolamento del Concorso. Per ogni eventuale controversia è competente il Foro di Genova.

(segue da pag. 48)

Terzo redattore Alberto Marché
 Lombroso Roberto Pistone
 Redattrice di moda Carmen Scarpitta
 Una signora borghese Wilma D'Eusebio
 Un signore borghese Gino Sabbatini
 Yanez Antonio Dimitri
 Patan Francesco Cagossi
 Giro Batol Santo Versace
 Primo correttore di bozze Dino Emanuelli
 Direttore de « La Nuova Arena » Armando Bandini
 L'ubriaco Toni Barpi
 Secondo correttore di bozze Romano Magnino
 Il signore degli otto pianoforti Francesco Cavossi
 Il negro con il mastino Dominique Ngandu
 Lord James Guillouk Carlo Hintermann
 Marianna Guillouk Carmen Scarpitta
 Due signori in birreria Giovanni Morelli
 Ferruccio Casacchi
 Avv. Fagioli Bob Marchese
 Il giovane di studio Antonio Lo Faro
 Il baronetto William Rosenthal
 Ruggero De Daninos
 Onorevole Pullé Carlo Hintermann
 Il reduce della poesia Santo Versace
 Un altro reduce Lando Noferi

La voce del narratore è di Mario Brusa

Scene e costumi di Eugenio Guglielminetti

Regia di Ugo Gregoretti

Doremi

(Shampoo Morbidi e Soffici - Cintura Elastică Gibaud - Supermercati Pam - Scatola Perugina - Gruppo Industriale Ignis)

22,10 Juke-box classico

G. Verdi: *Simon Boccanegra*: « Come in quest'ora bruna »; G. Verdi: *Il Trovatore*: « D'amor sull'ali rosee »; G. Puccini: *La rondine*: « Ore dolci e divine »

Soprano **Marcella Pobbe**

Regia di Alberto Gagliardelli

Break 2

(Linea Cosmetica Rujel - Amaro Ramazzotti)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

17,30 TVE - Progetto

Programma di educazione permanente coordinato da Franco Falcone

— **Economia**
 L'intervento pubblico a cura di Giancarlo D'Alessandro
 Regia di Vittorio Lusvardo
 — **Arte**
 Paesaggio artificiale: le ville romane a cura di Stefano Ray
 Regia di Cesare Giannotti

Trasmissioni sperimentali per i sordi

18,15 Notizie TG

18,25 Nuovi alfabeti

a cura di Gabriele Palmieri con la collaborazione di Francesca Pacca

Presenta Fulvia Carli Mazzilli
 Regia di Gabriele Palmieri

18,45 Telegiornale sport

Gong (Lucidatrice Hoover - Tortellini Star - Schick Injector)

19 — LE FARSE DI PEPPINO

Don Raffaele il trombone

Un atto umoristico di Peppino De Filippo

Personaggi e interpreti:

(in ordine di apparizione)

Amalia Maria Marchi
 Lisa Angela Paganini
 Raffaele Chianese Peppino De Filippo
 Nicola Belfiore Maria Castellani
 Il compare Enzo Cannavale
 Aldo Fioretti Luigi De Filippo
 Luigi Dante Maggio
 Gargiulo Elio Bertolotti
 Elaborazioni musicali di Luigi Vinci

Scene di Giuliano Tullio
 Costumi di Giovanna La Placa
 Direzione artistica di Peppino De Filippo

Regia di Romolo Siena
 (Le commedie di Peppino De Filippo sono pubblicate da Alberto Marotta)
 (Replica)

Tic-Tac (Colossi Perugia - Amaro Jorghe - Cera Overlay)

20 — Sinfonie d'opera

Gaetano Donizetti: *Linda di Châteloune*, *La Favorita*, *Don Pasquale*
 Direttore Elio Boncompagni
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
 Regia di Riccardo Mauri Cerrato

Arcobaleno

(Pronto Johnson Wax - Grappa Julia - Pepsodent - Margarina Gradina)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Nutella Ferrero - Soffan - Filtrofiore Bonomelli - Fascia Blistastica Bayer - Mobilis Presotto - Formaggio Milione)

21 — SOTTOPROCESSO

a cura di Gaetano Nanetti e Leonardo Valente
 Regia di Luciano Pinelli

La casa

Doremi

(Shampoo Hégor - Formaggio Philadelphia - Aperitivo Aperol - Fette Buitoni Vitaminizzate - Gied Johnson Wax)

22 — Vinicius de Moraes in Italia

a cura di Pino Adriano e Sergio Bardotti
 Regia di Pino Adriano

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Tanz auf dem Regenbogen

Eine Filmgeschichte

13. Folge

Regie: Roger Burckhardt
 Verleih: Le Réseau Mondial

19,25 Brennpunkt Erde

« Der Feldzug gegen die Malaria »
 Filmbericht

Regie: Henry Brandt
 Verleih: Telepol

19,55 Bergsteigen in Südtirol

Eine Sendung von Ernst Perti
 Mit Reinhold Messner

20,10-20,30 Tagesschau

LE TIGRI DI MOMPRACEM

II|S XII|Q 'libri in casa'
II|34|S



Gigi Proietti nei panni di Sandokan nello sceneggiato televisivo di Ugo Gregoretti

ore 20,40 nazionale

Quello che Ugo Gregoretti propone stasera non è un semplice sceneggiato tratto dalle pagine di *Emilia Salgari*, piuttosto una « lettura critica » del famoso romanzo *Le Tigri di Mompracem*. Il regista infatti intende mostrare insieme il fantastico mondo dello scrittore e l'ambiente sociale (l'Italia di fine Ottocento) in cui esso affonda le radici. Sul video le immagine

gini di *Sandokan* e dei tigrotti, di *Yanez* e della « perla di Labuan » si alterneranno con personaggi ed episodi della cronaca, tratti dal giornale *La Nuova Arena di Verona* sul quale il romanzo di Salgari apparve in appendice.

Interpreti principali dello sceneggiato di Gregoretti sono Luigi Proietti (Sandokan), Carmen Scarpitta (Marianna), Antonio Dimitri (Yanez). (Vedere un servizio alle pagine 22-24).

XII|F Suona

TVE - Progetto

ore 17,30 secondo

ECONOMIA — L'intervento pubblico.
Partendo da una breve panoramica dell'intervento pubblico in alcuni settori economici ed in specie delle partecipazioni statali, con particolare riguardo alle motivazioni che stanno alla base dell'IRI, ENI, ENEL, si sottolinea la costituzione del CIE, la funzione guida del settore pubblico ed il ruolo delle aziende a partecipazione statale nella politica di programmazione economica.

ARTE — Paesaggio artificiale: Le ville romane.

Divenuta patrimonio delle Corti, la cultura artistica dell'Umanesimo produce,

sul piano del comportamento, il modello letterario del « cortegiano ». Il gentiluomo del Castiglione trova negli artisti coloro che sono in grado di dare forma all'ambiente fisico adatto ai propri raffinati ideali. Tipico di tale situazione è il fenomeno della creazione di un paesaggio esteticamente « artificiale » nella misura in cui il territorio non urbanizzato non viene più inteso come natura selvaggia ed ostile e come luogo di produzione agricola, sibbene in quanto « scena naturale » ove il « cortegiano » agisce e vive. Dai grandiosi progetti raffaelleschi per Villa Madama, fino a Villa Giulia, attraverso Caprarola, Frascati, Tivoli, Bagnaia, Bomarzo, la vicenda viene illustrata nelle sue origini e nelle sue implicazioni.

II|S

LE FARSE DI PEPPINO - Don Raffaele il trombone

ore 19 secondo

Don Raffaele il trombone è la farsa che segnò nel 1931 il debutto di Peppino De Filippo come autore teatrale. Racconta le disavventure di uno scalzino musicista, Raffaele Chianese. Per smentire la mer-

V/C

SOTTOPROCESSO: La casa

ore 21 secondo

La casa è da tempo, in Italia, uno dei problemi più assillanti. Le nuove abitazioni, che nel 1972 furono poco più di 200 mila, si aggirano per il 1973 attorno alle 230 mila unità. Secondo gli esperti, ne occorrebbero invece almeno 490 mila all'anno. Questa carenza è fonte di tensioni sociali, provoca una costante tendenza all'aumento degli affitti, non consente di risolvere definitivamente il problema delle abitazioni antigieniche e delle baracche. Sottoprocesso affronta il problema sotto

un profilo specifico: quello dell'intervento pubblico nell'edilizia. Le case che si sono costruite sono per il 95 per cento dovute all'iniziativa privata. Lo Stato interviene per il rimanente. Questa percentuale è notevolmente più elevata negli altri Paesi europei. Il dibattito in studio fra il dottor Franco Briatico, già presidente della Gescal, e il prof. Giuseppe Campos-Venuti, consigliere della Regione emiliana, è rivolto ad individuare le strade da seguire per incrementare l'intervento dello Stato nell'edilizia, e per rispondere ai quesiti relativi a come, dove e chi deve costruire.

nuova RIVISTA MUSICALE ITALIANA

trimestrale di cultura e informazione musicale

3/4

LUGLIO/DICEMBRE 1973

Ivan Vandor, La notazione musicale strumentale del Budismo tibetano.

Tito Gotti, Beethoven a Bologna nell'Ottocento (II).

Leonardo Pinzaudi, Un critico dell'Ottocento: G. Alessandro Biagi.

Donato Schwendemann Berra, Interesse di Büchner e Berg per i Volkslieder.

Gianfranco Vinay, Charles Ives e i musicisti europei: anticipazioni e dipendenze.

Luca Lombardi, Rivoluzione della musica e musica della rivoluzione - Hanns Eisler, o di un'alternativa.

nuova RIVISTA MUSICALE ITALIANA

trimestrale di cultura e informazione musicale

La « Nuova Rivista Musicale Italiana » fornisce un panorama completo della vita musicale italiana e internazionale; è un valido strumento di aggiornamento e informazione sulle recenti acquisizioni nel campo della storiografia musicale.

Il sommario della NRMI comprende una parte di saggi, critica, musicologia, documenti, colloqui con musicisti; un ampio servizio di corrispondenze dall'Italia e dall'Estero, in cui il lettore è tenuto al corrente della vita musicale dei principali centri; rubriche in cui vengono segnalati e recensiti nuovi libri, edizioni musicali e dischi; uno spoglio sistematico dei più importanti periodici il cui contenuto può essere passato in rassegna in forma veloce e riassuntiva; infine notizie e informazioni su festival, concorsi, eccetera.

Del contenuto di ogni annata si pubblica un indice analitico.

La NRMI è stata fondata nel 1967. Ha ottenuto i più ampi consensi da studiosi e musicisti di tutto il mondo.

La NRMI pubblica ogni anno 4 fascicoli di circa 160 pagine ciascuno.

Un numero: Italia L. 2.000 Esteri L. 3.000

Abbonamento ordinario: Italia L. 6.000 Esteri L. 10.000

Abbonamento speciale riservato esclusivamente per abbonati a istituzioni liriche e concertistiche e insegnanti di musica presso conservatori, istituti parco-riparati o scuole pubbliche, solo per l'Italia: L. 5.000. L'offerta di questo abbonamento speciale è limitata all'anno 1974.

Sono disponibili presso le librerie ERI di Torino e Roma le seguenti annate o numeri singoli arretrati, completi di indici analitici: 1967 (4 fascicoli), 1968 (6 fascicoli), 1969 (6 fascicoli), 1970 (6 fascicoli), 1971 (6 fascicoli), 1972 (4 fascicoli). I fascicoli arretrati e le annate complete possono essere richiesti a: ERI - Via del Babuino, 51 - 00187 Roma, oppure a: ERI - Via Arsenale, 41 - 10121 Torino.

ERI

EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
via Arsenale 41 - 10121 Torino / via del Babuino 51 - 00187 Roma

radio

martedì 19 febbraio

IX/C

calendario

IL SANTO: S. Mansueto.

Altri Santi: S. Gabino, S. Publio, S. Giuliano, S. Marcello.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,23 e tramonta alle ore 17,02; a Milano sorge alle ore 7,18 e tramonta alle ore 17,55; a Trieste sorge alle ore 7,02 e tramonta alle ore 17,36; a Roma sorge alle ore 6,59 e tramonta alle ore 17,46; a Palermo sorge alle ore 6,53 e tramonta alle ore 17,48.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1473, nasce a Thorn lo scienziato Niccolò Copernico.

PENSIERO DEL GIORNO: Una cosa bella è una gioia eterna. (Keate).

I 4779



Il maestro Pierre Dervaux dirige l'opera «I pescatori di perle» di Georges Bizet in onda alle ore 20,05 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa Latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Discografia Religiosa: «La Messa nella musica, dalle origini al Romantico italiano» (Vittorio Zeccherini, Giacomo Puccini) - 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - Filosofi per tutti - dei Prof. Gianfranco Modena, Tommaso e dell'antropologo - «Con i nostri anziani» - colloquio di Don Lino Berardo - «Mare nobiscum» - invito alla preghiera di Don Paolo Milan. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Sezioni cristiano-piennesi (2), par A. Semois. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Neue Bestrebungen im Institut für Religionen (Friedrich Dürrenmatt, M. Eschbach, Solzberger). 21,45 Five Dedicated Women. 3. Isabella di Castile. 22,15 Abc do Año Santo. 22,30 Certas a Radio Vaticano. 22,45 Ultim'ora Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito» - di Mons. Salvatore Garofalo: «I passi difficili del Vangelo» - «Ad Iesum per Mariam» (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI
I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notiziario sulla giornata. 9 Radiogiornale. 10,15 Radiogiornale. 12 Musica varia. 12,15 Radiosage stampa. 12,30 Notiziario. Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 Matilde di Eugenio Sue. 13,25 Potpourri musicale. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti 74: Scienze (Replica dal Secondo Programma). 16,35 - quattro versi di poesie di Enrico Florence. 17,15 Radiogiornale. 18 Informazioni. 18,05 Quasi mezz'ora con Dina Luce. 18,30 Cronache delle Svizzera Italiana. 19 Intermesso. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Tribuna delle voci. Discussioni di varia attualità. 20,45 Canti regionali italiani. 21 - Valentine, robes et ménages. - Inchieste poliziesche di Roberto Cor-

tese. Regia di Battista Klaingutti. 21,30 Ballabili. 22 Informazioni. 22,05 L'ora della probabilità. Radiodramma di Louis C. Thomas. Traduzione di Giacomo De Marchi. Karine: Mariangela Weili; Laurent: Mario Rovati; L'annunciatore: Mario Bajo. Regia di Alberto Canetta. 22,50 Riti. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: «Midi musicale». 14 Dalla RDRS: «Musica popolare». 17 Radio della Svizzera Italiana: «Musica di fiesta»: presentato da Giorgio Federico Chedini: Quattro duetti su testi sacri per due voci e pianoforte: «Nicos Skalkottas: Cinque danze greche per orchestra d'archi; Jacques Offenbach (elabor. Luciano Grizzuti): Valzer, scherzo e Quartetto da «Un mondo alla pera»; «Ottone»: Publischow: cantanti per tre voci maschili e sette strumenti; 18 Informazioni. 18,05 Musica folcloristica. 18,25 Dischi vari. 18,35 La terza gioventù. Rubrica settimanale di Frascatore per l'età matura. 18,45 Intervista. 19,30 - Notiziario. 19,45 Matilde di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intermesso. 20 Diorio culturale. 20,15 L'audizione. Nuove registrazioni di musica da camera. Franz Joseph Haydn: Sonata n. 40 in mi bem. magg. Hob. XVI/25 per pianoforte; H.J. Haydn: «Fantaisie» per c. c. (2 voci); «Bonton» e «Kokoloneckelphon»; Francesco Hoch: «C'è Carl e Carl» per flauto, clarinetto, violino, violoncello e pianoforte. 20,45 Rapporti '74: Terza pagina. 21,15 Musica da camera. Ludwig van Beethoven: Sonata n. 8 in sol maggiore, violino e pianoforte op. 47 (Yehudi Menuhin, violinista; Wilhelm Kempff, pianoforte). Francis Poulenec: Sonata per flauto e pianoforte (Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Veyron-Lacroix, pianoforte). 21,45-22,30 Rassegna discografica. Trasmissione di Vittorio Vigorelli.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte) Ludwig van Beethoven: Ouverture per l'onomastico dell'Imperatore (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Pietro Dervaux) • Antonín Dvořák: Valzer in C (semplice) • Il meglio dell'Orchestra Filarmonica di Berlino) • Robert Schumann: Introduzione e Allegro appassionato, dal Konzertstück in sol maggiore • per pianoforte e orchestra (Pianista Sviatoslav Richter, Orchestra Sinfonica di Varsavia diretta da Stanisław Wisłocki) • Gioacchino Rossini: Toast pour le nouvel an (Complesso vocale della Società Cameristica di Lugano diretto da Edwin Loehrer) Georges Bizet: Carmen. Danza gitana (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet).

6,39 Progression

Corso di lingua francese a cura di Enrico Arcaini. Replica della 6^a lezione

6,54 Almanacco
7 — Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (II parte) Edward Elgar: Sospiri, per archi, arpa e organo. Orchestra da Camera dell'Accademia di St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner) • Jean Sibelius: Valse triste (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Henry Wieniawski: Polacca in re maggiore per violino e pianoforte (Kulka Konstanty,

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Una commedia in trenta minuti

EROS PAGNI in «Tartufo» di Molire - Traduzione di Cesare Garboli. Riduzione radiofonica e regia di Paolo Giuranna (Realizzazione effettuata negli Studi di Genova della RAI)

14 — Giornale radio

14,07 Corrado presenta:

CHE PASSIONE IL VARIETÀ!

Gli eroi, le canzoni, i miti, le manie, i successi della piccola ribalta raccontati da Fiorenzo Fiorentini con Giusy Raspani Dandolo. Complesso diretto da Adel Saitto. Regia di Riccardo Mantonni. **L'AMMUTINAMENTO DEL BOUNTY**

Originale radiofonico di Mauro Pezzati. Complesso di prosa di Firenze della RAI 7^a puntata. Il capitano Peter Heywood: Adolfo Geri; Peter Heywood giovane: Enrico Bertorelli; Il comandante William Bligh: Roldano Lupi; Fletcher Christian: Guido Chirichi; John Fryer: Antonio Guidi; Churchill: Ezio Bussu; Morrison: Dante Biasioni; Sanders: Carlo Ratti; Otoo: Mario Bardella; Nelson: Giancarlo Padano; Byrne: Alfredo Bianchini; Il dottor Ledward: Giuseppe Pertile; Quintal: Giorgio

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri a cura di Pina Carlini. Testi di Giorgio Zinzi

20,05 I pescatori di perle

Opera in 3 atti di E. Cormon e Michel Carré

Musica di GEORGES BIZET

Leila Janine Micheau
Nadir Nicolai Gedda
Zurga Ernest Blanc
Nourabad Jacques Mars
Direttore Pierre Dervaux

Orchestra e Coro del Théâtre National de l'Opéra-Comique di Parigi

(Ved. nota a pag. 95)

Nell'intervallo (ore 21 circa):

GIORNALE RADIO

22,15 L'arrivo della patata in Europa. Conversazione di Luciano Sterpione

22,20 Musica leggera dall'Ungheria

violinista Elvira Malinowska, pianoforte) • Michael Haydn: Concerto per tromba e orchestra (Tromba Maurice André - Orchestra da Camera di Monaco diretta da Hans Stadlmair)

7,45 — IERI AL PARLAMENTO

LE COMMISSIONI PARLAMENTARI
GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8 — LE CANZONI DEL MATTINO

Paese (Nicola Di Barli) • Quanto amore (Giovanni) • Il mio sentito libero (Lucio Battisti) • Mediterraneo (Milva) • Perché ti amo (Il Camaleonte) • Come facette mammette (Sergio Bruni) • La ballata del mondo (Orietta Berti) • Violino zigano (Stanley Black)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nando Gazzolo

Speciale GR (10-15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,15 VI invitiamo a inserire la RICERCA AUTOMATICA

Parole e musiche colte a volo tra un programma e un altro

11,30 Quarto programma

Interrogativi, perplessità, pettegolezzi d'attualità di Marchesi e Verde. Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

Gusso; Young; Manlio Guardabassi ed inoltre: Gabriele Carrara e Sebastiano Sbarbato - Regia di Dante Ralteri (Replica)

— Formaggio Invernizzi Milione

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

16 — Il girasole

Programma mosaico

di Claudio Novelli e Francesco Forti - Regia di Marco Lami

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Programma per i ragazzi

17,40 CRONACA DI DUE REGNI BIZZARRI CON DANNI, BEFFE E INGANNI

Romanzo di Nico Oreno

Musica di Romano Farinatti

Regia di Massimo Scaglione

Tredicesimo ed ultimo episodio

18 — Alberto Lupo con Paola Quattrini presenta:

Le ultime 12 lettere di uno scapolo

viaggiatore

Un programma di Umberto Ciappetti - Regia di Andrea Camilleri (Replica)

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale

a cura di Ruggero Tagliavini

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

II 4526



Paola Quattrini (ore 18)

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Carlotta Barilli**

Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine: **Buon viaggio — F.I.A.T.**

7,40 **Buongiorno con Gianni Morandi e Ringo Starr**

Vidi che un cavallo, have you seen my babe, Scende la pioggia, Photograp, L'ospite, You are sixteen, L'abandon, Sir, you dock, Al bar si muore, Oh my dear, Tasse, You and me, babe

— **Formaggio Invernizzi Milone**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**

Un programma di **Alice Luzzatto** Fegiz con la partecipazione di **Ettore della Giovanna**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **L'ammunitionamento**

del **Bounty**

Originale radiofonico di **Mauro Pezzati**

Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 7a puntata

Il capitano Peter Heywood: Adolfo Geri; Peter Heywood giovane: Enrico Bertorelli; Il comandante William Bligh: Roldano Lupo; Fletcher Chri-

stian: Tino Schirinzi; John Fryer: Antonio Guidi; Churchill: Ezio Busso; Morrison: Dario Biagioli; Sanders: Carlo Riva; Otto: Mario Baroni; Nelson: Giacomo Puccini; Bryan: Alfredo Bianchi; Il dottor Edward: Giuseppe Pertile; Quintal: Giorgio Gusso; Young: Manlio Guardabassi ed inoltre: Gabriele Carrara e Sebastiano Calabro - Regia di **Dante Raiteri**

— **Formaggio Invernizzi Milone**

9,50 **CANZONI PER TUTTI**

Raccontami di te (Bruno Martini) • Piccolo mondo mio (Gianna Pindini) • Amore, cuore mio (Massimo Ranieri) • Piccolo gatto (Gino Cicali) • Giornata: Giornata, insieme (Enzo) • Sera (Gigliola Cinquetti) • Indimenticabile (Gigliola Cinquetti) • Questo amore un po' strano (Giovanna) • Un anno fa (Il y a juste un an) (Adamo) • Mi... ti amo (Marcella)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**

Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

13,30 Giornale radio

13,35 Un giro di Walter

Incontro con Walter Chiari

13,50 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

B. R. & M. Gibb: Saw a new morning (The Bee Gees) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Piccoli: Dormitorio pubblico (Anna Melato) • Stevens: Sittin' (Cat Stevens) • Leeuwen: Let me carry your bag (Skunk Blue) • Batti-Mogol: Sotto la quercia (Lucio Battisti) • McLean: Vincent (Don McLean) • French-Radley-Morris-Friend: What the heck (Dr. Marigold's) • Cucchiara-Zauli: L'amore dove sta (Tony Cucchiara)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — Luigi Silori

presenta:

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 Giornale radio

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti ed Elena Doni** presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

con la consulenza musicale di Sandro Peres e la regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17,50 CHIAMATE ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguori

Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

Supremes) • Graham: There it is (Tyrone Davis) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • O'Sullivan: Why oh why oh why (Gilbert O'Sullivan) • Anonimo: Eclipse (Gato Barbieri) • Lane-Westlake: How come (Ronnie Lane) • Tavernese-Salerno: Quadri lontano (Adriano Pappalardo) • Venditti: Il treno delle sette (Antonello Venditti) • Les Humphries: Carnival (Les Humphries Singers) • Coyne: Mummy (Kevin Coyne) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Mann: Joybringer (Manfred Ann's Earth Band) • Farrell-Janssen-Hart: Money money (The Partridge Family) • Moore: One more river to cross (Canned Heat) • Fulerman-Nivison: Brooklyn (Wizz) • Townshend: The real me (The Who) • Bowie: Sorrow (David Bowie) — *Creme Clearasil*

21,25 **Raffaele Cascone presenta:**

Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

I programmi di domani

22,59 **Chiusura**

3 terzo

7,05 TRASMISSIONI SPECIALI

(11 alle 10) — **Concerto del mattino**

(di Pino Tolla, il 18 luglio 1973)

8,05 Filomusica

9,25 **Editoria alternativa. Conversazione di Gabriella Sica**

9,30 L'angolo dei bambini

Anonimo: Ah, vous dirai-je maman • canzone popolare francese per bambini (Florjy Kornac, voce solista; Hans Kornac, pianoforte e violino; Claudio Bucchi, violoncello; Giorgio Renna, violoncello) • Bernardo Pasquini: Il cucci, toccata per cembalo (Clavicembalista Raffaele Puyana) • Benjamin Britten: Interludio per arpa, da A ceremony of Carols op. 28 (Aristide Orlac, arpa; Giacomo Saccoccia, direttrice della bambola, n. 4 da Chil-children's corner • (Pianista Walter Giesecking) • Filippo Azzajolo: O spaz-zacarmi! • villotta del fiore a 4 voci (Voci del Sestetto • Luca Marenzio • direttore di Carlo Cavalli)

9,45 **Suona Materna**

Programma per bambini • Da gran-de faro, L'infierma (arpa) • racconto sceneggiato di Ruggero Yvon Quintavalle Regia di Massimo Scaglione (Replica)

10 — Concerto di apertura

Wolfgang Amadeus Mozart: Diverti-miento in te maggiore K. 251 (Oboista Jacques Chambon • Orchestra da Ca-mera della Radiodiffusione della Sar-are diretta da Karl Ristenpart) • Jean Sibelius: Il cigno di Tuonela, op. 22 n. 3, da Quattro leggende •

13 — La musica nel tempo

LE FRUSTRAZIONI DEL - BELLO -

di Gianfranco Zaccaro

Più di 100 Classici. Serenata in do maggiore op. 48 per archi (Orche-stra Sinfonica di Boston diretta da Charles Münch); Suite n. 2 in do maggiore op. 53 (Orchestra - New Philharmonia • diretta da Antal Do-rápi) • Listino Borsa di Milano

14,30 Il Cavaliere avaro

Opera in un atto e tre scene, dalla tragedia di Pushkin

Musica di **SERGEI RACHMANINOV**

Albert Money Lender Lev Kuznetsov Servent Ivan Budrin Baron Boris Dobrin Duke Sergei Yakovenko Direttore **Ghennady Rozhdestvensky**

Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca

15,35 Il disco in vetrina

John Christian Bach: Sinfonia in sol minore op. 6 n. 6: Allegro - Andante - Adagio. Allegro molto: Sinfonia in re maggiore op. 18 n. 4: Allegro con spirto - Andante. Allegretto. Allegro: Sinfonia in do maggiore op. 18 n. 6: Allegro con spirto - Andante - Allegretto - Allegro (Complesso - Collegium Aureum) • (Disco BASF-Harmonia Mundi)

19,15 Concerto della sera

Mattia Vento: Due Sonate per cembalo e violino: in la maggiore op. 6 n. 5: Allegro non molto - Tempo giusto in fa maggiore op. 2 n. 2. Al-legrante. Allegro assai (Guido Mozzato, violino; Luciano Bettarini, cembalo) • Franz Joseph Haydn: Quar-tetto in si bemolle maggiore op. 9 n. 5 per archi. Poco adagio - Minuetto - Rondo. Largo - Andante - Fresto (Quartetto Déryck) • Frédéric Chopin: Sonata in sol minore op. 65 per violoncello e pianoforte: Allegro moderato - Scherzo - Largo - Finale (Miklos Perenyi, violoncello; Mario Guarino, pianoforte)

20,15 L'ARTE DEL DIRIGERE

a cura di **Mario Messinis**

- Karl Böhm -

Ultima puntata

21 — **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

21,30 X FESTIVAL INTERNAZIONALE D'ARTE CONTEMPORANEA DI ROYAN 1973

Fernand Vandenberghe: Proliferation III per clarinetto, contrabbasso, ot-tavo strumento (Complesso)

- Ars Nova - dell'O.R.T.F. diretto da Boris de Vinogradov) • Goffredo Pe-trassi: Beatitudines per basso e cin-que strumenti (1968) (Basso Mario Ha-niotis - Complesso - Ars Nova - dell'O.R.T.F. diretto da Marius Constant)

• Constantine Mireanu: Anfang (1973)

da **Kalevala** (Corno inglese Louis Ro-senblatt - Orchestra Sinfonica di Fi-ladelfia diretta da Eugène Ormandy) • Igor Stravinsky: Agon, balletto per dodici danzatori (Orchestra Sinfonica del Festival di Los Angeles diretta dall'autore)

11 — La Radio per le Scuole

(I circo Elementari)

— La strada è anche tua, a cura di Pino Tolla, in collaborazione con l'Automobile Club d'Italia

— Leggere insieme, a cura di Anna Maria Romagnoli

11,30 Intorno alla crisi degli intellettuali. Conversazione di Marcello Cami-lucci

11,40 Capolavori del Settecento

Giovanni Battista Viotti: Quartetto in do minore n. 2 (Jean-Pierre Rampal, flauto; Roger Lepau, viola; Robert Gendre, violino; Robert Bex, violoncello) • Giovanni Paisiello: Concerto in sol maggiore per flauto e archi (Flautista Burghard Schaefer - Orchestra da Camera - Nord-deutsche - diretta da Mathias Lange) • Georg Friedrich Haendel: Concerto grosso in sol maggiore op. 3 n. 3 (Flautista Jean-Pierre Rampal) • Orche-stra (Jean-François Paillard) - Boris Porena

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Boris Porena

Musicista per orchestra n. 2: En cadeau à Goffredo Petrossi: Cinque Bagatelle 1970; Sei Ländler in memoria di Serapione (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

16,20 Musica e poesia

Richard Wagner: Quattro Duetti op. 28. Die Nonne und der Ritter, su testo di Eichendorff. Von der Türe, su testo di Anonimo - Es rausch das Wasser, su testo di Goethe - Der Jäger und sein Hund, su testo di F. T. Fal-lersleben (Johann Baptist Fal-lersleben-Dieseck, bar; Daniel Benner, p.) • Richard Strauss: Quattro ulti-mi Lieder, per soprano e orchestra: Frühling, September; Beim Schla-fengehn, su testo di Hermann Hesse - Abendrot, su testo di Eichendorff (Sopra: Giovanna Isopow - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Sergiu Celibidache)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Bollettino della transitabilità delle strade statali

17,25 CLASSE UNICA

Rapporto città-campagna nell'Euro-pa occidentale tra il 1950 e il 1955, di Alaimo, De Vecchi, Pozzi 3. Sviluppo dei centri urbani

17,40 Jazz oggi - Un programma a cura di Marcello Rosa

18,05 LA STAFFETTA

ovvero: Uno sketch tira l'altro - Regia di Adriana Parella

18,25 Gli hobbies

a cura di Giuseppe Aldo Rossi

18,30 Musica leggera

18,45 LA TECNOLOGIA NELLA SCUOLA a cura di Luciano Burbaran 2. L'esperimento di Frascati

(CompleSSo - Ars Nova - dell'O.R.T.F. diretto da Boris de Vinogradov) (Registrazione effettuata il 14 aprile 1973 dell'O.R.T.F.)

22,15 DISCOGRAFIA

a cura di Carlo Marinelli

22,40 Libri ricevuti

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 337,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59, dal IV canale delle Filodiffusioni.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Danze e cori da opere - 1,36 Musica notte - 2,06 Antologia di successi italiani - 2,36 Musica in celluloido - 3,06 Giostra di motivi - 3,36 Ouvertures e intermezzi da opere - 4,06 Tavolozza musicale - 4,36 Nuove leve della canzone italiana - 5,06 Complessi di musica leggera - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5, in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

HALLO, CHARLEY!"

TRASMISSIONI INTRODUTTIVE ALLA LINGUA INGLESE PER LA SCUOLA ELEMENTARE

Questa serie di trasmissioni di inglese — che per la prima volta in sede televisiva si rivolge specificamente ai bambini — vuol rispondere, pur nei limiti della sua brevità e del suo carattere sperimentale, alla esigenza, sempre più diffusa e convallidata dalle ricerche degli esperti, di anticipare il contatto con le lingue straniere all'età infantile, che è dotata della massima duttilità e capacità di assorbimento linguistico.

Le trasmissioni si propongono di iniziare i bambini della Scuola Elementare a un primo contatto con la lingua inglese: nell'arco delle 32 lezioni vengono introdotte poco più di un centinaio di parole e alcune « strutture » elementari e fondamentali dell'inglese. Questo materiale linguistico viene presentato — secondo gli orientamenti della moderna didattica delle lingue — in situazioni e in attività giocose adeguate ai bambini di età fra i 6 e 10 anni circa. A questa impostazione si sono ispirate Grace CINI e Maria Luisa DE RITA, che hanno scritto i testi delle trasmissioni con la supervisione del curatore Prof. Renzo TITONE, psicolinguista e esperto dei problemi della didattica delle lingue.

Alle trasmissioni, guidate da un presentatore bilingue, Carlos DE CARVALHO, partecipano dei bambini, essi pure bilingui, che hanno il compito di rappresentare e in qualche modo coinvolgere, nelle varie situazioni e nei diversi giochi, i piccoli telespettatori.

La serie continuerà fino al prossimo mese di maggio con il seguente calendario settimanale:

MERCOLEDÌ: h. 15,40 (replica giovedì h. 10,10)
SABATO h. 15,40 (replica il lunedì successivo h. 10,10).

TV 20 febbraio

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media

(Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore

(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

I fumetti

Seconda serie a cura di Nicola Garrone e Roberto Giannanco

Regia di Amleto Fattori

2^a puntata

(Replica)

12,55 Inchiesta sulle professioni

a cura di Fulvio Rocco

Le professioni del futuro: Aeronautica, spazio e telecomunicazioni

di Enzo Tarquini

Seconda parte

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(Dinamo - Buondi Motta - Aspirina C Junior - Margarina Grädina)

13,30 TELEGIORNALE

Oggi al Parlamento

(Prima edizione)

14,10-14,40 Insegnare oggi

Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti

a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery

5^a - Lingua e linguaggio

Consulenza di Dario Antiseri e Francesco Tonucci

Collaborazione di Claudio Vasale

Regia di Alberto Ca' Zorzi

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — En français

Corso integrativo di francese, a cura di Angelo M. Bortoloni - Testi di Jean-Luc Parthonnaud - *Il faut manger pour vivre* (17^a trasmissione) - *Le debrouillard* (18^a trasmissione) - Presentano Jacques Sernas e Haydée Politoff - Regia di Lella Siniscalco

15,40 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - Charley: Carlos de Carvalho

- Coordinamento di Mirella Melazz - da Vincolis - Regia di Armando Tamburella (9^a trasmissione)

16 — Scuola Elementare

Impariamo ad imparare - C'è oggi, c'era una volta (6^a) Le piante crescono, a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Regia di Antonio Menna

16,20 Scuola Media

Oggi cronaca, a cura di Priscilla Contardi, Giovanni Garofalo e Alessandro Meliciani - Consulenza didattica di Gabriella Di Raimondo - (5^a) La pace in Medio Oriente, di Giovanni Garofalo e Angelo Padoan - Regia di Mario Foglietti

16,40 Scuola Media Superiore

Il ciclo delle rocce - Edizione a cura di Lorena Preta - Consulenza di Delfino Insolera - Regia di Enrico Franceschelli - (5^a) Come mai ci sono ancora montagne

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(Parmalat - Oil of Olaz - Scatto Perugina - Tortellini Barilla - Last al limone)

per i più piccini

17,15 Un mondo da disegnare

a cura di Teresa Buongiorno
Quarta puntata
Scene e presentazione di Gian Mesturino
Regia di Kicca Mauri Cerrato

la TV dei ragazzi

17,45 Urluberù

Un programma di cartoni animati di Anna Maria Denza
Felix il gatto-gatto

18 — Ridere ridere ridere

con Ben Turpin
in
Matrimonio di stato
Distr. Christiane Kieffer

18,15 Spazio

Il settimanale dei più giovani
a cura di Mario Maffucci
con la collaborazione di Enzo Balboni, Luigi Martelli e Guerrino Gentilini
Realizzazione di Lydia Cattani

Gong

(Lacca Libera & Bella - Orzoro - Inverni Strachinella)

18,45 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
L'illusione scenica
L'illusione attraverso la parola
di Pierre-Alimé Touchard e Georges Paumier

(Il Nazionale segue a pag. 56)

INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

ore 12,55 nazionale

La serie attuale di inchieste sulle professioni, a cura di Fulvio Rocco, vuole, com'è noto, dare risalto a quelle specializzazioni che in futuro avranno maggiori possibilità di essere assorbite nel vasto processo tecnologico in corso. Dopo aver esaminato le eventuali attività cui possono dedicarsi i laureati in chimica, la rubrica ha ampiamente trattato del lavoro dell'ingegnere spaziale che attualmente presenta serie prospettive di sviluppo. Il programma di oggi si occupa invece dell'ingegnere delle telecomunicazioni. Tale specializzazione è oggi estremamente attuale, data la necessità di rapidi collegamenti per molti settori delle attività umane, stampa, industria, commercio, e lo sviluppo che tale tipo di comunicazione ha

avuto in questi ultimi anni. Di rilievo in questo campo è l'attività dell'Istituto di alta specializzazione Galileo Ferraris di Torino. Non vengono comunque dimenticate le numerose iniziative dell'Istituto Superiore delle Telecomunicazioni di Roma. Il servizio, diretto dal regista Enzo Tarquini, mostra alcune immagini di applicazioni pratiche della professione, girate, oltre che presso industrie, alla SIP e all'ITALCABLE. In questo modo vengono anche verificate le eventuali possibilità d'impiego nelle diverse attività del settore. A questo proposito si fa anche un accenno agli speciali corsi per tecnici che permettono di raggiungere ugualmente elevati gradi di specializzazione. L'inchiesta interesserà quindi non soltanto i laureandi o i laureati, ma anche i periti tecnici specializzati in telecomunicazioni.

V/G

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE STRANIERE: En Français.

Il faut manger pour vivre (Preposizioni consecutive e finali) - Il primo quartiere di Parigi che si sveglia è quello di Les Halles (mercati generali). Julien, giovane studente squattrinato, per guadagnare un po' di soldi, si offre di scaricare ortaggi da un camion. Nello sketch Jacques è il proprietario di un bar e ha difficoltà a trovare una cameriera. L'occasione gli si presenta in Haydée che, vestita da hippy, suona la chitarra fuori del locale per raggranellare qualche soldo. Jacques le propone subito di prendere servizio e Haydée accetta anche se è inesperata del mestiere. Ma Jacques ha molta pazienza e le insegna a svolgere il ruolo di cameriera con dignità e perizia, lasciandole anche la libertà di cantare e suonare la chitarra, di tanto in tanto.

Le débrouillard (Preposizioni consecutive e finali) - Alle nuove Halles di Rungis, a 10 km da Parigi, è tutto moderno e meccanizzato. Il giovane Julien troverà ancora il modo di guadagnare un po' di soldi. In questa trasmissione Jacques interpreta un regista che sta girando una scena del suo film. A un certo punto il dialogo dei protagonisti viene interrotto dal passaggio di una ragazza che cerca lavoro. Jacques per accontentarla le propone di fare la comparsa, ma in quel momento un giornalista inglese vuol essere ricevuto dal regista e Jacques purtroppo non conosce questa lingua. Haydée si offre di fare da interprete. Il regista riprende la scena interrotta, quando entra un fattorino con una lettera del produttore che esige di ridurre i tempi di lavorazione. Ancora una volta Haydée si rende utile. In breve, il regista si rende conto che la ragazza gli è indispensabile e l'assume come segretaria di produzione.

ELEMENTARI: Impariamo ad imparare - C'è oggi, c'era una volta - Le piante crescono

V/G

SAPERE: Lillusione scenica - Lillusione attraverso la parola

ore 18,45 nazionale

Il teatro dell'epoca romantica dà la massima importanza alla parola e, di conseguenza, alla recitazione. E' l'epoca del grande attore che trascina le folle, degli slanci eccessivi, della retorica. E' l'epoca di Alessandro Dumas padre, di Victor Hugo e alcune delle loro opere, come Ernani o Antony, rappresentarono per quel tempo veri esempi di anticonformismo. In effetti la concezione romantica dell'amore che purifica tutto era il riscontro di ben radicate convenzioni. La reazione che seguì

agli entusiasmi del 1848 tentò di soffocare anche il romanticismo. In seguito, con lo sviluppo della società industriale, nacque il teatro della borghesia che imparò a divertirsi alle rappresentazioni delle sue virtù e dei suoi vizi. Ne derivò una errata immagine di spensieratezza e di semplicità che avrebbe caratterizzato gran parte del teatro del Novecento. Lillusione veniva ricordata alla sua forma equivoca e più sospetta. Non si trattava più di elevarsi verso un mondo migliore, ma soltanto di divertirsi, anche a costo di mettere a se stessi.

Estratto del regolamento

La RAI-Radiotelevisione Italiana, allo scopo di favorire la diffusione della radiofonia e della televisione in Italia, indice un concorso a premi tra gli abbonati alle radioaudizioni e alla televisione denominato « Radiotelefortuna 1974 ».

Monte-premi: il concorso è dotato dei seguenti premi:

— n. 27 premi del valore di L. 500.000 ciascuno.

Tutti i premi saranno costituiti da « buoni » per l'acquisto di merci a scelta dei vincitori presso i rivenditori dagli stessi indicati.

Modalità di partecipazione: partecipano ai sorteggi dei premi coloro i quali abbiano effettuato un versamento nei modi stabiliti dalle vigenti disposizioni sui prescritti c/c postali (con esclusione degli abbonamenti « autoradio »):

a) per contrarre un nuovo abbonamento domiciliare alle radioaudizioni o alla televisione a condizione che i relativi certificati pervengano all'URAR di Torino (per gli abbonamenti ordinari) e alla Direzione Generale della RAI (per gli abbonamenti speciali) nei mesi di dicembre 1973, gennaio e febbraio 1974;

b) per rinnovare, essendo già abbonati per il proprio domicilio alle radioaudizioni o alla televisione, il canone per il 1974 con la corresponsione di almeno una rata del canone stesso, a condizione che i relativi certificati pervengano all'URAR di Torino (per gli abbonamenti ordinari alla televisione) e alla Direzione Generale della RAI (per gli abbonamenti ordinari e speciali alle radioaudizioni e per gli abbonamenti speciali alla televisione) nei mesi di dicembre 1973, gennaio e febbraio 1974.

Calendario dei sorteggi: 28 dicembre 1973, 8, 14, 21, 28 gennaio, 11, 18, 25 febbraio, 11 marzo 1974.

In ogni sorteggio verranno estratti tre nominativi a ciascuno dei quali verrà assegnato un buono del valore di L. 500.000 per l'acquisto di merci.

Operazioni di sorteggio: le operazioni di sorteggio e di attribuzione dei premi saranno effettuati presso gli Uffici di Torino della Direzione Generale della RAI sotto il controllo di una Commissione costituita da un funzionario dell'Intendenza di Finanza di Torino, che fungerà da presidente e da 2 funzionari della RAI. La verbalizzazione delle operazioni sarà effettuata da un altro funzionario dell'Intendenza di Finanza di Torino. Il pubblico sarà ammesso a presenziare alle operazioni di sorteggio.

Comunicazione dei risultati dei sorteggi: della assegnazione dei premi verrà data notizia mediante pubblicazione sul *Radiocorriere-TV* e, agli interessati, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Sorteggi di riserva: per evitare la mancata assegnazione dei premi, in ciascuno dei sorteggi previsti verrà estratto un congruo numero di riserve.

Le riserve, nell'ordine di estrazione, surrogheranno i sorteggiati che non risulteranno in regola con le norme del regolamento.

Richiesta dei premi: per avere diritto alla consegna del premio, l'interessato dovrà far pervenire alla Direzione Generale della RAI - Ufficio Concorsi - Via Cernaia, 33 - Torino, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, entro e non oltre 30 giorni della ricezione della comunicazione di avvenuta vittoria, la dichiarazione di accettazione del premio.

Entro lo stesso termine e con le medesime modalità, l'interessato dovrà far pervenire l'elenco delle merci e dei rivenditori da lui scelti e tutte le altre indicazioni relative all'acquisto delle merci stesse secondo quanto richiesto dalla RAI. Sarà sua facoltà chiedere, in sostituzione delle merci, la corresponsione del premio in gettoni d'oro di pari importo. Dopo tale termine senza che sia pervenuta alcuna scelta, si intenderà che il vincitore abbia optato per la corresponsione del premio in gettoni d'oro.

A richiesta della RAI, gli interessati dovranno far pervenire al medesimo indirizzo i documenti relativi al versamento da loro eseguito ed il relativo abbonamento, nonché quelli relativi all'accertamento della loro identità.

Termini e modalità di consegna dei premi: la consegna dei premi, al netto delle trattenute imposte previste dalla legge, avverrà a cura della RAI entro 15 giorni dal pervenimento alla RAI della scelta delle merci da parte dell'interessato.

Decadenza del diritto al premio: l'abbonato sorteggiato perderà ogni diritto al premio qualora non abbia fatto pervenire la dichiarazione di accettazione del premio con le modalità e nei termini previsti.

Il relativo premio sarà devoluto, in gettoni d'oro, all'Ente Comunale di Assistenza del comune di residenza dell'abbonato sorteggiato.

Esclusi: sono esclusi dall'assegnazione dei premi:

— coloro che abbiano conseguito un premio a seguito di uno dei sorteggi previsti dal regolamento;

— i dipendenti delle Società RAI, SIPRA, SACIS, ERI e « Telespazio ».

Gli interessati protranno richiedere alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Servizio Propaganda - Viale Mazzini, 14 - 00195 ROMA, il testo integrale del regolamento del concorso.

Silvia Dionisio scopre le carte!



Attenzione:
questa sera alle ore 19,55
sul l'canale.

AS CAR FILM Agenzia di Pubblicità

questa sera in

BREAK 2

nuova cera

GREY

metallizzata

che vi ricorda

GREYceramik

favolosa novità per
lucidare le ceramiche

Aut. Min. n. 2/218421 del 16/2/1

TV 20 febbraio

N nazionale

(segue da pag. 54)

19,15 Tic-Tac

(Olivoli, Sacà - Scarpina Babyzeta - Cognac Courvoisier - Dash)

Segnale orario

Cronache italiane

Cronache del lavoro e dell'economia

a cura di Corrado Granella

Oggi al Parlamento

(Edizione serale)

Arcobaleno

(Formaggio Starcreme - Dentifricio Colgate - Brooklyn Perfetti)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Cera Overlay - Amaro Cora)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Lampade Osram - (2) Biscotti Colussi - Puglia - (3) Formaggio Parmigiano Reggiano - (4) Liofilizzati Bracco - (5) Amaro Ramazzotti

I cortometraggi sono stati realizzati da:

(1) Gamma Film - (2) M.G. - (3) Paul Casalini & C. - (4) Crab Film - (5) Massimo Saraceni

— Prodotti Vicks

18 — TVE - Progetto

Programma di educazione permanente

coordinato da Franco Falcone

Economia

Unificazione economica e integrazione europea

a cura di Giancarlo Lineri

Regia di Roberto Piacentini

Arte

Dalla città al territorio: le ville palladiane

a cura di Marcello Fagiolo

Regia di Cesare Giannotti

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Formaggino Bebè Galbani - Stiria e Ammira Johnson Wax - Caffè Lavazza)

19 — TANTO PIACERE

Varietà a richiesta

a cura di Leone Mancini e Alberto Testa

Presenta Claudio Lippi

Regia di Adriana Borgonovo

Tic-Tac

(Knorr - Rowntree Quality Street - Cento)

20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno

(S.I.S. - Alberto Culver - Ringo Pavesi - Cachet Dr. Knapp)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Pento-Nett - Omogeneizzati Diet Erba - Cioccolato Nestlé - Oil of Olaz - Molinari - Fette Buitoni Vitaminizzate)

— Fernet Branca

20,40 CARTESIUS

Sceneggiatura e dialoghi di Marcella Mariani, Roberto Rossellini, Luciano Scaffa

Personaggi ed interpreti:

René Descartes Ugo Cardea

Elena Anne Pouche Claude Berthys

Guez de Balzac Gabriele Banciero

Bretagne John Stacy

Levasseur d'Etoiles Charles Borromel

Padre Mersenne Kenneth Belton

Beeckman Renato Montalbano

Astronomo Ciprus Vernon Dobchecff

Musiche di Mario Nascimbene

Scene di Beppe Mangano

Costumi di Marcella De Marchis

Regia di Roberto Rossellini

Prima parte

Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana - ORTF - Orizzonte 2000

Doremi

(Grappa Fior di Vite - Nutella Ferrero - Sole Piatti - Select Aperitivo - Lubiam Confezioni Maschili)

22 — Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

Break 2

(Cera Grey - Friuldistillati)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

21 — IL POLIZIOTTO 202

Film - Regia di Robert Dhéry

Interpreti: Robert Dhéry, Diana Dors, Colette Brosset, Raymond Bussières, Jean Carmet, Bernard Cribbins, Pierre Dac, Pierre Doris Produzione: Le Film d'Art - Les Films Arthur Lesser - Films Borderie

Doremi

(SAI Assicurazioni - Società del Plasmon - Pepsodent - Long John Scotch Whisky - Norditalia Assicurazioni)

22,50 L'ANICAGIS presenta:

Prima visione

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Für Kinder und Jugendliche: *Wie Schildbürger*
Neu erzählt von Wolfgang Kirchner und in Szenen gesetzt vom Augsburger Marionettentheater

7. Folge
• Wenn Schildbürger den Kopf verlieren

Regie: Manfred Jenning
Verleih: Telesaar
Skippy, das Känguru
Eine Geschichte in Fortsetzungen

8. Folge: • Die Wilderer •
Verleih: Polytel

19,40 **Eternschule**
Ratschläge für Erzieher
Heute zum Thema:
- Eifersucht -
Mitwirkende: Alfred Böhm, Lotte Ledl u. Gerhard Klingenberg
Regie: Wolfgang Glück
Verleih: ORF

19,55 **Kulturerbericht**
20,10-20,30 **Tagesschau**

II/S

CARTESIUS - Prima parte

ore 20,40 nazionale

« Cogito, ergo sum — penso, dunque sono », la famosissima e ormai quasi proverbiale frase di Cartesio costituisce il nucleo della sua filosofia, punto di arrivo cui giunge dopo l'analisi del corretto funzionamento della ragione, punto di partenza da cui la fisica e la morale partono dopo aver acquistato la sicurezza delle loro conoscenze. Lo sceneggiato di Rosellini spazia sulla genesi, sul fermento, sulla preparazione spirituale di Cartesio prima di giungere alla piena e matura formulazione del suo pensiero. Siamo agli inizi del '600 e, nella prima puntata del filmato, Cartesio ci apparirà diciottenne quando, lasciato il collegio gesuita di La Flèche, dove si era avvicinato agli studi matematici, dopo aver studiato un po' di

XII/G Varie

MERCOLEDÌ SPORT

ore 22 nazionale

Da undici anni il Trofeo Latuglia fa da prologo alla stagione ciclistica; un prologo, però, dignitoso perché la corsa non può considerarsi una gara di assaggio o di allenamento dopo il lungo letargo invernale. Ovviamente non si tratta di una prova eccessivamente dura, ma nell'arco dei 167 chilometri in Riviera i « falsi-pianino » obbligano i corridori a sopportare fatiche che all'inizio di stagione pesano sulle gambe. Sono appunto queste asperità che in qualche tratto rendono la gara anche selettiva. Comunque tale prova è sempre terra di conquista per i velocisti. Lo scorso anno si impose in volata il so-

V/E

TANTO PIACERE

ore 19 secondo

Già alla seconda puntata della trasmissione curata da Leone Mancini e Alberto Testa, il numero delle richieste di vedere esibirsi i personaggi preferiti dello spettacolo (cinema, teatro, televisione, radio) in qualche numero particolare, o anche fuori del comune, è stato elevatissimo. La notizia della nuova formula, diffusa attraverso le agenzie di stampa e riportata da tutti i giornali, ha sollecitato la curiosità e l'interesse di un gran numero di persone. Di più saranno in futuro, ed è ciò che i responsabili di Tanto piacere si augurano, poiché sarà sempre lo stesso pubblico a suggerire lo spettacolo. L'ospite principale, indicato dal pubblico, e che condurrà lo spettacolo, questa volta è Franco Franchi, che porterà con sé i

II/S

IL POLIZIOTTO 202

ore 21 secondo

Allez France!, come s'intitola nella versione originale Il poliziotto 202, è una commedia brillante diretta nel 1964 dal francese Robert Dhéry su un soggetto di Pierre Tchernia, e interpretata nei ruoli principali dallo stesso Dhéry, dalla moglie Colette Brosset, da Diana Dors, Jean Carmet e Raymond Bussières. È una storia ricca di trovate, ben calibrata e narrata, che avrebbe forse meritato presso il pubblico una fortuna superiore a quella che incontrò. Ne è protagonista Roberto, un giovanotto che alla vigilia delle nozze lascia Parigi per una rapida puntata a Londra, dove intende assistere all'incontro di rugby Francia-Inghilterra. Durante il match un tifoso intemperante gli rompe due denti: Roberto decide di provvedere

medicina e poi diritto a Poitiers, giunge a Parigi, trovandosi immerso nelle tensioni innovatrici della cultura: insopportate alle restrizioni ufficiali, si arruola e combatte in Olanda durante la guerra dei Trent'anni al comando di Maurizio di Nassau, e riprende parallelamente i suoi studi. Dopo viaggi in Italia e in Germania, matura il « metodo », retto funzionamento della ragione, attraverso il quale se è possibile dare dimostrazioni fistiche, è altrettanto possibile dare dimostrazione dell'esistenza nostra e di Dio, cioè della base stessa del pensiero, senza la quale le sensazioni del mondo esterno e il mondo esterno stesso non avrebbero validità. La prima puntata si ferma proprio sull'annuncio dato da Cartesio a padre Mer-senne del suo metodo, prima della pubblicazione. (Servizio alle pagine 98-100).

lito Eddy Merckx, a più di 37 di media, davanti a De Vlaeminck, Mortensen, Bergamo, Mingardi e Vianelli. Il Trofeo Latuglia apre quest'anno una stagione densa di motivi e di interessi: c'è la « vecchia guardia » capeggiata da Gimondi che, come al solito, darà subito battaglia a Merckx; c'è poi il plotoncino delle « giovani speranze » in cerca di conferme (soprattutto Battaglin e lo sfortunato Francesco Moser); c'è, infine, lo sparuto gruppetto dei « nuovissimi ». Insomma, tutto sommato, una stagione interessante anche per il rilancio che ha avuto il ciclismo dopo la vittoria di Felice Gimondi nel campionato del mondo: un successo che ha di nuovo « umanizzato » questo sport.

nipotini. Si esibirà in alcuni tra i suoi numeri più esilaranti, non solo, ma si presterà a fare ciò che il pubblico in sala gli chiederà a seconda di come si svolgerà l'« incontro ». Né questo ne altri sono incontri preparati: non è escluso che anche a Mino Reitano, altro ospite richiesto della seconda puntata, qualcuno chieda cose che in vita sua non ha mai pensato di fare e che magari non sa fare. Ma è proprio questo il segreto di Tanto piacere: mettere in difficoltà gli ospiti, per il divertimento di tutti. Per chi non ne fosse ancora a conoscenza trascriviamo i numeri di telefono attraverso i quali proporre richieste: 339.8.518 - 350.625 - 385.948. Per chi chiama da fuori Roma il prefisso è 06. Le richieste possono essere fatte anche a mezzo posta a Tanto piacere, via Teulada 66 - 00195 Roma.

subito alla loro riparazione, trova un denista disposto ad assecondarlo e mentre se ne sta in anticamera, in attesa, indossa per scherzo il cappotto e il casco di un poliziotto londinese che in quel momento è sotto i ferri. Dall'appartamento accanto arrivano improvvisamente rumori sospetti: Roberto, così camuffato, accorre e scopre che vi si sta compiendo un'aggressione ai danni dell'attrice Diana Dors: interviene e riesce a salvarla. A partire da quel momento, tutta Scotland Yard si mette sulle tracce del valoroso e misteriosissimo « poliziotto n. 202 » che ha compiuto una così meritoria impresa, mentre Roberto, che fra l'altro è preoccupato per l'abuso di divisa » di cui s'è reso colpevole, fa di tutto per sfuggire alle ricerche, mettendo a soqquadro mezza Londra. Alla fine tutto si risolve nel migliore dei modi.

l'appuntamento

quotidiano



questa
sera in
carosello
con



radio

mercoledì 20 febbraio

IX/C calendario

IL SANTO: S. Silvano.

Altri Santi: S. Eleuterio, S. Nemesio, S. Leone.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,21 e tramonta alle ore 18,04; a Milano sorge alle ore 7,16 e tramonta alle ore 17,57; a Trieste sorge alle ore 7 e tramonta alle ore 17,38; a Roma sorge alle ore 6,58 e tramonta alle ore 17,47; a Palermo sorge alle ore 6,52 e tramonta alle ore 17,49.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1888, nasce a Parigi lo scrittore Georges Bernanos.

PENSIERO DEL GIORNO: Molti si sottopongono piuttosto ad un grave sacrificio che ad un piccolo incomodo. (R. Zozemanns).

II 9338



Adriana Asti è «Amelia Helie» nel radiodramma «Casco d'oro» di Armand Lanoux che va in onda alle ore 21,15 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - Attualità - «A tu per tu con i giovani» - dialogo a cura di Villa e Saccoccia. Luciano La Porta - Notizie accese di Lucia Giambuzzi - «Mare nobiscum» - invito alla preghiera di Don Paolo Milani. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Discours hebdomadaire du Pape. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Bericht aus Rom, von Peter Vi. 22,15 Audienza Generale di Sua Santità. 22,30 Audienza generale del Papa. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Conversazione - «Momento dello Spirito», di P. Giuseppe Tenzi - «I Padri della Chiesa» - «Ad Iesum per Mariam» - (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica vari. 8 Informazioni. 8,05 Musica vari - Notizie sui giornali. 9 Radiogiornale. 10,15 Trasmissioni 12 Musica vari. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 Matliffe, di Eugenio Sue. 13,25 Una chitarra per mille gusti con Pino Guerra. 13,40 Panorama musicale. 14 Informazioni. 14,05 Radio 12. 16 Informazioni. 15,05 Rapporto. 17, Terza pagina (Rapporto del Senato). Rapporto. 16,35 I grandi interpreti. Direttore Claudio Abbado. Serge Prokofiev: Sinfonia n. 1 in re maggiore op. 25 (Orchestra Sinfonica di Londra); Alexander Scriabin: «Il Poema dell'Estasi» op. 54 per grande orchestra (Orchestra Sinfonica di Londra); Ravel: «Daphnis e Chloé». 18 Informazioni. 18,05 Pohore di stelle, a cura di Giuliano Fournier. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Panorama d'attualità. Settimanale

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia n. 21 in sol maggiore K. 199. Allegro - Andantino grazioso - Presto (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) • Alfredo Catalani: Dejanice: Danza delle Etere (Orchestra Sinfonica di Milano diretta da Giorgio Belardinelli) • Hector Berlioz: «Romeo solo: Festa in casa Capuleti» - da Romeo e Giulietta, sinfonia drammatica (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini) • Gabriel Fauré: Nocturne, n. 10 (orchestra: Henri Raudis); Ninna nanna: Mi-a-ou - Il giardino di Dolly - Kitty valse - Tenebra - Passo spagnolo (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Jean Meyerowitz)

6,45 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Claudio Monteverdi: «Ecco mormorar l'onde» - madrigale dal II Libro (Composso vocale «Della Caccia») • Antonín Dvorák: Due leggende per due pianoforti (Duo pianistico Maureen Jones-Dario De Rosa) • Gregor Dinicu: Hora staccato, per violino e pianoforte (Jascha Heifetz, violino; Emanuel Bea, pianoforte) • Wolfgang Amadeus Mozart: Finale Rondo dal Concerto in do maggiore K. 299 per flauto, arpa e orchestra (Roger Bourdin, flauto; Annie Challen, arpa

Orchestra - Symphonie - diretta da Jean Witoldi - Emmanuel Chabrier: Danze slave, dall'opera «Le roi malgré lui» (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

LE CANZONI DEL MATTINO

Bella Proprio io (Marcella) • Martelli-Filippini: Piazza di Spagna (Claudio Villa) • Preti-Guarnieri: Mi son chiesto tante volte (Anna Identici) • Carrapaglia-Sbravagno-Failla: Possibilmente (Peppe Di Capri) • Tarentino-Piazzolo: La città (Iva Zanicchi) • Pallesi-Polizzi-Natili: Caro amore mio (I Romans) • Evangelisti-Fontana: Made in Italy (Jimmy Fontana) • Chiasso-Del Ferro-Riello: Parole, parole, parole (Ezio Leoni)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nando Gazzolo

Speciale GR (10-15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 Quarto programma

Interrogativi, perplessità, pettegolezzi d'attualità

di Marchesi e Verde

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Montesano per quattro

ovvero - Oh come mi sono divertito, oh come mi sono divertito - Un programma di Ferruccio Fanfone con Enrico Montesano

Regia di Massimo Ventriglia

14 — Giornale radio

14,07 POKER D'ASSI

14,40 L'AMMUNIMENTO DEL BOUNTY

Originale radiofonico di Mauro Pezzati Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 80 partite

Il capitano Peter Heywood Adolfo Geri Peter Heywood giovane

Enrico Bertorelli Il comandante William Bligh

Ricardo Lupi Fletcher Christian Tino Schirinzi John Fryer Antonio Guidi Churchill Ezio Busso Nelson Giancarlo Padoan Moannah Fernando Caiati Otoo Maria Belladella Teshim Luceo Colotto Tattua Maria Grazia Sughi Maimiti ed inoltre: Gabriele Carrara, Dante Biagioli, Alfredo Bianchini, Sebastiano Calabro, Pippo di Dante Raiteri (Repliche)

Formaggino Invernizzi Milione

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

16 — Il girasole

Programma mosaico, a cura di Claudio Novelli e Francesco Forti

Regia di Moreno Lami

17 — GIGANTE RADIO

17,05 POMERIDIANA

Trovajoli: Delitto sessuale, dal film «Sesso matto» (Armando Trovajoli) • Wonder: Higher ground (Stevie Wonder) • Ram-Blind: Only you (Adriano Celentano) • Les Humphries: Mama Ioo (The Las) • Numb: I'm a singer (Faccino-Morelli) • Momento di vivere (Michel Alberti) • Castellari: Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi) • Casella-Lamorosa: You get wise (Pio) • Armino-Cattaneo-Chiaravalle: I carabinieri (Carabinieri) • I poemi (Le Figlie del Vento) • Jourdan-Anka-Cahn-Caravelli: Laissez-moi le temps (Frank Sinatra) • Carrisi: Storia di noi due (Al Bano)

Programma per i piccoli

DO-MI-SOL-DO

a cura di Anna Luisa Meneghini

Regia di Ugo Amodeo

18 — Eccetra Eccetra

Eccetra - Programma musicale presentato dal Quartetto Cetra

Testi di Tata Giacobetti e Virgilio Savona - Regia di Franco Cetra

Cronache del Mezzogiorno

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri a cura di Pino Carbone

Testi di Giorgio Zinzi

19,50 NOVITA' ASSOLUTA

Flashback di Guido Piomonte

Giuseppe Verdi: «Falstaff»

— Milano, Teatro alla Scala, 9 febbraio 1893

20,20 MINA

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e cantanti

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Radioteatro

Casco d'oro

Radiodramma di Armand Lanoux

Traduzione e adattamento radiofonico

di Maria Vani

Compagnia di prosa di Torino della RAI con Adriana Asti

Amelia Helie, detta Casco d'oro

Giuseppe Pleigneur, detto l'uomo

Raoul Gressilli

Aimé Grandmarchais, detto La Triglia a 15 anni

Robert Chevalier Da vecchio

Carlo d'Angelo

Francesco Lecca, detto Il Corso

Gian Carlo Dettori Germana, detta La Pantera

Marina Gallo

Il Bel Politeo, Ruggiero De Daninos Raoul, detto Le Boucher

Gianini Musy Schönberg, il tedesco Alberto Marché Deslandes, il commissario

Antonio Guidi Iginio Bonazzi Un suonatore ambulante

Natalie Peretti Un lampione Vittorio Battista

Un infermiera Ivana Erbetta

Un passante Paolo Bonacelli

Un agente Giovanni Brusatori

Un pianista Tino Bianchi

Il Procuratore Bob Marchese ed inoltre: Nei-ni Bianchi, Anna Marchese, Fernanda Ponchione, Silvia Quaglia

Regia di Mario Visconti (Registrazione)

22,15 CONCERTO DEL TRIO DI COMO

Zoltan Kodály: Serenata n. 12. Allegro-

Lento ma non troppo - Vivo

(Claudio Bellati e Umberto Olivetti, violinisti; Emilio Poggiani, viola)

22,40 OGGI AL PARLAMENTO GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Adriano Mazzotti**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 Giornale radio - Al termine:

Buon viaggio - **FIAT**

7,40 Buongiorno con **Mia Martini** e **John Lennon**

— **Formaggio Invernizzi Milione**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

Mendocino, Elena da Feltre, Sinfonia (Orch. Sinf. di Milano della Rai) dir. P. Argento) • V. Bellini: La Sonnambula: • Ah, non creder mirarti • (Sopr. J. Sutherland, Orch. e Coro del Maggio Musicale Fiorentino) dir. R. Bonynge • W. Mozart: Il sogno del seraggio... • Vivat Bacchus! Bacchus Liebe • (W. Krenn, ten.; M. Jungwirth, bs. - Orch. Haydn) • di Vienna dir. I. Kertesz) • G. Rossini: Il barbiere di Siviglia (Ah, qua colpo nuovo) • (Orch. D'Amico, sopr. N. Monti, ten. R. Cappelli, bar. - Orch. Sinf. del Bayerischer Rundfunks dir. B. Bartoletti)

9,30 Giornale radio

9,35 L'ammutinamento del **Bounty**

Originale radiofonico di **Mauro Pezzati**
Compagnia di prosa di Firenze della RAI

9,40 puntata

Il capitano Peter Heywood Adolfo Geri
Peter Heywood giovane Enrico Bertorelli
Il comandante William Bligh Giacomo Lupi
Fletcher Christian Tino Schirizzi
John Fryer Antonio Guidi
Churchill Ezio Busso
Nelson Giancarlo Padovan
McMahon Fernando Cicali
Oliver Mario Battella
Tehani Lucia Catullo
Tautua Maria Grazia Sughi
Maimiti Lily Tirinnanzi
ed inoltre Gabriele Carrara, Dante
Bianchi, Alfredo Bini, Sebastiano
Olabrò, Regis di **Dante Ralteri**
— **Formaggio Invernizzi Milione**

9,50 CANZONI PER TUTTI

10,30 Giornale radio

10,35 Dalla vostra parte

Una trasmissione di **Maurizio Costanzo** e **Guglielmo Zucconi** con la partecipazione degli ascoltatori e con **Enza Sampò**

Nell'int. (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 Trasmissioni regionali

GIORNALE RADIO

12,40 I Malalingua

prodotto da **Guido Sacerdote**
condotto e diretta da **Luciano Salce** con **Ombratta Colli**, **Sergio Corbucci**, **Lietta Tornabuoni**, **Bice Valori** - Orchestra diretta da **Gianini Ferri** — **Pasticceria Algida**

15,30 Giornale radio

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 Franco Torti ed Elena Doni

presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di **Franco Torti** e **Franco Cuomo**
con la consulenza musicale di **Sandro Peres** e la regia di **Giorgio Bandini**

Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 CHIAMATE

ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da **Poalo Cavallina** e **Luca Liguori**
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

phries Singers) • Shury-Roker-Blue: Do you wanna dance? (Barry Blue) • Mitchell: This flight tonight (Nazareth) • Lennon: Mind games (John Lennon) • Prudente-Fossati: E' l'aurora (Fossati-Prudente) • Morelli: Un'altra poesia (Alunni del Sole) • Whitfield: Law of the land (Undisputed Truth) • Baker: Let me in (Bonnie Raitt) • Lane-Westlake: How come (Ronnie Lane) • Ferry: Street life (Roxi Music) • Mayfield: If I were only a child again (Curtis Mayfield) — **Cedral Tassoni S.p.A.**

21,45 Raffaele Cascone

presenta:

Popoff

Classifica dei 20 LP più venduti

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

I programmi di domani

22,59 Chiusura

3 terzo

7,05 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

— **Concerto del mattino**
(Replica del 12 giugno 1973)

8,05 Filomusica

9,25 **La scuola degli Indiani navajo. Conversazione di Piero Galdi**

9,30 **La Radio per le Scuole**
(Il ciclo Elementari e Scuola Media)

Il favo dell'upone: Il castello e la città, a cura di Domenico Volpi Consulenza di Tullio Tentori

10 — Concerto di apertura

Antonin Reicha: Quintetto in fa minore op. 99 n. 2 per strumenti a fiato (Quintetto a fiati - Danzi) • Frédéric Chopin: Danza Nociva n. 15 in fa maggiore - n. 2 in fa diesis maggiore (Pianista Adam Harasiewicz) • Karol Szymanowski: Sonata in re minore op. 9 per violino e pianoforte (Franco Gulli, violino; Enrica Cavallo, pianoforte)

11 — **La Radio per le Scuole**
(Il ciclo Elementari)

Giochi con la musica, a cura di Teresa Lovera

11,40 **Due VOCI, DUE EPOCHE**
Soprani Rosetta Panpanini e **Régiine Crespin** - Baritoni **Gino Bechi** e **Sherrill Milnes**

Giacomo Puccini: Manon Lescaut: • Sola, perduta, abbandonata - (Or-

chestra Sinfonica della RAI diretta da Ugo Tansini) • Madama Butterfly: • Un bel di vedremo (Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Lorenzo Molajoli) • Arrigo Boito: Mefistofele: • L'altra notte in fondo al mare - (Orchestra del Teatro Covent Garden di Londra diretta da Edward Downes) • Umberto Giordano: Andrea Chénier: • Nemico della patria - Giacomo Puccini: Il Tabarro: • Nulla, Giacomo (Orchestra New Philharmonic diretta da Anton Guadagni) • Ruggero Leoncavallo: Pagliacci: • Si può? - (Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Vincenzo Bellizzi) • Jacques Offenbach: Les contes d'Hoffmann: Scintille diamanti - (Orchestra New Philharmonic diretta da Antonio Guadagni)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Girolamo Arrigo: Infaroso per 16 strumenti (Ensemble Musica Viva Pragensis diretto da Zbynek Vostrak); Serenata (Chitarrista Bruno Battisti D'Amario) • **Ugalberto De Angelis**: Sei magiali per orchestra con coro e voce solista, a cura di Antonio Mazzoni. Lentissimo: Poco più mosso - Movendo con leggerezza: Poco meno - Largo - Uguale e legatissimo (Voce recitante: Natale Peretti - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Fulvio Vernizzi - Mo del Coro Alberto Peyretti)

Smith, clarinetto - Complesso di cinque battitori con leste di rame diretto da Antonio Ballista

16,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

Georg Philipp Telemann: Suite per liuto • Etienne Moulinié: Ballet de son Altesse Royale • André Campra: Didon, cantata per soprano e orchestra (Revise di R. Voillier)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Bollett. transitabilità strade statali

17,25 CLASSE UNICA

Il sogno del bambino, di **Vincenzo Longo** e **Paola Mazzetti** 6 la rappresentazione del mondo nel bambino

17,40 Musica fuori schema, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 ... E VIA DISCORRENDO

Musica e divagazioni con **Renzino Nissini** - Partecipa Isa Di Marzio Realizzazione di Armando Adoliglio

18,25 Palco di prospecchio

18,30 Musica leggera

18,45 Piccolo pianeta

Racconto di vita culturale V. Lamantini: Gli Indios dell'Amazzonia in un'inchiesta di un etnologo brasiliense - S. Bracco: L'alluvione del '73 in Calabria: gravi problemi per la ricostruzione - G. Statera: Le analogie tra cibernetica e sistemi sociali, in un Congresso internazionale a Courmayeur - Taccuno

13 — La musica nel tempo

BERLIOZ, REIETTO DEI TEATRI DI PARIGI

di Claudio Casini

Hector Berlioz: Benvenuto Cellini: Atto I Scena 13: (Callini, Nicolai Gedda, Baldacci, Jules Bastin, Fieramosce, Robert Massard, Papa Clemente VII; Roger Sory: Teresa; Christiane Ed-Pierre: Orchestra Sinfonica della BBC e Coro della Royal Opera House del Covent Garden, con i solisti invitati da Colin Davis); Beatrice e Benedict: Atto I (Beatrice: Josephine Veasey; Héro: April Cantello; Ursula: Helen Watts; Claudio: John Cameron; Don Pedro: John Shirley-Quirk; Sennone: Eric Shilling; e Coro - St. Anthony Singers - diretti da Colin Davis)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 INTERMEZZO

Franz Schubert: Trio n. 1 in si bemolle maggiore op. 99 per pianoforte, violino e violoncello • Dmitri Skostakovici: Preludio n. 1 in mi bemolle maggiore op. 87

15,15 **Le Sinfonie di Franz Joseph Haydn**

Sinfonia n. 104 in re maggiore - London: (Orchestra - New Philharmonia diretta da Otto Klemperer)

15,45 **Avanguardia**

Luigi Nono: A floresta e jovem y cheia de vida, per voci, clarinetto, lastra di rame e nastri magnetici (Letto a cura di Giovanni Poli) • Nádia Béke, Umberto Tozzi e Elena Vichi, voci; Lilianna Poli, soprano; William

19,15 Concerto della sera

Sergei Rachmaninov: Concerto n. 4 in sol minore op. 40 per pianoforte e orchestra: Largo - Allegro vivace - Allegro vivace (alla breve) (Pianista Vladimir Ashkenazy - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da André Previn)

Franz Schubert: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore: Largo, Allegro vivace - Andante - Minuetto - Presto vivace (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Istvan Kertesz)

20,15 DIPLOMATI E DIPLOMAZIA DEL NOSTRO TEMPO

1. Bevin e il ridimensionamento della potenza inglese a cura di **Giorgio Borsa**

20,45 **Idee e fatti della musica**

21 — IL GIORNALE DEL TERZO

Sette articoli

21,30 I CONCERTI DI JOHANN SEBASTIAN BACH

a cura di **Alberto Basso**

Ventunesima trasmissione

22,35 Parliamo di spettacolo

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Fliddifusione.

23,01 Invito alla musica - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Bianco e nero. Ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,36 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

ciao, sono Pollice Verde.
facciamo insieme una
PIANTA DI AVOCADO?



vediamoci stasera nel
CAROSELLO
linfa
KALODERMA

bene
con
Cibalgina



Questa sera sul 1° canale
un "gong"

Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace
contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

TV 21 febbraio

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 En français

Corso integrativo di francese

10,10 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore

(Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

L'illusione scenica

L'illusione attraverso la parola di Pierre-Aimé Touchard e Georges Paumier

(Replica)

12,55 Nord chiama Sud

a cura di Baldo Fiorentino e Mario Mauri

condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elio Sparano

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(Aperitivo Rosso Antico - Banco di Roma - Invernizzi Susanna - Pepsodent)

13,30 TELEGIORNALE

Oggi al Parlamento

(Prima edizione)

14,10-14,40 Cronache italiane

Arte e Lettere

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — Corso di inglese per la Scuola Media

I Corso: Prof. P. Limongelli; Walter e Connie painting a house (I parte) - 15,20 II Corso: Prof. I. Cervelli; Walter in a motor-cycle race (I parte) - 15,40 III Corso: Prof.ssa M. L. Sala: Out of London (II parte) - Regia di Giulio Briani (24° trasmissione)

16 — Scuola Elementare

(Il ciclo) Impariamo ad imparare - **Guardarsi attorno - L'aeroplano: come vola?**, a cura di Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi, M. Paola Turrini - Regia di Michele Angelo Panaro

16,20 Scuola Media

Le materie che non si insegnano - **Un'esperienza politica: la demo-**

crasia

-(5°) Le comunità locali, a

cura di Francesco De Salvo, And-

rea Manzella, con la collabora-

zione di Paolo Ungari - Regia di

Massimo Pupillo

16,40 Scuola Media Superiore

Dentro l'architettura - Un pro-
gramma di Mario Manieri Elia e Giuseppe Miano, a cura di Anna Amendola - Collaborazione di Ma-
riella Serafini - Regia di Maurizio Cascavilla - (5°) La reggia di Ver-
sailles presso Parigi

**17 — Segnale orario
TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(Invernizzi Milione - Cotton Floc John-
son's - Liofilizzati Bracco - Brioss Fer-
rero - Tecnotigocattali)

per i più piccini

17,15 Il pellicano

Un programma a cura di Giovanni
Minoli

Gli animali cacciatori

Conduce Franco Passatore

Scene di Bonizza

Regia di Claudio Rispoli

la TV dei ragazzi

17,45 Lancillotto del lago

Ispirato ai racconti dei Cavalieri della Tavola Rotonda

Terza puntata

Personaggi ed interpreti:

Lancillotto Gerard Falconetti
Ginevra M. Christine Barrault
Re Artù Tony Taffin
Sandrie Mariana Revillon
Keu Jean-Pierre Bernard
Gauvain Jacques Weber
Bérangère Renée Faure

Regia di Claude Santelli

Una produzione O.R.T.F.

18,20 le vecchie signore

Un documentario di Egon Schmidt
Prod.: D.R.

Gong

(Cibalgina - Bel Paese Galbani - Pull-
tore fornelli Fortissimo)

18,45 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi

Moda e società

a cura di Giuliano Zincone

Regia di Gianni Amico

2° puntata

19,15 Tic-Tac

(Nugget - Sughi Star - Dentifricio Tau
Marin - Formaggio Caprice des Dieux)

Segnale orario

Cronache italiane

Oggi al Parlamento

(Edizione serale)

NORD CHIAMA SUD

ore 12,55 nazionale

Nord chiama Sud ritorna sul tema delle grandi città del Nord e del Sud i cui problemi di congestione appaiono spesso analoghi anche se hanno origini completamente diverse. E' stata l'industrializzazione ad attirare centinaia di migliaia di abitanti nel Nord; è stata soprattutto la crisi dell'agricoltura a far gravare su città come Napoli un crescente numero di insediamenti. Lo squilibrio economico tra Nord e Sud si riflette quindi anche sulle possibilità di soluzione dei problemi propri delle aree sovrappopolate. Al Nord non mancano risorse imponenti (il bilancio di una città come Milano è quantitativamente il terzo del Paese dopo quello dello Stato e del maggior gruppo industriale), al Sud invece le risorse si rivelano di anno in anno inadeguate a far fronte a tutti i

V/G

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE STRANIERE: Corso di inglese per la Scuola Media.

Prima classe - Walter e Connie hanno avuto da Mr. Bull l'incarico di dipingere una casa.

Seconda classe - Walter, iscrittosi a un club motociclistico, si allinea alla partenza di una corsa motociclistica, ma l'avvio non è dei migliori.

Terza classe - Stevie, Richard e Slim John, inseguiti in auto dagli automi del Dott. Brain, entrano nella casa di campagna di un amico di Richard. Gli automi li scoprono, ma con uno stratagemma i tre giovani riescono a fuggire.

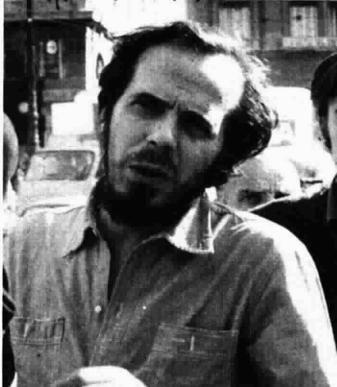
ELEMENTARI: Impariamo ad imparare - Guardarsi attorno - L'aeroplano: come vola?

Nella puntata precedente i ragazzi hanno scoperto quali « forze » permettono all'aereo di volare. In questa seconda trasmissione verrà fatta una conoscenza più diretta con l'aereo. Un gruppo di ragazzi, durante un volo di linea, ha la possibilità di rivolgere al comandante tutta una serie di domande su come vola l'aereo, quali sono le fasi che precedono il decollo, come può prendere una direzione, cos'è il volo a vista e cos'è il volo strumentale, fino ad arrivare all'atterraggio. (In replica venerdì 22 febbraio alle 10,30).

V/G

SAPERE: Moda e Società - Seconda puntata

VIP a suon di moda



Gianni Amico, regista del ciclo TV

V/A Varie

problemi posti dagli incrementi di popolazione. In entrambi i casi però la questione finanziaria non è la sola che preoccupa i pubblici amministratori. Le grandi città del Nord e del Sud hanno assunto dimensioni e hanno stretto collegamenti con tutta una fascia di comuni circostanti che rendono difficile il coordinamento degli interventi: nel campo dei trasporti, ad esempio, il servizio deve coprire un'area o una domanda che vanno largamente al di là dei limiti territoriali dei comuni. Inoltre risulta evidente che tutta una serie di nuovi compiti è venuta agravare sulle amministrazioni comunali, mentre sono rimaste quasi inalterate le strutture dei bilanci e le fonti delle loro risorse. Su tutti questi problemi discutono in studio l'Assessore al bilancio del comune di Milano ing. Ilario Bianco e l'Assessore al bilancio del comune di Napoli avv. Forte.

MEDIE: Un'esperienza politica: la democrazia - Le comunità locali.

La democrazia nelle comunità locali — la regione, la provincia, il comune — è qui interpretata essenzialmente in chiave di invito alla conoscenza delle questioni su cui si innesta il dibattito politico. Sono questioni vicine e quindi percepibili dal ragazzo anche nei rapporti quotidiani: dall'uso dei servizi pubblici, ai disagi di un disarmonico impianto urbanistico. (In replica venerdì 22 febbraio alle ore 10,50).

SUPERIORI: Dentro l'architettura - La reggia di Versailles presso Parigi.

Ancora il problema del rapporto tra ideologia politica ed architettura sta alla base della Reggia di Versailles — di cui ci occuperemo in questa quinta puntata — che è l'aspetto architettonico ed urbanistico del fenomeno dell'accentramento del potere da parte di Luigi XIV. In un periodo di prosperità economica, durante il quale il ministro delle finanze Colbert porta avanti una politica basata anche sullo sviluppo di attività imprenditoriali, Versailles è il luogo fisico in cui la nobiltà viene assoggettata ad una disciplina di potere. In questa colossale impresa si sperimentano le tecniche più avanzate del tempo nel campo della architettura e della botanica.

ore 18,45 nazionale

La seconda puntata del ciclo Moda e società, proseguendo l'analisi circa la presunta funzione egualitaria della moda di oggi, prende come esempio l'indumento più tipico di questa moda: i blue jeans. I jeans nascono inizialmente come pantaloni dei cow boys e vengono adottati da una generazione giovane che rifiuta la differenziazione sociale attraverso l'abito; ma i jeans a poco a poco, grazie alle abili manovre dell'industria del vestito, sono diventati una fonte di guadagno facile per essa. Infatti questi pantaloni di tela sono diventati un accessorio indispensabile di un guardaroba aggiornato, ma sottostanno a molti imperativi quali la larghezza, una certa apparente usura del tessuto (che, per assurso, si ottiene con dei macchinari appositi), cerniere, tasche molteplici, ecc. Questo indumento « povero » diviene quindi un simbolo di differenziazione e dimostra ancora una volta come si è condizionati da una serie di « diktat » utili solo ad incrementare la spinta consumistica.

in girotondo TV

domenica

la bambola da fare in casa



TO
SEBINO TOYS

Allevare le lepri in cattività è possibile, richiede minimo spazio ed è altamente remunerativo.

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE

Direttori:

Umberto e Ignazio Fruguele

oltre mezzo secolo

di collaborazione con la stampa italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO



Casa Rustica — Genova
Piazza Domenico, 3/16 — Tel. 010-265.992
CERCASI AGENTI REGIONALI

XII/B Varie

Concorso Internazionale di Peschiera

Il secondo concorso internazionale « Voci per la lirica » di Peschiera del Garda avrà nel 1974 come tema « Il canto melodrammatico ottocentesco tra il 1800 e il 1850 ». Il concorso che si svolge nella prima settimana di luglio è dotato di premi per oltre un milione di lire.

Le prove di semifinale e finale saranno pubbliche. Un concerto concluderà la manifestazione artistica che, organizzata dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Peschiera del Garda, godrà del patrocinio dell'Ente Autonomo Spettacoli Lirici Arena di Verona.

La giuria sarà altamente qualificata anche sul piano internazionale. Il successo della prima edizione (dedicata a Puccini) ha indotto gli organizzatori del Concorso a caratterizzarlo con un periodo ben preciso della storia del melodramma italiano, quello cioè rappresentato sul primo mezzo secolo dell'Ottocento, sul momento « classico » della nostra opera lirica.

Le domande di ammissione al concorso devono essere presentate entro il 31 maggio 1974. Ogni informazione va richiesta all'Azienda di Soggiorno e Turismo di Peschiera del Garda.

IL PRESIDENTE

elezione e poteri
del Capo dello Stato

Nino Valentino

ERI edizioni rai radiotelevisione italiana

Garante della Costituzione e custode dei principi costituzionali azionando una serie di poteri di equilibrio, di impulso, di iniziativa: questa fu la figura del Presidente della Repubblica che il Costituente volle definire quando approvò il complesso delle sue funzioni; questa è la figura e il ruolo odierno del Capo dello Stato. L'elezione di un buon Presidente può introdurre un elemento di moderazione e di chiarificazione nella lotta politica e di migliore funzionalità delle istituzioni; può essere un punto di riferimento sicuro della vita democratica del Paese.

L. 1800

ERI

EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

via Arsenal 41 - 10121 Torino / via del Babuino 51 - 00187 Roma

TV 21 febbraio

N nazionale

(segue da pag. 60)

Arcobaleno

(Nuovo All per lavatrici - Olio di oliva
Bertolli - Ceramic Bella)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Soc. Nicholas - SAO Cafè)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Pasta del Capitano - (2) Amaro Petrus Boonekamp - (3) Linea Linfa Kaloderma - (4) Pastiglie Valda - (5) Cirio I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Gamma Film - 3) Miro Film - 4) Bozzetto Produzioni Cine TV - 5) M.G.

— Maionese Kraft

20,40 TRIBUNA POLITICA

a cura di Jader Jacobelli
Incontro-Stampa con il PRI

Doremi

(Svelto - Sanagola Alemagna - Wilkinson
Bonded - Industria Coca-Cola - Spic &
Span)

21,10 NUOVI SOLISTI

XVI Autunno Musicale Napoletano
Rassegna di vincitori di Concorsi
Internazionali

- 15,30-17 Aprica: Campionati italiani specialità alpine
- 18,15 Protestantesimo
a cura di Roberto Sbaffi
Conduce in studio Aldo Comba
- 18,30 Sorgente di vita
Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura di Daniel Toaff

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Cofanetti Caramelle Sperlari - Whisky
Mac Dugan - Sapone Palmolive)

19 — ALLA SCOPERTA DEL GIOCATOL

a cura di Dino Perego
Regia di Roberto Piacentini
Quarta ed ultima puntata

Tic-Tac

(Banana Chiquita - Aperitivo Aperol -
Scotex)

20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno

(Enalotto Concorso Pronostici - Marga-
rina Star Oro - Krups Italia - Società del
Plasmon)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Tè Star - Filetti sogliola Findus - I Di-
xan - Pavesini - Brandy Stock - Zucchi
Telerie)

Alessandro Scarlatti: Sinfonia in
re maggiore

— Alessandro Kramarov (URSS), vio-
lino - Premio Paganini 1973

Paganini: Capriccio n. 2; Capri-
cchio n. 18; Introduzione e variazioni
sul tema « Nel cor più non mi sen-
to » da « La molinara » di Paisiello

— Sumire Yoshihara (Giappone), per-
cussione - Premio Ginevra 1972

Tanaka: Two movements for mar-
imba; Stern: Adventure for one
Giovanni Paisiello: La Scuffiara,
Sinfonia

Orchestra - Alessandro Scarlatti
di Napoli della Radiotelevisione
Italiana diretta da Franco Carac-
cio

Presentazione e interviste di Aba
Cercato

Regia di Lelio Gollelli
Settima trasmissione

Break 2

(Candele Champion - Amaro Dom Bairo)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

21 — Io e...

Alberto Mondadori e la - Croci-
fissione - del Tintoretto
Un programma di Anna Zanolli
Regia di Paolo Brunatto
— Scotter

21,15 RISCHIATUTTO

Gioco a quiz
presentato da Mike Bongiorno
Regia di Piero Turchetti

Doremi

(Preparato per brodo Roger - Atlas Cop-
co - Brandy Vecchia Romagna - Cori-
cidin Essex Italia - Sette Sere Perugina)

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDÜNG
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Winter in Tirol
Filmbericht von Theo Hörmann

19,20 Der zerbrochene Krug
Lustspiel von Heinrich von Kleist
Eine Inszenierung des Deutschen
Nationaltheaters Weimar
Die Personen und ihre Darsteller:
Dorfrichter Adam Dietrich Mechow
Marthe Rull Hildegard Dorow
Eve Gudrun Volkmar
Ruprecht Detlev Panknin
Gerichtsrat Walter Manfred Heine
Schreiber Lich Martin Zehner
und andere
Spieleleitung: Fritz Bennewitz
Fernsehregie: Peter Deutsch
1. Teil
Verleih: DFF

20,10-20,30 Tagesschau

NUOVI SOLISTI

VIII Majoli Aut. Miss. May.
VIII Majoli - Aut. Miss. May.



La percussionista giapponese Sumire Yoshihara suona pagine di Tanaka e di Stern

ore 21,10 nazionale

Si conclude stasera il ciclo Nuovi solisti registrato in occasione del XVI Autunno Musicale Napoletano e presentato da Aba Cercato. Per primo si esibirà il violinista Alessandro Kramarov che, nato nel 1946 a Leopoli, ha compiuto gli studi musicali al Conservatorio di Mosca sotto la guida di Leonid Kogan. E' il vincitore assoluto del famoso Concorso «Paganini» 1973 di Genova. Kramarov, che è violinista di spalla dell'Orchestra da camera della città di Minsk, interpreta adesso nel nome stesso di Paganini due Capricci (il n. 2 e il n. 18) e l'Introduzione e variazioni sul tema «Nel cor più non mi sento» da La Molli-

nara di Paisiello. Il programma si completa con la partecipazione della giovane percussionista giapponese Sumire Yoshihara, la quale costituisce un'eccezione nel campo di una specialità solitamente riservata al sesso maschile. La Yoshihara, vincitrice del Primo Premio del Concorso Internazionale di Ginevra 1972, offre due lavori a firma di Tanaka (Two movements for marimba) e di Stern (Adventure for one). Nella trasmissione spiccherà inoltre l'arte dei professori dell'Orchestra «Alessandro Scarlatti» della Radiotelevisione Italiana diretti da Franco Caraccio, impegnati nella Sinfonia n. 2 in re maggiore di Alessandro Scarlatti e nella Sinfonia della Scuola di Paisiello.

ALLA SCOPERTA DEL GIOCATTOLINO - Quarta puntata



Roberto Piacentini, regista dell'inchiesta

IO E... - Alberto Mondadori e la « Crocifissione »

ore 21 secondo

Alberto Mondadori, l'editore del «Saggiatore», è il protagonista della trasmissione di questa sera di Io E...; l'opera d'arte commentata è la «Crocifissione» del Tintoretto nella sala dell'Albergo nella Scuola di S. Rocco, a Venezia. Un dipinto dalle dimensioni gigantesche eseguito da Jacopo Robusti nel 1565, recentemente restaurato e ricollocato al suo posto. «Questo quadro eroico è quello che più mi emoziona ogni volta che lo rivedo e mi

pare riassuma il meglio dell'arte del Tintoretto». Con queste parole Mondadori dichiara esplicitamente la sua preferenza per la «Crocifissione» e la sua ammirazione incondizionata per il Tintoretto «per i suoi colori, per la folgore che egli scaglia su ogni tela onde ricavarne luci nuove e magiche, per il suo eroismo nell'aver condotto a termine un'impresa come questa di S. Rocco e perfino per il suo arrivismo perché è un arrivismo dovuto ad una forma di difesa della sua classe». La regia di Io E... è di Paolo Brunatto.

CALDERONI è tradizione



BERNINI Il vasellame da tavola serie Bernini in inox 18/10 satinato, è lavorato come l'argento. Offre, in diverse misure, una ricca varietà di pezzi che ripropongono nella accurata finitura le mirabili armonie del barocco berniniano. Ogni articolo, in elegante confezione singola, è l'ideale soluzione per un regalo a se stessi od agli altri. Condensa l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce linea, qualità e tradizione.

E uno dei prodotti della

CALDERONI fratelli

28022
Casale
Corte Cerro
(Novara)

per finire in bellezza
ogni pranzo

TOSCHI

la frutta
spiritosa



ciliegie
di Vignola
al liquore



2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da Giancarlo Guardabassi
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30); Giornale radio
7,30 Giornale radio — Al termine:
Buon viaggio — FIAT
7,40 Buongiorno con Massimo Ranieri e Ciro Dammicco
Cronaca di un amore, Gibilterra, Cara piccina, Tu mi eri scappata nel cuore, O solo mio, Un uomo nella vita, Tu sei bello come il sole, Le rose blu, Amo ancora lei, Vorrei poterti dire ti amo, Io theo incontrata a Napoli, Dolce Jenny

— Formaggio Invernizzi Milione

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 COME E PERCHE'
Una risposta alle vostre domande

8,50 SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA

9,05 PRIMA DI SPENDERE
Un programma di Alice Luzzatto Fegiz con la partecipazione di Ettore della Giovanna

9,30 Giornale radio

9,35 L'ammutinamento del Bounty

Originale radiofonico di Mauro Pezzati Compagnia di prosa di Firenze della RAI - 9 puntata
Il capitano Peter Heywood: Adolfo Celi; Peter Heywood giovane: Enrico Bertorelli; Il comandante William

Bligh: Roldano Lupi; Fletcher Christian: Timi Scirine; John Fryer: Anton Giulio Casella; Ezio Buzzo: Montorsi; Dante Biagiotti; Sandro Carlo Ratti; Young: Manlio Guardabassi; Millward: Gianni Esposito; Quintal: Giorgio Gusso
ed inoltre: Gabriele Carrara Regie di Dante Rasetti

— Formaggio Invernizzi Milione

9,50 CANZONI PER TUTTI

Dettagli (Ornella Vanoni) • La casa in fondo al paese (Ninni Carucci) • Il ragazzo che sorride (Milva) • Lui e lei (Angeleri) • Figlio dell'amore (Rosanna Fratello) • La casa di roccia (Gianni D'Addio) • Amore (lo Nancy Cuomo) • Amore che viene amore che vai (Fabrizio De André) • Pappa idea (Patty Pravo) • Amara terra mia (Domenico Modugno) • Mani mani (Loretta Goggi)

10,30 Giornale radio

10,35 Dalla vostra parte

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò
Nell'intervallo (ore 11,30): Giornale radio

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 Alto gradimento
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni
— Molinari

3 terzo

7,05 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

— Concerto del mattino (Replica dell'11 giugno 1973)

8,05 Filomusica

9,25 Attualità di Jacques Maritain. Conversazione di Agostino Saccà

9,30 L'angolo dei bambini

Francis Poulenet: Petites voix. La petite fille sage, la petite perduta - En rendant de l'Amour. La petite garçon malade - Le hérisson (Ensemble vocal + Philippe Caillard) - diretto da Philippe Caillard) • Cari Orff: Due Canzoni: Attraversando il verde bosco - Un cacciatore viene dal Palatinato (Cantata per coro e pianoforte) - Canti ragazzi di Tolz e di Colonia diretti da Carl Orff) • Gian Luca Tocchi: Canzonetta d'aprile a due voci e pianoforte; La guerra dei nani, per coro e pianoforte a quattro mani (Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni)

9,45 Scuola Materna

Programma per bambini - Da grande a grande: l'intervallo, racconto sceneggiato di Ruggero Yvon Quintavalle Regia di Massimo Scaglione (Replica)

10 — Concerto di apertura

Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Paganini op. 35 (Pianista John Lill) • Antonio Bazzini: Quintetto in fa maggiore, per archi: Al-

legro - Adagio appassionato - Scherzo - Finale (Quintetto Boccherini: Pina Carmi, e Filippo Boccherini, violini; Giulio Segatti, viola; Arturo Bonucci e Nella Brunelli, violoncelli)

11 — La Radio per le Scuole (Scuola Media)

Radio chiama Scuola, a cura di Anna Maria Romagnoli

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Walter Clemons: Ricordo di George Gershwin nel 75° anniversario della nascita

11,40 Il disco in vetrina

Modest Mussorgski: Quadri di una esposizione, per pianoforte: Passeggiata - Giardino - Passeggiata - vedette - Bydlo - Passeggiata - Balletto dei pulcini nei loro guasti - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Passeggiata - Il mercato di Limoges - Catacombe - La cappella di Baba Yaga - La grande porta di lev - Gopala - Una lacrima (Pianista Yvonne Boukoff) (Disco CBS)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Bruno Bettinelli

Concerto per pianoforte e orchestra: Massimo Tamburini - Mossi (Pianista Gino Gorini - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Daniele Paris); Fantasia e Fuga su temi gregoriani per orchestra d'archi (Orchestra + A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Leopoldo Casella)

13,30 Giornale radio

13,35 Un giro di Walter
Incontro con Walter Chiari

13,50 COME E PERCHE'
Una risposta alle vostre domande

14 — Su di giri

(Escluse: Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata) che trasmettono notiziari regionali)

O'Sullivan: Clair (Gilbert O'Sullivan) • Arbez: Samba d'amour (Middle of the Road) • Scandalra-Di Ceglie: Ballerina (Homo Sapiens) • Gamble-Huff: Drowning in the sea of love (Joe Simon) • Mc Cartney: Live and let die (Wings) • Santercole-Del Prete-Beretta: Un bimbo sul leone (Adriano Celentano) • Bacharach-David: Orizzonte perduto (Shawn Phillips) • Eddy-Dudman-Mc Quater-Francis: Getting away (Seconds of Time) • Rubirosa-M. & G. Capuano: Che sera di luna nera (Giorgio Capuano)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — Luigi Silori presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 Giornale radio

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 Franco Torti ed Elena Doni presentano:
CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di Franco Torti e Franco Cuomo
con la consulenza musicale di Sandro Peres e la regia di Giorgio Bandini
Nell'intervallo (ore 16,30): Giornale radio

17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 CHIAMATE ROMA 3131

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguori
Nell'intervallo (ore 18,30): Giornale radio

14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 Presenza religiosa nella musica

Ludwig van Beethoven: Messa in do maggiore op. 86 (Jeanette Pliolu, soprano; Luisella Ciaffi Ricagno, contralto; Lajos Kozma, tenore; Ugo Trama, basso - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi - M° del Coro Roberto Goltre)

15,15 CONCERTO SINFONICO

Direttore

Otto Klempener

Johann Sebastian Bach: Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore

19,15 Giuseppe Tartini
Concerto in re maggiore per violino, archi e clavicembalo (Rev. di M. Abbado); Allegro deciso - Grave - Allegro grazioso (Violinista Claudio Laurita - Orchestra + A. Scarlatti + di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Gianluigi Gelmetti)

19,35 PER I 70 ANNI DI LUIGI DALLA-PICCOLA
Presentazione di Leonardo Pinzaudi

Ulisse

Opera in un prologo e due atti
Testo e musica di Luigi Dallapiccola
Calipso / Ruth Focic
Penelope / Maria Del Fante
Prima Ancella / Maria Luisa Taskova Pascoli
Seconda Ancella / Vittoria Manganelli
Ulisse / Renato Cesari
Il Re Alcinoo / Boris Carmelli
Demodoco / Gerald English
Tiresia / Regina Sarfaty
Circe /
Meianto / Radmila Bakocovich
La madre / Giuseppe Scalco
Antinoo / Alfredo Giacomotti
Pisandro / Carlo Gaifa
Eurimaco / Aldo Battioni
Nestore / Katica Kolceva
Telemaco / Zoltan Pesko

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana



Ciro Dammicco (ore 7,40)

19,30 RADIOSERA

19,55 Dall'Auditorio - A - di Torino

Supersonic

Dischi a macchia due

con Ivano Fossati, Oscar Prudente, Il Rovescio della Medaglia, Mia Martini

— Brandy Florio

21,25 Massimo Villa

presenta:

Popoff

22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

I programmi di domani

22,59 Chiusura

Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni
Maestro del Coro Gianni Lazzari (Ved. nota a pag. 94)

Nell'intervallo (ore 21 circa):

IL GIORNALE DEL TERZO

Sette arti

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845, pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899, pari a m 333,7, dalla stazione di Roma 0,0 su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,00 alle 5,59, dal IV canale delle Filodiffusioni.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti, 1,06 Dall'operetta alla commedia musicale, 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagelle sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

questa sera
in Arcobaleno
il "GIALLO"

mani belle **Glicemille**



questa sera
UGO TOGNAZZI
con
RAIMONDO VIANELLO
nel Carosello
STOCK
della serie
TEATRINO di
UN-DUE-TRE



TV 22 febbraio

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 Corso di inglese per la Scuola Media

10,30 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore

(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)

12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Moda e società

a cura di Giuliano Zincone

Regia di Gianni Amico

2° puntata

(Replica)

12,55 Un volto, un paese

Arturo Checchi e Fucechio

Un programma di Franco Simonigini

Regia di Gianfranco Manganella

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(Ciliegie Fabbri - Cera Overlay - Thé Lipton - Knorr)

13,30 TELEGIORNALE

Oggi al Parlamento

(Prima edizione)

14,10-14,40 Una lingua per tutti

Deutsch mit Peter und Sabine

Corso di tedesco (II)

a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens

Coordinamento di Angelo M. Bortoloni

18° trasmissione (Folge 14)

Regia di Francesco Dama

(Replica)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15-16 Corso di inglese per la Scuola Media

(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)

16,20 Scuola Media

16,40 Scuola Media Superiore

(Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(Feltrella Bic - Rowntree Smarties - Olio vitaminizzato Sasso - Caramella Ziguli - Pizza Star)

per i più piccini

17,15 Rassegna di marionette e burattini italiani

La Compagnia i Famigli di Pordrecca in
Arlecchino sui letti volanti
Presenta Silvia Monelli
Regia di Eugenio Giacobino

la TV dei ragazzi

17,45 Quel rissoso, irascibile, carissimo Braccio di Ferro

a cura di Luciano Pinelli
Presenta Paolo Giacco
Undicesima puntata

18,05 Acrobati per gioco

Un documentario di Armind Maiwald
Prod.: ARD/WDR

18,35 Supermarco

in
La burla

Gong

(Crackers Premium Saiwa - Soc. Nicholas - Brioss Ferrero)

18,45 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Cristianesimo e libertà dell'uomo
a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro
Regia di Angelo D'Alessandro
4° puntata

19,15 Tic-Tac

(Sapone Palmolive - Cento - Calinda Clorat - Arancé Birichin)

Segnale orario

Cronache italiane

Oggi al Parlamento

(Edizione serale)

Arcobaleno

(Glicemille - Oro Pilla - Linea bambini Johnson & Johnson)

Che tempo fa

Arcobaleno

(A & O Italiana - Air Fresh solid)

(Il Nazionale segue a pag. 68)

UN VOLTO, UN PAESE: Arturo Checchi e Fucecchio

II 42.91



Indro Montanelli partecipa al programma

V/G

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE STRANIERE: (Vedi giovedì 21 febbraio).

MEDIE: Dittature fra le due guerre: il fascismo - Le scelte del fascismo.

La trasmissione descrive alcune delle misure che qualificano immediatamente la natura del fascismo: la sostituzione dei sindaci elettori con i podestà, l'annullamento dei passaporti agli antifascisti, la decaduta di 120 deputati dell'opposizione, l'istituzione della pena di morte e del Tribunale Speciale, il dilagare della censura e dell'irreggimentazione del Paese. A molti oppositori non resta che l'esilio, come a Don Sturzo, cui è dedicata all'inizio una breve scena realizzata in studio. La fascistizzazione dello Stato viene descritta in un crescendo di fatti ed immagini che documentano la graduale e sistematica repressione ed eliminazione delle libertà individuali. (In replica sabato 23 febbraio alle ore 10,50).

SUPERIORI: Informatica - Confronto fra il CANE e i calcolatori reali.

V/G

SAPERE: Cristianesimo e libertà dell'uomo - Quarta puntata

ore 18,45 nazionale

La quarta puntata del ciclo Cristianesimo e libertà dell'uomo affronta il tema del rapporto tra scienza e fede. In particolare: qual è l'atteggiamento della scienza e degli scienziati di fronte alla religione? Semplificando la varietà delle opinioni in materia, ci si sofferma sia sull'atteggiamento di chi asserisce che la natura, l'universo sono il risultato del caso; sia su quello di chi nota nell'universo un ordine e giunge ad ammettere un finalismo. Esiste peraltro un'altra posizione: quella della cosiddetta neutralità della scienza, generalmente accettata da molti

ore 12,55 nazionale

Fucecchio, cittadina del Valdarno inferiore, in provincia di Firenze, ci viene presentata da Indro Montanelli che, appunto, è fucecchiese. In questo incontro scontro con la gente della sua terra lo scrittore toscano affronta il tema del suo paese nel volto di ieri e di oggi con la mediazione di un artista del '900 italiano: il pittore Arturo Checchi, di Fucecchio. Arturo Checchi, scomparso la vigilia di Natale del 1971, ha legato il suo nome al paese con una donazione di opere che rappresentano incisivamente tutto l'arco del suo lungo discorso d'artista dal 1908 fino agli ultimi lavori. Una stupenda stagione che ci riporta alla luce, al colore, alla vita della gente toscana. Ci accompagnano per le vie del borgo medioevale il poeta e critico letterario Enzo Fabiani, lo storico Egisto Lotti, lo scrittore fucecchiese Piero Malvolti. L'introduzione all'opera del Checchi è illustrata dal professore Umberto Baldini, direttore del Gabinetto dei Restauri di Firenze, al cui nome è legata la rassegna di Firenze restaura». Fucecchio appare in questo incontro in tutta la sua suggestione di antico borgo medioevale, feudo della potente dinastia Longobarda dei conti Cadolungi. I palazzi, le chiese, le case più umili sono a tratti interrotti dall'incalzare del processo industriale che ha travolto le antiche misure per dilagare con spregiudicata violenza oltre le vecchie mura del paese violando tutto l'assetto urbanistico ed anche l'estremo rigore di una irripetibile civiltà.

Questa sera in TICTAC

Birichin®

Salute che frutta!

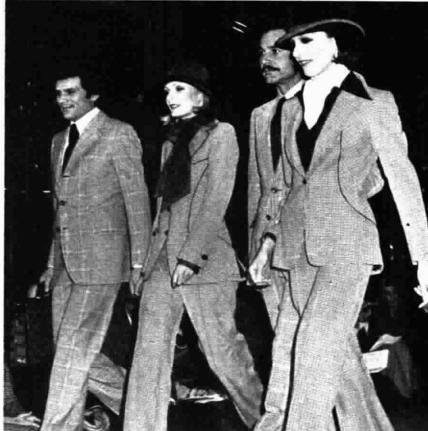
QUESTA SERA IN ARCOBALENO



A & O
... è una spesa giusta!

IN EUROPA
16.000 NEGOZI ALIMENTARI

LE SFILATE DELLA MODA ROMANA



Nuove idee, nuove linee alle sfilate romane di moda delle scorse settimane. Nella foto, quattro modelli presentati da Brioni sulla pedana del Grand Hotel. I modelli sono in tessuto di lana pettinata a piccoli riquadri, con colori alternati bianco, rosso e nero. Interessanti i tagli filettati che danno risalto alla morbida linea delle giacche. I tessuti esclusivi sono del Lanificio Flli Ormezzano, i cappelli di Panizza, le scarpe per lui di Elio e per lei di Pollini.

AUDIO VISUAL INTERNATIONAL CONGRESS

Un simposio internazionale
organizzato a Londra
dalla IAA

Le comunicazioni audiovisive hanno assunto, nel corso di questi ultimi anni, un'importanza sempre maggiore. E' quindi indispensabile fare ora il punto della situazione per conoscere quali sono i procedimenti e i materiali a disposizione, come utilizzarli nel miglior modo possibile e quali sono le loro possibilità di sviluppo nel futuro. Su questo tema la International Advertising Association sta organizzando un convegno che si svolgerà al New London Theatre, Covent Garden, giovedì 28 e venerdì 29 marzo 1974. Nel corso dell'Audio Visual Congress verranno esaminati quattro punti principali:

- Ruolo degli audiovisivi nel campo delle comunicazioni.
- Impiego degli audiovisivi nel campo delle comunicazioni industriali.
- Gli audiovisivi nel marketing.
- Diffusione nel mondo di reti e sistemi audiovisivi regionali e internazionali.

Il programma include relazioni, proiezioni, dimostrazioni e discussioni con i maggiori specialisti in questo campo.

Il simposio verrà inaugurato dal Ministro delle Poste e Telecomunicazioni Sir John Eden.

TV 22 febbraio

N nazionale

(segue da pag. 66)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

- (1) Linea cosmetica Venus - (2) Orzoro - (3) Olio Sasso - (4) Caramelle Golia - (5) Brandy Stock

I cortometraggi sono stati realizzati da:
1) Gamma Film - 2) Buzzetto Produzioni Cine TV - 3) Arno Film - 4) Produzioni Cinetelevisive - 5) Cinetelevisione

— President Reserve Riccadonna

20,40 STASERA

Settimanale di attualità

a cura di Mimmo Scarano

Doremi

(Amaro Averna - Ceramica Bella - Tortellini Barilla - Buondi Motta - Amaro Cora)

21,40 Adesso musica

Classica Leggera Pop

a cura di Adriano Mazzoletti
Regia di Luigi Costantini

Break 2

(Close up dentifricio - Rowntree After Eight)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

17,30 Pisa: Corsa Tris di Galoppo

Telecronista Alberto Giubilo

18 — TVE - Progetto

Programma di educazione permanente
coordinato da Franco Falcone

Economia

Costo della vita ed economia europea
a cura di Giancarlo Lineri
Regia di Roberto Piacentini

Arte

Paesaggio artificiale: una strada, via Giulia
a cura di Giorgio Ciucci
Regia di Stefano Roncoroni

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Ambrogio	Dino Peretti
Elisa	Lida Ferro
Cesare Nalli	Emilia Cigoli
Flora	Simona Caccia
Silvio	Luigi La Monica
Edoardo Falcieri	Andrea Lala
Il signor Nori	Gianni Bortolotto
Paolo	Luciano Melani
Il generale Di Ribordone	Gilberto Mazzi
La contessa Tomà	Lia Rho Barberi
L'ingegner Tallori	Aldo Barberito
Scene di Ennio Di Maio	
Costumi di Emma Calderini	
Regia di Carlo Di Stefano	

Nell'intervallo:

Doremi

(Stira e Ammira Johnson Wax - Colombelle Sapori - Spic & Span - Camomilla Sogni Oro - Aspirina Bayer)

18,45 Telegiornale sport

Gong

(Omogeneizzati Diet Erba - Consorzio Grana Padano - Spic & Span)

19 — Cartoni animati

LA PUNTA

di Teru Murakami e Fred Wolf

Tic-Tac

(Orologi Italora - Antalgil Ifci - Shampoo Morbidi e Softici)

20 — Ore 20

a cura di Bruno Modugno

Arcobaleno

(Orzobimbo - Filetti sogni Findus - Brandy Stock - Rimmel Cosmetics)

20,50 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Sapone Fa - Margarina Gradina - Caffè Hag - Super Lauril - De Rica - Scatto Perugina)

— Brandy Vecchia Romagna

21 — IL PIU' FORTE

di Giuseppe Giacosa

Adattamento televisivo di Carlo Di Stefano

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Wie ein Bergfilm entsteht

Filmbericht
Verleih: Telepool

19,25 Der zerbrochene Krug

Lustspiel von Heinrich von Kleist
Inszeniert vom Nationaltheater Weimar

Mit: Dietrich Mechow als Dorfrichter Adam
Hildegard Dorow als Marthe Rull
Gudrun Volkmar als Eve

Detlev Panknin als Ruprecht
Manfred Heine als Gerichtsrat Walter
Martin Zehner als Schreiber Licht u.a.

Spieleleitung: Fritz Bennewitz
Fernsehregie: Peter Deutsch

2. Teil
Verleih: DFF

20,10-20,30 Tagesschau

ADESSO MUSICA

ore 21,40 nazionale

Prende l'avvio questa sera, nella sua collocazione ormai tradizionale, la terza serie di Adesso Musica, regista Luigi Costantini. Identica la formula, anche se più spigliata, più vivace, più giornalistica insomma. Primo «pezzo» a sorpresa della trasmissione: il ritorno alle scene, dopo circa dieci anni, di Yves Montand, divenuto nel frattempo uno dei maggiori attori cinematografici di Francia. Il suo ritorno è avvenuto a Parigi il 12 febbraio. Per l'occasione la troupe di Costantini si è trasferita nella Ville Lumière per intervistare l'attore-cantante che, come si sa, è italiano (il suo vero nome, infatti, è Ivo Livi) e riprendere parte dell'eccezionale recital, il cui incasso verrà devoluto a favore dei rifugiati del Cile. La puntata comprende anche la presentazione di una serie di dischi dell'archivio storico con le voci più importanti del bel canto italiano, passato e contemporaneo.

V/E

Questo per la musica classica. Riascolteremo Rosetta Panzanini, Tamagno ed altri. Parleranno di queste voci del passato, in studio, Maria Caniglia e Ferruccio Tagliavini. Vedremo anche la presentazione, avvenuta a Milano, in esterni, del secondo album della Milanese di Nanni Svampa. Antonello Venditti presenta poi la sua ultima canzone: Le tue mani su di me. Altra ospite è Gilda Giuliani, un'passionata del circo, ripresa sulla pista del circo Orfei, mentre pattina, danza, canta in compagnia di un gruppo di elefanti. Quindi ascolteremo l'ultimo disco di Paul McCartney, ex Beatles. Presenteranno, anche quest'anno, Nino Fuksaghi e Vanna Brosio. In redazione: Adriano Mazzolotti (capo redattore), Tonino Del Colle (per la musica classica), Roberto Brigida (musica pop); Antonino Buratti e Luigi Grillo (musica leggera), Enzo Gioioso (parti filmate). Produttore dello spettacolo è Luciano Gigante. (Servizio alle pagine 19-20).

TVE - Progetto

ore 18 secondo

ECONOMIA: Costo della vita ed economia europea.

L'Italia negli ultimi dodici mesi dello scorso anno è risultata tra le nazioni con il più alto tasso di inflazione. Il 1973, infatti, è stato l'anno in cui è stata introdotta anche in Italia l'IVA, imposto sul valore aggiunto. Questa imposta ha comportato inizialmente in ogni Paese uno slittamento dei prezzi. Inoltre, poiché la nostra economia dipende soprattutto dall'importazione di materie prime e prodotti alimentari, la recente svalutazione della lira è un'ulteriore spinta verso l'inflazione. Siamo però in linea con altri Paesi.

XII/F Scuola

ARTE: Paesaggio artificiale: una strada, via Giulia.

Via Giulia nasce sotto il papato di Giulio II come nuovo centro direzionale di Roma. Ma alla morte di Giulio II, con Leone X dei Medici, questo carattere rappresentativo della zona decade e via Giulia diviene una strada residenziale con le abitazioni dei Fiorentini e Palazzo Farnese. Nel '500 e nel '600 questo carattere si precisa. Con Innocenzo X la strada sembra riacquistare, con la costruzione delle carceri, un carattere pubblico, ma questo intervento non ha seguito. Alla fine dell'800 e sotto il fascismo una serie di sventramenti alterano la fisionomia della strada che tuttavia conserva un carattere di residenza selezionata.

XII/Q Direcat. animata

Cartoni animati: LA PUNTA

ore 19 secondo

Il secondo lungometraggio della serie dei film d'animazione è ancora un inedito per il pubblico italiano. Si intitola La punta, nell'originale The Point, ed è stato portato a termine nel 1972 da una coppia di autori che lavorano negli Stati Uniti, Fred Wolf e il giapponese Teru Murakami. Graficamente aggiornatissimo, anche se non lo si può collocare fra i prodotti dell'avanguardia più estrema, La punta è una favola allegorica che ha per protagonista un bambino chiamato Oblio, al quale tocca di essere maltrattato e infine esiliato dal paese in cui vive perché, unico

degli abitanti, ha la testa tonda anziché a punta. Oblio, incomincia così un vagabondaggio all'insegna della classica tradizione britannica del «nonsense». La fantasia, l'immaginazione e le metafore appaiono tuttavia ricondotte, nella fiaba di Wolf e Murakami, a precisi riferimenti con la realtà contemporanea, e il discorso di fondo che La punta svolge è quello della critica rivolta all'intolleranza e alle discriminazioni di razza.

Notevole pregio ha la colonna musicale di Harry Nilsson, lo stesso che ha composto la partitura di commento per il celebre Un uomo da marciapiede. (Servizio alle pagine 103-105).

II/S

IL PIU' FORTE

ore 21 secondo

Pur non eguagliando la perfetta calibratura drammaturgica di Tristi amori e Come le foglie, l'ultima opera scritta da Giacosa, Il più forte (1904), riesce ancora a scuotere per la forza umana che la anima. Il dramma infatti è incentrato sulla rivolta della giovinezza (e dell'anima) contro lo spietato spirito affaristico di certa borghesia. Il conflitto tormenta Silvio, figlio di un ricco finanziere, Cesare Nalli, proprio il giorno in cui quest'ultimo festeggia sontuosamente il proprio compleanno mentre il suo rivale in affari, Lamius, è sull'orlo del fallimento. Sconvolto dalle accuse infamanti che il figlio di Lamius lancia contro Cesare Nalli, Silvio, convinto dell'onestà di suo padre, sfi-

da il giovane a duello. Ad impedirgli di battersi interviene Edoardo, un nipote di Cesare che vive di espedienti e corteggia Flora, moglie di Silvio. Egli spera di accrescere i propri meriti nei confronti dello zio e di guadagnarsi l'amore di Flora. Silvio scopre così il volto vero di coloro che gli vivono accanto: un padre cinico affarista e una moglie che coltiva, nei confronti, ambigui segreti. L'improvvisa e amara scoperta di una realtà che gli ripugna genera il rifiuto. Silvio allora non vuol più saperne del denaro del padre e decide di vivere del proprio lavoro. La sua è la ribellione contro un mondo che il padre cerca di giustificare come l'unico possibile per chi non voglia uscire sconfitto dalla dura lotta per la vita. (Servizio alle pagine 33-34).

AMARO AVERNA
«vita di un amaro»

questa sera in
Do-Re-Mi
sul programma
nazionale

LINEA SPN



AMARO AVERNA
HA LA NATURA DENTRO

venerdì 22 febbraio

IX/C calendario

IL SANTO: S. Aristione.

Altri Santi: S. Pascasio, S. Massimiano, S. Margherita.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,18 e tramonta alle ore 18,07; a Milano sorge alle ore 7,13 e tramonta alle ore 18; a Trieste sorge alle ore 6,57 e tramonta alle ore 17,41; a Roma sorge alle ore 6,58 e tramonta alle ore 17,49; a Palermo sorge alle ore 6,49 e tramonta alle ore 17,51.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1732, nasce a Bridges Creek (Virginia) George Washington.

PENSIERO DEL GIORNO: La più grande disgrazia trova al fine il lenimento. (W. Rowley).



Il pianista Dino Ciani suona nei « Concerti di Milano » in onda per la Stazione Pubblica della RAI alle ore 21,15 sul Programma Nazionale

radio vaticana

7,30 Santa Messa Iatina. 14,30 Radiogiornale italiano. 15,15 Radiogiornale spagnolo, francese, tedesco, italiano, polacco, portuguese. 17 - Quarto d'ora della serenità - programma per gli infermi. 19,30 **Orizzonti Cristiani**: Notiziario Vaticano - Oggi nel mondo - La parola dei Padri - Il senso della Bibbia - profili di Padri e cura di Stefano Virginio - Eliseo, il successore di Ezechiele. Ritratti oggi - Diego Fabbri - drammaturgo di Giovanni Lugaro - Mene nobiscum - invito alla preghiera di Don Paolo Milan. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 L'esperienza spirituale, per Cesare Cattaneo. **Recita del S. Rosario**. 21,15 Aus dem Vatikan. 21 Programma Bullmann. 21,45 Scripture on Grace. 22,15 Programma Missionario. 22,30 El año de la pasción y la Iglesia (Mesa redonda). 22,45 **Ultim'ora**: Notizie - Conversazione - Momento dello Spirito - di Mons. Pino Scabini - Autori cristiani contemporanei - Ad Iesum per Mariam - (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9 Radio mattina - Infotainment. 10,30 Radiogiornale varie. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,10 **Matilde** di Eugenio Sue. 13,25 Orchestra Radiosa. 13,50 Cineorgano. 14 Informazioni. 14,00 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,30 Report. 74: Spettacolo (Replica del Senato). Programma 16,30. Ora serena. Una realizzazione di Aurelio Longo, direttore di cui a sorrisi. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 La giorstra dei libri. 18,15 **Appuntamento alle 18**: Programma discografico, a cura di Gigi Fanfoni. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20

Un giorno, un tema - Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 20,30 **Mosso musicale**. 21 Spettacolo di varietà. 22 Informazioni. 22,05 La giorstra dei libri redatta da Eros Bellielli. 22,40 Cantanti d'oggi. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande. - **Midi musicale**. - 14 Dalla RDRS: - Musica pomeridiana - 17 Radio del Canton Ticino. - Musica di fine pomeriggio. **Gioacchino Rossini**: Il barbiere di Siviglia - aria e scena. Conta la vita: Luigi Alva, tenore; Bartolo, dottore in medicina: Enzo Dara, basso; Rosina, pupilla di Bartolo: Teresa Berganza, mezzosoprano; Figaro, barbiere: Hermann Prey, baritono; Bartolo, mestre di scuola: Giacomo Montarsolo, basso; Berta, cameriera di Bartolo: Maria Malagù, soprano. Orchestra Sinfonica di Londra e - **The Ambrosian Opera Chorus** - diretti da Claudio Abbado, M° del Coro John McCarthy. 18 Informazioni. 18,05 Opinioni attorno a un tema (Replica del Primo Programma). 18,45 Dischi vari. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 - Novitade. 19,40 **Matilde**, di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Formazioni popolari. 20,25 Dischi. 20,45 **Report**. 21,15 **Matilde** (continua) del basso Fernando Corena. 21,45 **Piccolo De Profundis**, recitativo e aria da "Il Maestro di Musica" - Giovanni Battista Pergolesi. - Son imbrogliato - aria di Uberto da "La Seta" - **Padroni Baldassare Galuppi**: - Ho tanto di questa aria. Ora dunque da "I tuoi amanti ridicoli" - Wolfgang Amadeus Mozart. La vendetta da "Aria di Bartolo da "Le Nozze di Figaro" - **Gioacchino Rossini**: - Il mio piano e prego - cavatina del podestà da "La Gioia Indiana" - **Giacomo Donizetti**: - Udite udite o Rustici - cantante di Dulcamara da "L'elisir d'amore" - (Orchestra della RSI diretta da Edwin Loehrer). 21,45 Ritmi sudamericani. 22,30 Piano-Jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 **Qui Italia**: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Georg Friedrich Händel: Andante. Ouverture (English Chamber Orchestra diretta da Richard Bonynge) • Antonio Vivaldi: Concerto alla marigliesca: Adagio - Allegro (+ I Musici) • Gaetano Donizetti: L'Ajo nel Immazzo. Sinfonia (Orchestra - A. Scariati, di Napoli, diretta da Rinaldo da Nino Bonvalontà) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Ruy Blas, ouverture per il dramma di V. Hugo (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Wolfgang Sawallisch) • Leone S. Ningaglia: Piccole suite sui temi popolari. Per campi e boschi. Balletto rustico. In montibus sanctis - Carnevale piemontese (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Mario Rossi)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 **MATTUTINO MUSICALE** (II parte)
Isaac Albeniz: Sonata (Zapateado), per chitarra (Chitarrista Luce de Azpiroz) • **Flute**: Notturno (Flute 8 in la maggiore per pianoforte) (Pianista Rodolfo Caporali) • Jacques Ibert: Intermezzo per Flauto e arpa (Roger Bourdin, flauto; Annie Chailan, arpa) • Daniel Auber: Concerto in la minore per violino e orchestra (Violinista Jascha Heifetz, Sinfonietta d'orchestra della Suisse Romande diretta da Richard Bonynge).

7,45 IERI AL PARLAMENTO

13 — GIORNALE RADIO

13,20 **SPECIAL**

OGGI: **GINO BRAMIERI**
a cura di Luigi Albertelli
Regia di Pino Giloli
(Replica)

Nell'intervallo (ore 14):
Giornale radio

14,40 **L'AMMUTINAMENTO DEL BOUNTY**

Originale radiofonico di **Mauro Pezzati**
Componuta di prosa di Firenze della RAI. 10 puntate.
Il capitano Peter Heywood Adolfo Geri Peter Heywood giovane.

Enrico Bertorelli
Il comandante William Bligh

Roldano Lupi
Fletcher Christian

Tristano Schirò
John Fryer

Antonio Guidi

Ezio Busso
Churchill

Dante Biagioni
Ottavio Morrison

Mario Bardella

Giacomo Padoan

Manlio Gherardassi

Il dottor Ledward

Giuseppe Perille

Lucia Catullo

Fernando Caiati

Carlo Retti

ed altri: Gabriele Carrara

Regia di Dante Raiteri

(Replica)

— **Formaggino Invernizzi Milione**

15 Giornale radio

15,10 **PER VOI GIOVANI**

Regia di Renato Parascandolo

8 — **GIORNALE RADIO** - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Bigazzi-Caravelli-Savo: Amo ancora lei (Massimo Ranieri) • Dossena-Monti-Reed: I giardini di Kensington (Walk on the wild side) (Patty Pravo) • Voi e Adolfo Gagliardi: La bellata dell'uomo in più (Peggy Gagliardi) • Albertelli-Cantini: Tu sei mio (Ma Martini) • Pisano-Falvo: Com'è bella a stagione (Fausto Cigliano) • Bottazzi: Un sorriso a metà (Antonella Bottazzi) • Cletti: Io per chi (I Profeti) • Mogol-Donida: Al di là (Werner Müller)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nando Gazzolo

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 **Pino Caruso** presenta:

Il padrino di casa

di D'Ottavi e Lionello

Regia di Sergio D'Ottavi

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Claudio Novelli e Francesco Forti

Regia di Marco Lami

16,30 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

Giornale radio

17 — POMERIDIANA

Gray Bennett-Siegel-Hamm: Bye bye blues (Werner Müller) • Savo-Biagioli: Perché ti amo (I. Camaleonti) • Simon: You are so vain (Carly Simon) • Mogol-Battisti: Amore caro, amore bello (Carlo Lanza) • Cassano-Malagò: Uomini pari (Quinto Sistematico) • Dunaway-Cooker-Smith-Bruce-Benton: School's out (Alice Cooper) • Monti: Morire tra le viole (Patty Pravo) • Ringo Starr-Vandelli: Photograph (Ringo Starr) • Vandelli: Clinica Fior di Loto (A. Repubblica) 84) • Humphries: She's really something Else (Les Humphries Singers)

17,40 Programma per i ragazzi

LEGGO ANCH'IO!

a cura di Paolo Lucchesini

18 — Ottimo e abbondante

Un programma di Marcello Casco con Armando Bandini, Sandro Merli e Angiolina Quinterno

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

21,15 Dalla Sala Grande del Conservatorio - Giuseppe Verdi -

I CONCERTI DI MILANO

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

Werner Torkanowsky

Pianista Dino Ciani

Jean Sibelius: Sinfonia n. 1 in mi minore op. 39. Andante ma non troppo, Allegro energico - Andante (ma non troppo lento) - Scherzo (Allegro) - Finale (quasi una fantasia): Andante, Allegro molto • Johannes Brahms: Concerto n. 1 in re minore op. 15 per pianoforte e orchestra: Maestoso - Adagio - Rondò (Allegro non troppo)

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

6 — IL MATTINIERE
Musica e canzoni presentate da Adriano Mazzoletti
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 Giornale radio - Ai termine: Buon viaggio - FIAT - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

7,40 Buongiorno con Engelbert Humperdinck e Delta
Girl of mine, Un soffio di vita, Love girl, Per amore di riconciliarsi, A me, with the love, Una donna sola al mare, Baby I'm a want you, Quante volte ancora, I never said good-bye, Un'altra età, You are the window of my world, Il ladro

— Formaggino Invernizzi Milione

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 COME E PERCHE'
Una risposta alle vostre domande

8,55 GALLERIA DEL MELODRAMMA
Dante Alighieri, mura di Portici, Ouverture (Orchestra Sinfonica di Detroit diretta da Paul Paray) • Giuseppe Verdi: Otello: - Esultate - (Tenore Franco Corelli - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretta da Arturo Basile) • La Gioconda - (Piccini La Bohème) Sì, mi chiamano Mimì - (Renata Scotti, soprano; Gianni Poggi, tenore - Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Antonino Votto)

9,30 Giornale radio

13 — Lelio Luttazzi presenta:

HIT PARADE

Testi di Sergio Valentini
— Sanogola Alemagna

13,30 Giornale radio

13,35 Un giro di Walter
Incontro con Walter Chiari

13,50 COME E PERCHE'
Una risposta alle vostre domande

14 — Sì di giri
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

De Natale-Ansbach: Chelsea (Kathy & Gulliver) • Chapman-Chinn: Can the can (Suzy Quatro) • Angeli: Lui lei (Angeli) • Carpenter-Bettis: Top of the world (Carpenters) • Russells: Tight rope (Leon Russell) • Bacharach-Hillard-Mogol-Don: Backy: Amico (Don Backy) • Ram-hand: Only you (Jeff Collins) • Bettis: Ramblin man (The Allman Brothers Band) • Sofi-Pallavicini: Vita inutile (I Califfi)

14,30 Trasmissioni regionali

19,30 RADIOSERA

Supersonic

Dischi a maca due

Mitchell: Raised on robbery (Joni Mitchell) • Mc Cartney: Helen wheels (Paul Mc Cartney) • Chinn-Chapman: Tiger feet (Mud) • Tex: I've seen enough (Tex) • Nash: On the live (Graham Nash) • Robinson: Your wonderful sweet love (The Supremes) • Lane-Westlake: How come (Ronnie Lane) • Mogol-Lorenzi: Bambina sbagliata (Formula Tre) • Albertelli-Riccardi: Rimani (Drupi) • Malcolm: Black cat woman (Geordie) • Gage: Proud to be (Vinegar Joe) • Taupin-John: Goodbye yellow brick road (Elton John) • Chinn-Chapman: Teenage rampage (The Sweet) • Kelly: Dancing in the moonlight (Wolfe) • Whitfield: Law of the land (Undisputed Truth) • Sherman: You're sixteen (Ringo Starr) • Vecchioni: Messina (Roberto Vecchioni) • Lauzi: Storia di due imbecilli (Bruno Lauzi) • Drayton-Smith: No matter where (G. C. Cameron) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Hay-Koymans: Radar love (Golden Earring) • Mitchell: This

9,35 L'ammutinamento del Bounty

Originale radiofonico di Mauro Pezzati
Compagnie di prova di Firenze della RAI - 10 puntate
Il capitano Peter Heywood Adolfo Geri Peter Heywood giovane Enrico Bertorelli Il com. William Bligh Roldano Lupi Fletcher Christian Tino Sartori Churchill Antonio Guidi Ezio Buso Morrison Dante Biagiotti Mario Bardella Nelson Giancarlo Padoa Young Manlio Guarnerasi Guglielmo Pertile Tehani Lucia Catullo Moannah Fernando Caiati Sanders Carlo Bettini ed inoltre: Gabriele Carrara Regia di Danni Raiteri Formaggino Invernizzi Milione

9,50 CANZONI PER TUTTI
10,30 Giornale radio

10,35 Dalla vostra parte

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enzo Sampò
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**, di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

15 — Luigi Silori presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 Franco Torti ed Elena Doni presentano:
CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatri, ecc., su richiesta degli ascoltatori
a cura di Franco Torti e Franco Cuomo
con la consulenza musicale di Sandro Peres e la regia di Giorgio Bandini
Nell'intervallo (ore 16,30):
Giornale radio

17,30 **Speciale GR**
Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**
Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguori
Nell'intervallo (ore 18,30):
Giornale radio

flight tonight (Nazareth) • Marley: Sebastian (Cockney Rebel) • Les Humphries: Carnival (Les Humphries Singers) • Gallagher: Cradle rock (Rory Gallagher) • Lucarelli-Bayardelli-Liberti: La musica del sole (La Grande Famiglia) • Testa-Malgoni: Fa' qualcosa (Mina) • Lennon: Mind games (John Lennon) • O'Sullivan: Why oh why oh why (Gilbert O'Sullivan) • Wilson: Boogie down (Edie Kendricks) • Santana: Samba de sausaltas (Santana) • Wood: Forever (Roy Wood) • Daniel-Hightower: This world today is a mess (Donna Hightower) • Bell-Lattanzi: Giddy up a ding dong (Alex Harvey) • Osibisa: Happy children (Osibisa)
— Lubiam moda per uomo

21,25 **Fiorella Gentile**

presenta:

Popoff

22,30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 Chiusura

7,05 **TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)

— **Concerto del mattino**
(Replica del 13 giugno 1973)

8,05 **Filomusica**

9,25 Il padre di Raffaello Sanzio. Conversazione di Gabriele Armandi

9,30 **La Radio per le Scuole**

(Scuola Media)

Cittadini si diventa, a cura di Mario Scalfidi Abbate e Paola Megias

10 — **Concerto di apertura**

Francis Poulen: Suite française (d'après Claude Debussy): Bransle de Bourgogne - Pavane - Petites marche militaire - Complainte

- Bransle de Champagne - Sicilienne - Carillon (Orchestra di Parigi diretta da Georges Prêtre) •

Bohuslav Martinu: Doppio Concerto per due orchestre d'archi, pianoforte e timpani: Poco allegro - Largo. Andante, Adagio - Allegro. Poco moderato. Largo (Orchestra Filarmonica - Carlo Rizzi diretta da Karen Sain) • Bela Bartók: Kosuth, poema sinfonico op. 2 (Orchestra Sinfonica di Budapest diretta da György Lehel)

11 — **La Radio per le Scuole**

(Il ciclo Elementari)

Raccontiamo il nostro mondo: Il verde e i suoi nemici, a cura di

Anna Maria Sinibaldi Berardi e Giovanna Sibilia

11,30 Meridiano di Greenwich - Immagini di vita inglese

11,40 **Concerto di caccia**

Franz Joseph Haydn: Trio in sol maggiore • Trio zingaro •, op. 73 n. 2: Andante - Poco adagio cantabile - Rondo all'inglese (Jacques Thibaut, violino; Pablo Casals, violoncello; Alfred Cortot, pianoforte) • Wolfgang Amadeus Mozart: Quintetto per archi, piano e fiati minore K. 406 per archi: Allegro. Andante. Minuetto in canone - Allegro (Quartetto Amadeus: Norbert Brainin e Siegmund Nissel, violini; Peter Schidlof, viola; Martin Lovett, violoncello; Cecilia Aronowitz, altra viola)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Orazio Fiume

Ajace, partita per coro e orchestra (su testo di V. Cardarelli) (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Elio Inbal - Maestro del Coro Ruggero Maghin) • Fantasia eroica per violoncello e orchestra (Revis. parte violoncello di A. Bonucci) (Violoncellista Umberto Egaudi - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Umberto Cattini)

13 — La musica nel tempo

BEETHOVEN SECONDO VIGANO': GLI SVAGHI NEOCLASSICI DEL TITANIO

di Giovanni Carlà Ballola

Ludwig van Beethoven: Le Creature di Prometeo, balletto op. 43 (Orchestra A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Mario Rossi)

14,20 Listino Borsa di Milano

14,30 **ARTURO TOSCANINI: riascoltiamo**

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 - Italia - Allegro vivace - Andante con moto - Con moto - Allegro - Carissimo (Presto) (Registrata al Carnegie Hall - il 28 febbraio 1954) • Richard Strauss: Till Eulenspiegel, op. 28 (Incisione del 4 novembre 1952) (Orchestra Sinfonica della NBC)

15,15 **Polifonia**

Giovanni Pierluigi da Palestrina: Misericordia - Assegnato est Maria - Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei I e II (+ Chor of St. John's College - di Cambridge diretto da George Guest)

15,50 **Ritratto d'autore:**

Carl Nielsen

Sogno di una Sogno, op. 39 (Orchestra The New Philharmonic diretta da Jascha Heifetz) • Concerto per clarinetto e orchestra: Allegro un poco - Poco adagio - Allegro vivace (Clarinetista Josef Deak - Orchestra

Philharmonia Hungarica diretta da Othmar Schoeck: Sinfonia n. 5 op. 50: Tempo giusto - Adagio - Allegro, Presto. Andante un poco tranquillo - Allegro (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Bollettino della transitabilità delle strade statali

17,25 **CLASSE UNICA**

Il sogno del bambino, di Vincenzo Loriga e Paola Mazzetti

17,45 **Scuola materna**

Trasmissione per le Educatrici: Gli atteggiamenti che gli adulti interpretano come indici di cattiveria e di ciprissiata e che appartengono invece al desiderio di indipendenza proprio dei tre anni - a cura della Prof.ssa Nuccia Nuccia Manno

18 — **DISCOTECA SERA**

Un programma con Elsa Ghiberti a cura di Claudio Tallino e Alex De Coligny

18,20 **La letteratura dei vini italiani**

a cura di Lodovico Malprin

18,35 **Musica leggera**

18,45 **Piccolo pianeta**

Rassegne di vita culturale A. De Benedetti: l'infallibile Sherlock Holmes. M. D'Amico: nuovi studi su V. Woolf - Note e rassegne: « Dove va l'arte? » (E. Rasy); Studi di G. Perrotta (L. Canali)

Crisse Maria Fabbris
Musica a cura di Gian Franco Prato
Regia di Fortunato Simonelli

22,25 **GASPOLINI**
nel II centenario della nascita a cura di Giovanni Carlà Ballola

2^a trasmissione: La grande révolution - a cura della Vestale
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 889 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O. su kHz 6069 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale delle Filodiffusioni.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Intermezzi e romanze da opere - 1,36 Musica dolce musica - 2,06 Giro del mondo in microsolco - 2,36 Contrasti musicali - 3,06 Pagine romanzate - 3,36 Abbiamo scelto per voi - 4,06 Parata d'orchestre - 4,36 Motivi senza tramonto - 5,06 Divagazioni musicali - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Vi piacciono questi libri?



1 2 3 4

1 - Storia del balletto

di Antoine Goléa

2 - Storia del jazz

di Lucien Malson

3 - Tu gli altri e l'automobile

di Remelli e Tommisi

4 - Il coccodrillo goloso

di Argilli e Balzola

**A scelta
potete riceverne uno**

gratis

**abbonandovi
entro il 31 marzo 1974 al
«Radiocorriere TV»**

Per abbonarsi versare L. 8500 sul conto corrente postale 2/13500 intestato al «Radiocorriere TV» - Via Arsenal, 41 - 10121 Torino. Per gli abbonamenti da rinnovare, attendere l'apposito avviso di scadenza. Per il rinnovo anticipato, il nuovo abbonamento decorra dalla scadenza in corso.

TV 23 febbraio

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30-10,30 Corso di inglese per la Scuola Media

(Replica dei programmi di giovedì pomeriggio)

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore

(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi. **Cristianesimo e libertà dell'uomo** a cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro. Regia di Angelo D'Alessandro. 4^a puntata (Replica)

12,55 Oggi le comiche

Renzo Palmer presenta: **Risataavalanga**

I signori della risata con Charlie Chaplin, Billy Bevan, Shirley Temple, Jimmy Adams. Distribuzione: Global Television Service

13,25 Il tempo in Italia

Break 1

(Miscela 9 Torte Pandea - Biol per lavatrice - Certosino Gabani - Dentifricio Colgate - Barzetti)

13,30 TELOGIORNALE

Oggi al Parlamento

(Prima edizione)

14,10 Scuola aperta

Settimanale di problemi educativi a cura di Lamberto Valli coordinato da Vittorio De Luca

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 - En français

Corso integrativo di francese, a cura di Angelo M. Bortoloni - Testi di Jean-Luc Parthonnaud - *L'habit ne fait pas le moine* (19^a trasmissione) - *Le bal masqué* (20^a trasmissione) - Presentano Jacques Sernas e Haydée Politoff - Regia di Lella Siniscalco

15,40-16 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Titone - Testi di Grace Cini e Maria Luisa De Rita - *Charley: Carlos de Carvalho* - Coordinamento di Mirella Melazzo De Vincis - Regia di Armando Tamburella (10^a trasmissione)

16,20 Scuola Media

(Replica di mercoledì pomeriggio)

16,40 Scuola Media Superiore

Il cielo - Introduzione all'astrofisica - Un programma di Mino Damato - Consulenza di Franco Paganini

cini - Collaborazione di Rosemarie Courvoisier, Franca Rampazzo - Regia di Aldo Bruno e Umberto Orsi - (5^a) *Crabb Nebula*

17 — Segnale orario

TELOGIORNALE

Edizione del pomeriggio ed

Estrazioni del lotto

Girotondo

(Lima trenini elettrici - Sottilette Extra Kraft - Scarpette Balducci - Nesquik Nestlé - Fette Buitoni vitaminizzate)

per i più piccini

17,15 Le fiabe dell'albero

Un programma a cura di Donatella Ziliootto

L'uovo nero

di Luigi Capuana

Narratore Arnoldo Foà

Scene e costumi di Toti Scialoja

Regia di Lino Procacci

la TV dei ragazzi

17,35 Il dirodorando

Presenta Ettore Andenna

Scene di Ennio Di Maio

Testi e regia di Cino Tortorella

Gong

(Linea Cupra Dott. Ciccarelli - Benckiser - Precci di carne Arena - Gran Pavesi)

18,30 Sapere

Profili di protagonisti coordinati da Enrico Gastaldi

Faulkner

a cura di Luigi Silori

Realizzazione di Sergio Tau

18,55 Sette giorni al Parlamento

a cura di Luca Di Schiena

19,20 Tempo dello spirito

Conversazione di Mons. Giuseppe Rovea

19,30 Tic-Tac

(Acqua Minerale S. Pellegrino - Torte Dolcemix Royal - Invernizzi Strachinella - Cletanom Cronoatato)

Segnale orario

Cronache del lavoro e dell'economia

a cura di Corrado Granella

Arcobaleno

(Dinamo - Amaro Underberg - Biscotto Diet Erba)

Che tempo fa

Arcobaleno

(Guttalax - Registratori Telefunken)

20 — TELOGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Cera Liù - (2) Amaro Medicinale Giuliani - (3) Baci Perugina - (4) Grappa Julia - (5) Lievito vanigliato Bertolini I cortometraggi sono stati realizzati da:

1) Studio K - 2) O.C.P. - 3) Film Makers - 4) Cinetelevisione - 5) Shaft

- Oil of Olaz

(Il *Nazionale* segue a pag. 74)

SCUOLA APERTA ore 14,10 nazionale

La trasmissione che ormai da tempo affronta, una volta alla settimana, problemi educativi e scolastici di attualità, occupandosi dell'evoluzione nel campo della scuola media inferiore e superiore e delle novità nel settore dell'insegnamento universitario, presenta oggi due nuovi servizi. La prima inchiesta è stata svolta a Bolzano dove è vivamente sentito il problema delle minoranze etniche, problema che riguarda anche altre regioni. Ad alcune minoranze si riconosce il diritto all'insegnamento scolastico nella lingua materna. Ma il modo in cui tale diritto viene regolato ed esercitato porta alcune volte ad una vera amputazione culturale: nella provincia di Bolzano, per esempio, dove la maggioranza della popolazione è di lin-

gua tedesca, i cittadini sono costretti a scegliere (e già dalla scuola materna) tra mondo culturale tedesco e mondo culturale italiano, anziché formarsi e crescere in entrambi. Come porre rimedio a questa situazione consentendo un effettivo bilinguismo ed una autentica integrazione educativa, è il quesito a cui cerca di dare una risposta la trasmissione. Segue un reportage su una scuola particolare, quella che viaggia insieme con il circo di Moira Orfei. I ragazzi, tutti figli degli artisti, lavorano negli spettacoli continuando la tradizione dei genitori e contemporaneamente seguono regolarmente le lezioni impartite dai maestri che hanno scelto di insegnare « viaggiando ». Si è voluto indagare sui problemi che insegnanti ed alunni devono affrontare e su come si sia riusciti a risolverli.

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 15 nazionale

LINGUE STRANIERE: En Français.

L'habit ne fait pas le moine (Preposizioni concesse) - Il vecchio Martin ha collocato uno spaventapasseri nel suo giardino per allontanare gli uccelli che mangiano le sue ciliege. Haydée è seduta su di un prato attorniata da un gruppo di hippies. In quel momento passa Jacques con una valigetta, vestito molto elegantemente. Il suo abbigliamento suscita l'ilarità dei giovani indispettendo Jacques. Ma Haydée, preso da parte, cerca di convincerlo che la libertà nel vestire e nel comportamento è un vantaggio inestimabile per tutti.

Le bal masqué (Preposizioni concesse). Il signor Dumas ha scelto per mascherarsi un costume da marchese. Come si travestirà invece sua moglie? In una villa fuori città si svolge un ballo mascherato. Un evaso con la divisa da gallootto (Jacques) si confonde fra gli invitati. Appare Haydée e Jacques, dimenticando di trovarsi in una situazione precaria, le fa la corte. Haydée, pur rivelando di essere sposata, sta al gioco tanto che Jacques le confessa il suo vero stato, ma la giovane sembra non prenderlo troppo sul serio. L'arrivo dei gendarmi le toglierà ogni dubbio in proposito.

MEDIE: Oggi cronaca - La pace in Medio Oriente.

La risoluzione presentata al Consiglio di Sicurezza dell'O.N.U. dai delegati russi e americani si propone di ottenere la sospensione dell'attuale conflitto in Medio Oriente. Ma non basta la buona volontà delle grandi potenze per porre fine ai combattimenti: occorre risolvere una volta per tutte il problema della pacifica convivenza tra arabi ed ebrei.

SUPERIORI: Il cielo - Crab Nebula.

Quasi mille anni fa gli astronomi cinesi registravano negli annali dell'Imperatore Chi Wo la comparsa di una stella di giorno: era in realtà l'esplosione di una stella, una supernova, nella stessa regione di cielo dove più tardi sarebbe comparsa una nube di gas a forma di granchio chiamata appunto Nebulosa del Granchio o Crab Nebula. L'astronomia si divide in due parti distinte: lo studio della Nebulosa del Granchio e lo studio di tutto il resto, non è un paradosso. La misteriosa nube di gas che emette segnali radio è stata infatti oggetto di un'indagine con tutti i mezzi a disposizione dell'astronomia moderna rivelando infine la presenza di una stella posta al centro della nube e che funziona come un sincrotrone terrestre.

IL DIRODORLANDO

ore 17,35 nazionale

V/F *Varie T/ Reggiani*



Cino Tortorella e il presentatore Ettore Andenna fra i ragazzi della trasmissione

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

In preparazione alla domenica, mons. Giuseppe Rovea illustra un'altra pagina umanamente sconcertante del Vangelo di domani che si snoda non sul filo della logica umana della giustizia, ma su quello squisitamente cristiano del Discorso della Montagna e delle Beatitudini: il perdono,

anzi l'amore anche per i nemici, per quelli che ci hanno fatto del male e che ancora ci odiano e ci maledicono. C'è una giustizia umana, fondata sul puro interesse, che è ben lontana dall'essere vera giustizia e amore cristiano. Solo l'esempio del Padre che è buono e misericordioso con tutti aiuta a capire e ad accettare la suprema beatitudine cristiana del perdono.

XII/F Scuola

**SYLVA KOSCINA
e le sue
previsioni del tempo
nel CAROSELLO**

JULIA

questa
sera
in
TV



**sabato 23
in break 1 (ore 13,30)**



il tuttobuono

**Barzetti, la Pasticceria
fra le più grandi d'Europa**

23° Concorso Internazionale di Musica

Bandito dagli Enti Radiofonici della Repubblica Federale di Germania

Il 23° Concorso Internazionale di Musica - Monaco 1974 abbraccia

Canto - Flauto - Trombone - Duo Pianistico - Duo per Violino e Pianoforte

ed avrà luogo dal 3 al 20 settembre 1974 (inclusi i concerti finali). Le prove sono pubbliche; l'ingresso è gratuito.

Sono ammessi a partecipare al Concorso i musicisti di ogni nazione, qualora nei Concorsi di Monaco non abbiano già conseguito un 1° premio o due altri premi nella stessa categoria alla quale intendono partecipare nel 1974 e che comunque non abbiano ottenuto un premio nei 21° e 22° Concorsi di Monaco.

Concorrenti appartenenti alle seguenti classi: Canto (cantanti femminili e maschili) classi dal 1944 al 1954; Flauto, Trombone, Duo Pianistico e Duo per Violino e Pianoforte classi dal 1944 al 1957.

Questo Concorso Internazionale di Musica rappresenta una selezione tra i giovani musicisti: si premette quindi che essi si sentano maturi di presentarsi al pubblico. Le esigenze sono grandi, ed i premi verranno assegnati solo per esecuzioni straordinarie.

Ogni partecipante si dichiara disposto a presentarsi personalmente alla Segreteria del Concorso un giorno prima della sua prova iniziale — questa data gli sarà comunicata per iscritto in tempo debito —, e di non lasciare Monaco di Baviera per tutto il tempo in cui partecipa al Concorso, senza un previo consenso da parte della Direzione del Concorso (per i premiati, fino alla data della consegna del premio). In pari tempo ogni partecipante, con la sua iscrizione, conferma di tenersi libero da qualsiasi altro impegno professionale per tutta la durata del Concorso stesso.

Ad ogni partecipante al Concorso di Musica sarà procurato un alloggio gratuito (con 1° colazione) in una delle case per studenti di Monaco a partire da 2 giorni prima della sua *prima prova d'esame*, per tutta la durata della sua partecipazione ufficiale al Concorso. L'alloggio in case dello studente è possibile solo per i partecipanti al Concorso, e non per altre persone, accompagnatori o congiunti che siano.

I candidati ammessi alla seconda prova d'esame saranno da quel momento e per la durata della loro partecipazione agli esami ospiti del Concorso per il pranzo e per la cena.

In tutte le categorie sono previste tre prove eliminate. Per quei candidati, per cui esiste la possibilità di entrare nella rosa dei vincitori, è obbligatoria un'ultima prova di integrazione con accompagnamento d'orchestra. (Non è valutabile per Duo Violino-Pianoforte).

L'ultimo termine d'iscrizione è il 1° luglio 1974. I concorrenti devono richiedere il modulo d'iscrizione (si prega di scrivere in caratteri stampatello o a macchina) al seguente indirizzo: Internationaler Musikwettbewerb - D-8 München 2, Bayerischer Rundfunk (Germania).

Domande di iscrizione non corrispondenti alle norme del Concorso saranno restituite entro 10 giorni dal ricevimento. Tutte le altre riceveranno conferma scritta dal 10 luglio in poi. Se necessario, i concorrenti stranieri potranno valersi di tale conferma per la loro immediata richiesta del visto di entrata nella Germania Occidentale.

Per informazioni e richieste di prospetti (anche in lingua inglese, francese e tedesca) rivolgersi a: Internationaler Musikwettbewerb - D-8 München 2 (Germania) - Bayerischer Rundfunk.

Indirizzo telegrafico: **Funkmusikpreis München** - Telefono: (089) 59.001.

TV 23 febbraio

N nazionale

(segue da pag. 72)

20,40 HO INCONTRATO UN'OMBRA

Originale televisivo in quattro puntate di Biagio Proietti, da un soggetto di Gianni Amico, Mimmo Rafele, Enzo Ungari. *Prima partita*

Personaggi ed interpreti: Philippe Dussart, Giancarlo Zanetti, Silvia Predal, Beba Loncar, Catherine Jobert, Laura Belli, Pierre Girard, Carlo Cataneo, Marco, Renzo Rossi, Disegnatore, Fiore De Renzo, Marcello Bertini, Segretaria, Grazia Dominici, Marta, Tina Lattanzi, Alec, Gabrio Gabrani, Barbara, Bruno Cataneo, Françoise, Paola Montenero, Commissario Vian, Marilene Possenti, Agente, Renato De Carmine, Guido Tramontano

Musiche di Romolo Grano
Scene di Antonio Capuano
Costumi di Giovanna La Placa
Per le riprese filmate: fotografia di Tony Secchi
Regia di Daniele D'Anza

Doremi

(Aperitivo Rosso Antico - Camay - Crackers Premium Sawa - Close up dentifricio - Aperitivo Biancosarti)

21,45 Servizi speciali del Telegiornale

a cura di Ezio Zefferi
Gente del Sud
di Aldo Falivena
Quarta ed ultima puntata

Break 2

(Guaina 18 ore Playtex - Chinamartini)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte
Che tempo fa

2 secondo

18 — Insegnare oggi

Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti a cura di Donato Goffredo e Antonio Thiery

5° - Lingua e linguaggio
Consulenza di Dario Antiseri e Francesco Tonucci
Collaborazione di Claudio Vasale
Regia di Alberto Ca' Zorzi
(Replica)

18,50 DRIBBLING

Settimanale sportivo a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valenti

Telegiornale sport

Gong

(Svelto - Preparato per brodo Roger - Rowtree Kit-Kit)

19,30 Under 20

Appuntamento musicale per i giovani

Scene di Mariano Mercuri
Regia di Enzo Trapani

Tic-Tac

(Ginta sféra - Amaro 18 - Isolabella - Sette Sere Perugina)

20 — Ligheria

Originale televisivo coreografico di Rosanne Sofia Moretti ispirato all'omonimo racconto di Edgar Allan Poe

Musiche di Oswald Stern
Nuovo balletto con: primi ballerini, Viera Markovic, Rosanne Sofia Moretti, Ciro Di Pardo
Coreografie di Rosanne Sofia Moretti

Assistente alla coreografia Viera Markovic
Voce di Antonio Pierfederici

Scenografo Enzo Celone
Costumista Guido Cozzolino
Direzione artistica, sceneggiatura e presentazione di Mario Corti Colleoni
Regia di Lelio Golletti

Arcobaleno

(Knorr - Aperitivo Biancosarti - Dash - Briossi Ferrero)

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

(Whisky Black & White - Sushi Gran Soglio - Crusair - Cioccolatini Pernigotti - Pannolini Lines Pacco Arancio - Calinda Clorat)

21 — Una serata con Herb Alpert e la sua orchestra

con la partecipazione di Petula Clark
Regia di Bill Davis

Doremi

(Sapone Palmolive - Vini Folonari - Shampoo Morbidi e Soffici - Olio extra vergine di oliva Carapelli)

21,40 Dietro la parete

Telefilm - Regia di Krzysztof Zanussi

Interpreti: Maja Komorowka, Zbigniew Zapasiewicz, Eugenia Herman, Colonna Walewska, Bogdan Niewinowski, Marian Glinka, Piotr Garlicki
Distribuzione: Televisione Polacca

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Vogelparadies in der Südsee

Ein grosses Abenteuer

Verleih: Vannucci

19,25 Goldräuber

Fernsehserie mit Peter Vaughan - 4. Folge: «Der Chemiker»

Regie: Don Leaver

Verleih: Intercinevision

20,10-20,30 Tagesschau

ITS**HO INCONTRATO UN'OMBRA****ore 20,40 nazionale**

Ginevra, anni '70. Philippe Dussart, un giovane grafico-pubblicitario, lavora con successo presso la « Dubois & Grant » di cui dirige il settore creativo. Presso l'agenzia lavora anche, come fotografa, una ragazza moderna e indipendente, Catherine Jobert, con la quale Philippe stabilisce ben presto una relazione che ha tutti i presupposti di un rapporto serio e duraturo. La vita del giovane scorre così tra le soddisfazioni professionali e quelle sentimentali, fondata su una privacy meticolosamente ordinata, in una specie di splendido isolamento individuale di cui Phi-

- Prima puntata

lippe è particolarmente geloso. Ad un certo punto, però, questa preziosa sfera d'intimità viene misteriosamente violata: all'improvviso si verificano circostanze ambigue e sconcertanti che recano l'impronta di una presenza estranea ed inafferrabile. Qualcuno infatti penetra nella casa di Philippe mentre egli si trova in ufficio. Si tratta di visite clandestine e quotidiane che lasciano puntualmente un segno, un ermetico biglietto da visita: come, ad esempio, un disco fuori posto, dei mozziconi di sigaretta segnati di rossetto, un lungo cappello biondo, un bozzetto disegnato a matita e altre « tracce » ancora... (Servizio alle pagine 14-17).

V/C Serv. Spec. Teleg.**GENTE DEL SUD - Quarta ed ultima puntata****ore 21,45 nazionale**

La classe dirigente. Questo nodo cruciale per il Meridione (allo stesso modo di come lo sono l'agricoltura e il clientelismo) è affrontato, nell'ultima puntata del rapporto televisivo sul « clima » del Sud oggi, attraverso una città, Avellino, e tre precise testimonianze: quelle della moglie e della figlia di Guido Dorso e quella del giovane sindaco irpino, Antonio Aurigemma. L'autore di *La rivoluzione meridionale* (morto nel 1947) sosteneva che basterebbero « cento uomini d'accaia » a promuovere e realizzare il risacato del Mezzogiorno. Mentre la consorte, Teresa Dorso, ci aiuta a capire me-

glio il carattere di questo intellettuale avversato dal fascismo (rivelando fra l'altro il contenuto della lettera d'impegno del loro fidanzamento), la figlia Elisa, insegnante di filosofia, fa una serena analisi delle teorie paterni, individuandone il limite. Nella pratica, poi, vediamo quali sono gli ostacoli e i problemi che un sindaco si trova a dover affrontare nella gestione del suo potere. Il regista e autore del programma, Aldo Falivena, segue infatti una giornata del primo cittadino di Avellino che opera in un ambiente in cui le condizioni di sottosviluppo sono tuttora prevalenti. Con le conseguenze che questa realtà comporta e sulle quali i telespettatori potranno riflettere.

XII | P balletti**LIGHEIA****ore 20 secondo**

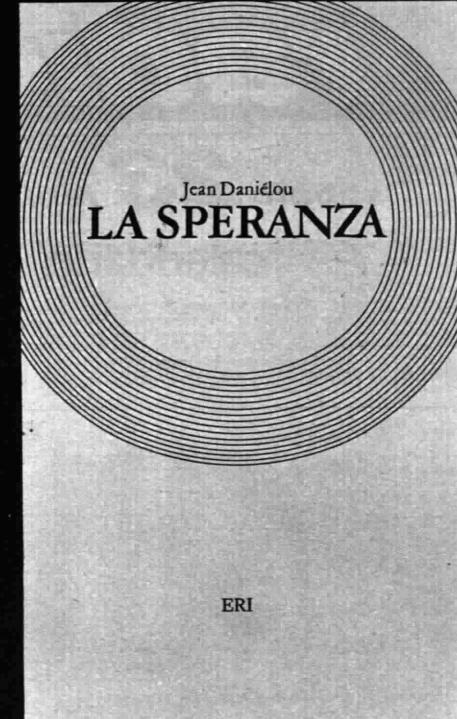
Il balletto *Ligheia* è liberamente tratto, da Rosanne Sofia Moretti, dal racconto omonimo di E. A. Poe. La musica è di Oswald Stern. *Ligheia, la sposa morta*, è rievocata dal narratore, che è anche il personaggio del marito, mentre questi introduce la nuova sposa, lady Rowena. L'azione coreografica esprime il contrasto della coppia, sino alla morte di Rowena per un magico fluido: dal lenzuolo in cui è avvolto il cadavere della seconda sposa balza il fantasma di Ligheia che sconvol-

ge e schianta il marito. La realizzazione del balletto, legata a non indifferenti problemi tecnici, oscilla in un clima quasi di giallo, poggiato a una musica che si avvale degli apporti della tecnica elettronica. Le coreografie della Moretti (protagonista con i primi ballerini Viera Markovic e Ciro Di Pardo) si valgono della scenografia di Enzo Celone e dei costumi di Guido Cozzolino. La voce recitante è di Antonio Pierfederici. Mario Corti Colleoni ha curato la sceneggiatura, la direzione artistica e la presentazione dello spettacolo la cui regia è affidata a Lello Gollotti.

ITS DIETRO LA PARETE**Maja Komorowka in una scena del film****ore 21,40 secondo**

Jean, un giovane docente di chimica, molto interessato al proprio lavoro all'istituto di ricerche, vive in uno dei tanti miniappartamenti di un grande edificio di Varsavia.

Il suo completo isolamento viene un giorno interrotto dall'incontro con una giovane vicina, Anna, laureanda in biologia, che cerca di farsi assumere all'istituto in cui egli lavora. La giovane donna è moralmente distrutta ed è a due passi dall'esaurimento nervoso. Jean è costretto a farle capire che all'istituto non c'è lavoro per lei, ma la sera quando rientra a casa Anna lo invita a visitare il suo piccolo appartamento con il pretesto di fargli vedere la tesi che prepara. Tutti i tentativi della ragazza di avere un po' di calore umano da Jean cadono nel nulla e benché egli si sforzi di essere gentile riesce soltanto a respingerla. La mattina dopo apprende che la ragazza ha preso una dose eccessiva di sonniferi e che per fortuna è fuori pericolo. Si reca a visitarla e si rende conto che ormai Anna non ha più bisogno di lui e ha trovato il coraggio di affrontare la realtà ed i suoi problemi.

**ERI**

Il volume raccoglie le conversazioni radiofoniche tenute dal cardinale Daniélou durante la quaresima del 1973. Tema delle meditazioni è la Speranza, intesa in senso biblico e nel contesto umano: la virtù teologale più difficile da praticare nel mondo odierno, così pieno di disperati, di sfiduciati e di rassegnati. Le conversazioni sono precedute da tre testi, che esprimono aspetti essenziali del pensiero dell'autore: essi riguardano la trascendenza, la storia del Cristianesimo e il Cristianesimo attuale.

L. 1800**ERI**

EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

via Arsenale 41 - 10121 Torino / via del Babuino 51 - 00187 Roma

radio

sabato 23 febbraio

IX/C

calendario

IL SANTO: S. Policarpo.

Altri Santi: S. Sireno, S. Maria, S. Lazzaro, S. Felice, S. Romano.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,16 e tramonta alle ore 18,08. A Milano sorge alle ore 7,11 e tramonta alle ore 18,01; a Trieste sorge alle ore 6,55 e tramonta alle ore 17,42; a Roma sorge alle ore 6,53 e tramonta alle ore 17,51; a Palermo sorge alle ore 6,49 e tramonta alle ore 17,52.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1955, muore a Parigi lo scrittore Paul Claudel.

PENSIERO DEL GIORNO: Un niente basta a consolarti, perché un niente basta ad affliggerti. (Pascal).



Il baritono Renzo Scorsini interpreta la parte di Don Sebastiano nell'opera Tiefland di Eugène D'Albert alle ore 14,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa Intesa. 14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese, 18,30 Crizziotti Cristiani: Notiziario Vaticano. Oggi nel mondo - Attualità - Da un sabato all'altro -, rassegna settimanale della stampa - Liturgia dei dopani -, di Mons. Giuseppe Casale. - Messa - Sposto - Notiziario alla preghiera di Don Paolo Milani. 20 Trasmisioni in altre lingue. 20,45 Aller à la Messe, - par E. Croisier. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Wort zum Sonntag, von Stanis-E. Szydł. 21,45 Holy Year Bulletin. 22,15 Momento liturgico. 22,30 Homilia. 23,15 D. S. - settanta in la prese. 22,45 Ultim'ora. Notizie - Conversazione - - Momento dello Spirito, - di P. Dario Cumer. - Scrittori non cristiani - - - Ad Iesum per Mariam - (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI
I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica sacra. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia. Notizie sulla metà. 9 Radiotelecamera. Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Radiossema stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi per voi. 13,10 Matilde, di Eugenio Sue. 13,25 Orchestra di musica leggera RSI. 14 Informazioni. Da L'agip: Radio 2-4 presenta: Musica a leve. 16 Informazioni. Rapporti '74: Musica (Replica del Secondo Programma). 16,35 Le grandi orchestre. 16,55 Problemi del lavoro: Ripresa dell'attività stagionale nell'edilizia - Finestrelle sindacale. 17,25 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18 Informazioni. 18,05 Ritmo di vita. 18,30 Radiotelecamera. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19,15 Matilde, di Eugenio Sue. 19,45 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20

Il documentario. 20,30 Caccia al disco. 21 Closello musicale. 21,30 Juke box. 22,15 Informazioni. 22,20 Léo Delibes: - Coppelia, - suite da balletto; Felix Mendelssohn-Bartholdy: - La grotta di Fingal - (Le Ebridi) op. 26, ouverture. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Prima di dormire.

Il Programma

9,30 Corsi per adulti. 12 Mezzogiorno in musica. Musiche di Johann Nepomuk Hummel, Vincent D'Indy, Edouard Lalo, 12,45 Pagine canzonistiche di Muzio Clementi, Ludwig van Beethoven, Edvard Grieg, - Isaac Albéniz. 13,30 Corriere discografico redatto da Renzo Dikmann. 13,50 Registrazioni storiche. 14,30 Musica sacra: Wolfgang Amadeus Mozart: - Litanei Lauretanee. K. 105 per soli, tre tromboni, archi e basso continuo; Henri Pousseur: Sette versetti del Salmo della penitenza a quattro voci. 15,30 Krzysztof Penderecki: - Sinfonia. 16,15 Squarci. Momenti di questi settimana sui Primo Programma. 16,30 Radio gioventù presenta: La trotola. 17 Pop-folk. 17,30 Musica in frang. Echi dai nostri concerti pubblici: Wolfgang Amadeus Mozart: Piccola serenata notturna in sol minore. 18,15 Serenata in Bb (Registrazione effettuata il 19-12-1968); Ludwig van Beethoven: Romanza in sol maggiore op. 40 per violino e orchestra; Ottmar Schoeck: Serenata op. 16 (Registrazione effettuata il 13-9-1973). 18,45 Gazzettino del cinema. 19,05 Intermezzo. 19 Penultimo del sabato. Passeggiata con canzoni e orchestra di musica leggera. 19,40 Matilde, di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Diario culturale, 19,15 Solisti dell'orchestra della Radio della Svizzera Italiana. Per la Taffora: Quattordici a fato. 20,45 Rapporti '74: Università Radiotelefonica Internazionale. 21,15-22,30 I concerti del sabato.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte) Jean-Philippe Rameau: Les Paladines, suite n. 1 (Orchestra dei Concerti Lameureux diretta da Pierre Colombo) • Gioacchino Rossini: L'assedio di Corinto. Sinfonia dell'Orchestra Sinfonica di Milano • R. R. R. diretta da Alfredo Simonetti) • Ludwig van Beethoven: Adagio, Allegro molto, della "Sinfonia n. 1 in do maggiore" op. 21 (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Kurt Schuricht) • Gabriel Fauré: Ballade in diesis minore, per pianoforte e orchestra (Pianista Marie-Françoise Bucquet) • Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Paul Capolongo) • Isaac Albéniz: Catalana, corente (Orchestra Novello diretta da Arturo Andrade) • Johannes Brahms: Danza ungherese in re bemolle maggiore (Orchestra Sinfonica di Amburgo diretta da Hans Schmidt Isserstedt) 6,54 Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte) Luigi Boccherini: Quintetta in sol maggiore per flauto e archi (Flautista Angelo Persichelli) • I Solisti di Roma) • Manuel de Falla: Fantasia baetica, per pianoforte (Pianista Joaquín Achúcarro) • Bedrich Smetana: Concerto per clarinetto e orchestra (Clarinetista William O. Smith) • Orchestra Sinfonica di Roma della Rai diretta da Ferruccio Scagliola) 7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane LE CANZONI DEL MATTINO • Genovese: Pazzia d'amore (Ornella Vanoni) • Cuculari: Zauli: L'amore dove sta (T. Cuculari) • Amato-Verde-Simonetti: Mettiamo che tu (Loretta Goggi) • Paliotti-Pirozzi-Palmieri: Pulecchia, o core 'e Napule (Aurelio Fierro) • Di Chiara: La spagnola (Gigliola Cinquetti) • Modugno: L'avventura (Domenico Modugno) • Vecchioni: L'uomo che si gioca il cielo a dadi (Raymond Lefèvre)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nando Gazzolo

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla

Prima edizione

11,15 Vi invitiamo a inserire la

RICERCA AUTOMATICA

Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 IL BIANCO E IL NERO - Curiosità di tastiera, a cura di Gino Negri - Il pianoforte societale -

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia

Testi e realizzazione di Luigi Grillo

— Giocadomi Chicco

13 — GIORNALE RADIO

16,30 POMERIDIANA

13,20 LA CORRIDA

17 — Giornale radio

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Estrazioni del Lotto

Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

17 — Attualità dei classici

La mandragola

di Niccolò Machiavelli

Il prologo

Paolo Giuranna

Callimaco

Giancarlo Giannini

Siro

Emilio Cappuccio

Messer Nicia

Paolo Stoppa

Ligurio

Ferruccio De Ceresa

Sostrata

Pina Cei

Frate Timoteo

Glaucio Mauri

Una donna

Edda Soligo

Lucrezia

Claudia Giannotti

Regia di Paolo Giuranna

Al termine della trasmissione Giorgio Bocca intervisterà Renato Zangheri

19 — GIORNALE RADIO

22,25 Lettere sul pentagramma a cura di Gina Basso

19,15 Ascolta, si fa sera

22,50 GIORNALE RADIO

19,20 Cronache del Mezzogiorno

Al termine: Chiusura

19,35 Sui nostri mercati

19,42 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lilian Terry

20,20 DOMENICO MODUGNO

presenta:

ANDATA
E RITORNO

Programma di riascolto per infarati, distretti e lontani

Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

21,15 VETRINA DEL DISCO

21,45 POLTRONISSIMA

Controsettimanale dello spettacolo a cura di Mino Doletti

I (634)



Domenico Modugno (20,20)

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE** - Musiche e canzoni presentate da Carlotta Barilli Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
7,30 Giornale radio - Al termine: Buon viaggio - FIAT
7,40 Buongiorno con Johnny Dorelli e Eddie Kendricks
 Daring come back home. Speak softly love. Any day now, I left my heart in S. Francisco. Where do you go boy. Bugliardo amore mio. Can't help what I am. Strangers in the night. Each day I cry a little. L'amore è una gran cosa. Keep on singing

— Formaggino Invernali Milione

GIORNALE RADIO

8,40 PER NOI ADULTI

Canzoni scelte e presentate da Carlo Loffredo e Gisella Sofio

9,30 Giornale radio

9,35 Una commedia in trenta minuti

RINA MORELLI e PAOLO STOPPA in - Vita col padre di Howard Lindsey e Russel Crouse
 Trasmissione di Suso Cecchi d'Amico. Riduzione radiofonica di Franco Monicelli

Regia di Mario Landi

10,05 CANZONI PER TUTTI

Testa-Malpigni: E la domenica lui mi porta via (Marisa Sacchetto) • Paliavincini-Caravati-Carucci: All'areoperto

(Ninna Carrucci) • Gonvese-Gonvese: Passe d'amore (Omella Vanoni) • De André: La canzone dell'amore perduto (Fabrizio De André) • Power: Un sentimento (Romina Power) • Lazarotti-Bonatti: Carozzella romana (Claudio Villa) • Pallavicini-Riccardi: E' per colpa tua (Milva)

10,30 Giornale radio

10,35 BATTUO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vai- me presentato da Gino Bramieri con la partecipazione di Cochi e Renato - Regia di Pino Gililli

11,30 Giornale radio

11,35 Ruote e motori

a cura di Piero Casucci — FIAT

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO

a cura di Enzo Bonagura

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 Piccola storia della canzone italiana

Anno 1960 - Seconda parte In redazione: Antonino Buratti con la collaborazione di Carlo Loffredo e Adriano Mazzocetti
 Partecipa: Il Maestro Fiorenzo Carpi I cantanti: Nicola Arigliano, Marta Lami, Giorgio Onorato, Nora Orlandi Gli attori: Isa Bellini e Roberto Villa Al piano: Franco Ruberti
 Per la canzone finale: Wilma Goich con l'Orchestra di Milano della RAI diretta da Enzo Ceragioli
 Regia di Silvio Gigli

13,30 Giornale radio

13,35 Bruno Martino e i successi di sempre

13,50 COME E PERCHE'

Una risposta alle vostre domande

14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Shelley-Wilde. Summer girls (Baraccaud) • Feghali: I'm blind (Tony Benn) • Califano-Conrado-Vianello: Amore amore amore amore (I Vianello) • Sedake-Greenfield. Breaking up is hard to do (The Partridge Family) • Humphries. Mexico (The Lee Humphries Singers) • Mogol-Battisti: Il vento (Dik Dik) • Bentley: In a broken dream (Python Lee Jackson) • Diabango: Soul makossa (Michael Olatunji) • Dalla-Baldazzi-Bardotti: Sylvie (Lucio Dalla)

14,30 Trasmissioni regionali

15 — Luigi Silori presenta:

PUNTO INTERROGATIVO

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 Giornale radio

Bollettino del mare

19 — LA RADIOLACCIA

Programma di Corrado Martucci e Riccardo Pazzaglia

19,30 RADIOSERA

19,55 Gaspone Spontini nel II centenario della nascita

Presentazione di Giovanni Carli Ballola
 Stagione Lirica della Radiotelevisione italiana

La Vestale

Melodramma in tre atti di Victor-Joseph Etienne de Jouy

Musiche di **GASPAR SPONTINI**

Licinio — G. P. — Giulia — Gundula Janowitz — Cinna — Giampaolo Corradi

Il Sommo Sacerdote — Agostino Ferrin

Gran Vestale — Ruzza Baldani

Un Console — Giovanni Sciarpellotti

Aruspice — Alfredo Colella

Direttore Jesus Lopez-Cobos

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Gianni Lazzari

(Ved. nota a pag. 94)

15,40 Il Quadrato senza un Lato

Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro
 Un programma di Franco Quadri

Regia di Chiara Serino
 Presentato da Vélio Baldassarre

16,30 Giornale radio

16,35 Gli strumenti della musica

a cura di Roman Vlad

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Speciale GR

Fatti e uomini di cui si parla
 Seconda edizione

17,50 PING-PONG

Un programma di Simonetta Gomez

18,05 QUANDO LA GENTE CANTA

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Ottello Profazio

18,30 Giornale radio

18,35 DETTO - INTER NOS -

Personaggi d'eccezione e musica leggera

Presenta Marina Como

Realizzazione di Bruno Perna

22,15 Quindici minuti con Fausto Papetti

22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare
 I programmi di domani

22,59 Chiusura



Gisella Sofio (ore 8,40)

3 terzo

7,05 TRASMISSIONI SPECIALI
 (sino alle 10)

Concerto del mattino
 (Replica del 27 giugno 1973)

8,05 Filomusica

9,25 Sport, consumo e divismo. Conversazione di Renato Minore

9,30 La Radio per le Scuole
 (Scuola Media)
 Scrittori nella scuola: Carlo Casola, a cura di Elio Filippo Accrocca

10 — Concerto di apertura

Alexander Borodin: Sinfonia n. 3 in la minore. Incontro con i compositi di Glazunov. Moderatori: Carlo Scherzo (Vivo) (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) • Edouard Lalo: Sinfonia spagnola op. 21, per violino e orchestra: Allegro molto - Intermezzo (Allegretto - tempo) - Andante (Andante - tempo) • Antonin Dvorak: Karnaval, ouverture op. 92 (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Witold Rowicki)

11 — La Radio per le Scuole
 (Il ciclo Elementari e Scuola Media)

Senza frontiere
 Settimanale di attualità e varietà a cura di Giuseppe Aldo Rossi

13 — La musica nel tempo

MC LUHAN, DUCHAMP E CAGE
 di Dino Benassi

John Cage: Atlas Editions - Winter Music • Augensteuer - Winter • Cartridge Music • (Complesso strumentale - Musica Negativa - diretto da Rainer Riehn); The Flower, per voce e fanfara • The Wonder, per voce e 18 spifferi (Soprano, Cathy Berberian - Strumentisti del Teatro La Fenice di Venezia, diretti da Luciano Berio); Music for Marcel Duchamp - Dream - Metamorphosis (Pianista Jeanne Kirstein); Fontana Mix (Realizzazione tecnica dello Studio di Fonologia di Milano della Radiotelevisione Italiana)

14,30 Tiefland

Dramma lirico in un prologo e due atti di Rudolf Lothar (Versione italiana di Fontana)

Musica di **EUGENE D'ALBERT**

Pagine scelte
 Don Sebastian — Renzo Scorsini
 Tommaso — Renzo Vassalli
 Meruccio — Teodoro Rovetta
 Marta — Marcella Reale
 Pepa — Gianna Lollini
 Antonia — Gabriele Onesti
 Rosalba — Angela Roccio
 Mirella — Rossella Pachetti
 Gandi — Giorgio Casella
 Lambertino — Antonio Pirino
 Direttore Alberto Paolotti
 Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
 Maestro del Coro Ruggero Maghini

19,15 Concerto della sera

Felix Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 12, per archi: Adagio non troppo, Allegro non tardante - Canzonetta, Allegretto - Andante espressivo (Canzonetta La Seta) • Ernest Krenek: Tre Canti, per baritono e pianoforte: Die Zerstörung Magdeburgs - Der Neuer Amadis - Fragmente (Guido Amadio, Roca, baritono; Giorgio Favaretto, pianoforte) • Johannes Brahms: Variazioni su un tema di Paganini op. 35 (Pianista Adam Harasiewicz)

20,20 Musica e poesia, di Giorgio Vigolo

20,30 L'APPRODO MUSICALE
 a cura di Leonardo Pinzauti

21 — GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

Dalla Sala Grande del Conservatorio - Giuseppe Verdi -

I CONCERTI DI MILANO

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore **Andrew Davis**

Violinista Ruggiero Ricci

Johann Sebastian Bach: Variazioni coniugate su un tema di Paganini - Ich Her - per coro e orchestra • Igor Stravinsky: Concerto in re, per violino e orchestra: Toccata - Aria I - Aria II - Capriccio • Gustav Mahler: Sinfonia n. 1 in re maggiore • Il Titano - Adagio

Strascicato: Molto comodo - Vigo-

rosamente mosso, ma non troppo veloce - Solenne e misurato - Tempestoso

Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

Maestro dei Cori Mino Bordini

Al termine: Chiusura

11,30 Università Radiofonica Internazionale: Erlend Martini: Gli ultimi risultati delle ricerche oceanografiche

11,40 Igor Stravinsky: La musica da camera

Quattro Studi op. 7: Con moto - Allegro brillante - Andantino - Vivo (Pianista Luciano Giarbella); Elegia per viola sola (Violista Serge Collot); Berceuse du chat, per voce e tre clarinetti (Cathy Berberian, solista: Paul Horn, Nick Falanga, Charles Russo, clarinetti); Settimone per clarinetto, coro, fagotto, pianoforte, violino, viola e violoncello (Strumentisti del Teatro La Fenice di Venezia diretti da Ettore Gracis); Quattro Cori passeggiando per monte, marina e quattro corni: Presepe: La chiesa di Chigasaki - Olsen - Il lucchetto - Maestro Pancia (Coro femminile e Strumentisti di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Antonellini)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Line Livibetola: Sette duetti a minuti per violino e violoncello: Preludio - Zampognara: Valzer - Perché - Marcella - Canone - Alla spagnola (Galeazzo Fontana, violino; Lucio Livibetola, viola) • Barbara Giuranna: Concerto per orchestra: Moderato, con slancio, molto animato, molto animato - Allegro con spirito - Oasi solenni (Orchestra Sinfonica di Torino delle Radiotelevisioni Italiane diretta da Mario Rossi)

16,15 DONAUESCHINGER MUSIKTAGE 1973

Maurizio Kagel: Zwei-Mann-Orchester (1971-73) (Wilhelm Brück, Einmann Orchestra; Theodor Rosa, Einmann Orchestra) Dirige: Audeux (Registrazione effettuata il 21 ottobre dal Südwestfunk di Baden-Baden)

17 — Giovinezza come alchimia pubblicitaria. Conversazione di Mario Medici

17,10 Bollettino della transitabilità delle strade statali

17,25 IL SENZATITOLO
 Rotocalco di varietà a cura di Antonio Lubrano
 Regia di Arturo Zanini

17,55 Taccuino di viaggio

18 — IL GIRASKETCHES

18,20 Cifre alla mano, a cura di Vieri Poggiali

18,35 Musica leggera

18,45 La grande platea
 Settimanale di cinema e teatro a cura di Gian Luigi Rondi e Luciano Codignola

Collaborazione di Claudio Novelli

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 35, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale dell'odifiduzione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 E' già domenica - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottuni - 3,36 Galleria di successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buon giorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDI': 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa, 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12.10-12.30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14.30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12.30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige: 14.30 Gazzettino - Trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo - 14.40-15.30 Supercronaca e cultura in Alto Adige - Il Pachetto - del dott. Remo Ferretti, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino - Storia di scienze, tecnologie e civiltà - cura del Giornale Radio.

MARTEDI': 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Tarta pagina, 15.15-30 - Il teatro dialettale trentino -, di Elio Fox, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino - Almanacco: quaderni di scienze, tecnologie e civiltà - cura del Giornale Radio.

MERCOLEDI': 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Tarta pagina, 15.15-30 - Il teatro dialettale trentino -, di Elio Fox, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino - Almanacco: quaderni di scienze, tecnologie e civiltà - cura del Giornale Radio.

MERCOLEDI': 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative, 15. Rubriche religiose di don Mario Bebbet e don Armando Costa, 15.15-15.30 - Deutsch in Alltag - Comunicato di lingua tedesca del prof. Andrea Vassalli e Trenberth, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino - Stagliano un vecchio album: Il Tesino - di Sandra Tafner.

VENERDI': 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative, 15. Rubriche religiose di don Mario Bebbet e don Armando Costa, 15.15-15.30 - Deutsch in Alltag - Comunicato di lingua tedesca del prof. Andrea Vassalli e Trenberth, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino - Generazioni a confronto, di Sandra Tafner.

SABATO: 12.10-12.30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14.30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative, 15. Rubriche religiose di don Mario Bebbet e don Armando Costa, 15.15-15.30 - Deutsch in Alltag - Comunicato di lingua tedesca del prof. Andrea Vassalli e Trenberth, 19.15 Gazzettino, 19.30-19.45 Microfono sul Trentino - Domeno sport, a cura del Giornale Radio.

trasmissioni di ruineda ladina

Duc i dia de leur: lunedì, merdì, mercoledì, juevendì, venerdì y sada, dala 14 al 14.20. - Notizie per i Ladina dia Dolomites de Gherdëina,

piemonte

DOMENICA: 14.14-30 - Sette giorni in Piemonte -, supplemento domenicale.

FERIALI: 12.10-12.30 Giornale del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14.14-30 - Domenica in Lombardia -, supplemento domenicale.

FERIALI: 12.10-12.30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14.14-30 - Veneto - Sette giorni -, supplemento domenicale.

FERIALI: 12.10-12.30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14.30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14.14-30 - A Lanterna -, supplemento domenicale.

FERIALI: 12.10-12.30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia romagna

DOMENICA: 14.14-30 - Via Emilia -, supplemento domenicale.

FERIALI: 12.10-12.30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14.30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscania

DOMENICA: 14.14-30 - Sette giorni e un microfono - supplemento domenicale.

FERIALI: 12.10-12.30 Gazzettino Toscano, 14.30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14.14-30 - Rotomarche -, supplemento domenicale.

FERIALI: 12.10-12.30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14.30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14.30-15 - Umbria Domenica -, supplemento domenicale.

FERIALI: 12.20-12.30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14.30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

basilicata

DOMENICA: 14.30-15 - Il dispari -, supplemento domenicale.

FERIALI: 12.10-12.20 Corriere della Basilicata: 1^a edizione, 14.30-15 Corriere della Basilicata: 2^a edizione.

calabria

DOMENICA: 14.14-30 - Calabria Domenica -, supplemento domenicale.

FERIALI: Lunedì: 12.10 Calabria sport, 12.20-12.30 Corriere della Calabria, 14.30 Gazzettino Calabria, 14.30-15 Musica e sport, 19.15-19.30 Gazzettino Calabria, 14.40-15 Martedì e giovedì: Al vostro servizio; Mercoledì, venerdì e sabato: Musica per tutti.

puglie

DOMENICA: 14.14-30 - La Caravella -, supplemento domenicale.

FERIALI: 12.20-12.30 Corriere della Puglia: 1^a edizione, 14.14-30 Corriere della Puglia: 2^a edizione.

sicilia

DOMENICA: 14.30 - RT Sicilia -, di

M. Giusti - 15-16 Rosso giallo verde - con V. Bascia e P. Spicuzza Realizz. di V. Bascia, 19.30-20 Sicilia sport, di O. Sciarla e L. Tripisciano, 21.40-22 Sicilia sport.

FERIALI: 12.30-13.30 Programmi del giorno e Notiziario, Sardegna, 14.30 Gazzettino sardo, 1^a ed 14.50 La settimana economica, di I. De Magistris, 15-16 - Storia zero - rampa di silicio - per l'industria - convegno da M. Agabio, 19.30 Motivi di successo, 19.45-20 Gazzettino ed seriale.

GIOVEDI': 12.10-12.30 Programmi del giorno e Notiziario, Sardegna, 14.30 Gazzettino sardo, 1^a ed 14.50 La settimana economica, di S. Sirigu, 15 Amici del folclore, 15.30 Altilante di voci e strumenti, 15.50-16 Musica varia, 19.30 Sardegna da salvo, di A. Ruggiero, 19.45-20 Gazzettino ed seriale.

GIOVEDI': 12.10-12.30 Programmi del giorno e Notiziario, Sardegna, 14.30 Gazzettino sardo, 1^a ed 14.50 La settimana economica, di I. De Magistris, 15-16 - Storia zero - rampa di silicio - per l'industria - convegno da M. Agabio, 19.30 Motivi di successo, 19.45-20 Gazzettino ed seriale.

VENERDI': 12.10-12.30 Programmi del giorno e Notiziario, Sardegna, 14.30 Gazzettino sardo, 1^a ed 14.50 La settimana economica, di I. De Magistris, 15-16 - Storia zero - rampa di silicio - per l'industria - convegno da M. Agabio, 19.30 Motivi di successo, 19.45-20 Gazzettino ed seriale.

SABATO: 12.10-12.30 Programmi del giorno e Notiziario, Sardegna, 14.30-15 Gazzettino sardo, 1^a ed 14.50 La settimana economica, di I. De Magistris, 15-16 - Storia zero - rampa di silicio - per l'industria - convegno da M. Agabio, 19.30 Motivi di successo, 19.45-20 Gazzettino ed seriale.

sardegna

DOMENICA: 8.30-9.30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo, 14 Gazzettino sardo: 1^a ed 14.30, Fattolo da voi: musiche, richieste, danze, canzoni, canti, canzoni, canzoni e voci del folclore isolano. Canti ludografici, 19.30 Qualche ritmo, 19.45-20 Gazzettino ed seriale.

FERIALI: 12.10-12.30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14.14-30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

abruzzo

DOMENICA: 14.14-30 - Pe' la Majella -, supplemento domenicale.

FERIALI: 7.40-8.05 Il mattutino abruzzese-molisano. Programma di attualità culturali e musica, 12.10-12.30 Giornale d'Abruzzo, 14.30-15 Giornale d'Abruzzo: prima edizione, 14.30-15 Giornale d'Abruzzo: seconda edizione.

molise

DOMENICA: 14.14-30 - Molise domenica -, settimanale di vita regionale.

FERIALI: 7.40-8.05 Il mattutino abruzzese-molisano. Programma di attualità culturali e musica, 12.10-12.30 Giornale d'Abruzzo, 14.30-15 Giornale d'Abruzzo: prima edizione, 14.30-15 Giornale d'Abruzzo: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14.14-30 - ABCD - D come Domenica -, supplemento domenica.

FERIALI: 12.10-12.30 Corriere della Campania, 14.30-15 Gazzettino Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8.15).

puglie

DOMENICA: 14.14-30 - La Caravella -, supplemento domenica.

FERIALI: 12.20-12.30 Corriere della Puglia: 1^a edizione, 14.14-30 Corriere della Puglia: 2^a edizione.

basilicata

DOMENICA: 14.30-15 - Il dispari -, supplemento domenica.

FERIALI: 12.10-12.20 Corriere della Basilicata: 1^a edizione, 14.30-15 Corriere della Basilicata: 2^a edizione.

calabria

DOMENICA: 14.14-30 - Calabria Domenica -, supplemento domenica.

FERIALI: Lunedì: 12.10 Calabria sport, 12.20-12.30 Corriere della Calabria, 14.30 Gazzettino Calabria, 14.30-15 Musica e sport, 19.15-19.30 Gazzettino Calabria, 14.40-15 Martedì e giovedì: Al vostro servizio; Mercoledì, venerdì e sabato: Musica per tutti.

calabria

DOMENICA: 14.30 - RT Sicilia -, di

M. Giusti - 15-16 Rosso giallo verde - con V. Bascia e P. Spicuzza Realizz. di V. Bascia, 19.30-20 Sicilia sport, di O. Sciarla e L. Tripisciano, 21.40-22 Sicilia sport.

FERIALI: 12.30-13.30 Gazzettino Sicilia: 1^a ed 12.10-12.30 Gazzettino: 2^a ed 14.30 Gazzettino: 1^a ed 14.50 minuti - La settimana economica della domenica sportiva, di O. Sciarla e M. Vassalli, 15.05 A proposito di storia, di M. Ganci con E. Montini ed E. Jacobino, 15.30 Numismatica e filatelia, 16.00-16.30 Carosello musicale, 16.30-16.45 Carosello musicale, 19.30-19.45 Gazzettino: 4^a ed 20.30 Gazzettino: 5^a ed 21.40-22.30 Gazzettino: 6^a ed 22.30-23.30 Gazzettino: 7^a ed 23.30-24.30 Gazzettino: 8^a ed 24.30-25.30 Gazzettino: 9^a ed 25.30-26.30 Gazzettino: 10^a ed 26.30-27.30 Gazzettino: 11^a ed 27.30-28.30 Gazzettino: 12^a ed 28.30-29.30 Gazzettino: 13^a ed 29.30-30.30 Gazzettino: 14^a ed 30.30-31.30 Gazzettino: 15^a ed 31.30-32.30 Gazzettino: 16^a ed 32.30-33.30 Gazzettino: 17^a ed 33.30-34.30 Gazzettino: 18^a ed 34.30-35.30 Gazzettino: 19^a ed 35.30-36.30 Gazzettino: 20^a ed 36.30-37.30 Gazzettino: 21^a ed 37.30-38.30 Gazzettino: 22^a ed 38.30-39.30 Gazzettino: 23^a ed 39.30-40.30 Gazzettino: 24^a ed 40.30-41.30 Gazzettino: 25^a ed 41.30-42.30 Gazzettino: 26^a ed 42.30-43.30 Gazzettino: 27^a ed 43.30-44.30 Gazzettino: 28^a ed 44.30-45.30 Gazzettino: 29^a ed 45.30-46.30 Gazzettino: 30^a ed 46.30-47.30 Gazzettino: 31^a ed 47.30-48.30 Gazzettino: 32^a ed 48.30-49.30 Gazzettino: 33^a ed 49.30-50.30 Gazzettino: 34^a ed 50.30-51.30 Gazzettino: 35^a ed 51.30-52.30 Gazzettino: 36^a ed 52.30-53.30 Gazzettino: 37^a ed 53.30-54.30 Gazzettino: 38^a ed 54.30-55.30 Gazzettino: 39^a ed 55.30-56.30 Gazzettino: 40^a ed 56.30-57.30 Gazzettino: 41^a ed 57.30-58.30 Gazzettino: 42^a ed 58.30-59.30 Gazzettino: 43^a ed 59.30-60.30 Gazzettino: 44^a ed 60.30-61.30 Gazzettino: 45^a ed 61.30-62.30 Gazzettino: 46^a ed 62.30-63.30 Gazzettino: 47^a ed 63.30-64.30 Gazzettino: 48^a ed 64.30-65.30 Gazzettino: 49^a ed 65.30-66.30 Gazzettino: 50^a ed 66.30-67.30 Gazzettino: 51^a ed 67.30-68.30 Gazzettino: 52^a ed 68.30-69.30 Gazzettino: 53^a ed 69.30-70.30 Gazzettino: 54^a ed 70.30-71.30 Gazzettino: 55^a ed 71.30-72.30 Gazzettino: 56^a ed 72.30-73.30 Gazzettino: 57^a ed 73.30-74.30 Gazzettino: 58^a ed 74.30-75.30 Gazzettino: 59^a ed 75.30-76.30 Gazzettino: 60^a ed 76.30-77.30 Gazzettino: 61^a ed 77.30-78.30 Gazzettino: 62^a ed 78.30-79.30 Gazzettino: 63^a ed 79.30-80.30 Gazzettino: 64^a ed 80.30-81.30 Gazzettino: 65^a ed 81.30-82.30 Gazzettino: 66^a ed 82.30-83.30 Gazzettino: 67^a ed 83.30-84.30 Gazzettino: 68^a ed 84.30-85.30 Gazzettino: 69^a ed 85.30-86.30 Gazzettino: 70^a ed 86.30-87.30 Gazzettino: 71^a ed 87.30-88.30 Gazzettino: 72^a ed 88.30-89.30 Gazzettino: 73^a ed 89.30-90.30 Gazzettino: 74^a ed 90.30-91.30 Gazzettino: 75^a ed 91.30-92.30 Gazzettino: 76^a ed 92.30-93.30 Gazzettino: 77^a ed 93.30-94.30 Gazzettino: 78^a ed 94.30-95.30 Gazzettino: 79^a ed 95.30-96.30 Gazzettino: 80^a ed 96.30-97.30 Gazzettino: 81^a ed 97.30-98.30 Gazzettino: 82^a ed 98.30-99.30 Gazzettino: 83^a ed 99.30-100.30 Gazzettino: 84^a ed 100.30-101.30 Gazzettino: 85^a ed 101.30-102.30 Gazzettino: 86^a ed 102.30-103.30 Gazzettino: 87^a ed 103.30-104.30 Gazzettino: 88^a ed 104.30-105.30 Gazzettino: 89^a ed 105.30-106.30 Gazzettino: 90^a ed 106.30-107.30 Gazzettino: 91^a ed 107.30-108.30 Gazzettino: 92^a ed 108.30-109.30 Gazzettino: 93^a ed 109.30-110.30 Gazzettino: 94^a ed 110.30-111.30 Gazzettino: 95^a ed 111.30-112.30 Gazzettino: 96^a ed 112.30-113.30 Gazzettino: 97^a ed 113.30-114.30 Gazzettino: 98^a ed 114.30-115.30 Gazzettino: 99^a ed 115.30-116.30 Gazzettino: 100^a ed 116.30-117.30 Gazzettino: 101^a ed 117.30-118.30 Gazzettino: 102^a ed 118.30-119.30 Gazzettino: 103^a ed 119.30-120.30 Gazzettino: 104^a ed 120.30-121.30 Gazzettino: 105^a ed 121.30-122.30 Gazzettino: 106^a ed 122.30-123.30 Gazzettino: 107^a ed 123.30-124.30 Gazzettino: 108^a ed 124.30-125.30 Gazzettino: 109^a ed 125.30-126.30 Gazzettino: 110^a ed 126.30-127.30 Gazzettino: 111^a ed 127.30-128.30 Gazzettino: 112^a ed 128.30-129.30 Gazzettino: 113^a ed 129.30-130.30 Gazzettino: 114^a ed 130.30-131.30 Gazzettino: 115^a ed 131.30-132.30 Gazzettino: 116^a ed 132.30-133.30 Gazzettino: 117^a ed 133.30-134.30 Gazzettino: 118^a ed 134.30-135.30 Gazzettino: 119^a ed 135.30-136.30 Gazzettino: 120^a ed 136.30-137.30 Gazzettino: 121^a ed 137.30-138.30 Gazzettino: 122^a ed 138.30-139.30 Gazzettino: 123^a ed 139.30-140.30 Gazzettino: 124^a ed 140.30-141.30 Gazzettino: 125^a ed 141.30-142.30 Gazzettino: 126^a ed 142.30-143.30 Gazzettino: 127^a ed 143.30-144.30 Gazzettino: 128^a ed 144.30-145.30 Gazzettino: 129^a ed 145.30-146.30 Gazzettino: 130^a ed 146.30-147.30 Gazzettino: 131^a ed 147.30-148.30 Gazzettino: 132^a ed 148.30-149.30 Gazzettino: 133^a ed 149.30-150.30 Gazzettino: 134^a ed 150.30-151.30 Gazzettino: 135^a ed 151.30-152.30 Gazzettino: 136^a ed 152.30-153.30 Gazzettino: 137^a ed 153.30-154.30 Gazzettino: 138^a ed 154.30-155.30 Gazzettino: 139^a ed 155.30-156.30 Gazzettino: 140^a ed 156.30-157.30 Gazzettino: 141^a ed 157.30-158.30 Gazzettino: 142^a ed 158.30-159.30 Gazzettino: 143^a ed 159.30-160.30 Gazzettino: 144^a ed 160.30-161.30 Gazzettino: 145^a ed 161.30-162.30 Gazzettino: 146^a ed 162.30-163.30 Gazzettino: 147^a ed 163.30-164.30 Gazzettino: 148^a ed 164.30-165.30 Gazzettino: 149^a ed 165.30-166.30 Gazzettino: 150^a ed 166.30-167.30 Gazzettino: 151^a ed 167.30-168.30 Gazzettino: 152^a ed 168.30-169.30 Gazzettino: 153^a ed 169.30-170.30 Gazzettino: 154^a ed 170.30-171.30 Gazzettino: 155^a ed 171.30-172.30 Gazzettino: 156^a ed 172.30-173.30 Gazzettino: 157^a ed 173.30-174.30 Gazzettino: 158^a ed 174.30-175.30 Gazzettino: 159^a ed 175.30-176.30 Gazzettino: 160^a ed 176.30-177.30 Gazzettino: 161^a ed 177.30-178.30 Gazzettino: 162^a ed 178.30-179.30 Gazzettino: 163^a ed 179.30-180.30 Gazzettino: 164^a ed 180.30-181.30 Gazzettino: 165^a ed 181.30-182.30 Gazzettino: 166^a ed 182.30-183.30 Gazzettino: 167^a ed 183.30-184.30 Gazzettino: 168^a ed 184.30-185.30 Gazzettino: 169^a ed 185.30-186.30 Gazzettino: 170^a ed 186.30-187.30 Gazzettino: 171^a ed 187.30-188.30 Gazzettino: 172^a ed 188.30-189.30 Gazzettino: 173^a ed 189.30-190.30 Gazzettino: 174^a ed 190.30-191.30 Gazzettino: 175^a ed 191.30-192.30 Gazzettino: 176^a ed 192.30-193.30 Gazzettino: 177^a ed 193.30-194.30 Gazzettino: 178^a ed 194.30-195.30 Gazzettino: 179^a ed 195.30-196.30 Gazzettino: 180^a ed 196.30-197.30 Gazzettino: 181^a ed 197.30-198.30 Gazzettino: 182^a ed 198.30-199.30 Gazzettino: 183^a ed 199.30-200.30 Gazzettino: 184^a ed 200.30-201.30 Gazzettino: 185^a ed 201.30-202.30 Gazzett

sendungen in deutscher sprache

SONNTAG, 17. Februar: 8 Musik zum Festtag. 8.30-11. Künstlerporträt. 8.35 Unterhaltung. 8.45-10.30 Musik für Streicher. 10. Heilige Messe. 10.35 Musik aus anderen Ländern. 11. Sendung für die Landwirte. 11.15 Blasmusik. 11.25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialversicherung. 12.00-12.30 Ein Eis-Etch. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12. Nachrichten. 12.10 Werbefunk. 12.20-12.30 Die Kirche in der Welt. 13 Nachrichten. 13.10-14 Klingendes Alpenland. 14.00-14.30 Der Mensch für Sie! 16.30 Für die jungen Hörer. Hector Melot-Erika Fuchs. - Ohne Heimer. - 4. Folge. 17 immer noch geliebt. Unser Melodieneigen am Nachmittag. 17.45 Peter Rosegger. Altherange. 18.00-18.30 gesamtes Herz. - Es liest. Oswald Gohl. 18.19-19.15 Tanzmusik. Dazwischen. 18.45-18.48 Sporttelegramm. 19.30 Sportnachrichten. 19.45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20.15 Musikboutique. 21 Blick in die Welt. 21.00 Kammertreffen XX. 21.30-22.00 Wettbewerb 1973. Thomas Vesmas. Rumäniens Franz Joseph Haydn: Arietta mit Variationen Nr. 3. Es-Dur; Ferruccio Busoni: Sonatina brevis. + singe Joannis Sebastian Magni: Frére-Jean. 22.00-22.30 Opernchor. Oper: Claude Debussy: „Bruyères“. Les Rezits sont d'exquises Danseuses. 21.40-21.50 Rendez-vous mit Joy Fleming. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 18. Februar: 6.30-7.15 Klingender Morgengruss. Dazwischen: 6.45-7.15 Italienisch für Anfänger. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7.30-8 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 9.45-9.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Schulfunk (Vorleseschule). Geschichts- und Bauernaufstand in Tirol 1525. (Michael Gaismaier). 11.30-11.35 Fabeln von La Fontaine. 12.10-12.20 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13.10-13.10 Nachrichten. 13.30-14 Leicht und beschwingt. 16.30-17.30 Musik für Kinder. 17.05-17.15 Nachrichten. 17.45 Wir senden für die Jugend. Musikreport. 18.45 Aus Wissenschaft und Technik. 19.05 Musikalisches Intermezzo.

spored slovenskih oddaj

NEDELJA, 17. februarja: 8 Koledar. 8.05 Slovenski motivi. 8.15 Poročila. 8.30 Kmetijski oddaji. 9.5 Vsa mač iz župne cerkve v Rožanju. 9.45 Jahanje. Bratstvo. 10.00-10.30 Šolski koncert in klavir v esu do pr. 40. 10.15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11.15 Mladinski oder - Črn gusar. - Roman, ki ga je napisal Emilio Salgari, dramatiziral: Radjšek, od: Režija Lojze Lukačič, Lukačič, 12. Nabrožna glasba. 12.15 Vera in naš čas. 12.30 Nezaposene melodije. 13. Kdo, kdaj, zakaj... Zvočni zapisi o delu in ljudeh. 13.15 Poročila. 13.30-15.45 Glasba po žejah. 15.55 Dneviški koncert. Februar. 16.00-16.30 Šolski koncert. Nedelja. 16.30 Šport v glasbi. 17.30 - Zavetnice. - Igra v 3 dejanjih, ki jo napisali David Krašnik, predvedli Jadwiga Komac. Izvedbe: Radjšek, od: Režija Lojze Lukačič, Lukačič, 17.45-18.15. 20. Praktike praznične občinske, slovenske viže in popevke. 22. Nedejna v športu. 22.10 Sodobna glasba. Witold Lutosławski: Godalni kvintet. 22.30 Na elektronske orgle (igr. Klaas Wiersma). 22.45 Poročila. 22.55-23 Jutrišnji spored.

PONEDELJEK, 18. februarja: 7 Koledar. 7.05-9.05 Jutranja glasba. V odmorih 7.15-7.30 in 8.15 Poročila. 11.20 Poročila. 12.00-12.30 Šolski koncert (v slednje, šolska omlaka). 12. Opolzne s vami, zanimivosti in glasba za poslušavke. 13.15 Poročila. 13.30 Glasba po žejah. 14.15-14.45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. V odmoru (17.15-17.20) Poročila. 18.15 Umetnost, književnost in pripovedi. 18.30 Komorni koncert. Vokalni ansambl: Roštropovič, pianist Dmitrij Sostakovič, Dmitrij Sostakovič: Sonata v d-molu, op. 40. 19. Poje Iva Ženčič, 19.10 Slovenski povojni revolucionisti v Italiji (4). - Jadrani. - Št. 2. - Štor. - Šider. - Št. 3. - Št. 4. - Št. 5. - Št. 6. - Št. 7. - Št. 8. - Št. 9. - Št. 10. - Št. 11. - Št. 12. - Št. 13. - Št. 14. - Št. 15. - Št. 16. - Št. 17. - Št. 18. - Št. 19. - Št. 20. - Št. 21. - Št. 22. - Št. 23. - Št. 24. - Št. 25. - Št. 26. - Št. 27. - Št. 28. - Št. 29. - Št. 30. - Št. 31. - Št. 32. - Št. 33. - Št. 34. - Št. 35. - Št. 36. - Št. 37. - Št. 38. - Št. 39. - Št. 40. - Št. 41. - Št. 42. - Št. 43. - Št. 44. - Št. 45. - Št. 46. - Št. 47. - Št. 48. - Št. 49. - Št. 50. - Št. 51. - Št. 52. - Št. 53. - Št. 54. - Št. 55. - Št. 56. - Št. 57. - Št. 58. - Št. 59. - Št. 60. - Št. 61. - Št. 62. - Št. 63. - Št. 64. - Št. 65. - Št. 66. - Št. 67. - Št. 68. - Št. 69. - Št. 70. - Št. 71. - Št. 72. - Št. 73. - Št. 74. - Št. 75. - Št. 76. - Št. 77. - Št. 78. - Št. 79. - Št. 80. - Št. 81. - Št. 82. - Št. 83. - Št. 84. - Št. 85. - Št. 86. - Št. 87. - Št. 88. - Št. 89. - Št. 90. - Št. 91. - Št. 92. - Št. 93. - Št. 94. - Št. 95. - Št. 96. - Št. 97. - Št. 98. - Št. 99. - Št. 100. - Št. 101. - Št. 102. - Št. 103. - Št. 104. - Št. 105. - Št. 106. - Št. 107. - Št. 108. - Št. 109. - Št. 110. - Št. 111. - Št. 112. - Št. 113. - Št. 114. - Št. 115. - Št. 116. - Št. 117. - Št. 118. - Št. 119. - Št. 120. - Št. 121. - Št. 122. - Št. 123. - Št. 124. - Št. 125. - Št. 126. - Št. 127. - Št. 128. - Št. 129. - Št. 130. - Št. 131. - Št. 132. - Št. 133. - Št. 134. - Št. 135. - Št. 136. - Št. 137. - Št. 138. - Št. 139. - Št. 140. - Št. 141. - Št. 142. - Št. 143. - Št. 144. - Št. 145. - Št. 146. - Št. 147. - Št. 148. - Št. 149. - Št. 150. - Št. 151. - Št. 152. - Št. 153. - Št. 154. - Št. 155. - Št. 156. - Št. 157. - Št. 158. - Št. 159. - Št. 160. - Št. 161. - Št. 162. - Št. 163. - Št. 164. - Št. 165. - Št. 166. - Št. 167. - Št. 168. - Št. 169. - Št. 170. - Št. 171. - Št. 172. - Št. 173. - Št. 174. - Št. 175. - Št. 176. - Št. 177. - Št. 178. - Št. 179. - Št. 180. - Št. 181. - Št. 182. - Št. 183. - Št. 184. - Št. 185. - Št. 186. - Št. 187. - Št. 188. - Št. 189. - Št. 190. - Št. 191. - Št. 192. - Št. 193. - Št. 194. - Št. 195. - Št. 196. - Št. 197. - Št. 198. - Št. 199. - Št. 200. - Št. 201. - Št. 202. - Št. 203. - Št. 204. - Št. 205. - Št. 206. - Št. 207. - Št. 208. - Št. 209. - Št. 210. - Št. 211. - Št. 212. - Št. 213. - Št. 214. - Št. 215. - Št. 216. - Št. 217. - Št. 218. - Št. 219. - Št. 220. - Št. 221. - Št. 222. - Št. 223. - Št. 224. - Št. 225. - Št. 226. - Št. 227. - Št. 228. - Št. 229. - Št. 230. - Št. 231. - Št. 232. - Št. 233. - Št. 234. - Št. 235. - Št. 236. - Št. 237. - Št. 238. - Št. 239. - Št. 240. - Št. 241. - Št. 242. - Št. 243. - Št. 244. - Št. 245. - Št. 246. - Št. 247. - Št. 248. - Št. 249. - Št. 250. - Št. 251. - Št. 252. - Št. 253. - Št. 254. - Št. 255. - Št. 256. - Št. 257. - Št. 258. - Št. 259. - Št. 260. - Št. 261. - Št. 262. - Št. 263. - Št. 264. - Št. 265. - Št. 266. - Št. 267. - Št. 268. - Št. 269. - Št. 270. - Št. 271. - Št. 272. - Št. 273. - Št. 274. - Št. 275. - Št. 276. - Št. 277. - Št. 278. - Št. 279. - Št. 280. - Št. 281. - Št. 282. - Št. 283. - Št. 284. - Št. 285. - Št. 286. - Št. 287. - Št. 288. - Št. 289. - Št. 290. - Št. 291. - Št. 292. - Št. 293. - Št. 294. - Št. 295. - Št. 296. - Št. 297. - Št. 298. - Št. 299. - Št. 300. - Št. 301. - Št. 302. - Št. 303. - Št. 304. - Št. 305. - Št. 306. - Št. 307. - Št. 308. - Št. 309. - Št. 310. - Št. 311. - Št. 312. - Št. 313. - Št. 314. - Št. 315. - Št. 316. - Št. 317. - Št. 318. - Št. 319. - Št. 320. - Št. 321. - Št. 322. - Št. 323. - Št. 324. - Št. 325. - Št. 326. - Št. 327. - Št. 328. - Št. 329. - Št. 330. - Št. 331. - Št. 332. - Št. 333. - Št. 334. - Št. 335. - Št. 336. - Št. 337. - Št. 338. - Št. 339. - Št. 340. - Št. 341. - Št. 342. - Št. 343. - Št. 344. - Št. 345. - Št. 346. - Št. 347. - Št. 348. - Št. 349. - Št. 350. - Št. 351. - Št. 352. - Št. 353. - Št. 354. - Št. 355. - Št. 356. - Št. 357. - Št. 358. - Št. 359. - Št. 360. - Št. 361. - Št. 362. - Št. 363. - Št. 364. - Št. 365. - Št. 366. - Št. 367. - Št. 368. - Št. 369. - Št. 370. - Št. 371. - Št. 372. - Št. 373. - Št. 374. - Št. 375. - Št. 376. - Št. 377. - Št. 378. - Št. 379. - Št. 380. - Št. 381. - Št. 382. - Št. 383. - Št. 384. - Št. 385. - Št. 386. - Št. 387. - Št. 388. - Št. 389. - Št. 390. - Št. 391. - Št. 392. - Št. 393. - Št. 394. - Št. 395. - Št. 396. - Št. 397. - Št. 398. - Št. 399. - Št. 400. - Št. 401. - Št. 402. - Št. 403. - Št. 404. - Št. 405. - Št. 406. - Št. 407. - Št. 408. - Št. 409. - Št. 410. - Št. 411. - Št. 412. - Št. 413. - Št. 414. - Št. 415. - Št. 416. - Št. 417. - Št. 418. - Št. 419. - Št. 420. - Št. 421. - Št. 422. - Št. 423. - Št. 424. - Št. 425. - Št. 426. - Št. 427. - Št. 428. - Št. 429. - Št. 430. - Št. 431. - Št. 432. - Št. 433. - Št. 434. - Št. 435. - Št. 436. - Št. 437. - Št. 438. - Št. 439. - Št. 440. - Št. 441. - Št. 442. - Št. 443. - Št. 444. - Št. 445. - Št. 446. - Št. 447. - Št. 448. - Št. 449. - Št. 450. - Št. 451. - Št. 452. - Št. 453. - Št. 454. - Št. 455. - Št. 456. - Št. 457. - Št. 458. - Št. 459. - Št. 460. - Št. 461. - Št. 462. - Št. 463. - Št. 464. - Št. 465. - Št. 466. - Št. 467. - Št. 468. - Št. 469. - Št. 470. - Št. 471. - Št. 472. - Št. 473. - Št. 474. - Št. 475. - Št. 476. - Št. 477. - Št. 478. - Št. 479. - Št. 480. - Št. 481. - Št. 482. - Št. 483. - Št. 484. - Št. 485. - Št. 486. - Št. 487. - Št. 488. - Št. 489. - Št. 490. - Št. 491. - Št. 492. - Št. 493. - Št. 494. - Št. 495. - Št. 496. - Št. 497. - Št. 498. - Št. 499. - Št. 500. - Št. 501. - Št. 502. - Št. 503. - Št. 504. - Št. 505. - Št. 506. - Št. 507. - Št. 508. - Št. 509. - Št. 510. - Št. 511. - Št. 512. - Št. 513. - Št. 514. - Št. 515. - Št. 516. - Št. 517. - Št. 518. - Št. 519. - Št. 520. - Št. 521. - Št. 522. - Št. 523. - Št. 524. - Št. 525. - Št. 526. - Št. 527. - Št. 528. - Št. 529. - Št. 530. - Št. 531. - Št. 532. - Št. 533. - Št. 534. - Št. 535. - Št. 536. - Št. 537. - Št. 538. - Št. 539. - Št. 540. - Št. 541. - Št. 542. - Št. 543. - Št. 544. - Št. 545. - Št. 546. - Št. 547. - Št. 548. - Št. 549. - Št. 550. - Št. 551. - Št. 552. - Št. 553. - Št. 554. - Št. 555. - Št. 556. - Št. 557. - Št. 558. - Št. 559. - Št. 560. - Št. 561. - Št. 562. - Št. 563. - Št. 564. - Št. 565. - Št. 566. - Št. 567. - Št. 568. - Št. 569. - Št. 570. - Št. 571. - Št. 572. - Št. 573. - Št. 574. - Št. 575. - Št. 576. - Št. 577. - Št. 578. - Št. 579. - Št. 580. - Št. 581. - Št. 582. - Št. 583. - Št. 584. - Št. 585. - Št. 586. - Št. 587. - Št. 588. - Št. 589. - Št. 590. - Št. 591. - Št. 592. - Št. 593. - Št. 594. - Št. 595. - Št. 596. - Št. 597. - Št. 598. - Št. 599. - Št. 600. - Št. 601. - Št. 602. - Št. 603. - Št. 604. - Št. 605. - Št. 606. - Št. 607. - Št. 608. - Št. 609. - Št. 610. - Št. 611. - Št. 612. - Št. 613. - Št. 614. - Št. 615. - Št. 616. - Št. 617. - Št. 618. - Št. 619. - Št. 620. - Št. 621. - Št. 622. - Št. 623. - Št. 624. - Št. 625. - Št. 626. - Št. 627. - Št. 628. - Št. 629. - Št. 630. - Št. 631. - Št. 632. - Št. 633. - Št. 634. - Št. 635. - Št. 636. - Št. 637. - Št. 638. - Št. 639. - Št. 640. - Št. 641. - Št. 642. - Št. 643. - Št. 644. - Št. 645. - Št. 646. - Št. 647. - Št. 648. - Št. 649. - Št. 650. - Št. 651. - Št. 652. - Št. 653. - Št. 654. - Št. 655. - Št. 656. - Št. 657. - Št. 658. - Št. 659. - Št. 660. - Št. 661. - Št. 662. - Št. 663. - Št. 664. - Št. 665. - Št. 666. - Št. 667. - Št. 668. - Št. 669. - Št. 670. - Št. 671. - Št. 672. - Št. 673. - Št. 674. - Št. 675. - Št. 676. - Št. 677. - Št. 678. - Št. 679. - Št. 680. - Št. 681. - Št. 682. - Št. 683. - Št. 684. - Št. 685. - Št. 686. - Št. 687. - Št. 688. - Št. 689. - Št. 690. - Št. 691. - Št. 692. - Št. 693. - Št. 694. - Št. 695. - Št. 696. - Št. 697. - Št. 698. - Št. 699. - Št. 700. - Št. 701. - Št. 702. - Št. 703. - Št. 704. - Št. 705. - Št. 706. - Št. 707. - Št. 708. - Št. 709. - Št. 710. - Št. 711. - Št. 712. - Št. 713. - Št. 714. - Št. 715. - Št. 716. - Št. 717. - Št. 718. - Št. 719. - Št. 720. - Št. 721. - Št. 722. - Št. 723. - Št. 724. - Št. 725. - Št. 726. - Št. 727. - Št. 728. - Št. 729. - Št. 730. - Št. 731. - Št. 732. - Št. 733. - Št. 734. - Št. 735. - Št. 736. - Št. 737. - Št. 738. - Št. 739. - Št. 740. - Št. 741. - Št. 742. - Št. 743. - Št. 744. - Št. 745. - Št. 746. - Št. 747. - Št. 748. - Št. 749. - Št. 750. - Št. 751. - Št. 752. - Št. 753. - Št. 754. - Št. 755. - Št. 756. - Št. 757. - Št. 758. - Št. 759. - Št. 760. - Št. 761. - Št. 762. - Št. 763. - Št. 764. - Št. 765. - Št. 766. - Št. 767. - Št. 768. - Št. 769. - Št. 770. - Št. 771. - Št. 772. - Št. 773. - Št. 774. - Št. 775. - Št. 776. - Št. 777. - Št. 778. - Št. 779. - Št. 780. - Št. 781. - Št. 782. - Št. 783. - Št. 784. - Št. 785. - Št. 786. - Št. 787. - Št. 788. - Št. 789. - Št. 790. - Št. 791. - Št. 792. - Št. 793. - Št. 794. - Št. 795. - Št. 796. - Št. 797. - Št. 798. - Št. 799. - Št. 800. - Št. 801. - Št. 802. - Št. 803. - Št. 804. - Št. 805. - Št. 806. - Št. 807. - Št. 808. - Št. 809. - Št. 810. - Št. 811. - Št. 812. - Št. 813. - Št. 814. - Št. 815. - Št. 816. - Št. 817. - Št. 818. - Št. 819. - Št. 820. - Št. 821. - Št. 822. - Št. 823. - Št. 824. - Št. 825. - Št. 826. - Št. 827. - Št. 828. - Št. 829. - Št. 830. - Št. 831. - Št. 832. - Št. 833. - Št. 834. - Št. 835. - Št. 836. - Št. 837. - Št. 838. - Št. 839. - Št. 840. - Št. 841. - Št. 842. - Št. 843. - Št. 844. - Št. 845. - Št. 846. - Št. 847. - Št. 848. - Št. 849. - Št. 850. - Št. 851. - Št. 852. - Št. 853. - Št. 854. - Št. 855. - Št. 856. - Št. 857. - Št. 858. - Št. 859. - Št. 860. - Št. 861. - Št. 862. - Št. 863. - Št. 864. - Št. 865. - Št. 866. - Št. 867. - Št. 868. - Št. 869. - Št. 870. - Št. 871. - Št. 872. - Št. 873. - Št. 874. - Št. 875. - Št. 876. - Št. 877. - Št. 878. - Št. 879. - Št. 880. - Št. 881. - Št. 882. - Št. 883. - Št. 884. - Št. 885. - Št. 886. - Št. 887. - Št. 888. - Št. 889. - Št. 890. - Št. 891. - Št. 892. - Št. 893. - Št. 894. - Št. 895. - Št. 896. - Št. 897. - Št. 898. - Št. 899. - Št. 900. - Št. 901. - Št. 902. - Št. 903. - Št. 904. - Št. 905. - Št. 906. - Št. 907. - Št. 908. - Št. 909. - Št. 910. - Št. 911. - Št. 912. - Št. 913. - Št. 914. - Št. 915. - Št. 916. - Št. 917. - Št. 918. - Št. 919. - Št. 920. - Št. 921. - Št. 922. - Št. 923. - Št. 924. - Št. 925. - Št. 926. - Št. 927. - Št. 928. - Št. 929. - Št. 930. - Št. 931. - Št. 932. - Št. 933. - Št. 934. - Št. 935. - Št. 936. - Št. 937. - Št. 938. - Št. 939. - Št. 940. - Št. 941. - Št. 942. - Št. 943. - Št. 944. - Št. 945. - Št. 946. - Št. 947. - Št. 948. - Št. 949. - Št. 950. - Št. 951. - Št. 952. - Št. 953. - Št. 954. - Št. 955. - Št. 956. - Št. 957. - Št. 958. - Št. 959. - Št. 960. - Št. 961. - Št. 962. - Št. 963. - Št. 964. - Št. 965. - Št. 966. - Št. 967. - Št. 968. - Št. 969. - Št. 970. - Št. 971. - Št. 972. - Št. 973. - Št. 974. - Št. 975. - Št. 976. - Št. 977. - Št. 978. - Št. 979. - Št. 980. - Št. 981. - Št. 982. - Št. 983. - Št. 984. - Št. 985. - Št. 986. - Št. 987. - Št. 988. - Št. 989. - Št. 990. - Št. 991. - Št. 992. - Št. 993. - Št. 994. - Št. 995. - Št. 996. - Št. 997. - Št. 998. - Št. 999. - Št. 1000. - Št. 1001. - Št. 1002. - Št. 1003. - Št. 1004. - Št. 1005. - Št. 1006. - Št. 1007. - Št. 1008. - Št. 1009. - Št. 1010. - Št. 1011. - Št. 1012. - Št. 1013. - Št. 1014. - Št. 1015. - Št. 1016. - Št. 1017. - Št. 1018. - Št. 1019. - Št. 1020. - Št. 1021. - Št. 1022. - Št. 1023. - Št. 1024. - Št. 1025. - Št. 1026. - Št. 1027. - Št. 1028. - Št. 1029. - Št. 1030. - Št. 1031. - Št. 1032. - Št. 1033. - Št. 1034. - Št. 1035. - Št. 1036. - Št. 1037. - Št. 1038. - Št. 1039. - Št. 1040. - Št. 1041. - Š

A tavola con Calvè

UOVA SODE AL CURRY (per 4 persone) — Sgusciate 6 uova sode, tagliatele orizzontalmente a metà e toglietele i tuorli che si ricaveranno. Cuocetele a fuoco lento, in un cucchiaino di majoñesse CALVE, $\frac{1}{2}$ cucchiaino di curry in polvere, $\frac{1}{2}$ cucchiaino di cipolla tritata e $\frac{1}{2}$ cucchiaino di prezzemolo tritato, sale e pepe. Suddividete il ripieno nelle uova che avete tagliato a metà, chiudetele e friggetele molto piano, poi fatte cuocere a fuoco lento, copritele con $\frac{1}{2}$ litro di salsa besciamella preparata a parte e ponete in forno a gratinare per circa $\frac{1}{2}$ ora.

INVOLTINI DELIZIA (per 4 persone) — Mescolate 200 gr. di filetti di merluzzo (freschi o surgelati) lessati e sfaldati, con 4 cucchiaiate di maionese CALVE® e con pepe appena macinato. Spalmate il composto su 4 fette di prosciutto, poi arrotolatele e coprite le due estremità con prezzemolo tritato. Tenete i rotoli un poco nel frigorifero prima di servirli, poi disponeteli sul piatto da portata guarnito con fettine di limone.

ANTIPASTO DI CARNE CRUDA (per 4 persone) - Mescate la carne cruda di manzo, tritata con 3 cucchiaiate di maionese CALVE', il cucchiaio di senape forte, un trito di capperi e prezzemolo, a piacere poco cipolla grattugiata, un po' di pepe, il germe della palla di cipolla, le cipolle lerete in prezzemolo tritato e tenetele in frigorifero fino al momento dell'uso, poi servitele per cocktail, una cena fredda affumicata, stecche, ecc. Se le preferite, aumentate le dosi e formate dei dischi larghi che potrete servire per un pasto normale.

INSALATA DI FAGIOLINI E TONNO (per 4 persone)
 Fate lessare 800 gr. di fagiolini poi passateli sotto l'acqua fredda, sgocciolatevi e lasciateli raffreddare. Conditeli con olio e poco aceto, metteteli in una insalatiera, copriteli con 100-150 gr. di tonno, sfiletto, s'olio a pezzi, con maionese CALVE che, garniture con spicchi di uova sode e prezzemolo tritato. Mescolate i fagiolini delicatamente in tavola, prima di servire.

PANCETTA RIPiena (per 4 persone) — Dal maialino fettare la preparare un pezzo di pancetta di vitello (circa 1 Kg.) e la cuocere. Introdottevi con un ripieno preparato con del carne della verda, cotta (qualità a piacere), della mollica di pane battuta, formaggio grattugiato, sale, spezie, poi cuocete l'apertura. Avvolgetela in un telo, legatela, mettetela in un recipiente e conservate il brodo trionfante e fatta lessare per circa 2 ore punghendola con un forchettone di tante in tanto. Toglietela dal recipiente, cuocete la pancetta un po' più sventrigliata fredda tagliata a fette, e garnite con abbondante malossone. CALVE' spremuta dal tubetto.

INSALATA DI RISO RICCA
(per 4 persone) — Lessate 300 gr. di riso al dente, passatelo sotto l'acqua corrente, sciacquateelo bene e mettetelo in un'insaliera. Aggiungete 100 gr. di petto di pollo cotto, 100 gr. di prosciutto crudo, fette di peperone sotto l'aceto, 50 gr. di olive nere sminciolate, 50 gr. di gruviera e 100 gr. di ceterioli sottili tagliati a dadini. Con questi ingredienti, con 1 vasetto di malosene COLVERE, guarnite l'insalata di bradys. Guarnite l'insalata di riso con spicchi di uova sode.

L.B.

Domenica 17 febbraio

- 9 Da Thun (Berna): CULTO EVANGELICO celebrato nella « Schlosskirche ».

9,50 In Eurovisione da Falun (Svezia): SCI CAMPIONATI MONDIALI DI FONDO. 30 km maschile - Cronaca diretta (a colori).

13,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori).

13,35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori).

14 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del servizio attualità. A cura di Marco Blaser.

15,15 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera (Replica).

16,30 L'AUTOMOBILE E LA SUA PREISTORIA. La storia dell'auto dalla sua invenzione a oggi (a colori).

17,15 IL CIRCO INTERNAZIONALE. Seconda ultima parte (a colori).

- 18 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

18.05 DOMENICA SPORT. Primi risultati

18.10 IL CAVALLO DI TROIA. Telefilm della serie - Dipartimento S. (a colori)

19 PIACERI DELLA MUSICA. Georg Friedrich Handel: Sonata op. 1 n. 7 in do maggi. - Johann Sebastian Bach: Sonata n. 5 in mi bemolle maggi. - Maria Anna Kessick, flauto; Luciano Soprani, clavicembalo - Ripresa televiviana di Sandro Briner

19.30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

19.40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Giovanni Boggi

19.50 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo - Raymond Peynet, Vivere sorridendo - Servizio di Enrico Romero (a colori)

20.15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. L'opera dei pupi. 3 - Tradizione e realtà - Regia di Angelo D'Alessandro (a colori)

20.45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)

21. **LA GUERRA DI UNGHERIA** (parte 2).
koczi - Sceneggiatura di Henk Noguera
con Philippe March, Lajos Balazsossy, Vilmos
drag Ray Ferenc Bessenyei, Gyula Ben
koc, Attila Tyl, Sandor Peah, Regia di Carlo
roly Makk (a colori)

Il ciclo iniziato la scorsa settimana con i giocatori di scacchi prosegue con l'episodio dedicato ad un eroe ungherese: il principe Gyula Bessenyei. La storia si svolge in un'atmosfera notevolmente più drammatica della famiglia transilvana, che ebbero una parte di rilievo nella vicenda politica di Ungheria nei secoli XVII e XVIII. Il protagonista di questo episodio vive sotto le tutelle dell'imperatore Leopoldo I, ma presta il regime assoluzionario instaurato da suo sovrano il popolo magiari sotto il regime assoluzionario instaurato da suo sovrano, agli insorti ungheresi e con essi prepara la resistenza armata. L'intrigo viene scoperto e il principe è imprigionato a Wien-Neustadt. Condannato a morte, alla vigilia dell'esecuzione riceve la visita della giovane e bella moglie...

22. **LA DOMENICA SPORTIVA** (parzialmente a colori)

22.45 **TELEGIORNALE**. Quinta edizione (a colori)

Lunedì 18 febbraio

- In Eurovisione da Falun (Svezia): SCI COMPETIZIONI MONDIALI DI FONDO
10.30 Combinata 15 km maschile - 11.50 Fondo 15 km femminile. Cronaca diretta (a colori)

18 Per i piccoli: GHIRIGORO. Appuntamento con Adriana e Arturo - MR. BENNI ASTRO NAUTA. Racconto della serie - Le avventure di Mr. Benn. 1a (a colori) - CALIMERO 10 - Calimero fotografo - 11 - Dalla neve al milione - (a colori) - TV-SPOT

18.50 OFF WE GO. Corso di lingua inglese Unit 18 (a colori) - TV-SPOT

19.30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19.45 OBIETTIVO SPORT. Commenti e interviste

20.10 LO SPARAPAROLA. Gioco a tutto fosso di Adolfo Perani presentato da Enzo Tortora. Regia di Mascia Cantoni (a colori) - TV-SPOT

20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedì - Sigmund Freud medico a Vienna - A cura di Fernando Di Giacomo

21.35 Da Cannes (Francia): GALA MIDEM 1974. Appuntamento musicale con Mirella Martin, Jürgen Marcus, The Pointer Sisters, Stevie Wonder, Chaka Khan, Adrienne, Paul McCartney e Yves Montand. Orchestral del Midaem diretta da Jean-Claude Petit. Presentano: Helga e Jean-Claude Pascal - (a colori)

22.55 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Martedì 19 febbraio

- 9.50 In Eurovisione da Falun (Svezia): SCI CAMPIONATI MONDIALI DI FONDO 1. 15 km maschile. Cronaca diretta (a colori)

18 Per i piccoli: L'ISOLA Alberto, Jerry Pinuccia alla ricerca di una nuova realtà 12. "Gelosieme" NEL GIARDINO DELLA LIBERTÀ. 13. "C'è un gatto nero" da Iwo, Leon. 11² puntata (a colori) BONK E BINK LA STELLA SPEZZATA. Disegno animato realizzato da Mil Leusens (a colori) - TV-SPOT

18.55 LA BELL'ITALIA. Trasmissione dedicata alle persone anziane. A cura di Dino Balesstra e Sergio Genni - TV-SPOT

19.30 TELEGIORNALE Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19.45 OCCHIO CRITICO. Informazioni d'arte a cura di Grytzko Mascioni (a colori)

20.10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT

20.45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 I MONGOLI. Lungometraggio avventuroso interpretato da Jack Palance, Anita Ekberg, Antonella Lualdi, Franco Silvia Regia di Andre De Toth e Leopoldo Savona (a colori)

L'azione del lungometraggio si svolge a Vienna nel 1420. Con l'arrivo dei mongoli si riuniscono i principi per decidere i modi con cui trattare il figlio di Gengis Khan. Khara Ogden, ma tutta l'umanità perché la storia continua. Il loro amore romantico inghiesterà la vicenda: una bella fanciulla sarà accanto all'eroico Stefano di Cracovia nei momenti più difficili e drammatici.

22.50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

23 In Eurovisione da Falun (Svezia): SCI CAMPIONATI MONDIALI DI FONDO 1. 15 km maschile. Cronaca diffusa (a colori)

Mercoledì 20 febbraio

- 18 Per i giovani: VROUM. In programma: «Una strada costellata di cadaveri». Una documentazione sul western all'italiana realizzata da Mario Cortesi. - Il disegno animato. - L'ultimo colpo. Realizzazione di V. Bedrich (a colori) - TV-SPOT

18,55 POP HOT. Musica per i giovani con B. Griffin. 1^a parte (a colori) - TV-SPOT

19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 ARGOMENTI. Dibattito d'attualità. A cura di Silvano Toppo - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 DIARIO DI UN MAESTRO. Liberamente tratto da «Un anno a Pietralata» di Albino Barnardini con Bruno Cirino, Scritto e diretto da Vittorio De Seta. 3^a puntata (a colori)

22,05 THE YOUNG GENERATION WITH VINCENZO HILL AND PRESENTING DANA. Programma di varietà presentato dalla Televisione inglese (BBC) al Concorso «La Goettie d'or» di Knokke 1973. - 1^o premio (a colori)

24,40 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 21 febbraio

- 12,50 In **Europisone** da Falun (Svezia): **CAMPIONATI MONDIALI DI FONDO**. Staffetta 4 x 10 km maschile. Cronaca diretta (a colori)

18 Per i piccoli: **VALLO CAVALLO**. Invito a sorpresa da un amico con le ruote - I PAPAGALLI. Raccolta della serie • Mac e Leo - (a colori) - **ROSSINO ALLO ZOO** 2. La neve. Disegno animato - TV-SPOT

18,55 **OF WE GO**. Corso di lingua inglese. Unit 18 (Replica) (a colori) - TV-SPOT

19,30 **TELEGIORNALE**. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 **PERISCOPE**. Problemi economici e sociali

20,10 **DOMANI E UN ALTRO GIORNO**. Appuntamento con Ornella Vanoni - 2^ puntata - (a colori) - TV-SPOT

Nella seconda puntata dello spettacolo **Ornella Vanoni interpreta le seguenti canzoni**: Mi fa morire cantando, Sto male, Mi sono innamorata di te, Che barba amo, Domani, Domani è un altro giorno - TV-SPOT

20,45 **TELEGIORNALE**. Seconda edizione (a colori)

21 **REPORTER**, Settimanale d'informazione (parzialmente a colori)

22 **AMMUTINAMENTO A FORT MERCY**. Telefilm della serie • Dakota •

Il telefilm ha come protagonista un vecchio e borioso capitano il cui eccessivo rigore nel punire un evaso suscita un ammutinamento.

22,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
 23 GIOVEDÌ! SPORT - Da Flims (Grigioni): SCI: CAMPIONATI SVIZZERI. Slalom maschile. Servizio filmato - In Eurovisione da Falun (Svezia): SCI: CAMPIONATI MONDIALI DI FONDO. Staffetta 4 x 10 km maschile. Cronaca differita (a colori)

Venerdì 22 febbraio

- 18 Per i ragazzi - LA CICALA. Incontro settimanale al Club dei ragazzi - COMICHE AMERICANE - Che coraggio - con Monty Banks - TV-SPOT
 - 18,55 DIVIVENI. I giovani nel mondo del lavoro. A cura di Antonio Maspochi (parzialmente a colori) - TV-SPOT
 - 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
 - 19,45 SITUAZIONI E TESTIMONIANZE. Rassegna quindicinale di cultura di casa nostra e degli immediati dintorni - • Maestri liguretti a Venezia - • 4^a parte Servizio di Fabio Bonetti (a colori) - • Documenti per Caravaggio - Servizio di Gino Macconi
 - 20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera Italiana - TV-SPOT
 - 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
 - 21 MARE BLU. Telefilm della serie - • Marcus Welby M. D. (a colori)
 - 21,55 QUESTO E ALTRO. Inchieste e dibattiti: - Bilancio sulla cultura del nostro tempo - LA POSIZIONE DEI FILOSOFI. Colloquio di Giovanni Orelli, con Angelo Pupi, Antonino Santucci, Antonio Spadafora e Carlo Augusto Viano
 - 22,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Sabato 23 febbraio

- 9,50 In Eurovisione da Falun (Svezia) SCI: CAMPIONATI MONDIALI DI FONDO Stafetta 4 x 5 km femminile. Cronaca diretta (a colori)

12,50 In Eurovisione da Falun (Svezia) SCI: CAMPIONATI MONDIALI DI SALTO Trampolino di 90 m Cronaca diretta parziale (a colori)

15,15 UN'ORA PER VOI Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera

16,30 DIVENTIRE. I giovani nel mondo del lavoro. A cura di Antonio Maspochi (parzialmente a colori) (Replica del 22 febbraio 1974)

16,50 LA BELLA ETA'. Trasmissione dedicata alle persone anziane. A cura di Dino Bafestra e Sergio Genni (Replica del 19 febbraio 1974)

17,15 CRONACA DIRETTA DI UN AVVENTIMENTO SPORTIVO DI ATTUALITÀ - TV SPOT

18,55 SETTE GIORNI. Le anteprime programmi televisivi e gli inviati di "Sette Giorni".

- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 ESTRAZIONE DEL LOTTO

19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazione religiosa di Don Dino Ferrando

20 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT

20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

21 L'UOMO DI HONG KONG (Les tribulations d'un chinois en Chine). Lungometraggio avventuroso interpretato da Jean-Paul Belmondo, Ursula Andress, Maria Pacôme, Valérie Lagrange, Joe Said, Mario David, Regis Philipe, Bertrand Broca (a cura di). Il film, ispirato alla storia di Giulio Verne il protagonista, il ricco Arthur è afflitto dalla noia di vivere che lo spinge ad attentare alla propria vita. Ad Hong Kong dove si trova in crociera, un vecchio filosofo cinese suo amico e precatore, Mr. Goh, comincia a parlare a Arthur una favolosa avventura, la durata della durata di un mese indicando come beneficiare se stesso e la sua fidanzata Alice. Nel giro di trenta giorni, assicura Mr. Goh, Arthur troverà la morte per mano di compiacienti amici del filosofo e, morendo, potrà finalmente godere di giovanette, accettate subito dopo l'idea di essere ucciso da un momento all'altro gli restituisce intatta la voglia di vivere, accresciuta nel frangente del felice incontro con una ragazza. Arthur vorrebbe rinunciare all'assurdo contratto, ma Mr. Goh è sempre pronto a riconquistare il ritrato quando gli assicura che non ha bisogno di farlo uccidere. Arthur tira un sospiro di sollievo ma, per poco, dovrà infatti sfuggire ancora a una banda di gangsters assoldati dalla madre della fidanzata ansiosa di ricevere il denaro assicurato.

22,45 SABATO SPORT

23,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per: AGRIGENTO, ANCONA, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTAGIRONE, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESCARA, PIACENZA, PISA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREviso, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VICENZA, e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24, saranno replicati per tali reti nella settimana 31 marzo-6 aprile 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 2 (6-12 gennaio 1974).

IX/L

Le ultime arrivate

Sassari, Agrigento e Potenza: ecco le tre città del Sud cui più di recente è stato esteso il servizio per la ricezione dei programmi filodiffusi.

Se l'allacciamento di Potenza ha completato il piano per estendere la possibilità d'ascolto dei programmi filodiffusi a tutte le Regioni d'Italia, per quanto riguarda Sardegna e Sicilia si può ricordare, invece, che già dal 1961 Cagliari e Palermo furono tra le prime città a fruire del servizio.

In particolare, la Sicilia conta oggi su una rete abbastanza efficiente grazie al potenziamento del servizio attuato nell'ultimo triennio con i seguenti allacciamenti: Catania (dal 24 aprile 1972), Messina (dal 28 agosto 1972), Siracusa (dal 7 dicembre 1972), Caltanissetta (dal 22 dicembre 1973) e, di ultimo, la citata Agrigento (7 gennaio 1974).

D'altra parte, il favore con cui l'utenza del Sud ha accolto i programmi filodiffusi imponeva uno sforzo articolato, in cui si sono inquadrati anche i recentissimi collegamenti (vigilia di Natale del '73) di Catanzaro e Cosenza, mentre per la Puglia già il '72 portò la filodiffusione a Foggia e Lecce, dopo Bari che era collegata fin dal '61.

Per quanto riguarda la Basilicata, come s'è detto l'attivazione della stazione di Potenza avvenuta il 26 gennaio scorso apre la via al servizio anche in questa regione dove si ritiene sia possibile un rapido sviluppo dell'utenza.

Ma più di una affermazione generica, che potrebbe anche essere retorica e di maniera, sull'accoglienza riservata dal Sud ai programmi filodiffusi, valgono i dati statistici a conferma del nostro assunto.

Catania in poco più di un anno ha sfiorato i 5000 abbonati; ancor meglio hanno risposto Messina, Foggia, Lecce e Siracusa, rispettivamente con circa 3500, 2000 e 1500 utenti della filodiffusione in più o meno analogo lasso di tempo. Se, infatti, il nume-

ro di abbonati alla filodiffusione di Catania, rapporto alle utenze telefoniche, dà una percentuale di circa il 6%, per le altre città si sfiora o si oltrepassa l'8%, una media, quest'ultima, ch'è superata solo da pochissime città, ad esempio Milano (9%).

Mentre, dunque, si aspetta la reazione di Agrigento, dove il servizio come abbiamo detto è stato esteso dal 7 gennaio, a Catanzaro, Cosenza e Sassari, dove la possibilità di allacciarsi risale al 14 dicembre dello scorso anno, si possono fare delle previsioni. Previsioni che sono senz'altro ottimistiche, considerati gli umori del pubblico di queste quattro città nei confronti dei nostri programmi filodiffusi. Si tratta, infatti, di un ottimismo

fondato sull'esperienza e, anche — è giusto dirlo — sulla considerazione che, sul piano delle scelte culturali e degli interessi per il mondo dello spettacolo e per l'arte, la minore ricchezza del Sud non ha mai costituito fattore capace di contenere talenti e propensioni spontanee dell'ingegno e del gusto.

Ed è questa, forse, la lezione più significativa che ci viene dai pochi dati statistici cui ora si è accennato.

Questa settimana vi suggeriamo

canale IV auditorium

Tutti i giorni (non martedì)	ore 14	La settimana di Rimsky-Korsakov
Domenica 17 febbraio	17	Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Cleveland, diretta da Georg Szell (musiche di Beethoven, Debussy e Bartok)
Lunedì 18 febbraio	13,30	Musiche del nostro secolo (Musiche di G. F. Malipiero: S. Francesco, Mistero per soli, coro e orchestra)
Martedì 19 febbraio	21,15	Ritratto d'autore: Bohuslav Martinu
Mercoledì 20 febbraio	13	Avanguardia (Musiche di Korecki e Donatoni)
Giovedì 21 febbraio	21,30	Ouvertures romanziche (Musiche di Weber, Mendelssohn-Bartholdy, Schumann, Berlioz e Wagner)
Venerdì 22 febbraio	18 22,30	Due voci, due epoche (Soprani Rosa Ponselle e Joan Sutherland) Antologia di interpreti Chitarrista Enrico Tagliavini (musiche di Molinaro, Scarlatti, Legnani e Margolla)

canale V musica leggera

CANZONI ITALIANE

Domenica 17 febbraio	ore 8	Invito alla musica Massimo Ranieri: « Che pazzia »
Venerdì 22 febbraio	14	Scatto matto Mine: « Lamento d'amore »; Caterina Caselli: « Che strano amore »

CANZONI NAPOLETANE

Lunedì 18 febbraio	8	Invito alla musica Orchestra Mescal: « Me so 'mbricato 'e sole »
Giovedì 21 febbraio	12	Intervallo Gabriella Ferri: « 'A cascaloforte »

MUSICA JAZZ

Mercoledì 20 febbraio	18	Il leggio Harry James: « Two o' clock jump »
Venerdì 22 febbraio	12	Il leggio Dizzie Gillespie e Stan Getz: « Exactly like you »

MUSICA POP

Domenica 17 febbraio	16	Scacco matto James Brown: « Down and out in New York City »; Carly Simon: « The right thing to do »
Giovedì 21 febbraio	18	Scacco matto David Bowie: « Black country rock »; Joe Simon: « Drowning in the sea of love »
Sabato 23 febbraio	20	Scacco matto « The Cisco Kid » dei War; « Block buster » degli Sweet
SPECIAL		
Venerdì 22 febbraio	18	Quaderno a quadretti Billie Holiday interpreta alcuni blues

filodiffusione

domenica

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

G. G. Cambini: Quintetto n. 3 in fa magg. per strumenti a fiato (rev. di Frans Vester) - Allegro maestoso - Larghetto sostenuto - Rondò (Allegro con brio) (Quintetto Danzi: fl. Frans Vester, oboe Koen van Slooteren, clt. Piet Homming, fag. Brian Pollard, corno Adriano Woudenberg) - Adagio - Allegro con trillati - Niglolito - Paraphrase de concert (da Verdi) (Pf. Claudio Arrau); F. Mendelssohn-Bartholdy: Octetto in mi bem. magg. per 10 archi - Allegro moderato ma con fuoco - Andante - Scherzo (Allegro leggerissimo) - Presto (Quartetto Smetana: v. Jiri Novak, v. Lukáš Kostek, v. la Mian Skampa, v. Antonín Kohout, Quartetto Janáček: v. Jiri Trávníček e Adalý Šykor, v. la Jiri Kratochvíl, vc. Karel Krafka)

9 PRESENZA RELIGIOSA NELLUNA MUSICA

P. I. Ciaikowski: Liturgia di S. Giovanni Crisostomo - Canto coro a cappella (Bs. solista Alexander Mikhalkov - Coro - Ciaikowski - dir. Galina Grigorjeva)

9,40 FILOMUSICI

J. S. Bach: Concerto in re min. per due violini e archi - Vivace - Largo non tanto - Allegro (V. i Nathan Milstein e Erica Morini - Orch. di Roma) - Adagio - Largo non tanto - Allegro con bim. magg. op. 31 per clt. - pianoforte - Meriggio - Notturno - Alba (C. Franco Pezzutto, pf. Clara Salicciò); A. Salieri: Concerto in do magg. per flauto, oboe e archi: Allegro spiritoso - Largo - Allegretto (Fl. Conrad Kleinert, ob. Sheila Hodgkinson); J. S. Sibelius: Sinfonia n. 7 in do magg. op. 105 (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

11 INTERMEZZO

G. Bizet: Carmen, suite sinfonica dall'opera: Preludio - Aragonesa - Habanera - Il cambio del guardia - L'intermezzo - Marcia del contrabbasso - I Draghi della Malibran - Danza gitana (Orch. della Royal Opera House del Covent Garden dir. Alexander Gibson); M. de Falla: Noches en los jardines de España, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra: Al Generalife - Danza lejana - En los jardines de la Sierra de Cordoba (Pf. Alicia De Larrocha - Orch. del Concerto di Madrid dir. Jesus Arambarri)

11,50 RITRATTO D'AUTORE: THOMAS AUGUSTINE ARNE

Overture n. 1 in mi min.: Largo ma non troppo - Allegro con spirito - Andante - Allegro con spirito (Orch. Academia of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner) - L'intermezzo - Marcia del contrabbasso - I Draghi della Malibran - Danza gitana (Orch. della Royal Opera House del Covent Garden dir. Alexander Gibson); M. de Falla: Noches en los jardines de España, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra: Al Generalife - Danza lejana - En los jardines de la Sierra de Cordoba (Pf. Alicia De Larrocha - Orch. del Concerto di Madrid dir. Jesus Arambarri)

12,45 IL DISCO IN VETRINA

F. Cavalli: La Calisto - Ardo, sospiro e pianto - (Msop. Janet Baker, ten. Peter Gofflett - Orch. Filarm. di Londra dir. Raymond Leppard); Purcell: Dido e Aeneas - The hand of Asinda - L-P. Rossini: Harpagon, et Arcile - Quelle plainte en ces lieux m'appelle? - (Msop. Janet Baker - Orch. da Camera inglese dir. Anthony Lewis); G. Verdi: Il trovatore - Tacea la notte placida - Otello - Ave Maria - (Sopr. Régine Crespin - Orch. Teatro Reale del Covent Garden di Londra dir. Edward Downes) (Dischi Decca)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Kaciurian: Concerto in re bem. magg. per pianoforte e orchestra: Allegro maestoso - Andante con anima - Allegro brillante (Pf. Raffi Petrossian - Orch. sin. di Torno della Rai dir. Difred Bernet)

14 LA SETTIMANA DI RIMSKY-KORSAKOV

N. Rimsky-Korsakov: Sadko, quadri musicale op. 5 (Orch. della Suisse Romande di Ernest Ansermet); Concerto concerto in si min. su temi russi per violino e orchestra (Sol. Angelo Stefanoff - Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. Nino Bonavolontà) - Sinfonia n. 1 in mi min.: Largo assai, Allegro - Andante tranquillo - Scherzo (Vivace) - Allegro assai (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS da Boris Khakimov)

15-17 G. da Venosa: 5 Madrigali - Luci serene e chiare - lo tacerò - ma nel silenzio mio - Invan dunque o crudele - Dolcissima mia vita - Itene o miei sposiri (Coro di Torino della Rai dir. Ruggiero Maghin); K. Ditters von Dittersdorf: Sinfonie n. 1 in fa min. - Concerto per violoncello e orchestra (Sol. Angelo Stefanoff - Orch. sin. di Amsterdam dir. André Rieu); W. A. Mozart: Se tutti i mali mici - da - Demofonte - di Pietro Metastasio K. 83

(Sopr. Bruno Rizzoli - Orch. - A. Scariati - da - Napoli della Rai dir. Wilfried Boettcher); C. Franck: Pièce héroïque (Org. Edward Higginbottom); P. I. Ciaikowski: Sinfonia n. 3 in re magg. op. 29 - Polacca - Introduzione ed allegro - Alla tedesca: Allegro moderato e semplice - Andante elegiaco - Scherzo: Allegro vivo - Finale: Allegro con fuoco (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

17 CONCERTO DELL'ORCHESTRA SINFONICA DI CLEVELAND DIRETTA DA GEORG SZELL

L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bem. magg. op. 60 (Adagio - Allegro vivace - Allegro vivace (Minuetto) - Trio - Allegro non troppo - C. Debussy: La Mer, tre schizzi sinfonici: De l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer; B. Bartók: Concerto per orchestra: Introduzione - Gioco delle coppie - Elegia - Intermezzo, intermezzo, intermezzo)

18,30 PAGINE PIANISTICHE

J. Cabanilles: Diferencias de Follas (variazioni) (Org. Julio García-Llovera); D. Buxtehude: Preludio e Fuga in mi min. (Org. René Samané); O. Messiaen: Due brani da La nativité de Jean-Baptiste - Les bergers - Dieu parmi nous (Org. Gaston Litzeau)

19,10 FOGLI D'ALBUM

T. Albinoni: Sonata in re magg. op. VI n. 7 per violino e clavicembalo dai - Trattenimenti antichi - (Rielab. di Riccardo Castagnone); G. Teardo: L'infanzia - Allegro spiritoso - Largo - Allegretto - Adagio - Allegro (V. Giovanni Guglielmo, clav. Riccardo Castagnone)

19,20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

G. Faure: Pélées et Mélisande, suite op. 80 dalle musiche di scena per il dramma di Maeterlinck - Preludio - La morte - Sinfonia - Mort de Mélisande (Orch. di Parigi dir. Serge Baudo); L. Dallapiccola: Marsia, frammenti sinfonici dal balletto (Orch. Sin. di Milano della Rai dir. Armando La Rosa Parodi)

20 INTERMEZZO

C. Gounod: Sinfonia n. 2 in mi bem. magg. - Introduzione - Allegro agitato - Larghetto - Scherzo - Finale (Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Ernest Bour); F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in mi magg. per 2, pianoforte e orchestra (Rev. Karl Heinz Kohler - Allegro vivace - Adagio - Largo - Allegro - (Duo Gori-Gorini-Lorenz - Orch. - Scatti - di Napoli della Rai dir. Armando La Rosa Parodi)

21 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Se cant i piemontesi: quond' ch' ero n'ovo - A ma d' la mazzatognon - Canson di crice - S' soni su Moneglia - S' son piemontesi - La Monerrina (Canta Pinot Pautasso con acc. strum.); Anonimi (adatt. Maria Carta): Tre cant sardi: Canta in re - Disperadura - Corsican (Canta Maria Carta, chit. Aldo Cattaneo)

21,30 ITINERARI OPERISTICI: OPERE ITALIANE DI MOZART

W. A. Mozart: La finta semplice - Nelle quere d'amore - (Ten. Peter Schreier - Orch. Staszkapelle del Brühler dir. Ottmar Sutler) - Ascanio in Alba - Per la gioia - (Ten. Peter Schreier - Orch. Staszkapelle del Brühler dir. Ottmar Sutler) - La finta giardiniera - Tu mi lasci - (Sopr. Dolci Proteri, ten. Andrzej Kaposy - Orch. della Camerata Acad. e Coro del Mozarteum di Salisburgo dir. Bernhard Paumgartner) - Per le pastore - L'amico del bar - (Sopr. Anna Maria Pesci - Orch. Haydn di Vienna dir. Iván Kertész) - Idomeneo - Zeffiritti lusingheri - (Sopr. Teresa Stich-Randall - Orch. del Théâtre des Champs-Élysées - dir. André Jouvé) - Le nozze di Figaro: Riconosci in questo ammesso - (Sopr. Rita Gatti - Orch. della Maggio, ten. Murray Dickie - Orch. Paul Schaeffer - Walter Berry e Oskar Czervenka - Orch. Wiener Symphoniker dir. Karl Böhm) - Don Giovanni: - Madamina, il catalogo è questo - (Bar. Geraint Evans - Orch. della Suisse Romande dir. Bryan Bellotti) - Così fan tutte - Punto e basta - (Sopr. Tatjana Stich-Randall - Orch. del Théâtre des Champs-Élysées dir. André Jouvé)

23,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE KARL BOHM: W. A. Mozart: Sinfonia in fa magg. K. 112: Allegro - Andante - Minuetto - Finale (Orch. Sinf. di Berlino - V. V. VYR GITLIS: H. Wieniawsky: Concerto n. 1 in fa diesis min. op. 14 per violino e orch. Allegro moderato - Preghiera - Rondò (Orch. Naz. dell'Opéra di Montecarlo dir. Jean-Claude Casadesus); SOPRANO BIRGIT NILSSON: R. Wagner: Salomé - Salomé (Orch. di Santa Sofia - Orch. sin. di Londra e Coro John Alldis - dir. Colin Davis); PIANISTA DINO CIANI: C. Debussy: Sinf. Preludi dal Libro 1o: Ce qu'a vu le vent d'Ouest - La file aux cheveux de lin - La sérendipie - interrompu - La cathédrale engloutie - (Orch. sin. di Roma dir. DIRETTORE ARTURIO TOSCANINI: O. Respighi: I pini di Roma - I pini di Villa Borghese - I pini presso una Catacomba - I pini del Gianicolo - I pini della Via Appia (Orch. Sinf. della NBC))

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Satisfaction (Camaretta); Mirabella (Paul Mauriat); Perche il amo (Camaleonti); Ultimo tango a Parigi (El Chicano); Hora Locacita (Caravel); Il canto del campanile (Enrico Saini); Mozart 71 (Gianpiero Boneschi); America (Ted Heath-Edmund Ross); Vincent (Little Tony); A watt - too much (Blue Shark); All the things you are (David Rose); Voglio bene al mondo (Nancy Boland e Kenny Clarke); Don't be cold (Elton John); Indian summer (The Duke of Wellington); When the Saints go marching in (Boots Randolph); I've got my love to keep me warm (Ted Heath); Idaho (Count Basie); Angel eyes (Frank Sinatra); Samba de los días (Getz-Byrd); Belle de la ball (Werner Münzen); I'll come back again (Piero Montovano); Maria (Perez Prado); Che pazzia (Massimo Ranieri); The nearness of you (Pino Calvi); Garota de Ipanema (Baldwin Powell); Adieu la nuit (Caravella); Time table (Genesis); Quizás quizás quizás (Tanguá); Tambor de la montaña (Paula de Barclay); Speak to me (Faro); Un aquilone (Merisa Sannia); Ancora un po' con sentimento (Fred Bongusto); Stopped disc (Ott. Benny Goodman); Rockhouse (Ray Charles); Tu solamente tu (Gastone Parigi); Fijo mio (I Vianelli); Sognando (Baldwin Powell); Love him (Perry Como); Pino (Pino Calvi); What's I say (Ray Charles)

10 MERIDIANI A PARALLELI

Shout in the mountains (Ray Conniff Singers); She's a real fat cat (James Last); Cecilia (Paul Desmond); Carly and Carole (Eunir Deodato); Superfu (Ornela Vanoni); Io e te per altri giorni (I Pooh); Ring them bells (Liza Minnelli); Il mio cavallo bianco (Domenico Modugno); Tetti rossi di casa mia (Miles); La vita è bella (Giovanni Sartori); L'è venu de l'ois (Gilbert Bécaud); Parce mia volta se fengari (Nana Mouskouri); The fifty ninth street bridge song (Arthur Fiedler); Gypsy violins (Werner Müller); La vie en rose (Errol Garner); Hit the highway (John Mayall); Deba ser amor (Herbie Mann); Thrilling (Cannabondi Adderley e Ray Brown); Drifting (Bob Brookmeyer); Flaming heart (Lionel Hampton); You've made me so happy (Sammy Davis Jr.); Honeydose rose (Benny Goodman); Little girl blue (Diana Ross); Easy to love (Gene Ammons); Blue trombone (Jay Johnson); Samba de Janeiro (Milton Nascimento); La vita è bella (Arietta Franklin); Corcovado (The Bossa Rio Sextet); Evil (Stevie Wonder); The love you save (The Jackson Five); Mister Paganini (Elia Fitzgerald); Idaho (Count Basie)

12 QUADERNO A QUADERNI

The man in the middle (Pete Ruggolo); Little mama (Billy Eckstine); Cardin (Duo Ruggolo); Clifftord (Clifford Brown); Twisted (Annie Ross); Bala (Getz-Byrd); The lady is a tramp (Gerry Mulligan); Yesterdays (Ray Charles); Deba ser amor (Herbie Mann); Thrilling (Cannabondi Adderley e Ray Brown); Drifting (Bob Brookmeyer); Flaming heart (Lionel Hampton); You've made me so happy (Sammy Davis Jr.); Honeydose rose (Benny Goodman); Little girl blue (Diana Ross); Easy to love (Gene Ammons); Blue trombone (Jay Johnson); Samba de Janeiro (Milton Nascimento); La vita è bella (Arietta Franklin); Corcovado (The Bossa Rio Sextet); Evil (Stevie Wonder); The love you save (The Jackson Five); Mister Paganini (Elia Fitzgerald); Idaho (Count Basie)

20 IL LEGGIO

My love (Franck Pourcel); Djambala (Santo & Johnny); Loves me a rock (Paul Simon); I lo pei lei (Camaleonti); Shoe-be do-be do-be (Ungu Express); Canca say (Count Basie); Mayday (Mitsuki); Wanda (Count Basie); Footprints on the moon (Fred Bongusto); Tanto tempo fa (Gilda Bruno); D'amore non ne parlo più (Charles Aznavour); Red roses for a blue lady (Bert Kaempfert); My melancholy baby (Barbra Streisand); The first time ever I saw your face (Pete Ruggolo); I'll be back (Roger Williams); I'm coming home (Les Reed); Anche se (Ornela Vanoni); Incontro (Francesco Guccini); Shape of things that are and were (George Benson); Elusive Butterfly (Boots Randolph); Un amore di secondo piano (Gino Paoli); Dama (Dame) (Luisa Tetrazzini); Undecided (Lo Venuto); Fireworks in Kokomo (Arietta Franklin); Corcovado (The Bossa Rio Sextet); Evil (Stevie Wonder); The love you save (The Jackson Five); Mister Paganini (Elia Fitzgerald); Idaho (Count Basie)

20 IL LEGGIO

My love (Franck Pourcel); Djambala (Santo & Johnny); Loves me a rock (Paul Simon); I lo pei lei (Camaleonti); Shoe-be do-be do-be (Ungu Express); Canca say (Count Basie); Mayday (Mitsuki); Wanda (Count Basie); Footprints on the moon (Fred Bongusto); Tanto tempo fa (Gilda Bruno); D'amore non ne parlo più (Charles Aznavour); Red roses for a blue lady (Bert Kaempfert); My melancholy baby (Barbra Streisand); The first time ever I saw your face (Pete Ruggolo); I'll be back (Roger Williams); I'm coming home (Les Reed); Anche se (Ornela Vanoni); Incontro (Francesco Guccini); Shape of things that are and were (George Benson); Elusive Butterfly (Boots Randolph); Un amore di secondo piano (Gino Paoli); Dama (Dame) (Luisa Tetrazzini); Undecided (Lo Venuto); Fireworks in Kokomo (Arietta Franklin); Corcovado (The Bossa Rio Sextet); Evil (Stevie Wonder); The love you save (The Jackson Five); Mister Paganini (Elia Fitzgerald); Idaho (Count Basie)

22-24

— Orchestrta diretta da Henry Mancini - Memphis underground: Killer Joe; Amazing Grace; A bluish bag; Eager beaver; Theme for Mancini generation - Canta José Feliciano - Hitchcock railway: My world is empty with you; I'm a gipsy; Hi-heel sneakers; Hey baby - Il trombettista Clark Terry con l'orchestra di Gary McFarland - Granny's samba; Soul bird; Mexican rose; Mary Jane; Georgia Brown - I'm gonna make him mine di H. Alpert - Lonely bali; Spanish flea; So what's new? If I were a rich man; Up Cherry Street; Hello Dolly; A band a Canta Peggy Lee - He used me; Always something there to do; I'm gonna make him mine before me; Raindrops keep fallin' on my head - Stan Kenton e la sua orchestra - Invitation; Girl talk; The world we know; This hotel; Changing times; Bossa nova chi che (Luis Bonfa); Non si muore per amore (I Profeti); Hold me tight (King Curtis); Another door (Carly Simon); Libero (Dik Dik); We shall dance (Fausto Danieli); In a persian market (Klaus Wunderlich); O barquinho (Herbie Mann); He knows the rules (Chicken Shak); Let's go to San Francisco (Caravel); Give my love to the sunrise (Shocking Blue); Adoro (Angel Pochi Gattil); Il terzo uomo (Pino Calvi); Too young (Ray Conniff)

filodiffusione

martedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Rimsky-Korsakov: Notte di maggio, ouverture (Orch. Teatro Bolshoi dir. Yevgeny Svetlanov); **P. I. Ciaikowski:** Concerto in re magg. op. 35 per violino e orch.; Allegro moderato - Canzona (Andante); Finale (Allegro vivace) (Vi. Borisov, Zernyayev); **O. Respighi:** La Battaglia di Baston dir. Charles Münch); **M. Ravel:** Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto: Lever du jour - Pantomime - Danse générale (Orch. Sinf. e Coro di Cleveland dir. Robert Boulez - Mo' del Coro Margaret Hillis)

9 PAGINE ORGANISTICHE

J. Brahms: 5 Preludi corali op. 122. Mein Jesu - Herz liebster Jesu - O Welt, ich muss - Herzlich tut mich erfreuen - Schmücke dich, o Liebe (Org. Robert Noehren); **M. E. Bossi:** Tema e variazioni op. 115 (Org. Fernando Germani)

9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

B. Bartòk: Il principe di legno, suite dal ballo (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Pratelli); **O. Respighi:** Antiche danze earie per liuto - Suite: Il conte Orlando - Gagliarda - Villanella - Passo mosso e maschera (Orch. A. Scarlatti); **N. Simeoni:** Poema sinfonico (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

15-17 F. J. Haydn: Missa in Tempore Belli: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Sopr. Natania Davrath, contr. Rössel Majdan, ten. Anton Dermota, bs. Walter Berry - Orch. e Coro dell'opera di Stato di Vienna dir. Monte Woldilke); **J. N. Hummel:** Concerto in mi minore per tromba e orch. (Tromba Michel Cuvit - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); **E. Grieg:** Peer Gynt, suite n. 1 op. 40 (Peer Gynt - Orch. di Herbert von Karajan); **R. Sterk:** Dittu Giovanni, poema sinfonico (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

17 CONCERTO DI APERTURA

G. F. Haendel: Water Music, suite: Ouverture - Adagio e staccato - Hornpipe e Hornpipe - Gavotta (Orch. della - Academy of St. Martin-in-the-Fields) - Suite: Il re mino (Orch. J. S. Bach); Concerto in re minore (P. Vivaldi); **J. S. Bach:** e orch. d'archi: Vivace - Largo - vivace tanto Allegro (Vi. Zino Francescatti e Régis Pasquier - Orch. d'archi del Festival di Lucerna dir. Rudolf Baumgartner); **B. Smetana:** Il campo di Wallenstein, poema sinfonico op. 14 (da Schiller) (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

18 CONCERTO DA CAMERA

F. J. Haydn: Divertimento in do magg. per piano, violino e cembalo; Allegro moderato - Poco adagio - Finale (Presto) (Vi. Arne Svendsen, vc. Pierre-René Honsens, fl. Christian Larde e strumentisti del « Quartetto Danese »);

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sestetto op. 110 per pianoforte e otto strumenti (Agitato) - Allegro vivace (Strumenti dell'Orchestra di Roma dir. Walter Panhofer, vl. Anton Fietz, vle. Gunther Breitbach, vln. Wilhelm Hubner, vc. Ferenc Mihaly, contrab. Burghard Kräuter)

18,40 FILOMUSICA

L. Clerambaut: Triu Sonata - L'Anonima - per 2 violini e basso continuo (realizz. di Marcel Bagot); Adagio - Allegro vivace (Trío de Madrid); **W. A. Mozart:** Il menor brano (P. Vivaldi); **N. Mistralli:** Orch. New Philharmonia dir. Rafael Frühbeck de Burgos); **G. Puccini:** La fanciulla del West - Ch'ella mi creda - (Sopr. Renata Tebaldi, ten. Mario Del Monaco - Orch. e Coro dell'Acc. di S. Cecilia dir. Franco Cicali); **J. Schubert:** Il duetto (P. Vivaldi); **W. A. Mozart:** 1 in do min. 3 in sol magg. - 90: n. 4 in la magg. (Pf. Nelson Freire)

18,40 LE SINFONIE DI CIAIKOWSKI

P. I. Ciaikowski: Sinfonia n. 4 in fa min. op. 36: Andante sostenuto; Moderato con anima - Andantino in modo di canzona - Scherzo (Pizzicato ostinato) - Finale (Allegro con fuoco) (Orch. Sinf. dell'URSS dir. Yevgeny Svetlanov)

20,40 POLIFONIA

A. Banchieri: La barca di Venezia per Padova (dir. Carlo Serafini); **A. Mazzoni:** Madriani, cinque voci (Libro 2) (Rev. di Piero Moro); **Introduzione:** Strepito di pescatori - Partenza - Barcaolo a' passeggeri - Libraio fiorentino - Maestro di musica lucchesi

Cinque cantori in diversi linguaggi; **V. Caccini:** Madrigale a' differenti Madrigale capriccioso - Madrigale in dialogo - Dialogo - Applauso, mercante bresciano ed ebrei - Madrigale alla romana - Madrigale alla napoletana - Ottava rima all'improvviso del liuto - Seconda ottava all'improvviso del liuto Arioso - Seconda ottava del Raduno alla pentonale - Barcaolo, passeggeri e barche, fine - Soldato avagliato (Sestetto - Luca Marenzio - sopr. Lilia Rossi, Gianna Logue, ten. Giudo Bala, falso, Enzo Cesare, br. Giacomo Carmi, bs. Piero Cavalli)

21,15 RITRATO D'AUTORE: BOHUSLAV MARTINU

Concerto per due orchestre d'archi, pianoforte e timpani: Poco Allegro - Largo - Andante; Adagio - Allegro. Poco moderato. Largo (Pf. Jan Panenka, timp. Josef Hejduk - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pierluigi Urbini)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

A. Roussel: Le festin de l'Arsagné, balletto op. 17 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. Giardini: Triu n. 6 in sol magg. per archi: Andante mosso - Adagio - Rondo (Allegro)

Moderato - Adagio - Agitato assai (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **DIRETTORE ZUBIN MEHTA:** O. Respighi: Feste romane, poema sinfonico; Circenses - Il Giubileo - M. Reger: Aus meinem Tagebuch op. 8 n. 4:

Preludio - Fuga - Intermezzo - Arabesque - Silhouette - Melodia - Humoresque (Pf. Friedrich Wührer)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Insonde (Quincy Jones); **Don't leave me** (Don Ellis); **Punk's dilemma** (Barbra Streisand); **Mama loo** (Les Humphries Singers); **Stormy weather** (Liza Minnelli); **Something's wrong with me** (Cora Ray Conniff); **Comin' where the love is** (Patti Labelle); **Fala la fala** (Paul Mauriat); **Cronaca di un amore** (Massimo Ranieri); **Principessa** (Rosalino); **Raffaella** (Carlo Pisano); **Una storia** (Sergio Endrigo); **Passato prossimo** (Renata Parete); **Dolce è la vita** (Riccardo e Poveri); **E cosa per le vacanze** (Vittorio Veneto); **Il primo amore** (Peppe Capri); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **La mia vita non ha domani** (Fred Bongusto); **Mediterraneo** (Corrado); **Amore ragazzi mia** (Riccardo e Poveri); **Il mondo è mio** (Alberto Almada); **Solera gaditana** (Laurindo Almeida); **Alma de mi** (Miguelades); **Bonanno Henry** (Cicco Formisano); **Gabriella** (Federico Manno de carnaval) (Herbie Mann); **L'avventura** (Gil Ventura); **Il mondo cambierà** (Gianini Morandi); **Jump back** (King Curtis); **Picasso summer** (Roger Williams); **By the time you get to phoenix** (Mongo Santamaria); **Cocodrilo rojo** (Iron Maiden); **You're so vain** (Chuck Berry); **Siempre** (Paul Mauriat); **Addio addio** (Miranda e Adriana Martino); **A wonderful town** (Harold Winkler); **Power boogie** (Elephant Memory); **Wade in the water** (Hank Crawford); **Drivin' my life away** (Kinchela); **Via Garibaldi** (Tony Santagata); **Anauco** (Franck Pourcel); **Sensazioni e sentimenti** (Marcella); **Jesus Jesu** (John Lawton); **Street** (Burt Bacharach); **Together** (Count Basie); **Royal Caribbean** (Lionel Heath); **Day by day** (Peter Cuffie); **Ambo** (Ray McKinley); **Negra paloma** (Chuck Anderson); **Canzone amalfitana** (Enrico Simonetti)

16 IL LEGGIO

Qual donna vuol da me (Pino Calvi); **Stand-chi** (Giovanni); **Una storia** (Dio Svervino); **You've got a friend** (Carole King); **Instrumental** (Chuck Berry); **Puerto Rico** (Augusto Martelli); **Amarra terra mia** (Domenico Modugno); **Solera gaditana** (Laurindo Almeida); **Alma de mi** (Miguelades); **Bonanno Henry** (Cicco Formisano); **Gabriella** (Federico Manno de carnaval) (Herbie Mann); **L'avventura** (Gil Ventura); **Il mondo cambierà** (Gianini Morandi); **Jump back** (King Curtis); **Picasso summer** (Roger Williams); **By the time you get to phoenix** (Mongo Santamaria); **Cocodrilo rojo** (Iron Maiden); **You're so vain** (Chuck Berry); **Siempre** (Paul Mauriat); **Addio addio** (Miranda e Adriana Martino); **A wonderful town** (Harold Winkler); **Power boogie** (Elephant Memory); **Wade in the water** (Hank Crawford); **Drivin' my life away** (Kinchela); **Via Garibaldi** (Tony Santagata); **Anauco** (Franck Pourcel); **Sensazioni e sentimenti** (Marcella); **Jesus Jesu** (John Lawton); **Street** (Burt Bacharach); **Together** (Count Basie); **Royal Caribbean** (Lionel Heath); **Day by day** (Peter Cuffie); **Ambo** (Ray McKinley); **Negra paloma** (Chuck Anderson); **Canzone amalfitana** (Enrico Simonetti)

18 QUADRONO A QUADRATI

Frinkie macchia (Erica Berliner); **Générique** (Miles Davis); **Rejected** (Duke Ellington); **Bullit** (Lalo Schifrin); **The cat** (Jimmy Smith); **The girl from Ipanema** - **Corcovado** (Anton Gillbert); **Someday sweetheart** (One Venetian); **St. James Infirmary** (Sammy Davis Jr.); **Street blues** (Louis Armstrong); **The sheik of Araby** (George Goodwin); **Dinah** (Thomas Fats Waller); **Cheek to cheek** (Eroll Garner); **Get off my back** (George Shearing); **Petite fleur** (Eddie Beckert); **Everything happens to me** (Charlie Parker); **Suche la coda del leone** (Colleen Hawke); **Michelle** (Bob Shank); **Bennie's late** - **Night on the turntable** - **Frenesi** - **Walking shoes** (Gerry Mulligan); **Visitors from Venus** - **Visitors from Mars** - **Heads that will never nod** (Jazz Quartet); **Blue composition** (Ornette Coleman); **Toy room** (Chick Corea); **Emotion** (Archie Shepp)

20 SCACCO MATTO

The Cisco Kid (Mar); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **E mi manchi tanto** (Gli Amici del Sole); **Felona** (Orme); **Wagon wheels** (Lou Reed); **Nobody but you** (James Taylor); **Be bad with me** (Mama Lion); **Lamento d'amore** (Mina); **Mary (Logan Dwight)**; **Gipsy** (Van Morrison); **It's all right ma** (Sam Cooke); **Don't you know it's Christmas** (Straws); **Passato presente** (Lucio Dalla); **Blackbird** (Billy Preston); **Black country rock** (David Bowie); **Wake up little sister** (Linda Evangelista); **Vento nel vento** (Lucio Battisti); **Superfly** (Alberto Mayr); **Friends are like sun** (Lionel Richie); **Coming to Los Angeles** (Alton Greene); **La domenica** (and the Dominos); **Tight rope** (Leon Russell); **L'Universo stellare** (Oscar Prudente); **You ought to be with me** (Al Green); **You saving grace** (Steve Miller Band); **Polyarama** (Roxette); **The boy in the band** (Gloria Estefan); **Un uomo una storia** (Gino Mariniello); **Dimensione uomo** (Delirium); **Union silver** (Middle of the Road); **Don't lose control** (Gene Roman); **Scioccia** (Fred Bongusto); **School's out** (Alice Cooper); **Tema di Candide** (Gene Roman)

22-24

L'orchestra diretta da Raymond Lefeuvre
Many blue; The fool; To die of love; **Allegro du grande siècle**; Day break; **Wish you were here**
- **Il coro di Ray Conniff**
You the sunshine of my life; The twelfth of never; Dueling voices; Neighter one of us; Sing, Harmony
- **Il pianista Peter Nero**
I'm a man from the city of '42 - Love; Close to you; How can you mend a broken heart; You've got a friend
- **Il complesso del chitarrista Charlie Byrd**
The girl from Ipanema; The shadow of your smile; Yesterday; By the time I get to Phoenix; Corcovado; Up up and away
- **La cantante Nancy Wilson**
Now I'm a woman; Joe; The long and winding road; Bridge over troubled water
- **L'orchestra di Aldemaro Romero**
Carretera; El negro José; Folie douce; La bikini; La salchicha; Dofa Mentina

20,40 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Sonata in do min. op. 32 per violino e pianoforte; Allegro con brio; Andante cantabile (Pf. Wilhelm Kempff); **J. Brahms:** Allegro, dalla « Sonata - per violino e pianoforte »; Moderato; Malinconico - Andante sostenuto - Allegro giocoso. Molto sostenuto (Orchestra Sinfonica dell'URSS)

12 GALLERIA DEL MELODRAMMA

J. Massenet: Werther - Pourquoi me réveiller - (Ten. Plácido Domingo - New Philharmonia Orch. dir. Edward Downes); **V. Bellini:** Norma - Mirra o Norma? (Sopr. Joan Sutherland, msopr. Marilyn Horne - London Symphony Orch. dir. Richard Bonynge); **C. Gounod:** Saffo - O ma lyre - (Msopr. Mirella Freni - Ven. Verdi); **O. Respighi:** Sinfonia della RAI Italiana (Georges Prêtre); **G. Verdi:** Oberto, conte di Bonifacio - Sotto il paterno tetto - (Msopr. Huguette Tourneau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); **G. Verdi:** Oberto, conte di Bonifacio - Sinfonia del Giubileo - (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **DIRETTORE ZUBIN MEHTA:** O. Respighi: Feste romane, poema sinfonico; Circenses - Il Giubileo - M. Reger: Aus meinem Tagebuch op. 8 n. 4:

12,30 CONCERTO DEL VIOLINISTA YEHUDI MENUHIN

L. van Beethoven: Sonata in do min. op. 30 n. 2 per violino e pianoforte; Allegro con brio; Andante cantabile (Sopr. Anne Sofie von Otter - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Zubin Mehta); **J. Brahms:** Allegro, dalla « Sonata - per violino e pianoforte »; Moderato; Malinconico - Andante sostenuto e misterioso - Allegro con brio, ma non troppo mosso (Pf. Hephzibah Menuhin); **G. Enescu:** Sonata in la min. n. 3 per violino e pianoforte; Moderato; Malinconico - Andante sostenuto e misterioso - Allegro con brio, ma non troppo mosso (Pf. Hephzibah Menuhin); **13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI**

DIRETTORE CHARLES MACKERRAS: W. A. Mozart: Salut, amis de l'heure (K. 600); in do magg. - in mi bem. magg. - in sol magg. - in fa magg. - in la magg. - in si magg. (Orch. Pro Arte); **TRIO BEAUX-ARTS:** L. van Beethoven: Trio in b bem. magg. op. 97 per pianoforte, violino e vcl.; Allegro con brio; Andante cantabile; Soprano (Pf. Menahem Pressler); **D. Daniel Gulett:** Sinfonia di G. Rossini; **CLAUDIO ROSTA:** David Glazier; **C. M. von Weber:** Concertino op. 26 per clt. e orchestra; Adagio ma non troppo - Andante - Allegro (Orch. Innsbruck Symphony - dir. Robert Wagner); **V. BELLINI:** SACRISTE (G. V. Viotti); Concerto n. 22 in fa min. per violino e orchestra; Moderato - Adagio - Agitato assai (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); **DIRETTORE ZUBIN MEHTA:** O. Respighi: Feste romane, poema sinfonico; Circenses - Il Giubileo - M. Reger: Aus meinem Tagebuch op. 8 n. 4:

13,45 CONCERTO DELLA SERA

F. Giardini: Triu n. 6 in sol magg. per archi: Andante mosso - Adagio - Rondo (Allegro)

Moderato - Adagio - Agitato assai (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Zubin Mehta); **Il coro di Ray Conniff**

Le sonate di Beethoven (Eduardo Martínez Climent); **Il pianista Peter Nero**

Il coro di Ray Conniff

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova - LATO SINISTRO - - LATO DESTRO - - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte. L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezziera del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente l'angolo fra i due altoparlanti.

SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene da un punto intermedio del fronte destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 87)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. M. Leclair: Scylla et Glaucus, suite dalla tragedia lirica op. 11; Ouverture - Forlane - Air des Silvains - Entr'acte - Menuet en Masse - Air en rondeau [Clav. Raymond Leppard - Orch. da camera inglese di Raymond Leppard]; W. A. Mozart: Concerto in C magg. K. 242 per 3 pianoforti e orch. Allegro - Adagio - Rondo (Tempo di Minuetto) [Pf. Robert Gaby e Jean Casadesus - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy]; B. Metnau: Tabor, poema sinfonico n. 5 da «La mia patria» [Orch. Royal Philharmonic dir. Malcolm Sargent]

9 CONCERTO DELL'OTTETO DI VIENNA

W. A. Mozart: Divertimento in si bem. magg. K. 287 per 2 violini, v. cello, contrabbasso e 2 corni; Allegro - Tema e Variazioni - Minuetto - Adagio - Minuetto - Allegro - Adagio molto - Minuetto (Allegretto) - Allegro (Amadeus Quartet e la Cecilia Aronowitz); B. Pasquini: Partite diverse da «Tutte le Clavi» [Edoardo Gatti, Orch. C. Nielsen: Sinfonia n. 5 op. 50. Tempo giusto - Tranquillo - Adagio non troppo - Allegro - Andante un poco tranquillo - Allegro (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Léon Serafini)]

9.4 FILOMUSICA

G. Frescobaldi: Toccata IV e V (dal Libro II) [Org. René Saugrin]; G. Donizetti: Quattro canti napoletani; La canocchia - Tango 'no nammurato - Amor marinero - Oja traditore (Sopr. Angelica Tuccari, pf. Rate Furian); G. F. Handel: Alceste - Torna, Torna - Lamento di Giasone [Luisa Tetrazzini, Orch. Sinf. di Roma, dir. Renato Bruson]; W. A. Mozart: Quintetto per archi in mi bem. magg. Allegro molto - Andante - Minuetto (Allegretto) - Allegro (Amadeus Quartet e la Cecilia Aronowitz); B. Pasquini: Partite diverse da «Tutte le Clavi» [Edoardo Gatti, Orch. C. Nielsen: Sinfonia n. 5 op. 50. Tempo giusto - Tranquillo - Adagio non troppo - Allegro - Andante un poco tranquillo - Allegro (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Léon Serafini)]

11 LE FANTASIE DI PIOTR ILICH CIAIKOWSKI

Sinfonia n. 7 in mi bem. magg. (ricostruzione di Semjon Bogatyrav da vari frammenti autografi); Allegro brillante - Andante - Vivace assai - Allegro maestoso (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS dir. Léon Guinbourg)

11.40 IL DISCO IN VETRINA

J. M. Haydn: Quintetto in sol magg. per 2 violini, 2 viole e v. cello; Allegro brillante - Adagio - Minuetto - Minuetto - Allegro - Presto - Quintetto in fa magg. per 2 violini, 2 viole e v. cello; Allegro - Minuetto - Minuetto - Andante - Minuetto e Trio - Un poco allegro (Tema con variazioni); Finale (Quintetto - Philharmonia - di Vienna); vl. Wolfgang Poduschka e Peter. Wächter, v. cello Erich Kauffmann, vc. Franz Bartolomej) (Disco Decca)

12.30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

F. Spinacino: Tre Ricerche per liuto (Luto Paolo Positano); P. Phélyas Jr: Quattro pezzi: Schiaccia Marazzola - Gaillarda - La brune - - Allemagne de Liège - Hoboken dans (Compl. strumenti); Musica Aerea - dir. Jean Woltéch; O. de Lasse: Cinque, Madrigali: - Il grave de l'età - - O, vi riconfortate - - Compianto - - Adoro, dio mio - - - - - La nati frode et sambre (Compl. Voc. I. Madrigalisti di Praga); G. P. da Palestrina: Due pezzi strumentali; - Da così dotta man - - - - - Festiva i ci - (Fl. René Clemencis, spinetta Peter Widensky - Comp. strum. - Musica Antiqua - dir. René Clemencis)

13 AVANGUARDIA

H. Korecki: Diagramma IV op. 18 per flauto solo (Fl. Severino Gazzelloni); F. Donatoni: Doubles II per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Bartolomei)

13.30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

W. A. Mozart: Le nozze di Figaro - Dove sono i bei tempi anteri (Sopr. Seppi Juriach); Orch. Sinf. di Vienna, dir. Kurt Böhni; G. Donizetti: Don Pasquale - Cercherò lontan terra - (Ten. Nicolai Gedda - Orch. New Philharmonia dir. Edward Downes); G. Verdi: Aida - Ritorno vincitor - (Sopr. Mirella Freni - Orch. Royal Philharmonic dir. Antonio Gades); U. Giordano: Andrea Chénier - Eravate possente. o soava - (Sopr. Renata Tebaldi, ten. José Soler - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile)

14 LA SETTIMANA DI RIMSKY-KORSAKOV

N. Rimsky-Korsakov: Sinfonietta in la min. op. 31 su temi russi: Allegretto pastorale - Adagio - Scherzo (Finale) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi) - Concerto in do diesis min. op. 30 per pianoforte e

orch. - Introduzione Allegretto quasi polacca - Andante mosso - Allegro (Solisti Sergio Perticari - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella) — Capriccio spagnolo op. 34: Alborada - Variazioni - Alborada - Scena e canto gitano - Fandango asturiano (Orch. Filarm. di Mosca dir. Kirill Kondrascin)

15-17 H. Schütz: Salmo n. 84 (Coro del Music Amherst College dir. James Haywood Alexander); T. L'Alta: Lamentazioni di Gerusalemme (Musica Chiesa di San Marco - W. A. Mozart: Quintetto per archi in mi bem. magg. Allegro molto - Andante - Minuetto (Allegretto) - Allegro (Amadeus Quartet e la Cecilia Aronowitz); B. Pasquini: Partite diverse da «Tutte le Clavi» [Edoardo Gatti, Orch. C. Nielsen: Sinfonia n. 5 op. 50. Tempo giusto - Tranquillo - Adagio non troppo - Allegro - Andante un poco tranquillo - Allegro (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Léon Serafini)]

17 CONCERTO DI APERTURA

E. Chabrier: Suite pastorale Idylle - Danse villageoise - Sos bois - Scherzo Valse (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); E. Halffter: Concerto per chitarra e orch. Fandango, Allegro moderato - Fantasia alla madrigalesca - Il tempo molto moderato ed espressivo - Villancico tannino (Orch. Narvaez - Yves D'Orsi: Sinfonia della Radio teleEspaña dir. Alonso Odón); J. Turina: La oración del torero (Orch. - Eastman Symphony dir. Frederick Fennell)

18 IGOR STRAVINSKI: LA MUSICA DA CAMERA

Tre pezzi per cl. otto solo (Cl. Ito, Giuseppe Garbarino) - Russian maiden's song (Vc. Radu Aldelescu, pf. Albert Guttman) - Quattro canzoni russe per voce e strumenti (Orch. della RAI, dir. Renzo Chiarini); L'orecchio del poeta compàrte (Léon Modeste); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the moon (Don Sargent, Harris); Por amor (Roberto Carlos); You can ten the world (Simon & Garfunkel); Sweet Maria (Ben Kämper); L'âme des poètes (Michele Larange); Les temps nouveaux (Juliette Greco); Un siècle de 30 pian (Adriano Celentano); La danse (Domenico Modugno); Consolacão (Rosinha De Valenca); Bohemian (Dino Garcia); Lover (Arturo Mantovani); Hora staccato (Werner Müller); A russian fantasy (Sonia Poustynnikov); Dueling banjos (E. Gómez, S. M. Simeone); Boondocks Blues on the



PARRUCCHIERE PER SIGNORA

RECOMMENDED BY
Helene Curtis

SE VOLETE UN PARRUCCHIERE CHE SIA SOLTANTO "UNO CHE PETTINA"
...NON ENTRATE DOVE C'È QUESTO SIMBOLÒ!

Perchè, dietro questo simbolo, c'è un artista. E, nello stesso tempo, un professionista. Un professionista perchè, appena vede i vostri capelli, ne individua immediatamente la natura, lo stato e le esigenze. E sa perciò scegliere ed applicare, tecnicamente, i trattamenti più efficaci per curarli e farli "vivere" giovani e sani a lungo. Ed è un artista.

Perchè conosce decine e decine di "servizi" diversi:

dove c'è un bravo Parrucchiere c'è il simbolo d'oro:

RECOMMENDED BY

Helene Curtis

LA PIÙ GRANDE CASA DEL MONDO PER LA CURA E LA BELLEZZA DEI CAPELLI

la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Una commedia in trenta minuti

Tartufo

Commedia di Molière
(martedì 19 febbraio, ore
13,20, Nazionale)

Tartufo fu presentato da Molière nel 1664: subito la Compagnie du Saint-Sacrement chiese l'interdizione perché la commedia era violentemente antireligiosa. Il re sottoscrisse il provvedimento. Molière allora lesse il testo in vari salotti, persino di fronte al legato pontificio a Fontainebleau.

Poi il 25 settembre rappresentò *Tartufo* a Villers-Cotterêts di fronte a Monsieur, a Madame e al re. Cercò quindi di convincere il re a revocare l'interdizione, ma non ci fu nulla da fare. Nel 1667 torna alla carica. Legge la commedia a Madame e il re in persona per le Fiandre gli lascia un permesso di rappresentazione. Il 15 agosto *Tartufo* va in scena con un nuovo titolo, *L'impostore*, ma il giorno dopo le recite sono sparse da Lamignon responsabile dell'ordine pubblico in assenza del re.

L'arcivescovo di Parigi lancia addirittura un anatema sulla commedia. Finalmente nel 1669, il 5 febbraio, Molière può rappresentare il testo: il re ha dato l'autorizzazione, è un grandissimo successo.

Nella commedia, come scrive il D'Amico, « Molière fa la satira dei cosiddetti devoti che contro la moralità e la religiosità ostentate dai cosiddetti libertini hanno costituito leghe e sodalizi, famosa la

« Compagnia del Santissimo Sacramento » per la tutela della religione e del buon costume. Molière denuncia tutto ciò nella sua commedia come nient'altro che ipocrisia. In *Tartufo*, personaggio che la censura non gli permetterebbe di vestire da prete, ma che ha tutta l'andatura del direttore di coscienza, mostra un farabutto che fingendo unzione e pietà si guadagna la venerazione d'un borghese agiato e imbecille, si fa promettere da lui la figlia in sposa, gli carpisce un testamento a proprio favore e, non pago di ciò, tenta di sedurla la moglie. Com'è facile immaginare, non solo gli ipocriti ma anche i devoti sinceri di tutte le gradazioni, dai giansenisti ai seguaci dei gesuiti, levarono alte grida ».



Claudia Giannotti è Lucrezia nella commedia « La mandragola » di Niccolò Machiavelli che viene trasmessa per « Attualità dei classici »

Orsa minore

II/S

L'ex reginetta del rame

Atto unico di Megan Terry (venerdì 22 febbraio, ore 21,30, Terzo)

Reginetta è sui ventisei anni, indossa un paio di pantaloni neri attillati, un paio di scarpe dai tacchi consunti, una camicetta scollata e varie sciarpe logore e stracciate. E' metà dentro e metà fuori una cenciosa pelliccia. Dietro, la droga, l'alcol e dieci anni di notti insonni. E' il simulacro di una bellissi-

ma ragazza. Beatrice Anne porta diversi orologi a tutte e due le braccia. Ha in testa tre parrucche, ciascuna di età e di colore diversi. Porta un guanto di gomma e uno di tela. Ha una agenda legata alla cintura e parecchie penne e matite appese a delle cordicelle. Crissie ha un'età indefinita, non dimentica mai di essere di San Francisco e mai si lascerà vedere per la strada senza guanti e cappello. Sono i tre personaggi, così come li descrive l'autrice nelle note di regia, di questo atto unico, un testo insolito, ricco di poesia e di vigore, che nasconde una sfumata polemica contro la cecità del mondo « reale » nei confronti dei veri sentimenti e della vera gentilezza, la cui presenza è intraricchibile ormai soltanto nel sottomondo dei falliti. Nel lavoro le due mendicanti Beatrice Anne e Crissie si aggirano all'alba fra i raccoglitori di rifiuti nel quartiere ancora deserto, monologando e discutendo le loro scoperte, bisticciandosi senza acrimonia e spingendo la carrozzina di un neonato inesistente. L'incontro con Copper Queen, una giovane e bella donna ex reginetta del rame,

ormai rovinata dalla droga, è il grosso avvenimento della mattinata. Fra le donne si intreccia un vaneggiante dialogo al termine del quale l'ex reginetta dona tutti i suoi risparmi alle due mendicanti e copre con il proprio cappotto la carrozzina dove ella è convinta dorma l'ipotetico bambino.

Con Rina Morelli e Paolo Stoppa

Vita col padre

Commedia di Howard Lindsay e Russel Crouse (sabato 23 febbraio, ore 9,30, Terzo)

Nel ciclo « Una commedia in trenta minuti », dedicato a Rina Morelli e Paolo Stoppa, i due bravi e simpatici attori presentano un loro celebre successo *Vita col padre*. Le storie della famiglia Day apparvero prima sotto forma di brevi sketches narrativi sul *New Yorker*: affettuose, scanzonate memorie familiari che il figlio Clarence Day rievocava dal fondo di un letto dove giaceva paralizzato. Semplifici e toccanti nel loro

umorismo venato di saggezza, queste memorie erano destinate per loro natura a diventare un classico americano. *Vita col padre* nell'edizione teatrale di Lindsay e Crouse conserva la grazia e l'ironica leggiadria delle memorie vittoriane e in quel mondo di carrozze, tradizioni, affari nascenti, tram a cavalli, piante grasse, frange e merletti si svolge l'allegre storia della famiglia Day. La simpatica famiglia, composta da Carlo Day, dalla moglie Vinnie e dai numerosi figliuoli, viene mostrata nei suoi vari atti quotidiani, nella vita comune, ma al di là

II/S

Per il ciclo « Attualità dei classici »

La mandragola

Commedia di Niccolò Machiavelli (sabato 23 febbraio, ore 17,10, Nazionale)

Callimaco, un giovane noto ricco e di bello aspetto, ritorna a Firenze dopo una proficua esperienza a Parigi. Torna deciso a conquistare la bella Lucrezia, moglie virtuosissima di messer Nicia. Per riuscire nel suo intento Callimaco si vale dell'aiuto del parasita Ligurio e con lui arricchita una altra beffa ai danni di messer Nicia.

Gli si presenta come un grande medico che riuscirà a fargli avere dei figli. Lucrezia dovrà però bere una posizione di mandragola ma, poiché l'erba è velenosissima, per togliere il pericolo dovrà gelare nel primo giorni con un uomo qualsiasi. Il malcapitato morrà e subito dopo Nicia potrà pienamente godere dei suoi diritti maritali. Nicia accetta di buon grado: bisogna però convincere la virtuosa Lucrezia. E' Frate Timoteo, coinvolto nel piano, che ci prova con l'aiuto di Sostrata, madre di Lucrezia. Così Callimaco fattosi a bella posta metterà in moto, dopo essersi mascherato, da Nicia e dai suoi compari, riesce finalmente a trascorrere una notte con Lucrezia. La donna, vinta dall'ardore del giovane, lo accetta per amante. Nicia è stato beffato e la virtuosa conquistata. *La mandragola*, la più bella tra le commedie di Machia-

velli, fu composta intorno al 1513-15. E' una data approssimativa: di certo si sa che nell'aprile del 1520 la commedia era pronta per essere rappresentata a Roma alla corte papale di Leone X.

Ma il progetto venne sospeso non sappiamo per quali motivi. Invece abbiamo notizia certa di una messinscena a Firenze nel 1525, di una rappresentazione a Bologna in occasione del Carnevale del 1526 e di altre a Venezia e a Roma nello stesso anno. « Fin d'allora », osserva il Pandolfi, « la commedia di Machiavelli veniva considerata un perfetto esemplare di accattivante fama scenica... il linguaggio ci parla con chiarezza cristallina, suavità di pensiero, rivelatrice di mali secolari, con tanto di lievemente gergale che ne presenta la diretta estrazione dalla vita, e al tempo stesso fornisce il succo di scontri psicologici. La sua costruzione ancora oggi non fa una crepa. »

Tutto vi si svolge secondo un compiuto gioco delle parti, una rispondenza dialogica che corre diretta verso il suo fine, per una partita decisiva, in cui è prestabilito, ma segreto, il vincitore. E' evidente in Machiavelli l'agio immediato di una immaginazione teatrale, la conoscenza di quei quid psicologici che portano lo spettatore all'euforia ».

II/S

Un testo di Camus

II/S

Il malinteso

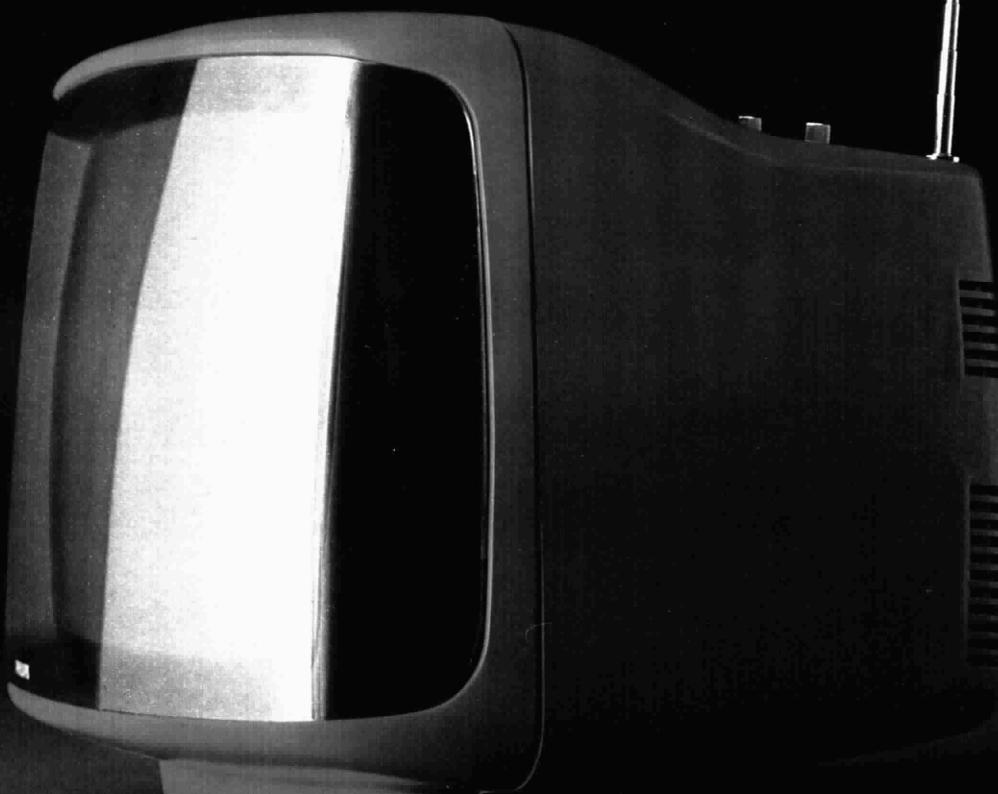
Dramma di Albert Camus (lunedì 18 febbraio, ore 21,30, Terzo)

Il malinteso (Le malentendu, andato in scena nel 1943 al Théâtre Mathurins) è un dramma chiuso, dall'azione statica e concentrata su pochi personaggi. In un modesto albergo di Boemia, due donne, madre e figlia, uccidono i malcapitati clienti. Un giorno, casualmente, scende in quell'albergo Jan, in compagnia della giovane sposa. Jan è figlio e fratello rispettivamente del

le due donne. Si è allontanato tanto tempo. Non è riconoscibile e viene scelto come ultima vittima. Dopo la sua fine, le sciagurate si ripromettono di iniziare una nuova vita. Jan viene dunque ucciso, come i suoi predecessori. Quando le due donne scopriranno la verità e si renderanno conto del tragico e orrendo errore, non avranno altra scelta che cercare la morte in quello stesso fiume in cui erano state le loro vittime.

e al di fuori di ogni banalità. Da Carletto che ha bisogno di un vestito nuovo per l'estate — ma i vestiti costano e l'avrà l'estate prossima quando si sarà iscritto all'università — a Withey che incoraggiato da papà Day preferisce giocare al pallone piuttosto che prepararsi per la cresima: Withey è sempre presente a mettere la parola giusta dove occorre e con la sua dolcezza, la sua tenerezza, la sua ferma caparbiezza (di fronte alla quale papà Day cede ogni volta) riuscirà a persino a convincerlo a farsi battezzare, lui incallito miscredente.

TV 1974: il Portatile



Intermaco - Turner

è Vulcano 12''. Immagine subito: premi il pulsante e la visione è istantanea.

Riserva di luminosità: vedi nitidamente anche in piena luce.

Preselezione elettronica: passi senza regolazione da un canale all'altro.

Antenna unica: ricevi perfettamente ogni canale.

Impugnatura incorporata: lo porti bene e, dove lo posi, arreda.



PHILIPS

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

Armonie consolatrici

Attraverso i concerti delle stagioni sinfoniche pubbliche della RAI si ha l'occasione di conoscere, magari per la prima volta, l'arte interpretativa di alcuni giovani direttori d'orchestra. Avremo adesso due di questi incontri, insieme con l'Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana. (venerdì, 21.15, Nazionale) Werner Torkanowsky, che, dopo aver esordito, giovanissimo, nel '61, alla guida della Filarmonica di New York, è passato alla direzione stabile della Filarmonica di New Orleans. Formatosi in Israele e invitato presso le più prestigiose società musicali del mondo (da Boston a Spoleto), Torkanowsky si distingue per un repertorio molto vasto che abbraccia una lunghissima epoca, dal barocco all'avanguardia. La sua passione: Gustav Mahler. Si presenta ora con la *Prima* di Sibelius e con il *Primo per pianoforte e orchestra* di Brahms (solista Dino Cianni). L'altro incontro (sabato, 21.30, Terzo) è con Andrew Davis, che dall'ambiente artistico milanese, in occasione della registrazione del concerto il 25 gennaio scorso nella Sala Grande del Conservatorio « Giuseppe Verdi », è stato accolto con il massimo entusiasmo, specie nel lavoro con cui si concludeva la serata: la *Sinfonia n. 1 in re maggiore - Il Titano* di Mahler. Sul *Coriere della Sera* il critico Duilio Courir ha tuttavia osservato che il Davis ha guidato l'Orchestra « nella complessa partitura mahleriana della *Prima* sinfonia mettendo in primo piano un virtuosismo sonoro che trascina l'approfondimento stilistico della pagina emozionante. Davis si è rivelato direttore brillante, dotato di un notevole bagaglio tecnico, in grado di maturare una personalità che il concerto dell'altra sera ha lasciato soltanto intravedere... ». Il giovane direttore inglese aveva inoltre in programma le *Variazioni corali* su « Vom Himmel hoch, da komm' ich her » trascritte da Igor Strawinsky nel 1956 dall'omonimo lavoro natalizio di Bach per coro misto e il seguente organico: due flauti, due oboi, corno inglese, due fagot, due controfagot, tre trombe, tre tromboni, ar-

pa, viole e contrabbassi. Sono gli stessi strumenti destinati al *Canticum sacrum ad honorem Sancti Marci nominis*. Al centro della trasmissione, sempre nel nome di Igor Strawinsky, Andrew Davis dà il via al Concerto *in re maggiore per violino e orchestra*. Solista Ruggiero Ricci. Il consueto appuntamento della domenica (18.15, Nazionale) riserva il suono della Filarmonica di Londra diretta da Otto Klemperer.

In programma figura innanzitutto una delle

più colorite Sinfonie di Felix Mendelssohn-Bartholdy. Si tratta della famosa « Scoccese » in la minore, la terza sinfonia scritta dal Maestro tedesco con una gamma di accenti nostalgici per un viaggio turistico compiuto in Scozia. Di sommo rilievo sono quindi le espressioni, ricche di armonie consolatrici, volute da Beethoven per *Le creature di Prometeo, ouverture op. 43*. Il Concerto si conclude con il sensuale *Don Giovanni, poema sinfonico op. 20* di Richard Strauss.



Il violinista Ruggiero Ricci interprete del « Concerto in re maggiore per violino e orchestra » di Igor Strawinsky (sabato ore 21.30, sul Terzo)

Cameristica

La cordialità di Tartini

Il Concerto *in re maggiore* per violino, archi e clavicembalo di Giuseppe Tartini, nei movimenti Allegro deciso - Grave - Allegretto grazioso, presentato ora (giovedì, 19.15, Terzo) nella dotta revisione di Michelangelo Abbado, anche se figura talvolta nei repertori sinfonici, deve considerarsi opera squisitamente cameristica, in cui le espressioni dell'ar-

chista di Napoli della RAI sotto la guida del maestro Gianluigi Gelmetti, che, nato a Roma l'11 settembre 1945, ha frequentato i famosi corsi di Sergiu Celibidache, di René Desofez e di Franco Ferrara, vincendo nel giugno del 1967 il primo premio assoluto del Concorso AIDEM di Firenze. Gelmetti ha iniziato gli studi musicali al Conservatorio di Santa Cecilia a Roma, iscritto

alla classe di chitarra. A quindici anni si è diplomato con il massimo dei voti e ha seguito all'Accademia Chigiana di Siena le lezioni di Segovia. Ha riscosso trionfali successi con recital di chitarra in Italia e all'estero. Altro concerto cameristico di rilievo si ha domenica (ore 21.40, Nazionale) con il baritono Tom Krause, accompagnato dal pianista Irwin Gage. In programma cinque *Lieder* di Franz Schubert, registrati al Festival di Salisburgo.



Gianluigi Gelmetti

Corale e religiosa

Sorrisi ironici

Beethoven fu uomo profondamente religioso. Sosteneva, quando si occupava dell'educazione del nipote Carlo, che soltanto sulle basi del catechismo « è possibile di allevare un uomo » e fra i suoi libri spiccava *l'Imitazione di Cristo*. Nonostante ciò, nel tradurre in suoni il proprio credo, i propri sentimenti e le proprie sofferenze accettate cristianamente, non pensò mai con praticità al culto chiesastico. Compose secondo formule che, pur basate sui testi liturgici tradizionali, non si addicevano e tanto meno si addicono oggi alle sacre funzioni. Ne ascolteremo questa settimana, e precisamente giovedì alle ore 14.30 sul Terzo Program-

ma, un prezioso saggio nella trasmissione « Presenza religiosa nella musica ». Si tratta della *Messa in do maggiore op. 86* affidata all'Orchestra Sinfonica e al Coro di Torino della RAI sotto la guida di Mario Rossi. Maestro del Coro Roberto Goitre e solisti il soprano Jeannette Pilou, il contralto Luisella Ciaffi Ricagno, il tenore Lajos Kozma e il basso Hugo Trama.

La *Messa* non è certamente così grandiosa come la *Solemnis*, ma riserva — lo aveva notato anche Berlioz dopo averla ascoltata a Bonn nel 1845 — momenti « di vigore e di splendore ». Fu ordinata al musicista dal principe Esterházy, che la voleva

offrire in dono alla principessa per il suo compleanno (13 settembre 1807).

Allora il lavoro venne intonato durante la messa.

Purtroppo, gli illustri fedeli non capirono la bellezza di tali battute e non nascono il loro disappunto all'autore, il quale — secondo il racconto di Schindler — lasciò subito quel luogo in cui lo si mosconosceva in tal modo.

Beethoven fu infastidito soprattutto da un sorriso ironico di Johann Nepomuk Hummel, maestro di cappella degli Esterházy, compositore e pianista, nato a Presburg il 14 novembre 1778 e morto il 17 ottobre 1837 a Weimar.

Contemporanea

Ars Nova

Ai fans della musica d'avanguardia ricorda due fondamentali appuntamenti (sabato, 16.15 e martedì, 21.30, Terzo): il primo è interamente nel nome di Mauricio Kagel, compositore argentino, nato a Buenos Aires nel 1931. Allievo di Ginastera, il Kagel ha iniziato giovanissimo il cammino nel linguaggio sonoro più avanzato, lungi dalla tradizione europea ed americana. Dopo alcune esperienze in campo concertistico e didattico (ha fondato e diretto complessi corali e strumentali nel suo Paese), ha ottenuto nel '56 il posto di consigliere musicale all'Università di Buenos Aires. L'anno seguente è stato chiamato come collaboratore agli Studi di musica elettronica di Radio Colonia, continuando l'attività didattica a Darmstadt (corsi estivi) e all'Università di Buffalo. Va in onda adesso una registrazione effettuata il 21 ottobre scorso dal Südwestfunk di Baden-Baden per il Festival « Donaueschingen Musiktag ». In programma un unico lavoro di Kagel, scritto tra il 1971 e il 1973. Il titolo è piuttosto originale: *Zwei-Mann-Orchester*, che tradotto letteralmente significa: « Due-uomo-orchestra ». Gli uomini sono Wilhelm Brück e Theodor Ross. Dirige l'autore. Il secondo appuntamento è con il X Festival Internazionale d'arte contemporanea di Royan 1973: una serata in cui spicca il nome di Goffredo Petrassi con le *Beatinidades* per basso e cinque strumenti del 1968, nell'interpretazione di Mario Haniotis accompagnato dal Complesso « Ars Nova » della Radiotelevisione Francese diretto da Marius Constant. Sempre dall'« Ars Nova » avremo due lavori più recenti, sia nella scrittura, sia nelle intenzioni drammatiche. Sono firmati dai giovani Fernand Vandenberghe, olandese (*Proliferation III*, per clarinetto, contrabbasso e otto strumenti del 1973) e Constantin Mireanu, rumeno (*Anfang* del 1973). A Petrassi si dedica inoltre un intero programma (lunedì, 12.20, Terzo) con l'Orchestra di ottoni, *Due liriche di ottone* e *L'ottavo Concerto*.

Pollo Arena, e finalmente sai che carne mangi.

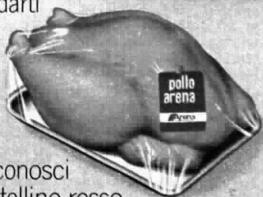


ATA-Univas

Un pollo buono
e sicuro come Pollo Arena
non si improvvisa: ci vuole tutta l'esperienza
di chi si è dedicato a darti
solo buona carne.

Ed è questa
buona carne che
ti garantisce sempre
il successo in tavola.

Pollo Arena: lo riconosci
dall'inconfondibile cartellino rosso.



- Selezione delle razze.
- Libertà di muoversi in ampie fattorie.
- Alimentazione a base di granoturco.
- Controlli sanitari.
- Certezza che arriva freschissimo in città ogni mattina.

Queste sono le 5 garanzie
che Pollo Arena ti offre.



Pollo Arena lo trovi
nei negozi
che espongono
questo simbolo.

Arena dalla buona carne la garanzia della buona tavola.

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Celebrazioni spontiniane

La Vestale

Opera di Gaspare Spontini (sabato 23 febbraio, ore 19,55, Secondo)

In onore di Gaspare Spontini, di cui ricorre il secondo centenario della nascita, la radio trasmette questa settimana *La Vestale* in una edizione pregevole, allestita per la Stagione Lirica in corso. La realizzazione del capolavoro spontiniano, della quale va fatto merito a Francesco Siciliani, inaugura le celebrazioni radiofoniche in omaggio al grande musicista di Maiolati: nelle prossime settimane andranno in onda il *Fernando Cortez*, registrato di recente all'Auditorium di Torino, e l'*Agnes von Hohenstaufen*. Diretta da Jesus Lopez-Cobos, La

Vestale è interpretata nelle parti vocali da cantanti assai qualificati: il soprano Gundula Janowitz, il tenore Gilbert Py, il basso Agostino Ferrini, il tenore Giampaolo Corradi, il mezzosoprano Ruza Baldani e altri. Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana. Maestro del Coro, Gianni Lazzari. Come si ricorderà, la prima rappresentazione della *Vestale* avvenne a Parigi nel dicembre 1807, con esito triomfale. In Italia l'opera giunse quattro anni dopo e l'onore di darla toccò al Teatro San Carlo di Napoli. Altre esecuzioni si ebbero poi in varie città italiane. (Diceva Spontini con splendido orgoglio: « Sono certo che dopo *La Ve-*

stale non s'è scritta più una nota che non sia rubata alle mie partiture ». E aggiungeva: « Sono io che ho fatto la grande rivoluzione con *La Vestale* ». In effetti l'opera segna il passo decisivo nella carriera del compositore marchigiano e resta, nonostante le grandezze del *Cortez* e le meraviglie dell'*Agnes*, una partitura emblematica dell'alto stile spontiniano, innalzata nella sfera dei capolavori assoluti. Molti inchiosi, d'altronde, si sono sparati a proposito della *Vestale*, che nella storia del teatro melodrammatico s'impone come un grande esemplare, come una opera singolarissima in cui l'aura magnificenza, il piglio trionfale, l'elevata eloquenza di timbro neoclassico spuntano come rami fiammanti da un solidissimo tronco musicale, in cui gli accenti drammatici sono intensi e passionali, in cui lo strumentale ha impieghi preziosi e impasti di tinta già nuova, in cui i recitativi, le arie, i cori hanno modellatura di classica euritmia. Ecco perché il monumentale non si gonfia nel colosalismo anche là dove gli scoppi di sonorità, l'incalzante slancio motorio toccano l'acme. Un che di solenne e vetusto conserva alla *Vestale*, pur nell'urgere degli affetti che travagliano i personaggi, pur nel drammatico movimento delle anime, uno scultoreo nitore, una compostezza antica, una marmorea solidità. Si ha l'impressione, dinanzi a questa partitura, d'essere al cospetto di una gigantesca, solennissima statua: ma a guardar meglio, il volto non è rigido e freddo; è mobile, caldo, atteggiato a innumerevoli, toccanti espressioni; e l'opera, come diceva il Gasco, sembra davvero scuotere a tratti, nelle pagine più alte e felici, la sua « foltissima chioma ». Le sollecitudini dei cultori spontiniani hanno isolato i luoghi culminanti della *Vestale*. Anche se alla partitura non si addice la scelta antologica, poiché la sua ricchezza sta anche nei forti incastri tra scena e scena, nella successione serrata degli eventi musicali, possono citarsi tra le pagine al vertice la bellissima « Ouverture », che lascerà la sua eco nella fantasia di Rossini;

fuoco. La Gran Vestale, consegnandole la verga d'oro per attizzare la fiamma, le ha ricordato i suoi doveri, accrescendo il suo smarrimento. Giunge furtivamente Licinio: Giulia, nella gioia di essere accanto all'uomo amato, dimentica di custodire la fiamma e lascia spegnere il fuoco. Avvertito da Cinna, Licinio è costretto a porsi in salvo e a lasciare il tempio mentre sopravvengono la Gran Vestale e il Sommo Sacerdote, i quali trovano Giulia svenuta ai piedi dell'altare. Il fuoco è spento. L'empia vestale è condannata a morte: con un velo nero sul capo viene condotta fuori del tempio dei lìtori. Atto III - Nel campo dove le vestali colpevoli hanno i loro sepolcri è aperta la tomba destinata a Giulia. Invano Licinio implora clemenza, indicando se stesso come colpevole del sacrilegio, dinanzi al Sommo Sacerdote. Condotta al supplizio, Giulia per salvare Licinio nega di conoscerlo. A un tratto il cielo si oscura e una folgore manda in fiamme il velo sacerdotale di Giulia, posto sull'ara sacra. Questo è il segno manifesto del perdono divino.

La trama dell'opera

Atto I - La scena si svolge a Roma, presso il tempio di Vesta. Licinio (tenore), un giovane generale romano, confida al fedele amico Cinna (tenore) il segreto che lo travaglia. Cinque anni prima, ancora oscuro ufficiale, si è innamorato di Giulia (soprano), una fanciulla di nobile e illustre famiglia che non ha potuto condurre all'altare per l'opposizione del padre di lei. Nella guerra vittoriosa contro i Galli, da cui ora torna, Licinio si è fatto onore: ma durante la sua assenza Giulia è entrata nel gruppo delle sacre vestali, costretta da un giuramento fatto al padre morente. Licinio, tuttavia, non si rassegna alla triste sorte e ha deciso di rapire Giulia. S'iniziano intanto i preparativi della cerimonia trionfale e Giulia chiede alla Gran Vestale (soprano) di non assistere all'incoronazione di Licinio. Invano: dovrà offrire lei stessa al vincitore la corona d'alloro. La cerimonia si svolge con gran pompa e solennità alla presenza dei consoli, del Sommo Sacerdote (basso), delle vestali e del popolo romano. Mentre Giulia porge la corona d'alloro, Licinio le mormora parole d'amore e l'avverte che quella stessa notte verrà a rapirla. Giulia lo ascolta in preda a un fortissimo turbamento. Atto II - Sola nel tempio di Vesta, Giulia veglia il sacro

vestale non s'è scritta più una nota che non sia rubata alle mie partiture ». E aggiungeva: « Sono io che ho fatto la grande rivoluzione con *La Vestale* ». In effetti l'opera segna il passo decisivo nella carriera del compositore marchigiano e resta, nonostante le grandezze del *Cortez* e le meraviglie dell'*Agnes*, una partitura emblematica dell'alto stile spontiniano, innalzata nella sfera delle parti vocali da cantanti assai qualificati: il soprano Gundula Janowitz, il tenore Gilbert Py, il basso Agostino Ferrini, il tenore Giampaolo Corradi, il mezzosoprano Ruza Baldani e altri. Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana. Maestro del Coro, Gianni Lazzari. Come si ricorderà, la prima rappresentazione della *Vestale* avvenne a Parigi nel dicembre 1807, con esito triomfale. In Italia l'opera giunse quattro anni dopo e l'onore di darla toccò al Teatro San Carlo di Napoli. Altre esecuzioni si ebbero poi in varie città italiane. (Diceva Spontini con splendido orgoglio: « Sono certo che dopo *La Ve-*



Il soprano Gundula Janowitz è Giulia nell'opera « *La Vestale* » di Gaspare Spontini

i due inni del Mattino e della Sera; l'aria di Giulia « Licinio, je vais donc te revoir »; la scena di Giulia nel secondo atto; il finale dell'atto stesso; il duetto tra Licinio e il Sommo Sacerdote; l'addio di Giulia, la tempesta; le danze finali. Su tutte domina « La marche au supplice », cima inequivocabile dell'opera.

Il melodramma in discoteca

La Kovanchina

Opera di Modestos Mussorgski (lunedì 18 febbraio, ore 20,15, Terzo)

L'opera che Giuseppe Pugliese presenta questa settimana nella sua rubrica è *La Kovanchina*, una fra le partiture più spiccati del geniale autore del *Boris*. Si tratta della seconda edizione discografica apparsa nei mercati internazionali e affidata all'interpretazione del direttore d'orchestra Athanas Margaritov e di un gruppo di cantanti qualificati tra cui Dimiter Petkov (Ivan Chovansky), Nicolai Ghuseley (Dotsoe), Aleksander Milcev Novonov (Marfa), Liubomir Bodurov (Andrea Chovansky), Luben Mikhailov (il principe Galitzine), Orchestra dell'Opera Nazionale di Sofia e Coro « Svetoslav Obretenov » di Sofia. Qualche notizia sull'opera, trasmessa nella ver-

sione curata da Rimski-Korsakov: *La Kovanchina* è un « dramma polare » in cinque atti. Il libretto, alla cui stesura provvide lo stesso Mussorgski, nacque su suggerimento di Vladimir Basilevich Stassov al quale la partitura è dedicata. Il poeta fece notare al musicista la forza drammatica di una vicenda storica famosa: la rivolta degli Streliți (in italiano: arcieri) che formavano la guardia del corpo degli zar, istituita da Ivan il Terribile e soppressa poi da Pietro il Grande. La parola « Kovanchina » significa « bravaia dei Chovansky » e fu pronunciata con disprezzo dallo zar Pietro allorché egli venne a conoscenza della congiura dei due principi. La prima rappresentazione dell'opera avvenne a Pietroburgo nel febbraio 1886.

Per i 70 anni di Dallapiccola

Ulisse

Opera di Luigi Dallapiccola (giovedì 21 febbraio, ore 19,35, Terzo)

Luigi Dallapiccola ha compiuto settant'anni il 3 febbraio scorso. La Radio Italiana gli dedica perciò molte trasmissioni, che verranno effettuate per la maggior parte nella prossima settimana, in tal modo unendosi ai calorosi festeggiamenti che la BBC, la RIAS ed altri importanti organismi radiofonici hanno tributato in quest'occasione all'arte e alla figura dell'illustre compositore italiano.

Andrà in onda adesso *Ulisse*, che fu rappresentato per la prima volta a Berlino il 29 settembre 1968. La « prima » in Italia avvenne il 13 gennaio 1970 al Teatro alla Scala.

Si tratta di un lavoro operistico assai spiccati del compositore: un'essenziale esperienza dopo *Volo di notte*, dopo *Il Prigioniero* e *Job*. Alla figura del mitico re d'Itaca Luigi Dallapiccola si accostò certamente con lo stupore che la misteriosa, perenne novità di siffatti antichi ed altissimi esemplari umani solleva in ciascuno di

noi. Ma ciò che ha reso l'incontro con il personaggio più stretto e penetrante è stato il fatto che gli « errori » dell'eroe di Omero e di Dante, le sue sventure e le sue peripezie, sono entrati nell'area della problematica umana di Dallapiccola come in un circolo d'interni e continui riflessi, sollecitando motivi lungamente sofferti, facendo entrare in vibrazione tutte le corde che risuonano nel cuore e nello spirito del musicista. « Il mio personaggio prende le mosse », scrive l'autore, « da quello di Dante; è l'uomo alla ricerca di se stesso e del significato della vita ».

E l'uomo che interroga e che si interroga, che porta in se stesso tutte le tempeste, che dubita, che si rinnega fino al momento in cui, nella solitudine più profonda, al cospetto del mare, avverte una presenza arcaica e pronuncia la parola della salvezza, innalzandola ai gradi di una soluzione suprema. L'*Ulisse* di Dallapiccola è una figura ripiastata con una nuova e singolare operazione della fantasia; creata « ex novo »

da un'immaginazione che si alimenta alle più svariate e copiose fonti della letteratura e della poesia, che si ricollega e si avvicina a plurime esperienze culturali — da Omero, Eschilo e Dante a Proust e a Joyce, da Tennyson a Pascoli, da Hauptmann a Thomas Mann — senza cedere mai al piacere della citazione colta; senza ricalcare, ciò che più conta, altri orme. « Ad amalgamare all'interno i rimandi e a fondere l'uno con l'altro gli episodi », scrive Michelangelo Zurletti, « provvede la serializzazione integrale dei parametri compositivi: suono, ritmo, strumentazione. Nell'ambito della serializzazione dei suoni vengono isolate alcune costellazioni o permutazioni oggettivamente definite e usate come « Leit-motive », le quali creando situazioni sonore tipiche permettono un'allusività immediata e sistematica, cosicché ogni personaggio, ogni luogo, ogni avvenimento sono musicalmente presentati non solo nella propria unicità ma anche nella interrelazione con gli altri luoghi, personaggi, avvenimenti ».



Il maestro Jesus Lopez-Cobos, il tenore Gilbert Py e il basso Agostino Ferrini: tre fra i protagonisti della « Vestale » in onda sabato sul Secondo

Nell'interpretazione di Pierre Dervaux

Ils

I pescatori di perle

Opera di Georges Bizet (martedì 19 febbraio, ore 20,05, Nazionale)

La decima opera di Bizet verrà trasmessa questa settimana in un'edizione discografica interpretata da Pierre Dervaux e dai cantanti Jannine Micheau, Nicolai Gedda, Ernest Blanc, Jacques Mars, Orchestra e Coro dell'Opéra-Comique di Parigi. Al libretto dei *Pescatori* lavorarono

il Carré e il Cormon, due fecondissimi scrittori che avevano una ricca esperienza teatrale e un consumato mestiere. Ma, forse, perché si diedero quella volta poca pena, il soggetto risultò assai povero (di una « insipidezza rara », scrisse un critico dell'epoca). L'ambientazione esotica, un tocco che nel giudizio dei due celebri librettisti avrebbe dovuto rendere più ammirante la

storia amorosa della bajadera Leila e del pescatore Nadir, non riuscì a migliorare, alla prova dei fatti, il testo poetico che soltanto la musica seppe illuminare a eccezione di molte pagine che nonostante tutto rimasero spente o scialbe. Alorché l'opera venne rappresentata per la prima volta al « Lyrique » di Parigi, il 30 settembre 1863, Georges Bizet contava soltanto venticinque anni. Nel *Journal des Débats*, il Berlioz commentò con fine giudizio lo spettacolo, lodando ampiamente le cose buone e eccellenti, ma indicando crudamente i punti deboli della partitura. Sottolineava cioè la capacità del musicista parigino di evocare lontani paesi con un affascinante nettezza che non nasceva dalla conoscenza dei luoghi ma dai volti di una straordinaria fantasia capace di viaggiare liberissimamente e di « vedere - sotto la spinta di fortissime - suggestioni ».

Intanto

l'arrivo di Telemaco. Gli tenderanno un agguato mentre egli muove alla volta di Sparta, in cerca del padre. Ulisse, nelle vesti di un mendicante, è ristorato e confortato da Eumeo. Sfuggito all'agguato dei malvagi Proci, Telemaco rivede Ulisse ma non lo riconosce. L'eroe tornato alla reggia ascolta il lamento della fedele sposa. Intanto i Proci si preparano per la consueta festa serale. La cortigiana Melanto, colpita dalla figura del mendicante, è in preda a terribili presentimenti. I Proci tentano di distrarla e l'invitano a danzare. Sopravvengono Telemaco: a questo punto Ulisse si alza, tende la corda dell'arco, scocca le frecce che uccideranno i Proci. Epilogo: Ulisse è solo, sotto le stelle. Guarda in alto e dal suo labbro esce la grande parola: « Signore! ».

so indovino tebano che ha predetto nuove sventure. Al termine del racconto, Alcinoo promette a Ulisse una nave per Itaca. Atto II - I Proci insidiano Penelope, la sposa di Ulisse, e vogliono sbarazzarsi del giovane figlio dell'eroe, Telemaco. Gli tenderanno un agguato mentre egli muove alla volta di Sparta, in cerca del padre. Ulisse, nelle vesti di un mendicante, è ristorato e confortato da Eumeo. Sfuggito all'agguato dei malvagi Proci, Telemaco rivede Ulisse ma non lo riconosce. L'eroe tornato alla reggia ascolta il lamento della fedele sposa. Intanto i Proci si preparano per la consueta festa serale. La cortigiana Melanto, colpita dalla figura del mendicante, è in preda a terribili presentimenti. I Proci tentano di distrarla e l'invitano a danzare. Sopravvengono Telemaco: a questo punto Ulisse si alza, tende la corda dell'arco, scocca le frecce che uccideranno i Proci. Epilogo: Ulisse è solo, sotto le stelle. Guarda in alto e dal suo labbro esce la grande parola: « Signore! ».

L'ESTRO DEI SOLISTI

Lo scorso novembre segnalavano ai lettori di questa rubrica la pubblicazione dell'*Estro Armonico* di Vivaldi su dischi « Decca » (interpreti Neville Marriner e l'« Academy of St. Martin-in-the-Fields »). Annunciavo in quell'occasione l'imminente uscita di un'edizione dell'*Estro* affidata ai Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone. Ed ecco, finalmente, l'attesissimo album edito dalla « Curci-Erato »: quattro dischi corredati di un opuscolo illustrativo a firma dello stesso Scimone. Per quanto insolito ciò possa sembrare, desidero anzitutto segnalare questa presentazione che mettendo le ma-

sicista, non hanno osato. « Per un veneto », scrive Scimone, « *Estro* significa fantasia accesa, scatenata: per Vivaldi l'*Estro Armonico* vuol dire fantasia scatenata nella materia musicale. Vivaldi intitolera la sua Opera Ottava *Il Cimento dell'Armonia e dell'Invenzione* e sarà il duello tra la fantasia musicale e la fantasia umana in generale, il saggio del potere della musica di descrivere meglio di ogni altra arte gli eventi naturali e umani, dalle stagioni dell'anno al « piacere ». Nulla di tutto ciò nell'Opera Terza: la musica non descrive grammaticamente nulla. L'*Estro* del compositore investe le strutture tecnico-formali del discorso musicale, incendia, dilata, scardina, correde; ma anche plasma armonicamente nobiltà, glorifica. Bastano queste parole a indicare la qualità e i caratteri di una interpretazione che, attraverso lo studio minuziosissimo delle partiture, ritrova la fantasia, i sensi lirici accesi e pregnanti di tutti e dodici ».

Il 2502



Claudio Scimone

ni avanti. Claudio Scimone definisce una semplice nota illustrativa da non confondere con un saggio di musicologia. Ora, a dire il vero, vi ho personalmente trovato tutte le notizie che può fornire un vero e proprio trattato musicologico, spremuto, condensato e spiegato con rigorosa e chiarificante precisione. Di più, tra riga e riga, si sente palpitar vivo l'amore dell'interprete per Vivaldi. La conoscenza dello stile vivaldiano, la dimestichezza con le musiche del Prete rosso sono le risultanti di quel l'amore. Davvero consigliato a tutti gli appassionati di musica di non accingersi all'ascolto senza prima leggere attentamente la premessa di Scimone. E' cosa utilissima per entrare subito in « medias res », per accentrare l'attenzione sugli aspetti essenziali e dominanti della stupenda raccolta. Quando il disco incomincia a girare ci si abbandona con diletto al puro ascolto e si segue senza sforzo l'esecuzione, gustandone pienamente le bellezze. Mi sembra che di là dall'estrinseca intrinseca bravura, i Solisti Veneti dimostrino qui d'essersi accostati a Vivaldi con costituzionalità, trattandolo per così dire da parente, azzardando confidenze e libertà (non arbitriali, si badi) che altri, meno vicini allo spirito del mu-

ga Dernesch, il tenore William Cochran, il basso Hans Sotin, il baritono Norman Bailey. L'orchestra è la « New Philharmonia ».

Il 208



Otto Klemperer

Si tratta di una rarità, una pubblicazione che costituisce un avvenimento importante nel campo discografico per il valore documentario che essa riveste. Otto Klemperer, da poco scomparso, registrò la « prima Giornata » della *Tetralogia* negli anni 1969-70, lasciando l'ultima testimonianza della sua arte d'interprete e di « letture » wagneriane. I « tempi » di Klemperer sono qui assai lenti ma, così come accadeva con Furtwängler e con Knapertsbusch, tale lentezza ci dà modo di assistere, afferma giustamente il critico discografico francese Jacques Bourgeois, alla solenne edificazione di un grandioso monumento. Banditi gli « effetti », anche quelli di buona lega, Klemperer tocca il vertice della commozione attraverso la penetrazione assoluta del testo musicale e dello stile di Wagner.

I due microsolo, tecnicamente decorosi, sono siglati 1 C 193-02 222/23.

Laura Padellaro

SONO USCITI

W. A. Mozart: *I quattro Quartetti*; per flauto e archi K. 285. K. 285 a. K. 285 b. K. 298 (Nuovo Quartetto Veneto) Curci. SLP 913 stereo.

Recital di Ivan Petrov (arie russe, francesi, italiane). « EMI », 3C 065-95052 stereo.

F. Schubert: *Sonata in sol maggiore* op. 78 (pianista Vladimir Ashkenazy). « Decca », SXL 6602 stereo.

Ansermet dirige Debussy: *Petite Suite*; *Printemps*; *3 Nocturnes*; *Dame*; *Prélude à l'après-midi d'un faune*; *Marche écoissaise*; *Clair de lune*; *Images pour orchestre*; *La mer*; *Rapsodie pour clarinette et orchestre*; *Jeux*. (Orchestra della Suisse Romande; clarinettista Robert Gugolz). « Decca SDDK » 396/98, stereo.

l'osservatorio di Arbore

Gli zingari del flamenco rock

Che il rock corra sempre più il rischio di trovarsi ad un punto morto della propria evoluzione è un fatto del quale si sono accorti da tempo un po' tutti, e infatti già da alcuni anni musicisti, gruppi e cantanti esplorano ogni campo della musica popolare, classica, moderna, folk e così via alla ricerca di formule che permettano loro, se non di rivoluzionare la musica che suonano, almeno di rinnovarla o di renderla un poco diversa dal solito. La fusione del rock moderno, nipote del Rock'n Roll degli anni Cinquanta, con altri tipi di musica non è davvero una novità: si è provato a mischiarlo col jazz, col folk, col country, col blues, con le composizioni di musicisti del Settecento, con le soluzioni ritmiche africane, indiane, sudamericane, cubane, insomma con tutto, e con risultati spesso di grande interesse.

Adesso è la volta del flamenco-rock, che come dice lo stesso nome è il genere che si ottiene sommando al rock il flamenco spagnolo, e che da qualche tempo sta riscuotendo un notevole successo negli Stati Uniti e in Inghilterra.

A creare il nuovo cocktail, ultimo arrivato sulla «rock-scene» mondiale, sono stati i cinque componenti del gruppo Carmen, tre americani di origine spagnola e due inglesi. Vestiti con abiti metà da torero e metà da hippies (uno strano miscuglio di gile intessuti d'oro, blue jeans, casacche indiane e cappelli da picador o da banderilleros), i Carmen hanno suonato per un certo periodo in California e sono partiti poi alla conquista dell'Europa, prima tappa, come sempre, l'Inghilterra.

I tre americani del gruppo sono Angela e David Allen, rispettivamente 20 e 22 anni (il padre è un chitarrista di flamenco e la madre una ballerina, e i due ragazzi hanno viaggiato molto in Europa con una

carovana di zingari in buona parte messicani), e Roberto Amaral, 25 anni, californiano. Angela e Roberto ballano e in un certo senso fanno parte della sezione ritmica, dal momento che con i piedi battono il tempo (nella formazione vengono citati col termine «footwork», lavoro di piedi), mentre David, che è anche il leader del gruppo, suona la chitarra. I due inglesi sono il batterista Paul Fenton e il bassista John Glascock.

A scoprire i Carmen e a lanciarsi in Inghilterra è stato David Bowie, che ha conosciuto il gruppo qualche mese fa a casa del «producer» del quintetto, Tony Visconti. Dopo aver ascoltato il loro primo long-playing, intitolato *Fandangos in space*, Bowie li fece partecipare allo show televisivo *Midnight Special*. Fu il primo passo per la tournée che i Carmen hanno finito da alcune settimane in Inghilterra e che ha fruttato loro una notevole popolarità.

• Finché non siamo

venuti qui — dice David Allen — abbiamo perduto tempo: negli Stati Uniti abbiamo lavorato per due anni ma quasi nessuno si è accorto di noi. In Inghilterra, invece, la nostra musica e i nostri spettacoli in sei mesi ci hanno fatto diventare famosi. I concerti del gruppo sono una via di mezzo fra uno spettacolo di flamenco e l'esibizione di una formazione rock: Angela e Roberto ballano e suonano le nacchere mentre gli altri tre, con un impianto d'amplificazione potissimo, producono un sound molto aggressivo e ispirato alla musica spagnola.

• La gente — dice David Allen — al principio non riesce a capire che anche una musica suonata con le nacchere e i cui testi parlano di corride possa essere catalogata come rock. Ma dopo i primi dieci minuti si rende conto di essere di fronte a qualcosa di assolutamente nuovo.

Negli spettacoli dei Carmen il ballo è importante quanto la musica, e forse di più. «Serve a trasportare il pubblico in una certa atmosfera — spiegano i cinque. — La sensazione che noi vogliamo trasmettere è quella di trovarsi in un accampamento di zingari. La musica crea questa atmosfera, ma le danze la completano: non servono solo a rendere i concerti più spettacolari, ma a dare l'idea della vitalità, del continuo movimento che costituiscono le caratteristiche fondamentali di gente come noi, abituata a vivere un po' qua e un po' la propria come le tribù zingare.

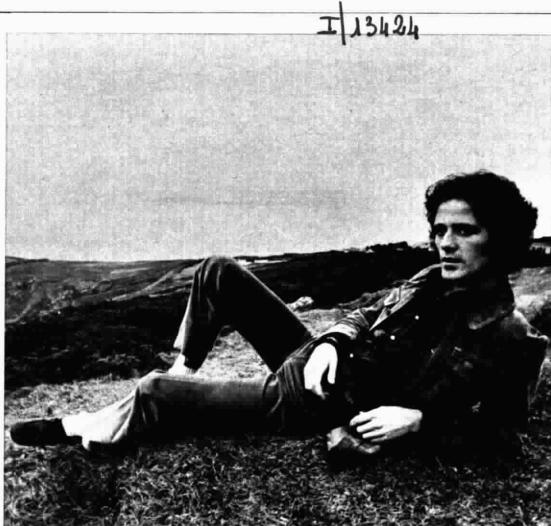
Per arrivare all'attuale formazione i Carmen hanno impiegato quasi tre anni. David e Angela, che fin da bambini suonano e ballano (hanno lavorato a lungo nel locale di Los Angeles gestito dai genitori), si sono uniti prima con Roberto Amaral, e insieme hanno cercato nuovi elementi per formare il quintetto. «Dal 1969 — dicono — abbiamo avuto dieci differenti musicisti con noi. Questa, finalmente, è la formazione ideale. Non è stato facile trovarla, anche perché lavorare con noi non è leggero: alla fine di uno spettacolo tutta l'energia che ci resta serve per trascinarci fino a un letto».

Renzo Arbore



Pete Sinfield in Italia

Pete Sinfield, paroliere con i King Crimson ed ora cantante solista per la nuova etichetta di Emerson, Lake e Palmer, è rientrato in Inghilterra, dopo aver trascorso una settimana in Italia, in veste però di produttore e di uomo d'affari. In veste di produttore per curare la realizzazione del nuovo album della Premiata Forneria Marconi, di cui ha scritto anche tutti i testi in inglese, e come uomo d'affari per programmare con un editore italiano il lancio di una sua raccolta di poesie, intitolata «Under the sky» che in Inghilterra, edita da una società dello stesso Sinfield, ottiene grande successo.



Gilbert O'Sullivan al cabaret

Per la prima volta Gilbert O'Sullivan ha tentato nei giorni scorsi di presentarsi al pubblico inglese con uno spettacolo impernato sulle sue canzoni. Il fragile e timido Gilbert, nonostante apparisse a disagio per la novità della prova, se l'è cavata con piena soddisfazione dei fans che gremivano il Batley Variety Club di Londra. Gilbert, che ha suonato al pianoforte per gran parte del «recital» accompagnato da una grossa orchestra, ha passato in rassegna tutte le sue canzoni di successo dimostrando che la sua è una voce valida anche dal «vivo» e non esclusivamente adatta agli studi di registrazione.

pop, rock, folk

ROCK REVIVAL

Nell'ambito del revival del Rock'n Roll vecchia maniera, un nuovo gruppo viene ad inserirsi sulla scena del rock britannico. Nuovo relativamente, perché il leader della formazione è un veterano appassionato del vecchio rock e dei suoi umori, da primi ad esperimentare un «blues inglese» alcuni anni fa: Alex Harvey. Il disco è intitolato «Next. The sensational Alex Harvey Band» e contiene dieci brani di cui uno solo è un vero classico rock: il famoso *Giddy up a ding dong*, pubblicato anche a 45 giri. Gli altri sono composizioni del gruppo e, più spesso, del pianista Hugh McKenna e del chitarrista vocalista Alex Harvey. Lungi però dal fare del facile e inutile revival, il gruppo ha trovato un suono originale e svincolato

dai modelli del nuovo Rock'n Roll inglese dei vari Slade o T. Rex e compagni. Un disco fatto non solo per ballare ed entusiasmare teenagers vociani ma anche pieno di buoni spunti musicali. Eti-chetta: «Vertigo», numero 6360103, distribuzione «Phonogram».

PIERROT ROCK

Vestito da triste Pierrot, piccolo, magrissimo e con una faccia da adolescente è ritenuto l'astro nascente della musica pop inglese, il personaggio che sostituirà Elton John, il poeta-cantante di domani. Il suo nome è Leo Sayer, ventiquenne, nato nel Sussex, ex cantante nel coro della sua parrocchia, ex folksinger, armonicista e chitarrista. Leo Sayer canta il suo passato, la sua paura della solitudine, le sue angosce, le delusioni

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

album 33 giri

In Italia

- 1) Alle porte del sole - Gigliola Cinquetti (CGD)
- 2) E poi - Mina (PDU)
- 3) Angie - Rolling Stones (RS)
- 4) Amicizia e amore - I Camaleonti (CBS)
- 5) La collina dei ciliegi - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 6) Anna da dimenticare - I Nuovi Angeli (Polydor)
- 7) Infiniti noi - I Pooh (CBS)
- 8) Prescelinensis - Adriano Celentano (Clan)

(Secondo la « Hit Parade » dell'8 febbraio 1974)

Stati Uniti

- 1) Show & tell - Al Wilson (Rocky Road)
- 2) You're sixteen - Ringo Starr (Apple)
- 3) Smokin' in the boy's room - Brownsville Station (Big Tree)
- 4) Americans - Byron McGregor (Dunhill)
- 5) The way we were - Barbra Streisand (Columbia)
- 6) Until you come back to me - Aretha Franklin (Atlantic)
- 7) Love's theme - Love Unlimited (Columbia)
- 8) The joker - Steve Miller (Capitol)
- 9) Let me be there - Olivia Newton John (MCA)
- 10) Me & baby brother - War (United Artists)

Inghilterra

- 1) Tiger feet - Mud (Rak)
- 2) Teenage rampage - Sweet (RCA)
- 3) Dance with the devil - Cozy Powell (Rak)
- 4) You won't find another feel like me - New Seekers (Polydor)
- 5) Radar love - Golden Earring (Track)
- 6) The show must go on - Leo Sayer (Chrysalis)
- 7) Solitaire - Andy Williams (CBS)
- 8) Forever - Roy Wood (Harvest)
- 9) My coo-ca-cha-cha - Alvin Stardust (Magnet)
- 10) All of my life - Diana Ross (Tamla Motown)

Francia

- 1) Viens te perdre dans mes bras - F. François (Vogue)
- 2) Angelique - C. Vidal (Vogue)
- 3) Une heure, une nuit - Ringo (Carrère)
- 4) Melancolie - Sheila (Carrère)
- 5) Satisfaction - Tritons (Barclay)
- 6) Harlem song - The Sweepers (RCA)
- 7) Petit papa Noël - Romeo (Carrère)
- 8) The ballroom blitz - Sweet (RCA)
- 9) Angie - Rolling Stones (WEA)
- 10) Movie man - Osmonds (MGM)

una piacevolissima scoperta di un talento sicuro. Ci si rammarica solo della mancanza della traduzione dei bei testi o almeno della loro riproduzione nella copertina italiana che è etichettata - Chrysalis n. 1050.

FOLK ITALIANO

Pochi ricordano Alberto Lucarelli, uno dei Girasoli, un duo che ebbe qualche successo (soprattutto di critica) verso la metà degli anni Sessanta. Dopo un lungo silenzio, ecco la sua *rentrée* musicale con un disco firmato dalla « Grande Famiglia », che, come dicono le note di copertina, non è un nuovo gruppo ma una *équipe* di lavoro formata dall'esecutore, dal musicista, dall'arrangiatore e dal tecnico, tutti insieme impegnati all'invenzione - di questo disco. Il disco della « Grande Famiglia » è intitolato « Una città possibile, storie di centro e di periferia » e contiene dodici brani in forma di canzoni dove è molto evidente la componente folk

In Italia

- 1) Frutta e verdura - Amanti di valore - Mina (PDU)
- 2) Parsifal - I Pooh (CBS)
- 3) Il nostro caro angelo - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 4) XVII raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 5) Welcome - Santana (CBS)
- 6) Goat's head soup - Rolling Stone (R.S.)
- 7) Storia di un impiegato - Fabrizio De André (P.A.)
- 8) Pat Garrett and Billy the Kid - Bob Dylan (CBS)
- 9) Stasera ballo liscio - Gigliola Cinquetti (CGD)
- 10) Ringo Starr - Ringo Starr (Apple)

Stati Uniti

- 1) I getta name - Jim Croce (ABC)
- 2) The singles 1968-1973 - Carpenters (A&M)
- 3) You don't mess around with me - Jim Croce (ABC)
- 4) Muscle of love - Alice Cooper (Warner Bros.)
- 5) Goodbye yellow brick road - Elton John (MCA)
- 6) John Denver's greatest hits (RCA)
- 7) Band on the run - Wings (Apple)
- 8) Bette Midler (Atlantic)
- 9) The Joker - Steve Miller (Capitol)
- 10) Brain salad surgery - Emerson Lake and Palmer (Manticore)

Inghilterra

- 1) Stranded - Roxy Music (Island)
- 2) Goodbye yellow brick road - Elton John (DJM)
- 3) Brain salad surgery - Emerson Lake and Palmer (Manticore)
- 4) Tales from topographic ocean - Yes (Atlantic)
- 5) Silverbird - Leo Sayer (Chrysalis)
- 6) Now and then - Carpenters (A&M)
- 7) Dark side of the moon - Pink Floyd (Harvest)
- 8) Pin ups - David Bowie (RCA)
- 9) Band on the run - Wings (Apple)
- 10) Tubular bells - Mike Oldfield (Virgin)

Inghilterra

- 1) La maladie d'amour - Michel Sardou (Philips)
- 2) Chanson populaire - Claude François (Flèche)
- 3) Variétés 77 - Thierry Le Luron (Pathé-Marconi)
- 4) Michel Fugain N. 2 - Michel Fugain e le Big Bazar (CBS)
- 5) Ton petit amoureux - Romeo (Odeon)
- 6) Farver, farver, farver - Demis Roussos (Philips)
- 7) Dialogue - Maxime Le Forestier (Polydor)
- 8) L'amour pas la charité - Stone & Charden (Discodis)
- 9) Mourir pour une nuit - Maxime Le Forestier (Polydor)
- 10) Goat's head soup - Rolling Stones (Rolling Stones)

CARPENTERS

Dei Carpenters, il duo americano ormai da qualche anno fra i più popolari del loro Paese, è uscito il meglio della produzione a 45 giri degli anni che vanno dal 1969 al 1973, in un album intitolato « The Singles » su etichetta « AM » distribuita dalla « Ricordi » col numero 63601. Un disco di facile ascolto, con dodici motivi tutti piacevoli, cantati con una pulizia formale che sfiora la sdolcinezza ma comunque accettabili.

CANTA MARIA CARTA

« Delirio (nell'amena campagna vado delirando...) » è il titolo dell'ultimo ottimo long-playing della regina del canto sardo Maria Carta, un'interprete dalla voce purissima della tradizione musicale

della vena di compositore di Lucarelli, felice anche nei testi, semplici e sinceri. Un buon disco italiano, piacevolissime alcune melodie. È pubblicato dalla « RCA » col n. 10622.

Il titolo di Ripp fu riconosciuto da qualche anno fra i più popolari del loro Paese, è uscito il meglio della produzione a 45 giri degli anni che vanno dal 1969 al 1973, in un album intitolato « The Singles » su etichetta « AM » distribuita dalla « Ricordi » col numero 63601. Un disco di facile ascolto, con dodici motivi tutti piacevoli, cantati con una pulizia formale che sfiora la sdolcinezza ma comunque accettabili.

« Delirio (nell'amena campagna vado delirando...) » è il titolo dell'ultimo ottimo long-playing della regina del canto sardo Maria Carta, un'interprete dalla voce purissima della tradizione musicale

dischi leggeri

IN FAMIGLIA

T.D.N.M.



Paolo Morelli

Gli Alunni del Sole sono delle rivelazioni di *Canzonissima* '73, sono un quartetto che si può ben dire nato in famiglia (Paolo Morelli, cantante, paroliere e compositore del gruppo, Bruno Morelli, chitarrista e « factotum », sono infatti fratelli e provengono da una famiglia di artisti: il padre, violinista, e la madre, cantante lirica, i avevano ben avvistati sui sentieri musicali, preparando per loro una carriera brillante. Ma certo non potevano prevedere che avrebbero raggiunto la vetta della Hit Parade con il tipo di musica che gli Alunni del Sole propongono. Tuttavia in Paolo e Bruno Morelli sono rimasti i segni dell'origine, ed il loro pop melodico può essere associato più facilmente alla canzone all'italiana che non al rumoso rock anglosassone, anche se il loro è un genere modernissimo che piace ai giovani. Tutte queste caratteristiche emergono chiaramente dalle canzoni incise dagli Alunni del Sole nel '73 (30 cm - Produttori Associati -), intitolate « E mi manchi tanto in cui, oltre alla canzone che li ha rivelati al Festivalbar ed è stata a lungo in classifica, il quartetto propone tutta una serie di simpatici e orecchiabili motivi. La stessa Casa discografica ha ora edito un 45 giri con *Un'altra poesia*, il brano che il quartetto ha presentato in semifinale di *Canzonissima* '73.

Francia

Per il venticinquesimo della propria attività discografica in campo jazzistico, la « Atlantic » ha pubblicato un album di due 33 giri (30 cm) in cui vengono presentati i maggiori artisti che hanno inciso per la Casa. Un disco antologico quindi, che come tutti quelli del genere ha pregi e difetti. Il pregiò è la varietà dei brani presentati; il difetto è nella relativa rappresentatività dei pezzi, preclusi i suoni più osé dei quali — per quanto riguarda Charles Mingus, Mose Allison, Milton Jackson, Yusuf Lateef e lo stesso Coltrane — si potrebbe discutere a lungo. Ottimamente in vetrina invece Shorty Rogers, il trombettista californiano, con un'incisione del 1955, la più vecchia dell'album, Lennie Tristano, con il *Requiem* dedicato a Charlie Parker, Jimmy Giuffre, Thelonious Monk con i jazz Meesengers e Ornette Coleman con *Una muy bonita*. Splendide le registrazioni dal punto di vista tecnico ed interessanti i commenti di Nesuhi Ertegun che, con Ahmet Ertegun e Jerry Wexler fu l'animatore di quello splendido periodo jazzistico. Un disco che può avere un posto di riguardo in qualsiasi discoteca di intenditore ma che, allo stesso tempo, può essere d'interesse anche per chi si sta appena accostando al jazz: i brani, storicamente ben collocati, sono infatti tutti interessanti.

50 ANNI FA

Le canzoni di Ripp furono cinquant'anni fa il prezzemolo della breve stagione del « café chantant » italiano ed è quindi giusto che comincino a trovare chi le colloca nella giusta cornice. Questa ventura di pionieri tocca a Gianni Magni, ex Gufo, il quale ci presenta in 33 giri (30 cm - R.F.I.) un disco intitolato *Eh?* di chiaro sapore caricaturale ma tutt'altro che irrespettoso delle canzoni che fu reggiorano negli anni Venti Anzi, in questa veste, se ne rispetta le intenzioni, che erano semplicemente quelle di divertire epidemicamente il pubblico. Entro questi limiti, i brani appaiono quindi ancora freschissimi e depongono a favore della vena del compositore di versi e parole il quale non pensava cer-

to allora d'essere ricordato a tanta distanza di tempo. Un disco interessante.

DALLE INDIE

Il « reggae » non ha avuto molto seguito, ma è servito a ricordare che i ritmi del Mar dei Caraibi e delle Indie Occidentali continuano ad esercitare un fascino profondo. E che la lezione di Harry Belafonte non sia andata completamente perduta provvede a ricordarcelo *Jimmy Cliff*, anche se nel sole del pop originario ha messo molt'acqua occidentale, contamnando le belle canzoni delle isole con suoni che ricordano il pop anglosassone. Tuttavia *Jimmy Cliff* (33 giri, 30 cm - EMI) è un disco che si fa ascoltare per la suggestione delle canzoni proposte, per le ottime prestazioni canore dello stesso Jimmy Cliff e per il buon accompagnamento fornito da tutta una serie di ottimi elementi e da un coro ben addestrato. Un disco commerciale, ma che si segnala per le sue qualità.

jazz

VENTICINQUE ANNI

Per il venticinquesimo della propria attività discografica in campo jazzistico, la « Atlantic » ha pubblicato un album di due 33 giri (30 cm) in cui vengono presentati i maggiori artisti che hanno inciso per la Casa. Un disco antologico quindi, che come tutti quelli del genere ha pregi e difetti. Il pregiò è la varietà dei brani presentati; il difetto è nella relativa rappresentatività dei pezzi, preclusi i suoni più osé dei quali — per quanto riguarda Charles Mingus, Mose Allison, Milton Jackson, Yusuf Lateef e lo stesso Coltrane — si potrebbe discutere a lungo. Ottimamente in vetrina invece Shorty Rogers, il trombettista californiano, con un'incisione del 1955, la più vecchia dell'album, Lennie Tristano, con il *Requiem* dedicato a Charlie Parker, Jimmy Giuffre, Thelonious Monk con i jazz Meesengers e Ornette Coleman con *Una muy bonita*. Splendide le registrazioni dal punto di vista tecnico ed interessanti i commenti di Nesuhi Ertegun che, con Ahmet Ertegun e Jerry Wexler fu l'animatore di quello splendido periodo jazzistico. Un disco che può avere un posto di riguardo in qualsiasi discoteca di intenditore ma che, allo stesso tempo, può essere d'interesse anche per chi si sta appena accostando al jazz: i brani, storicamente ben collocati, sono infatti tutti interessanti.

B. G. Lingua



Leo Sayer

del suo lavoro e oggi i problemi e le nevrosi del suo successo, quasi programmato, con spietate intuizioni; la sua voce è esile e timida ma suggestiva e affascinante; le sue canzoni (delle quali, però, compone solo i testi) sono semplici e facili, deliziosamente anche quando sono svolte su tempo mosso. « Silverbird », questo il titolo dell'album, è



L'attore Ugo Cardesa nel personaggio di Cartesio. Il nuovo sceneggiato televisivo è stato scritto da Roberto Rossellini (che ne è anche il regista) insieme con Marcella Mariani e Luciano Scaffa



L'uomo che inventò la chiarezza

II/S

II/8542



Nel Convento dei Minimi a Parigi, luogo d'incontro degli uomini di cultura, Cartesio ascolta una conversazione di padre Mersenne (l'attore al centro è Charles Borromel)

Un ritratto «vero» del pensatore e matematico: dalle debolezze al relativo coraggio alla profonda onestà. Come concepi teorie che sono alla base della filosofia moderna

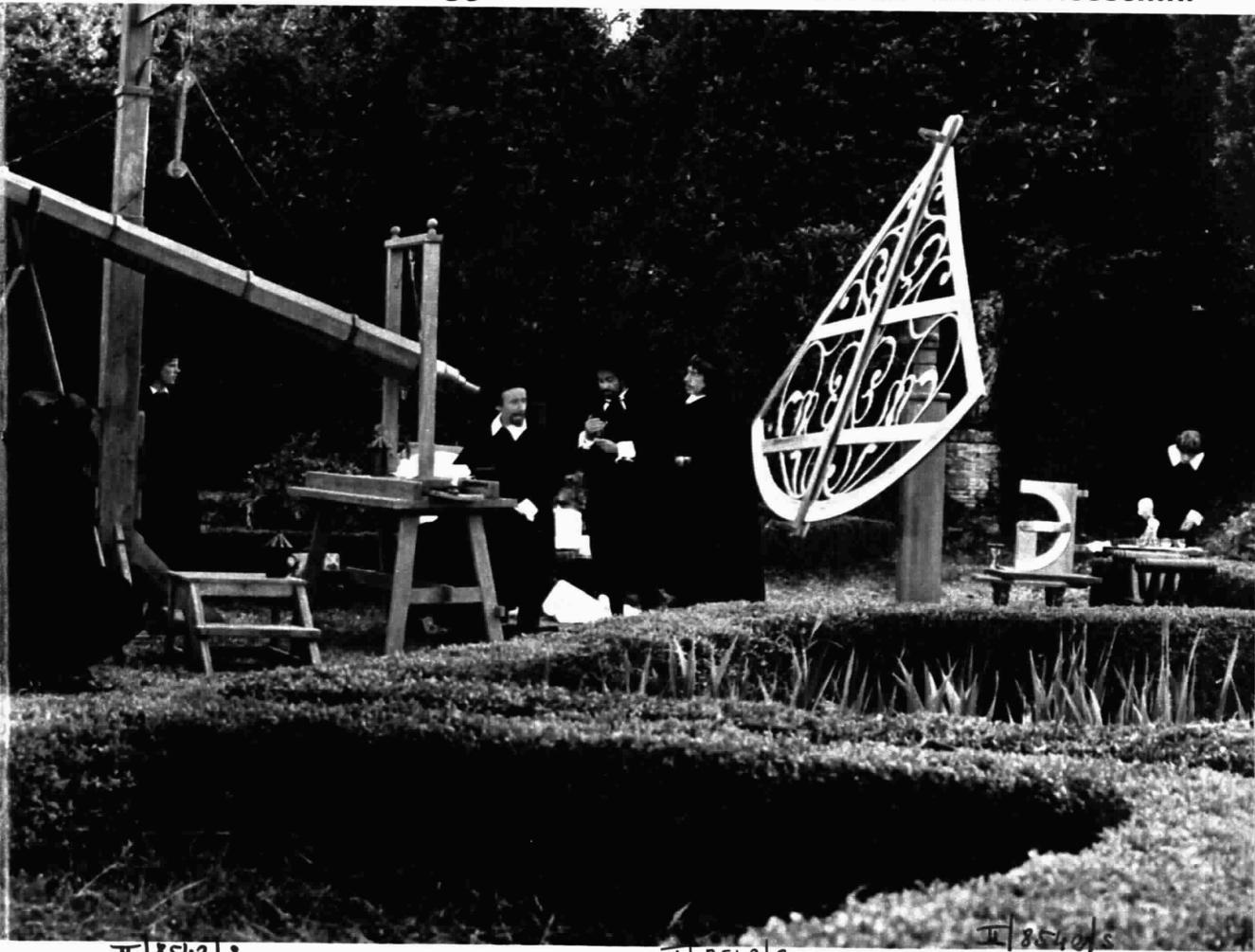
di Antonino Fugardi

Roma, febbraio

Ai detrattori della vita militare, a coloro che la considerano diseducaiva o quanto meno superflua, si potrebbe paradossalmente ricordare che, se non fosse stato soldato, probabilmente Cartesio non avrebbe dato l'avvio alla filosofia moderna, non sarebbe stato l'innovatore più chiaro ed ascoltato dell'indagine geometrica con l'introduzione delle coordinate, non si sarebbe rivelato un grande

segue a pag. 100





II 85421 S

II 85421 S

II 85421 S



Cartesio a colloquio con alcuni astronomi. Una cura particolare è stata dedicata alle ricostruzioni scenografiche, firmate da Beppe Mangano. I costumi sono di Marcella De Marchis

Due scene in una locanda olandese; a sinistra, Rossellini con gli attori prima del «ciak». Il programma è stato realizzato in coproduzione dalla RAI, dalla «Orizzonte 2000» e dalla TV francese



La sequenza finale:
padre Mersenne assiste alla stampa
delle opere di Cartesio

L'uomo che inventò la chiarezza

segue da pag. 98

II | S

semplificatore dell'algebra, non avrebbe legato il proprio nome a notevoli scoperte nel campo dell'ottica e della meccanica. Dobbiamo alle fredde notti di un quartiere invernale dell'esercito di Massimiliano I di Baviera se, ancor oggi, pure chi non ha fatto gli studi liceali ama ripetere quel « cogito ergo sum », cioè penso dunque sono, che ha contribuito in modo determinante a spostare l'attenzione dei filosofi dal mondo esterno, oggettivo, a quello interiore dell'uomo e a fare dell'uomo stesso il protagonista cosciente e responsabile della grande avventura dell'esistenza; se i ragazzi che incominciano a studiare l'algebra imparano a fare i calcoli non soltanto con i numeri, ma anche con le lettere a, b, c , quando devono segnalare una incognita usano $x \circ y$ e quando intendono indicare il valore di una cifra moltiplicata per se stessa, cioè elevarla al quadrato o al cubo, mettono i numerini (gli esponenti) in alto a destra; se si cerca, in ogni discorso, di usare parole appropriate e ben precise in modo da apparire conseguenti e comprensibili tanto da raggiungere quella che da tre secoli, a ragione o a torto, si chiama « chiarezza cartesiana »; se infine gli scienziati si sono messi a seguire il suo consiglio di accogliere solo le idee ed i fatti chiari e distinti, cioè liberi da ogni dubbio e da ogni confusione con fattori spuri, e di ridurre i problemi agli elementi semplici costitutivi, così da sgomberare l'oggetto sul quale indagano da contaminazioni di altra natura e di diversa sistematizzazione e al tempo stesso scomporlo ed analizzarlo in ogni sua parte ed in ogni sua componente fino a scoprire nuove realtà e nuove dimensioni di ogni fenomeno.

In quelle notti di un inverno freddissimo e precoce (si era a novembre del 1619), il militare René Descartes, più tardi alla latina chiamato Cartesio, se ne sta-

va chiuso nella stanza di un alloggio bavarese sulle rive del Danubio, solo con la compagnia dei propri pensieri. Aveva poco più di vent'anni, e capiva che non aveva finora combinato un gran che. Era stato, è vero, un bravo studente nel collegio dei gesuiti di La Flèche, uno dei più famosi d'Europa, frequentato dai rampolli delle nobili famiglie di Francia e al quale egli era stato ammesso perché la sua famiglia, pur provenendo dalla bassa nobiltà francese della Turenna, era poi salita nella reputazione generale per la diligenza e l'abilità con cui alcuni suoi componenti avevano ricoperto importanti uffici pubblici. Ma poi, una volta uscito dal collegio, si era messo a vagabondare da un Paese all'altro, sempre inquieto, piuttosto pigro, un po' libertino, presto scontento di ogni attività che intraprendeva. Si era laureato in diritto a Poitiers, aveva pensato per un momento di entrare come i suoi parenti nella burocrazia, ma poi aveva preferito seguire il consiglio del padre e si era arruolato più per rinviare una decisione che non aveva nessuna voglia di prendere che per vera vocazione. La sua vocazione in realtà era quella di poter vivere libero ed indipendente, e benché il servizio militare rappresentasse tutto l'opposto, egli ci rimase fino al 1622, militando con gli olandesi del principe di Nassau e poi con i bavaresi di Massimiliano I.

La folgorazione

Dunque, fino ad allora non aveva combinato molto. Forse perché tutto ciò che aveva studiato ed imparato non gli era servito né a realizzare utili progetti né a comprendere a fondo se stesso. Pensò allora di elaborare un metodo generale per l'acquisizione di un vero sapere. Racconterà egli stesso che l'idea fondamentale gli balenò in sogno nella notte del 10 novembre, ed interpretò la visione come un segno celeste di una missione alla quale era stato chiamato. Nacque comunque allora quella che sarebbe stata la rivoluzionaria base della filosofia di Cartesio, che tanta influenza dovrà avere nel futuro, e cioè la certezza di esistere, unica tra tutto il resto che poteva essere messo in dubbio,

derivata dalla coscienza di essere creature pensanti; ed il ragionamento matematico come il solo capace di trarre le possibili conseguenze.

La folgorazione del 10 novembre potrebbe davvero costituire la « scena madre » di un dramma interiore, ma non per questo meno rappresentabile. Perciò si potrebbe giudicare più che sufficiente per spingere un regista a realizzare uno sceneggiato su Cartesio. Tuttavia per Roberto Rossellini, autore appunto del *Cartesius* televisivo in due puntate, la visione notturna che è all'origine del pensiero cartesiano costituisce l'inizio di una vicenda che vuole essere, nello stesso spirito e con lo stesso stile dell'opera più nota e più umana di Cartesio, il *Discorso sul metodo*, una esposizione pacata, razionante, logica e chiara di una vicenda fatta più di idee che di personaggi. Non a caso si chiude con il padre Mersenne, dei Minimi, il più grande amico di Cartesio (ed amico dei più alti intellettuali d'Europa) che assiste alla stampa delle opere del filosofo, invece che con la morte del protagonista, che pure è stata — a poco meno di 54 anni — consolante e cristiana.

Non che i personaggi manchino, a cominciare dallo stesso Cartesio impersonato dall'attore Ugo Cardellini; il quale, ben truccato, ha saputo riprodurre il volto irritante e irregolare di Cartesio, vivificato dall'espressivo splendore degli occhi; ed ha reso con intelligenza il suo variabile umore propenso alla calma ma suscettibile di inaspettate irritazioni, il suo irrequieta vagabondare intellettuale e fisico, la sua pigrizia apparente e criticata (« dormo », scrisse una volta, « quasi dieci ore »), i suoi trasporti amorosi, la profondità dei suoi sentimenti di amicizia e di devozione (il tenero amore per la figlia Francine avuta da una cameriera, la cui morte prematura, a poco tempo da quella di suo padre, lo sconvolse intensamente), il suo incerto e mancavole coraggio che lo portò a tenersi lontano da ogni battaglia durante la vita militare (la sua presenza alla battaglia della Montagna Bianca è piuttosto discussa) e a fermare la stampa di un vasto trattato di metafisica e fisica sul mondo e la luce perché spaventato dalla notizia della condanna di Galilei. E poi

ci sono le figure dei dotti con i quali dovette polemizzare, degli amici, e di quella cameriera olandese Hélène Jans che amò e che gli dette la figlia.

Ne mancano i momenti drammatici, oltre a quello della famosa notte del 10 novembre; soprattutto le dispute con gli anatomici sulla circolazione del sangue e con i teologi protestanti di Utrecht e di Leida che lo condannarono e lo minacciaron, fino a spingerlo ad andarsene, suo malgrado, a Stoccolma presso la regina Cristina.

Quello che però più conta per Rossellini è la continuazione di un discorso culturale già svolto con Socrate, con gli Atti degli Apostoli, con Agostino di Ippona, con l'età dei Medici e con Pascal, un discorso cioè sugli uomini che hanno contribuito a cambiare il modo di vivere umano con l'esempio, la parola, gli scritti e mai con le armi; e continuano oggi a costituire un modello fecondo.

Tale attualità, a proposito di Cartesio, sta emergendo faticosamente da alcuni anni. Lo sprezzante giudizio di Voltaire, che aveva definito « un romanzo » la sua fisica e la sua metafisica, avevano portato a circoscrivere l'influenza di Cartesio al suo empirismo e al suo meccanicismo, cioè al metodo di fermarsi all'evidenza dei fatti e alla considerazione che la realtà esteriore, da lui chiamata « res extensa », era formata solo da materia e da movimento e quindi non era altro che un complesso di « macchine » dal funzionamento automatico, da studiarsi come tali, senza implicazioni morali o metafisiche.

L'altra realtà

Oggi si volge l'attenzione anche all'altra realtà cartesiana, quella che egli chiamava « res cogitans », cioè la realtà spirituale; e si tende a rimettere in luce che, a differenza degli scienziati che si fermavano all'esperienza, egli ha sempre cercato di scoprire il perché di questa esperienza, vale a dire ciò che sta prima e al di là della esperienza stessa, e quindi a derivare una motivazione morale e metafisica a quella che oggi chiamiamo non soltanto scienza ma anche tecnologia, motivazione che pure noi uomini del XX secolo cerchiamo affannosamente, timorosi dei guasti cui stiamo assistendo. Inoltre, dopo il Concilio Vaticano II che ha tolto alla filosofia tomista e scolastica di derivazione aristotelica il monopolio della filosofia e della teologia del cattolicesimo, c'è chi è portato ad una maggiore comprensione del desiderio di Cartesio di voler introdurre una nuova filosofia di impronta cattolica, una filosofia che fosse espressione dei gesuiti (che erano stati suoi maestri) così come quella di S. Tommaso lo era dei domenicani. Ed a questo proposito si nota che Cartesio aveva ripreso gli argomenti ontologici di S. Anselmo ma soprattutto quel motivo di inferiorità che era stato proprio di S. Agostino. Così che forse non sembra azzardato collegare anche a questo nome la proposta televisiva di Rossellini su Cartesio.

Antonino Fugardi

La prima puntata di Cartesius va in onda mercoledì 20 febbraio, alle 20,40 sul Nazionale TV.

NEGLI ITALIANI AUMENTA IL LIVELLO DEL COLESTEROLO

Quali sono i consigli degli esperti per prevenire le conseguenze del colesterolo? Perché in Italia è in aumento?

Trenta anni fa il livello medio del colesterolo nel sangue degli italiani si aggirava sui 135 milligrammi. Esso è salito a 150 negli anni del boom economico. Attualmente è sui 200 milligrammi. Si può dire che il livello economico di una popolazione

lo si può misurare con un esame del sangue, valutandone cioè la quantità di colesterolo.

Il colesterolo viene in parte prodotto nel fegato, in parte proviene dall'alimentazione. I cibi più ricchi di colesterolo sono il cervello, il fe-

gato, il rognone, le uova, la carne di vitello, di manzo e di tacchino. Tra i formaggi, i più ricchi di colesterolo sono il gorgonzola e i formaggi svizzeri.

Ora in questi ultimi trenta anni i cibi elencati sono diventati sempre più abbondanti sulle tavole degli italiani. Con l'elevarsi delle condizioni economiche anche la alimentazione è diventata più ricca; in particolare si è arricchita qualitativamente proprio di quei cibi che sono più pericolosi. Infatti, tendono a scomparire il pane, la pasta, i vegetali, cioè alimenti che, pur essendo ricchi di sostanze nutritive, sono considerati poveri. Per molti italiani, infatti, il mangiare particolari cibi è simbolo di benessere economico anche se ciò si traduce in un mali-

sterolo. cioè a ciò che mangiano. Quali sono i consigli degli esperti per prevenire questa malattia e l'aumento del colesterolo? Ecco: ridurre i grassi almeno del 10% del totale delle calorie di cui abbiamo bisogno (2500-3000 calorie), considerando che ogni grammo di grasso produce nove calorie; dare la precedenza ai grassi vegetali; ridurre i cibi ricchi di colesterolo che abbiamo elencato. Ma quando il colesterolo è già alto o è in aumento bisogna anche tentare di liberarsene attraverso le vie naturali. Cioè è possibile mediante l'uso di acque minerali adatte. Non si tratta di comuni acque da tavola, ma di acque trattate naturalmente vendute solo in farmacia. Ricordatevi se volete mantenere il vostro tasso di colesterolo entro limiti normali.

Negli ultimi venti anni il consumo di carne è aumentato del 50%, quello dei grassi è aumentato del 25%. Le ripercussioni di tale tipo di alimentazione sono un aumento del colesterolo e un aumento delle malattie cardiovascolari.

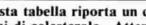
Recentemente si è svolto a Roma un convegno sull'aterosclerosi ed è stato appunto sottolineato che questa malattia, con tutte le sue tragedie conseguenze, è dovuta in

gran parte al colesterolo, cioè a ciò che mangiano.

Oggi la scienza afferma che non dovremmo superare i 150 milligrammi di colesterolo nel sangue per evitare rischi cardiovascolari.

Giovanni Armano

I CIBI PIÙ RICCHI DI COLESTEROLO

	VITELLO 70 mg. per chilo
	MANZO 60 mg. per chilo
	CERVELLO 180 mg. per chilo
	FEGATO 320 mg. per chilo
	ROGNONE 300 mg. per chilo
	TACCHINO 60 mg. per chilo
	UOVA 280 mg. per uovo
	GORGONZOLA 150 mg. per chilo
	FORMAGGI SVIZZERI 90 mg. per chilo

Questa tabella riporta un certo numero di cibi sempre più presenti sulle nostre tavole. Si tratta dei cibi più ricchi di colesterolo. Attenzione quindi. Una dieta equilibrata può difenderci dal pericolo del colesterolo.

Finalmente una caramella buona per digerire bene

melle serie, nate per farci digerire davvero.

La stitichezza non è solo un problema d'intestino

La stitichezza non è solo una questione di intestino. È un problema più complesso. Può essere un fatto di insufficienza epato-biliare.

Allora necessita un lassativo che agisca anche sul fegato e sulla bile oltre che sull'intestino. Un lassativo efficace.

Provate i Confetti Lassativi Giuliani, che hanno appunto un'azione completa sugli organi della digestione.

I Confetti Lassativi Giuliani possono risolvere il vostro problema della stitichezza: vi permettono di ottenere un risultato concreto quando ne avete la necessità. Essi agiscono normalmente, senza creare abitudine.

Al vostro farmacista, quindi, chiedete Confetti Lassativi Giuliani.

Quante volte ci capita di passare delle ore, specie dopo mangiato, a mettere in bocca le cose più diverse, senza pensarci troppo, spinti da un bisogno che richiederebbe altre soluzioni: il bisogno di digerire.

Vogliamo digerire, ma vogliamo anche qualcosa di buono, di simpatico. Oggi c'è: le Caramelle Digestive Giuliani. Tutto il bene che un digestivo serio deve poterci dare, tutto il buono che una caramella dolce e aromatica ci suggere.

Questo perché le Caramelle Digestive Giuliani sono preparate a base di estratti vegetali che stimolano una facile e rapida digestione e perché gli estratti vegetali sono, nelle Caramelle Digestive Giuliani, sciolti in pure cristalli di zucchero, con un risultato di sapore che poche caramelle possono darci.

Non a caso le Caramelle Digestive Giuliani sono vendute in farmacia: sono cara-

danti sulle tavole degli italiani. Con l'elevarsi delle condizioni economiche anche la alimentazione è diventata più ricca; in particolare si è arricchita qualitativamente proprio di quei cibi che sono più pericolosi. Infatti, tendono a scomparire il pane, la pasta, i vegetali, cioè alimenti che, pur essendo ricchi di sostanze nutritive, sono considerati poveri. Per molti italiani, infatti, il mangiare particolari cibi è simbolo di benessere economico anche se ciò si traduce in un mali-

sterolo. cioè a ciò che mangiano.

Quali sono i consigli degli esperti per prevenire le conseguenze del colesterolo? Perché in Italia è in aumento?

L'acqua contro il colesterolo

Illustri Clinici di tutta Europa, in occasione di recenti Congressi Medici, si sono trovati d'accordo nell'identificare nel colesterolo uno dei primi segni di riconoscimento della senilità.

In particolare è stato affermato che i fattori che influenzano il livello di colesterolo nel sangue incidono anche sull'insorgere dell'aterosclerosi, perché il colesterolo si accumula nell'interno delle arterie.

Per evitare gli inconvenienti ed i disturbi citati occorre quindi combattere l'eccessivo accumulo di colesterolo nel sangue.

Questo lo si può ottenere con un mezzo semplice e naturale: l'uso di acque minerali salso-solfato-alcaline di cui la più famosa è l'Acqua Tettuccio di Montecatini. La Acqua Tettuccio di Montecatini, favorendo il metabolismo dei grassi, riduce il colesterolo nel sangue, causa tanto importante dell'invecchiamento precoce e dell'aterosclerosi.

QUANDO STOMACO E FEGATO SONO STANCHI

Lo stomaco con gli anni è portato a produrre una minore quantità di succhi gastrici e di acido cloridrico, che sono fondamentali per una buona digestione. Il cibo, in queste condizioni, si sostiene nello stomaco per un periodo più lungo del necessario, dando luogo ad una serie di piccoli disturbi come fermentazioni gastriche e gonfiatoi di stomaco.

Se la prima fase della digestione è rallentata, tutto il processo digestivo ne risente. Per questa ragione, quando lo stomaco è stan-

co, anche gli altri organi della digestione, ed il fegato in primo luogo, ne risentono.

Un digestivo alcolico non serve certamente anzi, può essere dannoso. In questi casi oggi si consiglia l'uso quotidiano di un digestivo efficace. È molto raccomandabile, ad esempio, l'Amaro Medicinale Giuliani, il digestivo che agisce, oltre che sullo stomaco, stimolando la digestione, anche sul fegato, riattivandolo e liberandolo dalle sostanze tossiche che lo rendono meno attivo.



Con il passare degli anni i nostri organi della digestione subiscono una naturale e lenta invecchiamento. Anche in questi casi oggi si consiglia l'uso di un digestivo efficace.



**Gusto?
Condimento?
Sapore di carne?
Meglio doppio!**



un pezzettino
di Doppio Brodo
avranno doppio sapore,
in bianco doppio condimento.
o doppio sapore di carne
con il Doppio Brodo Star.

**Offerta
speciale
solo L. 180**

Il piccolo Gallico fra i personaggi d'una serie di film d'animazione in TV

Adesso arriva Asterix in buona compagnia



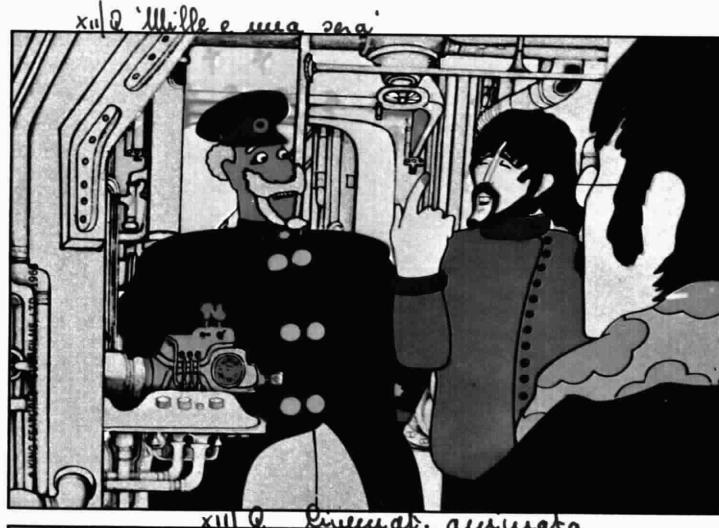
Asterix e Obelix:
vedremo in TV
due loro
avventure.
Sotto a sinistra,
un'immagine da
« Il sottomarino
giallo », altro
film della serie;
in basso, un
disegno
dall'americano
« La punta »

di Giuseppe Sibilla

Roma, febbraio

Asterix (con l'accento sulla e) ha impiegato circa dieci anni per passare dalle pagine di *Pilote*, la rivista francese di fumetti sulla quale è nato, allo schermo dei cinematografi. René Goscinny e Albert Uderzo pubblicarono la prima avventura del loro piccolo e astutissimo personaggio alla fine del 1958. Quella stessa avventura, tradotta in disegni animati nel '67, ripeté in Francia e in molti altri Paesi il successo ottenuto dalla storia originaria (che aveva avuto svariati milioni di lettori), e naturalmente non è stata veduta in Italia che da pochi intimi in omaggio alla radicata tradizione secondo la quale, da noi, per i film d'animazione non esiste mercato, a meno che si tratti delle semiprotee produzioni uscite dagli studi della Walt Disney.

La lacuna, finalmente, sta per essere colmata. *Asterix il Gallico* è in arrivo sugli schermi della TV (la quale, da diversi anni e sotto diverse testate, provvede a porre qualche rimedio alle dimenticanze dei distributori italiani del settore), nel nuovo ciclo di film d'animazione che è incominciato la settimana scorsa con *La fanciulla di neve* del sovietico Ivanov-Vano. E avrà anche un seguito, *Asterix e Cleopatra*, altra e successiva versione « in movimento » delle vi-



cende del celebre personaggio.

Piccolo, baffuto, buontempone e sempre pronto a menar le mani, Asterix è un fero nemico dei Romani che sono venuti a invadere la sua Gallia, senza tuttavia riuscire a sottomettere il piccolo villaggio nel quale egli vive, e dal quale frequentemente si allontana per andare a combattere i suoi avversari anche in altre regioni. Ha un grosso punto a suo favore: da piccolo è caduto nel calderone in cui il gran sacerdote Panoramix preparava una magica posizione capace di conferire a chi l'avesse bevuta una energia sovrumanica, e questo spiega perché egli riesca a passare indenne in mezzo ai pericoli più tremendi e a gettare lo scompiglio nelle legioni di Cesare.

Altro punto di forza il fedele Obelix. Obelix è gigantesco, dotato di una forza erculea coltivata con pasti a prevalente base di cinghiali interi, e non ha bisogno, per battersi e seminare il panico intorno a sé, di bere l'intruglio di Panoramix; il quale serve invece, nei momenti di necessità, a trasformare in leoni e leonesse tutti gli abitanti del villaggio. Beninteso solo in quei momenti, poiché la norma di vita di quei bravi Galli è pacifica e lieta, punteggiata di feste, libagioni e sevizie trascorse in chiacchieire intorno al fuoco.

Oltre ai due Asterix ci sono nella serie televisiva

segue a pag. 105

COSA SAPPIAMO DELLA FORFORA?

La scienza ci offre precise indicazioni su questo cruciale problema dei capelli.

Oggi le relazioni sociali sono sempre più frequenti, ma anche più brevi e rapide, per tanto il giudizio che gli altri possono farsi di noi e noi degli altri, è inevitabilmente legato alla «prima impressione».

Il giudizio di «prima impressione» si fonda spesso su un solo particolare che può essere il tono della voce, la capigliatura, il modo di muoversi e così via.

Gli psicologi lo definiscono il «particolare critico».

La forfora è tra i «particolari critici» più importanti in una società che ha giustamente valorizzato il significato della cura e dell'igiene della persona. La forfora, infatti, può essere un sintomo di scarsa sicurezza e di ignoranza delle comuni norme di igiene personale.

L'uomo moderno è più informato e, pertanto, oltre ad affrontare molti suoi problemi senza pregiudizi o falsi pudori, cerca anche di spiegarsi i fenomeni e di capirne le cause.

CHE COS'E' LA FORFORA?

La forfora è un agglomerato di cellule morte in via di disfacimento che si stacca dallo strato superficiale della cute e in particolare del cuoio capelluto.

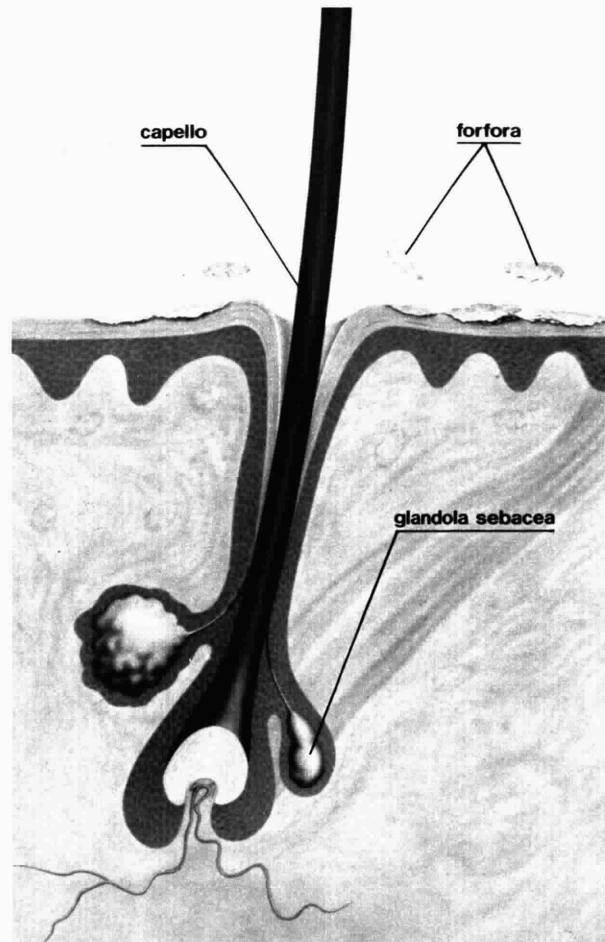
Mentre sulla pelle tali cellule scompaiono rapidamente, sia per la più frequente pulizia che per la poveria di peli, nei capelli esse vengono trattenute dai capelli stessi e dal sebo (il numero delle ghiandole sebacee del cuoio capelluto è tre, quattro volte superiore a quello del resto della pelle).

Dunque la forfora, in quanto desquamazione di cellule cheratinizzate, cioè morte, è un fatto del tutto normale. Diventa però un vero problema quando la quantità di cellule desquamate (forfora) è eccessiva.

Si può riscontrare un eccesso di forfora sia nei capelli secchi che nei capelli grassi. Nei primo caso, le squame sono piccole, quasi trasparenti e tendono a staccarsi a blocchi dal cuoio capelluto; nei secondo caso le squame sono un po' più grandi, hanno un colore bianco sporco e tendono ad impastarsi con il grasso eccessivo presente nei capelli.

DA CHE COSA DIPENDE LA FORFORA?

L'eccesso di produzione furfuracea può dipendere da fattori interni



La forfora è una desquamazione degli strati più superficiali del cuoio capelluto.

come disfunzioni ormoniche, epatiche, da cause psichiche, da fattori esterni, cioè agenti tossici o batterici ambientali (atmosfera inquinata, shampoo inadeguati, coloranti, ecc.). In ogni caso si avrà un ricambio accelerato della pelle e un prematuro distacco dello strato più superficiale del cuoio capelluto.

A questo punto la forfora di-

venta un reale problema dei capelli.

CONSEGUENZE DELLA FORFORA.

La forfora è un problema che riguarda sia la medicina che l'estetica.

Il problema di natura medica non può essere risolto che da cure appropriate prescritte dal medico e dirette ad eliminare le cause anche remote della forfora.

Il problema di natura estetica deriva dall'accumulo della forfora sul cuoio capelluto.

Questi accumuli eccessivi di forfora diventano un naturale ricettacolo di germi (flora saprofytica) che vi trovano l'ideale habitat per riprodursi, con conseguenze che possono anche portare alla caduta dei capelli.

Occorre pertanto rimuovere il ristagno della forfora con un trattamento adeguato.

COME INTERVIENE LA SCIENZA.

Ci vogliono dai sei agli otto giorni prima che si formi sul cuoio capelluto un'evidente stratificazione di forfora: oggi è possibile eliminare scientificamente questo ristagno con un regolare trattamento, ossia con uno shampoo speciale che non contenga ingredienti dannosi per il capello e per le cellule del cuoio capelluto.

I Laboratori Lachartre di Parigi, che sono tra i migliori conoscitori del capello umano e delle sue caratteristiche, hanno studiato uno shampoo-trattamento particolare, Hégor PL che si presenta in due bottiglie separate perché altrimenti le sostanze che lo rendono così efficace, mescolate insieme, non si conserverebbero pure ed attive. La soluzione della prima bottiglia assicura la pulizia del capello, rispettandone il naturale equilibrio lipidico.

Questa prima fase è indispensabile per non danneggiare il capello con un'azione eccessivamente sgrassante e per non aumentare l'irritabilità del cuoio capelluto.

Il contenuto della seconda bottiglia elimina le stratificazioni di forfora dal cuoio capelluto.

I risultati sono notevoli già dopo quattro applicazioni di Hégor PL.

Data la sua serietà scientifica, Hégor PL antiforfora, come tutti gli altri shampoo speciali della linea Hégor, è in vendita nelle farmacie.

Adesso arriva Asterix in buona compagnia



La serie TV s'è inaugurata con « La fanciulla di neve » (ecco un fotogramma) del sovietico Ivanov-Vano, realizzato nel 1952 e tratto da una fiaba di Ostrovskij

segue da pag. 103

altre novità o ritorni molto interessanti. Dagli Stati Uniti vengono *La punta* di Fred Wolf e Teru Murakami, e *Musetta alla conquista di Parigi* di Abe Levittow e Charles Jones. *Musetta* è stato realizzato nel '62, ha richiesto una lavorazione di sette mesi ed è un « cartone » di tipo abbastanza tradizionale, basato su una commedia musicale di successo le cui canzoni — doverosamente conservative in originale nell'edizione italiana — sono state interpretate dalla grande Judy Garland. Il suo principale motivo di attrazione è rappresentato dai disegni di Charles Jones detto « Chuck », autore notissimo di « strips » e di « cartoons », inventore di personaggi popolari quali il Gatto Silvestro, Bugs Bunny, il fulmineo topo Speedy Gonzales e l'altrettanto rapido gallinaccio delle praterie Bip-Bip, eterno vincitore del Coyote, suo nemico malvagio e tonto.

Con *Musetta*, storia di una cagnolina intraprendente che parte alla scoperta di Parigi, siamo in qualche modo ancora all'antropomorfismo della scuola di Disney, anche se il disegno e i ritmi si sono fatti più secchi, essenziali, non di rado taglienti invece che morbidi e « rassicuranti ». Con *La punta*, anno di realizzazione 1972, Disney non ha invece più nulla da spartire. *La punta* è un prodotto della nuova scuola americana dell'animazione, che ha dimenticato le morbidezze non solo quanto alla tecnica del disegno, ma anche, o soprattutto, quanto ai temi accostati. L'avanguardia può arrivare ai risultati più sorprendenti e addirittura sgradevoli, com'è successo, poniamo, con *Fritz il gatto* e ancor più col recentissimo *Heavy Traffic*.

Ma anche senza ribaltare del tutto la consuetudine secondo la quale il « cartone » può essere spettacolo per adulti, ma « de-

ve » esserlo in ogni caso per i giovani, gli autori nuovi riescono a dire verità e a suggerire riflessioni: per esempio intorno ai malanni del razzismo, raccontando la storia d'un bambino che, solo per essere nato con la testa rotonda in un Paese in cui tutti hanno la testa a punta, viene evitato, come la peste e mandato in esilio. Sottolineato dalle musiche di Harry Nilsson, l'autore della colonna sonora di *Un uomo da marciapiede*, *La punta* è un buon saggio dello standard secondo il quale lavorano oggi gli autori americani non preoccupati unicamente del successo commerciale.

Si è parlato di colonne sonore, e viene subito fatto di citare *Il sottomarino giallo*, splendido « cartone » di George Dunning di cui è difficile dire quale sia l'elemento principale: se la musica dei Beatles che lo accompagna, o meglio ne fa parte essenziale e viva dal principio alla fine, oppure i disegni che Heinz Edelmann ha elaborato in uno stile « pop » che tiene conto del liberty e del floreale.

Acclamato a festival e mostre, proclamato da una giuria internazionale il miglior film d'animazione mai realizzato, *Yellow Submarine* rappresenta ad altissimo livello, nel ciclo televisivo, la scuola britannica, che è fra le migliori del mondo. E altrettanto degnamente vi è rappresentata un'altra scuola prestigiosa, quella cecoslovacca, da *La pazzia guerra* di Karel Zeman, che insieme allo scomparso Jiri Trnka e a Jiri Brdecka è uno degli artisti che dagli « ateliers » del cinema di animazione di Praga sono arrivati a imporsi all'ammirazione degli appassionati di tutto il mondo.

Giuseppe Sibilla

La punta va in onda venerdì 22 febbraio alle 19 sul Secondo TV.

Vivi Kambusa

il digestivo naturale,
che ha in più
il buon sapore amaricante.



Dopo mangiato un buon digestivo è la felice conclusione. Per questo beviamo Kambusa, che ha il sapore delle erbe amaricanti delle isole tropicali, così buono da gustare, trasparente e ambrato; il suo colore naturale. E anche durante la giornata, liscio o con ghiaccio, caldo o nel caffè è sempre un momento perfetto di equilibrio e di benessere.

KAMBUSA
il digestivo amaricante

V/C

Fra i personaggi alla ribalta di «La domenica sportiva»: gli arbitri di calcio



Alfredo Pigna con due recenti ospiti della popolare rubrica domenicale: Lamberto Cesaroni e Matilde Ciccia, campioni italiani di pattinaggio ritmico su ghiaccio

Come un fischietto può diventare campione

di Aldo De Martino

Milano, febbraio

Le votazioni dei giornalisti specializzati, che ogni domenica indicano un nome d'atleta o di squadra per eleggere il campione della *Domenica sportiva*, sono un test valido per sondare gli umori, la problematica di un mondo, che vive di passione e che tuttavia cerca soluzioni razionali.

Il 20 gennaio scorso, per esempio, quando mi avvisarono, in redazione, che stava vincendo l'arbitro **Michelotti**, restai perplesso. Venticinquesimo protagonista della partita tra Fiorentina e Juventus, l'inconfondibile arbitro di Parma, titolare nella vita privata di un'officina meccanica sulla strada che dall'Emilia va a La Spezia e gran cultore dell'arte verdiana, aveva distribuito sul campo di Firenze ben dieci ammonizioni mandando inoltre negli spogliatoi tre giocatori con decise e rapide espulsioni. La votazione, che in un primo momento ritenni dettata da un desiderio di «humour» dei colleghi, era, in realtà, meditata. Alberto Michelotti, arbitro di quasi quarantaquattro anni, che fin dall'esordio era stato al centro di episodi caldi e contestato a turno da campioni e dirigenti, per essere ligio al «regolamento» quasi al limite del martirio, veniva votato per un desiderio profondo di giustizia. Altro che umorismo! Così Alberto Michelotti si levava la soddisfazione, quel giorno, di superare Chinaglia, Riva, Roggi, Fausto Radici e Cané.

Naturalmente una cosa è la speranza di giustizia sportiva e altro discorso è ottenerla. Nel calcio, dove la giustizia arriva velocissima per rendere possibile l'andamento dei campionati e per consentire agli allenatori di schierare, la domenica, le migliori formazioni possibili, la presenza dell'arbitro è ingrediente insostituibile.

Quest'uomo in nero che caracolla lungo mezzo ettaro di terreno all'inseguimento degli atleti e del pallone, che il pubblico colma di ingiurie quasi sempre ingiustificate, che deve allenarsi tutta la settimana come un campione in attività, che non riceve stipendio dalla Federazione o dalla Lega ma un semplice rimborso spese, che una volta «arrivato» forse non sa nemmeno spiegare perché continua a correre come un forsennato, a oltre quarant'anni, in calzoncini corti, davanti a migliaia di persone, è il vero numero uno della «giustizia sportiva».

Che il football sia ancora sano lo si scopre al lunedì, quando il raptus del tifo è già sbollito e nessuno proprio si permetterebbe, incontrando l'uomo in nero della domenica in panni borghesi, di rivolgergli una parola sgargiata. Appare evidente che, in fondo, la gente si fida degli arbitri, anche se li disde.

E' a nostro parere, la giustizia successiva che, con la scusa della rapidità, non li aiuta a sostenere il ruolo. Il rapporto dell'arbitro finisce infatti sul tavolo dell'avvocato Alberto Barbè, novarese, anni cinquanta, che a norma di regolamento distribuisce punizioni come se i suoi vassalli fossero dei colleghi e soprattutto, ed è questo il fatto grave, senza contraddittorio. Il contraddittorio arriva più tardi, quando il punto può fare ricorso. E' vero che tutto l'iter della legge sportiva si svolge in pochi giorni, giusto in tempo, salvo casi eccezionali, per la domenica successiva, ma è altrettanto vero che la rapidità, oltre a mettere a disagio gli arbitri, accusati già sul campo e unici poi fornire il primo elemento per un giudizio, va a detrimenti della vera giustizia.

Una proposta che potrebbe salvare questa situazione indica nei capitani delle compagnie impegnate nella partita i possibili autori del primo contraddittorio, tramite una loro relazione che potrebbe arrivare contemporaneamente a



La moviola rimane protagonista fissa della «Domenica sportiva»: attorno ad essa, in questa fotografia Vincenzo Bamonte, Carlo Sassi e Aldo De Martino

quella dell'arbitro sul tavolo del giudice Barbè. Oggi il livello medio dei calciatori e in particolare quello dei capitani è piuttosto elevato e lo si può dedurre facilmente leggendo i nomi dei galloni e anche, alla base, dalla nuova capacità organizzativa del sindacato giocatori. Una proposta da vagliare con attenzione e che distoglierebbe l'attenzione del pubblico dagli arbitri non relegandoli ad un ruolo di secondo piano, ma mettendoli correttamente al livello degli atleti più qualificati.

Questo è un esempio tra le tante possibili considerazioni che scattonano da un esame non sommario delle votazioni che domenicamente onorano, tramite *La domenica sportiva* e con il patrocinio del *Radiocorriere TV*, che offre al vincitore un televisore portatile, un personaggio del mondo dello sport.

L'ultima volta che abbiamo parlato del campione della popolare trasmissione, condotta da Alfredo Pigna e curata da Giuseppe Bozzini, Nino Greco, Mario Mauri e

dal sottoscritto, segnalavamo l'affermazione di un atleta modesto, semplice e valido come il pugile Calcabrini. Dopo di lui hanno vinto il titolo Valcareggi, per la vittoria contro gli inglesi; Clerici, alfiere del Napoli, nel segnare dei goal; Facchetti, protagonista del derby di Milano; Cuccureddu, riapparso nella Juventus, con autorità, dopo un periodo di silenzio; Maffei e Montano, «assi» della scherma italiana; Re Ceccone e Altifanti, uomini chiave rispettivamente della Lazio e della Juventus; Garlaschelli, infallibile fondatore dei biancocelesti romani; Pierino Gros, nuova stella delle nevi azzurre; l'arbitro Michelotti e infine la Lazio, che guida la riscossa delle squadre centro-meridionali contro l'egemonia dei famosi club del Nord e che questa volta sembra che debba riuscire, ed è giusto, a vincere il campionato di calcio.

La domenica sportiva va in onda domenica 17 febbraio alle ore 21,35 sul Programma Nazionale televisivo.

→•← ←•→

sei una buona moglie?

Segna con una crocetta le domande
a cui rispondi sì:

- Quando tuo marito compra un gioiello costoso per i bambini eviti di aggredirlo?
- Cerchi di non « mangiucchiare » prima del pasto per poi stare col piatto vuoto a tavola?
- Mantieni sempre il tuo sangue freddo quando per aiutarti a sparcchiare rompe il tuo piatto di portata preferita?
- Lo sopporti quando per farsi il caffè ne rovescia metà sul tavolo?
- Lo aiuti quando decide di mangiare « leggero » per una settimana?
- Lo appoggi nelle discussioni con gli amici?
- Sei disposta ad andare con lui fino in centro a piedi nelle domeniche di austerity?
- A Natale gli fai la sorpresa di un bell'albero ricco e scintillante?

Se hai risposto sì ad almeno 5 domande, sei decisamente una buona moglie, e una buona moglie sa che anche le piccole cose sono importanti per la felicità coniugale. Sì, a volte basta la sorpresa di un dolce inaspettato per farlo felice... per esempio, Crème Caramel Royal, un dolce facile, velocissimo da preparare e così buono, gustoso, un dolce che fa allegria sulla tavola, che dimostra la tua attenzione, il tuo affetto per lui. Sì, trattalo bene, trattalo come un ospite di riguardo... fagli più spesso Crème Caramel Royal!



Royal.

budino - dessert

Royal

Crème Caramel

→•← ←•→

è un prodotto
PILETTI

Un panorama completo delle trasmissioni radiofoniche per le scuole. Dalle rubriche destinate agli insegnanti (e ai genitori) a quelle per gli alunni delle elementari e delle medie: una serie articolata e organica di programmi per stimolare fantasia, curiosità, desiderio di sapere

C'È ANCHE UN PO' DI SPETTACOLO OLTRE ALLE LEZIONI

Il criterio adottato è quello di offrire ai ragazzi concetti di fondo e strutture costitutive della realtà culturale di oggi lasciando inalterato il diritto alla spontaneità e all'inventiva



Lo scrittore e poeta Elio Filippo Accrocca che nella sua rubrica per i ragazzi ospita i nomi più importanti della letteratura italiana di oggi. A destra, Enzo Balboni, che cura la rubrica sportiva di « Senza frontiere »

di Giuseppe Bocconetti

Roma, febbraio

Ci siamo occupati, su questo stesso giornale, delle trasmissioni che la televisione dedica alla scuola. Diremo ora delle trasmissioni radiofoniche che vanno sotto un unico titolo: *La Radio per le Scuole*. Un « mezzo » diverso: anche all'immagine, la radio affidà tutto al recupero della parola, alla sua suggestione evocativa, alla sua capacità di stimolare la fantasia e l'immaginazione di chi ascolta. Un discorso che vale per gli adulti e a maggior ragione per i ragazzi. *La Radio per le Scuole* vuole essere lo sforzo di fornire occasioni, motivi, argomenti, contributi di riflessione e di conoscenza che l'insegnante può utilizzare nella direzione e nella misura che ritiene più utili. Le trasmissioni si rivolgono agli alunni della scuola dell'obbligo (elementari e medie). In base alla convenzione tra la RAI e il Ministero della Pubblica Istruzione, a partire dall'anno scolastico 1972-73 va in onda anche un ciclo destinato alla scuola materna. Siamo uno dei pochi Paesi al mondo dove un esperimento del genere viene tentato. Si è voluta utilizzare la notevole esperienza di tutti questi anni in un settore delicatissimo della pedagogia. Le trasmissioni per la scuola materna destinate alle educatrici sono settimanali; quelle riservate ai bambini vanno in



Nello studio radiofonico di « Senza frontiere ».
Da sinistra: Gioietta Gentile, Renato Cominetto, il curatore Giuseppe Aldo Rossi e Maria Teresa Rovere. La rubrica vuol essere una specie di rotocalco d'attualità e informazione destinato ai ragazzi

onda tre volte la settimana e trattano argomenti scelti secondo gli orientamenti della moderna pedagogia e psicologia dell'infanzia, di comune accordo con il Centro didattico nazionale per la scuola materna.

In particolare i programmi per le educatrici consistono in vere e proprie relazioni, tenute ogni volta da pedagogisti, sociologi, psicologi, docenti universitari tra cui Aldo Agazzini, Antonio Miotto, Silvio Valsesia, Giovanni Cattanei, Ravinaluzio, Franco Tadini, Umberto Dell'Acqua, Michela Longhi, Claudio Busnelli, Guido Petter, Domenico Parise, Cesare Gelfari, Grazia Mansueti-Zecca, Mario Mencarelli, Aurelio Valeriani, Enzo Petrini. Di volta in volta essi cercano di sviluppare esaurientemente problemi come le attività del bambino, l'educazione emotiva, i rapporti affettivi in relazione all'ambiente familiare o al mondo circostante, la capacità di controllo dei propri impulsi, delle proprie tensioni (paura, aggressività, dolore, ecc.), le emozioni, i desideri, la consapevolezza dei pericoli; infine come aiutare i bambini a far propri certi comportamenti dinanzi a situazioni frustranti, a liberarsi dagli impulsi possessivi o aggressivi, ad avviare rapporti con i coetanei e così via. Tutto questo comporta un necessario dibattito tra adulti, alla ricerca della « via » migliore per giungere al bambino evitando intenzioni, giudizi e contenuti già elaborati.

Come? Questo il punto. Scrive

Glenn Doman: « i bambini di tre anni vogliono, possono, « debbono » imparare a leggere ». L'uomo per esprimersi deve poter parlare. Per servirsi della parola deve poterla fare propria. Dunque deve leggere, incominciando sin da quando maggiori sono la sua curiosità, il suo interesse per tutti gli strumenti di espressione, e quindi maggiore è anche la sua capacità d'apprendimento. Secondo Doman i bambini dispongono di una potenzialità di apprendimento assai maggiore di quanto gli adulti siano disposti a riconoscere ed è una capacità intellettuale che purtroppo viene malamente sprecata.

Massima cautela

Certi veicoli pedagogico-formativi vanno impiegati, però, con la massima cautela. Anche perché, se Doman dice che un bambino è già disponibile all'apprendimento prima dei tre anni, c'è chi sostiene che se l'attività intellettuale dei bambini viene sfruttata sin dall'età infantile, i danni sarebbero maggiori dei vantaggi.

Il rischio potrebbe essere quello di una società che si senta autorizzata a preparare l'individuo allo sfruttamento con notevole anticipo, a spersonalizzarlo, trasformarlo cioè da « soggetto » in « oggetto ».

Dalla scuola materna, alla scuola elementare, alle medie inferiori: il criterio è lo stesso. La radio al

servizio della scuola e degli insegnanti. Le trasmissioni puntano, in maniera coordinata, su temi significativi, concetti di fondo, schemi portanti, strutture costitutive della realtà culturale d'oggi, lasciando inalterati il diritto alla spontaneità e all'inventiva. Guardano con larghezza d'orizzonte al momento storico che viviamo, all'ambiente culturale, secondo « spaccati » inediti, punti di vista inconsueti che consentono di cogliere, con il gusto della scoperta proprio dei ragazzi, momenti decisivi della vita odierna, le tendenze più significative dell'evoluzione umana, legando una disciplina all'altra.

Senza frontiere, in onda ogni sabato, è una sorta di rotocalco radiofonico di attualità e varietà. Diretta da Giuseppe Aldo Rossi, dispone di una serie di rubriche che vanno dall'informazione vera e propria alla critica. E' aperto a tutti i problemi e a tutte le realtà del nostro tempo, dentro e fuori i confini del nostro Paese, al di là appunto, di ogni confine e di ogni divisione ideologica, religiosa, sociale, politica. Una quantità davvero notevole di materiale informativo per un quadro puntuale e completo del mondo d'oggi. *Mondo unito* e *Questa nostra Europa*: non c'è problema che nel corso dell'anno non trovi in queste due rubriche una trattazione adeguata, nella prospettiva di un possibile e desiderabile superamento di ogni conflitto e della fratellanza tra i popoli.

Non meno interessanti sono le

altre rubriche di *Senza frontiere*. *Turismo a quattro asterischi*, a cura di Giuseppe Marzano, vuole infatti calamitare la curiosità e l'interesse dei giovanissimi verso il nostro Paese inquadrato sotto un'angolazione turistica che è poi un altro modo per elaborare cultura.

Di tutto un po'

Ogni uomo un fratello propone ai ragazzi un modello di fratellanza e d'amore, *Obiettivo scuola* affronta qualunque argomento capace di suggerire spunti, occasioni, idee per un più ampio discorso sulla scuola e sul suo bisogno di rinnovamento. In quanto a *Educazione e tempo libero*, a cura di Nino Amante, è articolata in modo che chi ascolta incomincia a conoscere le diverse situazioni sociali e la minore fortuna di chi non è nella condizione di praticare il turismo.

Tabù, quiz, gol, film, week-end, sprint, bar: quante sono le parole straniere entrate a far parte del nostro linguaggio abituale? E quanti i neologismi? *Senza frontiere*, con la rubrica *La parola alla... parola*, a cura di Scaffidi-Abbate, racconta in forma sceneggiata la loro storia, la loro origine e il loro continuo migrare da un Paese all'altro. Infine lo sport: è un argomento di cui i nostri ragazzi si occupano il più delle volte sotto il profilo del

segue a pag. 110

VERPOORTEN

IL LIQUORE ALL'UOVO PIÙ VENDUTO
NEL MONDO



SWS

VERPOORTEN

uova
zucchero
brandy . . .

il liquore all'uovo
fatto solo con cose
buone e genuine

Maria Luisa Migliari
Maria Luisa Migliari

VERPOORTEN

liquore all'uovo della

Karl Schmid merano



**C'E ANCHE
UN PO' DI SPETTACOLO OLTRE
ALLE LEZIONI**

IV/G

stante nel campo delle scoperte scientifiche, tecnologiche e tecniche, in ogni parte del mondo. *Il vostro domani* dibatte, invece, il problema dei ragazzi dopo la scuola dell'obbligo. Che cosa faranno? Come formarsi professionalmente? Quali le possibilità di occupazione? Quali i corsi necessari?

Lo scrittore e poeta Elio Filippo Accrocchia, riprendendo una formula ormai felice e collaudata, porta in mezzo a ragazzi di tutta Italia i più importanti scrittori e poeti viventi, con la rubrica: *Scrittori nella scuola*.

Ed ecco *Cittadini si diventa*: ispirandosi a un fatto o a un problema di stretta attualità, la rubrica affronta la trattazione di alcuni tra i principali argomenti di educazione civica. *Un libro tira l'altro* infine non si propone, come scrive il suo curatore, soltanto il compito di indagare se e che cosa leggono i ragazzi, ma più ancora di accostarli il più possibile ai libri, suscitando interessi, discussioni e avviandoli a una libera scelta delle letture.

Rubriche ricreative

Ci sono poi rubriche di carattere prevalentemente ricreativo, che trovano collocazione nei programmi pomeridiani, alle 17.40: quando cioè i ragazzi hanno finito di studiare a casa le materie più propriamente scolastiche e possono concedersi una distrazione meno vincolata ai « compiti ». Così per esempio *Lego anche io!* e *Ragazzi, organizzatevi!*, che indicano già nel titolo il loro contenuto.

Una delle novità di quest'anno è stato inoltre lo sceneggiato musicale a puntate di Castaldo e Jurgens *Monguia! Monguia! Monguia!*, che narra nuove avventure dei Paladini di Francia. Era di fatto l'opera dei « pupi siciliani » tradotta in chiave radiofonica. *Abracada-brà*, invece, era una piccola storia della magia, concepita espressamente per i ragazzi da Renata Paccariè e Giuseppe Aldo Rossi. I canti popolari e folkloristici sono il terreno dove più solide affondano le radici della tradizione e della cultura del nostro Paese. Ottelo Profazio ha accompagnato i giovanissimi ascoltatori attraverso un ideale viaggio musicale nelle regioni del Sud con *Prima vi canto e poi vi canto*. Rosa Claudio Storti ha curato *Anna Frank*, oggi per spiegare come e perché il messaggio d'amore e di fraternità ereditato dalla piccola vittima della ferocia nazista abbia potuto fare così rapidamente il giro del mondo, insegnando a tutti qualcosa.

E ancora, sempre sul piano del supporto didattico-conoscitivo, si devono citare *Raccontiamo il nostro mondo*, che vuol essere un contributo alla conoscenza di momenti e aspetti della nostra vita sociale; *Quartiere, il paese*, che si occupano dei problemi del verde, degli inquinamenti, delle strade; *Queste nostre regioni*, sulle tradizioni, il folclore, la cultura, la realtà economica e produttiva, la collocazione storica di ciascuna regione e le prospettive future.

A tuttascienza è affidato il compito di un'informazione viva e attuale che consenta un aggiornamento co-

per i più piccoli, il mercoledì, c'era *La soffitta di Archimede*, a cura di Luciana Salvetti, una fiaba moderna ed estrosa, vissuta da un bambino per merito di un intraprendente topolino rosso; ora c'è *Do-Mi-Sol-Do*, un programma musicale di Anna Luisa Meneghini.

In considerazione dell'interesse che incontra questo genere di trasmissioni, la RAI d'accordo con il Ministero della Pubblica Istruzione ha elaborato un progetto per la diffusione e l'installazione in tutte le scuole di impianti di ricezione e di amplificazione.

Giuseppe Bocconetti

Alta genuinità

dove il pascolo è più alto
l'erba è più verde

dove l'erba è più verde
la mucca è più felice

dove la mucca è più felice
il latte è il migliore

e solo il latte migliore dà il gusto cremoso

**Oro buon formaggio
e panna di montagna.**



le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Dovere morale

«I fratelli sono obbligati a comunicare il decesso di un loro fratello vedovo (che amovolente assistono) al figlio dello stesso, degenero, che lo ha abbandonato e perseguitato tutta la vita? Devo figlio abita in un'altra città» (Lettera firmata).

Un dovere giuridico non esiste. Un dovere morale direi di sì. Anche se degenero, il figlio è figlio. E poi può anche darsi che la scossa gli faccia bene. Chi siamo noi per giudicare?

Antonio Guarino

Ricovero volontario

«Ho appreso dai giornali che la Corte Costituzionale, con una recente sentenza, ha dichiarato che non vi è contraddizione tra il ricovero volontario in ospedale psichiatrico e la disposizione dell'art. 13 della Costituzione, che garantisce la libertà personale del cittadino. Mi sembra, francamente, enorme. Come può un cittadino malato di mente decidere «volontariamente» il proprio ricovero in ospedale psichiatrico? Come può una decisione simile non essere suffragata dalla garanzia di una delibera giudiziaria?» (X. Y. - Napoli).

Le decisione della Corte Costituzionale, cui Lei si riferisce, è precisamente la sentenza 28 marzo 1973, n. 29. Può ben dirsi che la Corte Costituzionale giudica male, e non vi è naturalmente nessun impedimento ad affermarlo, riterrei tuttavia, che prima di qualificare «enorme» una delibera della Corte Costituzionale occorre leggere attentamente la motivazione della sentenza (motivazione che spesso non è riportata dai giornali, oppure è da essi riportata in modo incompleto o distorto). Nella specie, la Corte Costituzionale ha ritenuto che non vi è illegittimità costituzionale dell'art. 4 della legge 18 marzo 1968 n. 431, la quale ammette che un cittadino, avendo dubbi sulla propria sanità psichica, possa chiedere ad un ospedale psichiatrico di essere ricoverato per accertamenti. E' chiaro che, se il ricovero volontario viene trovato sano di mente, può andarsene, ed è anche chiaro, almeno secondo la Corte Costituzionale, che il ricoverato può interrompere la propria decisione durante gli accertamenti, allontanandosi quando crede dall'ospedale in cui è stato ammesso. Il punto dubbio della sentenza costituzionale, almeno secondo alcuni critici, è costituito dal fatto che, dopo il ricovero volontario nell'ospedale psichiatrico, può ben darsi che i sanitari riscontrino nel ricoverato gli elementi di pericolosità di un animale mentale da tenersi in segregazione e chiedano pertanto all'autorità giudiziaria la decisione di ricovero costitutivo. E' vero che in tal modo il cittadino si espone al pericolo di non uscire più dall'ospedale psichiatrico nel quale è volontariamente entrato, ma è altrettanto vero che qualunque cittadino, anche se si trova al di fuori

di un ospedale psichiatrico, può essere coattivamente ricoverato nello stesso, ove la malattia mentale sia manifesta con sintomi di pericolosità o di pubblico scandalo. In ogni caso interviene l'autorità giudiziaria a dare fondamento e garanzia alla grave decisione. Comunque, le sentenze della Corte Costituzionale non sono indiscutibili ed immutabili. Ove, in una prossima occasione sia portata al giudizio della Corte una questione analoga a quella risolta dalla sentenza citata e siano prodotti, contro la costituzionalità dell'art. 4 della legge del 1968, altri e migliori argomenti, la Corte potrà (anzi dovrà) cambiare parere, decretando, se del caso, la incostituzionalità dell'articolo in questione.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Pensione per industriali

«Poiché sono titolare di una piccola azienda, mi sono assicurato privatamente; tuttavia, prima di rilevare l'azienda, vi ha lavorato per diversi anni ed ero assicurato all'INPS, come lavoratore dipendente. Che fine faranno questi versamenti? E' vero che stiamo studiando un progetto per assicurare obbligatoriamente anche gli industriali?» (Tazio Fugantini - Livorno).

Per quanto riguarda i versamenti obbligatori effettuati in suo favore all'epoca in cui lavorava sotto terzi, non ha mai pensato alla possibilità di fruire dei versamenti volontari? Con tali versamenti, l'ex lavoratore dipendente può — trovandosi in determinate condizioni — proseguire l'assicurazione interrotta, garantendosi così il diritto alla pensione ed alle altre prestazioni erogate dall'INPS. Per poter effettuare i versamenti volontari, gli interessati devono avere al loro attivo, 1 anno di contributi nei 5 che precedono la domanda, oppure 5 anni di contributi in qualsiasi epoca versati. I contributi debbono essere effettuati non valgono quindi, a termine, il requisito contributivo richiesto per la prosecuzione volontaria: i contributi figurativi, accreditati, per periodi di malattia, gravidanza, servizio militare ecc. Sono esclusi dalla possibilità di proseguire volontariamente gli assicurati iscritti a forme di previdenza sostitutive od esonerative di quella obbligatoria; essendo però la sua una forma di assicurazione privata (in totale, una semplice « polizza »), essa non costituirebbe, sussistendo gli altri requisiti, un ostacolo alla concessione della prescritta autorizzazione a proseguire volontariamente i versamenti.

Per quanto riguarda la seconda domanda, le posso segnalare che, nell'ambito della Confindustria, è stato elaborato un progetto previdenziale per gli industriali. Non si tratterebbe, comunque, di una forma di previdenza obbligatoria, bensì facoltativa, sia pure se impostata, per la prima volta, al di fuori di soluzioni individuali e del ricorso alle assicurazioni private. L'istituzione a carattere mutualistico, basata sull'autonomia della gestione e sull'iscrizione volontaria, garantisce: pensioni reversibili

di vecchiaia a 65 anni con un minimo di assicurazione di contributi di 15 anni; pensioni d'invalidità per infortunio (con soli 6 mesi di contribuzione) e per malattia (con 5 anni di contributi); pensioni ai superstiti per morte durante l'attività con i medesimi minimi contributivi previsti per l'invalidità; pensioni provvisorie od anticipate, secondo l'anzianità e l'età, in caso di perdita di forza maggiore (dissetto, cessione, assorbimento aziendale ecc.) e, infine, prestiti per motivi vari agli iscritti.

Di recente, la Confindustria ha inviato agli industriali un modulo che consentirà di appurare, innanzitutto, l'« indice di gradimento », le tecniche e i nodi di contribuzione. Per ora, il numero delle risposte date soprattutto dagli anziani non è stato tale da consentire un « bilancio » definitivo; si tratta comunque di risposte positive, salvo qualche eccezione. Naturalmente è auspicato un trattamento di previdenza tale da essere facilmente adeguato alle fluctuazioni nel prezzo di potere di acquisto della moneta. Un altro problema verrebbe rappresentato dalla « ricongiunzione » fra questa assicurazione ed altre eventuali assicurazioni precedenti o seguenti. Le classi contributive verrebbero variate, in modo da rendere possibile una scelta fra versamenti d'importo alto e meno alto oppure basso, ovviamente sapendo che la misura delle prestazioni sarà collegata a quella dei contributi versati.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Cassetta del cugino

«Ho un cugino di mia mamma, che ha 63 anni ed è padrone di una cassetta ma non lavora ed è perciò a mio carico. E' vero che a 65 anni tutti avranno una pensione, anche chi non ha mai versato le "marchette"? Potrei io acquistare la sua cassetta o farmi fare l'atto di donazione? Quanto si dovrà pagare di tasse allo Stato? Quale conviene di più: la compravendita o l'atto di donazione?» (E. C. Torino).

Per coloro che non risultano titolari di beni immobili e non iscritti nei ruoli della Ricchezza Mobile e Complementare, è prevista la Pensione sociale il cui onere grava sul fondo speciale istituito presso l'I.N.P.S. (il tutto dal compimento del 65° anno in poi). In relazione al secondo quesito, dal 1-1-1972 è in vigore il D.P.R. 16-10-1972 n. 634 che fissa al 5% del valore venendo l'imposta di registro sulle compravendite immobiliari, cui va però ad aggiungersi l'imposta sui valori aggiuntivo nella misura del 6%. Le percentuali sulle donazioni (D.P.R. 16-10-1972 n. 637) sono progressive: dal 3% al 29% (a seconda del valore attribuito al bene). Va anche tenuto conto però che in ambedue i casi, a carico del venditore o del donante, va l'imposta INVIM il cui gettito va a favore dei Comuni. Questi ultimi ne fissano le aliquote percentuali e gli scaglioni di valore tassabile.

Sebastiano Drago

qui il tecnico

Stereofonia e filodiffusione

«Essendo un ragazzo appassionato della buona musica ho deciso di mettere in casa la filodiffusione, anche perché amante dell'alta fedeltà. So che per ricevere i programmi stereofonici occorre mettere in funzione contemporaneamente due canali, dopo aver applicato all'apparecchio due casse acustiche. Mi dia per cortesia tutti i consigli che può, in modo tale che, al momento opportuno, ciò quando avrò l'impianto di filodiffusione, possa attrezzarmi in modo da ricevere subito i programmi stereofonici» (Giovanni Canalis - Cagliari).

La ricezione dei programmi stereofonici, tramite la filodiffusione, presuppone un impianto adeguato di riproduzione stereofonica composto da un amplificatore a due canali connesso a due casse acustiche. La ricezione della filodiffusione può avvenire quindi tramite un sintonizzatore a tasti per la selezione dei canali adatto però alla stereofonia, cioè in grado di demodulare simultaneamente il sesto canale e uno degli altri. Questo apparato viene connesso alla presa per Filodiffusione installata dalla Società Telefoniche e invia due segnali stereofonici all'amplificatore in questione. Peralto esistono sul mercato anche «sintoamplificatori» cioè apparecchi che racchiudono nello stesso involucro sia il sintonizzatore per filodiffusione che l'amplificatore. Per darle un consiglio più preciso circa la scelta fra i due sistemi sarebbe opportuno che ella ci spiegasse meglio le sue esigenze in fatto di qualità musicale, le dimensioni dell'ambiente, la cifra che intende spendere, ecc., onde poter orientare nella gamma piuttosto estesa degli apparati presenti sul mercato.

Alcuni controlli

«Ho recentemente acquistato, per l'ascolto di dischi di musica lirica e sinfonica, una fonovisiva stereo fornita di giradischi Hi-Fi e testina magnetodinamica, preamplificatore e cassette acustiche con due altoparlanti, la potenza di uscita è di 15 + 15 W. Ho notato, ma solo con alcuni dischi, peraltro di ottima qualità, che nelle riproduzioni monofoniche si ha negli acuti una notevole distorsione. Tengo a precisare che è mia cura regolare correttamente sia la pressione d'appoggio della testina, che il dispositivo anti-skating. Da cosa dipende questo inconveniente?» (Giuseppe Favilli - Brescia).

Una diagnosi a distanza circa l'inconveniente da lei lamentato è un po' ardua per l'impossibilità di effettuare controlli. Comunque ci limiteremo a elencare alcune probabili ragioni:

— dischi solo all'apparenza di ottima qualità o comunque rovinati per essere stati riprodotti con punta logora;

— punta logora o rovinata;

— difetto dell'amplificatore.

Le consigliamo pertanto di controllare l'usura della puntina con una lente (ed eventual-

mente procedere alla relativa sostituzione), e di riascoltare i dischi difettosi su un impianto di sicura affidabilità per scoprire eventuali difetti specifici. Se queste prove non daranno esito negativo si dovrà ascrivere il difetto all'amplificatore, il cui controllo andrebbe in ogni caso affidato ad un laboratorio specializzato.

Riproduttore portatile

«Posseggo un complesso composto da: piastra di registrazione stereo Philips N 2510; amplificatore Sansui AU-101; casse AR 7 con cui registro esclusivamente musica classica dalla filodiffusione. Vorrei conoscere un suo giudizio su tale impianto e se esso è suscettibile di qualche miglioramento. Può inoltre consigliarmi un buon riproduttore portatile per videocassette?» (Giulio Arimondi - Roma).

L'impianto in questione è di discreta qualità, anche se pensiamo che ne possa sfruttare le caratteristiche in maniera più completa integrandolo con un buon sintonizzatore per l'ascolto delle trasmissioni MF stereo e con un giradischi di qualità destinato alla sola riproduzione di cassette già incise, sono di difficile reperibilità sul mercato, per cui pensiamo che occorra orientarsi su un registratore stereo a cassette di tipo portatile, nel qual caso la scelta si presenta meno ardua. Un apparato di tale tipo che offre prestazioni discrete è il Sony TC-133 CS, mentre passando alla classe dei radio-registratori, pensiamo che il Philips RR 800 sia in grado anche di offrirle le prestazioni desiderate.

Impedenza strana

«Sono in possesso di un ricevitore Philips B5X23A/79 acquistato presumibilmente intorno agli anni 60. Desidererei qualche informazione circa il suo amplificatore stereo. Che potenza ha? Può considerarsi ad Alta Fedeltà? Che tipo di casse mi consiglia di affiancare tenendo presente che l'impedenza d'uscita è un po' strana (800 ohm)? Desidererei inoltre una opinione sulle piastre della Philips, GA 105, GA 205, GC 055. Può dare buoni risultati l'accoppiamento di una di queste ultime col suddetto amplificatore?» (Giorgio Lucigrai - Genova).

Anche se non disponiamo di dati precisi sulla produzione non troppo recente, ci sembra che l'apparato in questione, che all'altro utilizza ancora tubi elettronici, abbia una potenza attorno alla decina di watt per canale e che preveda effettivamente l'imposto di altoparlanti ad alta impedenza. Pertanto, a parte la qualità non troppo elevata dell'apparato, non esistono attualmente dati acustici avenuti implementando l'imposto. Circa le piastre Philips da lei menzionate non riteniamo vi siano problemi di connessione con l'amplificatore in questione, sempre che si impegnino testine piezoelettriche, data l'assenza nel suo apparato di preamplificatore per testine magnetiche.

Enzo Castelli

Ceramica: il numero settantacinque rincorre il numero uno

In un mercato in cui i produttori di piastrelle sono 430, essere il numero uno è un bel primato.

E il numero uno siamo noi Marazzi. Ma non è cosa da poco neanche essere il numero settantacinque come lo è l'AMIC.

Ebbene, l'AMIC ci sta rincorrendo. Lavora bene e usa le nostre tecniche. Ma ora, noi Marazzi applichiamo la monocottura e ci vorrà un po' di tempo prima che ci riesca anche l'AMIC. Che fatica, rincorrere il numero uno...

GRUPPO MARAZZI
la più grande industria italiana di piastrelle in ceramica

Accordo tra RAI e produttori USA

L'accordo tra RAI e produttori cinematografici americani sul nuovo prezzo dei film statunitensi acquistati dalla televisione italiana è stato raggiunto il primo dicembre scorso dopo una lunga trattativa. Ne parla il settimanale *Variety*, spiegando che dal primo luglio 1975 ogni film americano costerà alla RAI dodicimila dollari. A questa cifra ci si arriverà con aumenti graduali a partire dal vecchio prezzo di seimila dollari.

Le prospettive del cavo

Uno studio sulla televisione via cavo e le sue prospettive future è stato realizzato per conto del Consiglio d'Europa da Wangermeé e Lhoest. Si intitola *L'après-télévision* e analizza in particolar modo il problema delle scelte politiche che si impongono affinché la tele-distribuzione eserciti la sua funzione nella società di do-

mani. Nel presentare brevemente questa recente pubblicazione, *Le Monde* sottolinea l'importanza della parte bibliografica, completa e aggiornata.

La televisione polacca

In Polonia esistono attualmente due programmi televisivi che trasmettono complessivamente circa 120 ore alla settimana. Il primo copre circa il 70 per cento del territorio nazionale e l'80 per cento della popolazione, mentre il secondo arriva per il momento al 30 per cento ma fra due anni raggiungerà tutti i centri del Paese.

Gli abbonati alla televisione sono 6 milioni e mezzo. Oltre al centro di Varsavia che dispone di nove studi, di cui due per i programmi giornalistici, esistono sette centri televisivi regionali. Il primo programma ha un carattere generale di informazione e ricreazione mentre il secondo, nato come programma educativo e trasformatosi in programma alternativo, pur conservando la sua originale funzione edu-

cattiva, trasmette per soli sei giorni alla settimana e per circa un'ora e mezzo al giorno in meno del Primo Programma. Entrambi i programmi sono composti di trasmissioni realizzate dai centri regionali, anche se la maggior parte delle trasmissioni viene realizzata a Varsavia. Per il 1975-1980 è prevista l'introduzione di un terzo programma che avrà un carattere sperimentale con una maggioranza di trasmissioni letterarie e culturali.

La televisione a colori è cominciata in via sperimentale: nel 1971 sono andate in onda le prime trasmissioni che, aumentando gradualmente, sono arrivate ad occupare tre giorni alla settimana. Nel 1975 l'ottanta per cento delle trasmissioni dovrebbe essere a colori.

La televisione polacca è un ente statale che fa parte del Comitato Radiotelevisivo. Il centro di Varsavia, che all'inizio era un piccolo servizio, si è trasformato prima in Redazione Generale della televisione e poi in Comitato del Programma televisivo composto da tre servizi principali: quello di redazione, quello della realizzazione e produzione e quello ammi-

nistrativo. Del Comitato fanno parte inoltre dieci redazioni generali, una per genere di attività.

Nazionalizzata la TV in Venezuela

Il presidente venezuelano Rafael Caldera ha nazionalizzato la televisione commerciale nel suo Paese. L'annuncio è stato dato da Caldera a due mesi dalla fine del suo mandato presidenziale. In Venezuela, due dei tre canali commerciali appartengono a società statunitensi: l'unico canale gestito da cittadini venezuelani era fino all'anno scorso di proprietà della americana CBS che lo ha poi venduto. Sembra che il progetto presidenziale obbligherebbe anche le altre due società televisive a fare lo stesso.

Truffaut alla BBC

Un film su *François Truffaut*, regista realizzato durante le riprese di *Effetto notte*: è un programma della BBC realizzato da Michael Darlow. Il Truffaut

che risulta dalle interviste è lo stesso personaggio da lui interpretato nel film: un uomo in preda alle circostanze e ben lontano dal riuscire a controllarle che ha raggiunto una specie di filosofia sul modo di accettare la vita. Una trasmissione piacevole e abbellita dalla presenza delle attrici, che hanno interpretato i film di Truffaut: Jeanne Moreau, Catherine Deneuve e Claude Jade.

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 25

I pronostici di CARMEN SCARPITTA

Bologna - Sampdoria	1	
Foggia - Fiorentina	x 2	
Genoa - Lanerossi Vicenza	1 x	
Lazio - Juventus	1 x 2	
Milan - Roma	1	
Napoli - Inter	1 x 2	
Torino - Cagliari	1	
Verona - Cesena	x	
Novara - Atalanta	1	
Reggina - Brescia	1	
Spal - Catania	1	
Triestina - Venezia	1 x	
Salernitana - Casertana	1	



La Grande Etichetta degli amari.
 (Con tante erbe salutari dentro).

Eate un passo avanti, tornate alla natura. 18 Isolabella è un sorsino di salute dal gusto gradevolissimo.

Sottilette Extra Kraft: bontà protetta fetta per fetta.



Sottilette Extra Kraft
è ottimo Emmental, fresco e saporito come appena tagliato.
Perché Sottilette è bontà protetta fetta per fetta
nella singola bustina trasparente.

Ogni fetta è ottimo Emmental.
Ogni fetta è un pacchetto.

**Solo Kraft
fa le Sottilette**



KRAFT

**cose buone
dal mondo**

ANCORA ROSSO E VERDE IN PRIMAVERA

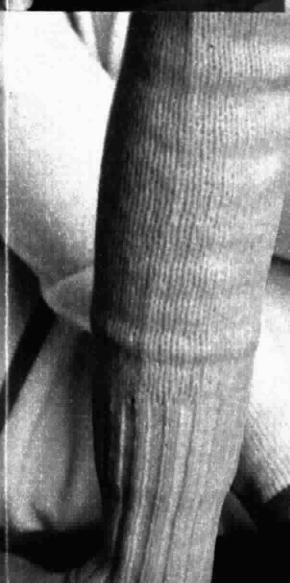
Sono esplosi lo scorso autunno ed hanno fatto la parte del leone durante l'inverno, ma la moda non si è ancora stancata di loro. Verde e rosso inaugureranno anche la primavera, naturalmente sostituendo certe tonalità un po' smorte e cupe, tipiche dei mesi freddi, con altre più brillanti e luminose, oppure cercando accordi con altri colori primo fra tutti il bianco. Le creazioni del maglificio L'Alpina che qui presentiamo accostano queste tinte-vedette in motivi geometrici: righe, losange, disegni astratti. I modelli, tutti marcati «pura lana vergine», variano dal pullover a manica lunga per le giornate ancora fredde di marzo, al piccolo gilet indispensabile anche d'estate da indossare con o senza camicetta.

cl. rs.





Losanghe in verde pisello e « cuore » bianco spiccano sul gilet verde intenso con lo scollo e il giromanica sottolineati da un bordo a lavorazione doppia. Sotto, fasce bianche e verdi di varia altezza caratterizzano la maglietta con le maniche a chimento e la scollatura ovale. In basso, tante righe diagonali, tanto verde in due gradazioni, un po' di rosso: ecco un gilet classico di tono particolarmente vivace.



Il pullover con una profonda scollatura a V ha una linea molto aderente accentuata dagli alti bordi elasticati.

Originali i motivi geometrici verdi, rossi e neri che poggiano su una base di righe.

Nella pagina accanto, una fitta rigatura diagonale bianca e rossa forma un motivo di finto gilet sul pullover a manica lunga. Tutti i modelli sono creazioni del maglificio L'Alpina marcate

« pura lana vergine »

Super Cassette Agfa-Gevaert



Le nuove Super Cassette Agfa-Gevaert hanno una nuova emulsione magnetica High-Dynamic e durano sei minuti di più; vi consentono perciò registrazioni sempre perfette e complete.

concorso. voci nuove

L'Agfa-Gevaert, in collegamento con le più importanti Case discografiche, lancia il concorso dell'anno riservato alle voci nuove della musica leggera. I cantanti selezionati saranno premiati a Milano alla presenza dei Grandi della Musica. Tutti possono partecipare inviando una canzone incisa su nastro.

Le norme del concorso presso tutti i rivenditori.



AGFA-GEVAERT

IX/C

**dimmi
come scrivi**

"Radicoviere"

Alessandra — Gli atteggiamenti studiatamente indifferenti che le capita di assumere le servono per nascondere la timidezza e le logiche incongruenze di una età difficile. Lei è continuamente distratta da mille cose che la entusiasmano per qualche tempo ma non è superficiale; anzi molto nella sua grafia alcune basi costruttive. È generosa, intelligente, sensibile e ricca di intuito. Nei rapporti sociali sa tenere agli atteggiamenti brillanti senza però spingere fino in fondo. Infatti è facile all'adattamento perché crede in questo sentimento. E' raffinata spiritualmente e anche nei modi, fino al particolare. Quando si impegnava veramente diventa tenace. Da peso ai valori umani anche se non lo dimostra.

"messaggio grafologico sulla mia

Tiziana '58 — Lei continuerà per sempre a prendere la vita seriamente perché a questo la spinge il suo carattere responsabile e lo dimostra dando tanto peso al significato delle cose. Ha timidezza, la paura di darsi, il timore dell'ambiente in cui si è formata ma dal suo orgoglio e dal suo bisogno di perfezionismo. Per avere molti amici bisogna smuovere la propria personalità, specie quando è forte come la sua: sta a lei decidere quando ne valga la pena. Le riesce difficile sopportare la mancanza di intelligenza, le dispersioni inutili: lei vuole mettere per migliorare e non le mancano capacità e volontà per riuscire. Nei suoi rapporti con i terzi evita di mostrare la diffidenza e le scontentezze dovute a stati d'animo che non rivelano per mancanza di una apertura totale.

"vivamente interessata

Leone '56 — Lei amore per la lotta la spinge spesso verso problemi difficili e qualche volta sbagliati. È impulsiva, sensibile, ambiziosa, egocentrica, timida e intelligente con una volubilità che mette acqua sul fuoco dei suoi entusiasmi, con una passionalità impulsiva e arruffona. Apprezza la sua abitudine di disegnare per scaricarsi e le consiglierei di scartare a priori tutto ciò che il ragionamento e la digiustificazione in un secondo tempo rifiutano. Per troppo affetto lei tende a soffocare l'oggetto del suo interesse e questo è sempre pericoloso. Giacché possiede buon senso, moderi i suoi entusiastici impulsi.

"sulla scrittura

Tina G. — Idealista, ma sbrigliata ed essenziale, lei, per colpa del suo tipo di sensibilità, tende al pessimismo. Inoltre la gelosia per i suoi partner più intimi la rende introniosa. Le piacciono le cose per l'altezza della situazione e i difficilmente entri in polemica perché, anche se è facile, quelle sue idee non ha nessun interesse a divulgare, anche per non essere contestata. È affettuosa ma senza smanie, arguta e disposta a parlare chiaro sotto l'assalto di un problema. In questi casi si disinteressa di ogni altra cosa. Le piacerebbe dominare ma, a volte, lascia correre per indifferenza o per gentilezza d'animo.

"scrittrice del "Radio"

Simona - Torino — Lei è prepotente e volitiva, facile agli entusiasmi e dotata di una buona intelligenza che assimila in fretta ma che non approfondisce, quindi non perde tempo a indagare e a elaborare nei vari problemi. È ancora piuttosto immatura e ciò, oltre che all'età, è dovuto alla eccessiva sicurezza in se stessa, alla sincerità aggressiva con cui si comporta, alla gelosia della propria intimità che io non definirei riservatezza, ma desiderio di conoscere gli altri senza scoprirsi per misurarsi con il proprio metro. Un concetto un po' complicato ma che lei capirà benissimo. Quando si sente le spalle sicure è disposta a strafare ma quando deve contare sulle sue sole forze allora diventa scontenta.

"del mio carattere"

Luisa F. — Rivolga la sua attenzione soprattutto ai difetti fisici se vuole sentirsi più sicura. Devo dirle a questo proposito che la sua grafia indica alcune disfunzioni che opportunamente curate le saranno di grande aiuto, come un po' di ginnastica, del resto. Il suo disordine è più "interno" che "esterno" e più che inconstante da li definirei "fratolosa". I sentimenti momentanei sono dovuti alla sua vivacità e temerarietà, al suo desiderio di conoscere gli altri senza scoprirsi per misurarsi con il proprio metro. Un concetto un po' complicato ma che lei capirà benissimo. Quando si sente le spalle sicure è disposta a strafare ma quando deve contare sulle sue sole forze allora diventa scontenta.

"mol dire" la mia scrittura

Furbon '55 — Il suo amore per la precisione la rende qualche volta un po' petulante pur di soddisfare il suo bisogno di chiarezza. Come tutte le persone orgogliose lei è caparbia quando decide di ragionare e lo fa anche se le costa un po' di fatica. Non è un po' suggestibile ma è anche un po' alla ricerca di chi che ha alone di mistero. Non dimentica mai le odisse o le impressioni negative ricevute. È ancora in fase di formazione e ci saranno in lei notevoli cambiamenti di opinione specie dopo alcune esperienze sentimentali. Sa destreggiarsi nei rapporti con i terzi e sa essere diplomatico, ma "furbo" lo è più a parole che nei fatti.

"del Radicoviere TV e

Liana '53 — Sarebbe stata molto adatta per un lavoro di ricerca ma anche gli studi che ha intrapreso sono abbastanza congeniali al suo temperamento, quindi non le mancano le motivazioni anche se attualmente è un po' distratta dal pensiero di matrimonio. Lei ha un carattere indipendente, desiderio di emergere e di essere opportunamente valorizzato. Non si adagi troppo nella sola idea della famiglia perché potrebbe intervenire in un secondo tempo un senso di noia che rovinerebbe tutti i suoi progetti inoltre che l'attività scelta dal suo fidanzato più che il lavoro è una "passione" che occuperà sempre un posto preminente nella sua vita. Nota in lei delle immaturità, un po' perché è ingenua e un po' perché è pretenziosa, gelosa, sensibile e molto affettuosa.

Maria Gardini

Il brandy piú sentimentale del momento.



Brandy Cavallino Rosso ti dà molto di sé.
È un brandy secco, generoso.

Proprio quello che cerchi nelle cose che bevi.

Brandy Cavallino Rosso. Le tue passioni
gli stanno molto a cuore.

**Brandy Cavallino Rosso. Secco, generoso.
Il brandy del momento.**



**perchè piangere
sul latte versato?**

**fortissimo
DEODORATO**

**non fa lacrimare
mentre pulisce a nuovo
fornelli e forni**

**offerta
fulminante** **L. 550**
anziche ~~800~~



IX/C

Poroscopo

ARIETE

Invito subdolo da evitare con scaltrezza e diplomazia. Sappiate far sentire il vostro punto di vista, aiutarvi. Intuizione e veggenza. Attuazione di alcuni provvedimenti. Facili incontri. Giorni buoni: 17, 18, 20.

TORO

Tutto sarà avviato per il meglio. Una amica sarà in grado di esaudire un vostro desiderio. Incontri sentimentali. Attenti agli eccessi. Vi sentirete meglio in salute, avanzate positivamente negli interessi. Giorni buoni: 17, 18, 21.

GEMELLI

Da un male nacerà un bene, da un contrattempo nacerà una fortunata circostanza. Settimana ottima. Le donne avranno un bello zelo da fare ogni cosa. I lavori impostati da casa avranno un esito lusinghiero. Giorni ottimi: 17, 18, 19.

CANCRO

I collaboratori e i superiori saranno contenti del vostro operato. Atmosfera di speranza e di fiducia per il domani. Dovrete accettare dei compromessi allo scopo di resistere e di potervi imporre in un secondo tempo. Giorni propizi: 17, 18, 21.

LEONE

Lo spirito di sacrificio non vi mancherà e nemmeno il coraggio e per questo faremo molta strada per il benessere. Missioni da assolvere senza perdere tempo. Siate svelti e fiduciosi. Giorni attivi: 18, 21, 23.

VERGINE

Visite sincere, amici sui quali potrete fare affidamento. Le proposte non saranno da sottovalutare. Dinamismo e tendenza a far perdere la pazienza a chi ha la responsabilità delle vostre azioni. Giorni favorevoli: 20, 21, 22.

BILANCIA

Farete bella impressione su persone importanti. La fermezza e la determinazione saranno le vostre armi. Saranno raccolgono i frutti del vostre fatiche. L'intervento di un parente spianerà alcune difficoltà. Giorni ottimi: 18, 19, 20.

SCORPIONE

Potrete viaggiare, scrivere e telefonare senza timori. La semplicità e la naturalezza devono essere le pedane di lancio per le vostre future azioni. Tuffatevi nelle imprese. Giorni buoni: 17, 18, 20.

SAGITTARIO

Ispirazioni insolite e scritti che toccano la sensibilità di chi vi vorrà leggere. Gli avvisi e le preavvisi dal lavoro saranno eliminati con i buoni consigli di un esperto. Allontanate comunque chi è geloso di voi. Giorni propizi: 20, 22, 23.

CAPRICORNO

Rivelazioni provvidenziali che vi evitano un errore. Bussate, chiedete, non stancatevi di insistere, perché alla fine cederanno. Con la volontà e la prudenza vi farete strada in ogni settore dei vostri interessi. Giorni fausti: 17, 19, 20.

ACQUARIO

Garanzia di crescita per tutto quanto intendete fare. Necessità di chiarire un malinteso, per evitare equivoci. Abbiate fiducia, se volete riceverla. Scoprite finalmente il perché di un malumore. Giorni favorevoli: 18, 21, 23.

Tommaso Palamidessi

IX/C

piante e fiori

Innesto ad occhio

«Potrebbe dirmi che operazioni compiere per far attecchire bene l'innesto su una pianta di rosa canina?» (Antonio Mattei - Roma)

L'innesto può essere fatto a gemma formiente, cioè da luglio a settembre, per vedere sviluppare la gemma nella successiva primavera, ovvero ad occhio vegetativo, o si può fare in primavera, e all'inizio della estate, che attecchisce subito. L'innesto può avvenire ad occhio, a spacco, a corona. Nel caso del rosa, si ricorre all'innesto ad occhio o ad occhio e si provvede quindi a gemma dormiente, ma viene bene anche l'innesto a gemma vegetante che si pratica in primavera. Bisogna scegliere un portainnesto vigoroso e un traliccio diretto che stia a fuori e che si segni, nello stesso tempo, una sua altezza per eliminare la parte più tenera. Si tolgono le spine dalla porzione di ramo scelto per inserire l'innesto o gli innesti. E si fa una tagliata sulla pianta che si vuole riprodurre un rametto legnoso ma della annata. Si tagliano le foglie lasciando un paio di centimetri di picciolo che ricopre la gemma. Dal rametto picciolo la pianta da innestare si taglia in pezzi di corteccia che contengono le gemme, iniziando il taglio dall'alto verso il basso, 2 centimetri sopra e 2 sotto la gemma. Gli scindetti così ottenuti portano con una parte di corteccia una gemma e un picciolo della foglia. Si mettono in un bicchiere con acqua e si passa al portainnesto. Sulla corteccia del portainnesto, sulla porzione già priva delle spine, si inserisce l'innesto da fare, un taglio a T maiuscolo, la cui gamba sia di 2-3 centimetri. Attenzione a non intaccare il legno. Con la parte posteriore della lama di un coltello da potatore si sollevano di delicatamente e senza rom-

perli i due lembi di corteccia della gamba del T. Si prende una gemma dal bicchiere e si inserisce tra le due parti sollevate della corteccia, circa un terzo della gamba del T. La parte di corteccia dello scindetto che supera la testa del T si taglia via. Si aspetta bene lo scindetto, prende la sua corteccia del portainnesto dopo averne smangiato accuratamente i due lembi, senza romperli. Con raffia bagnata, si lega l'innesto, iniziando la legatura un centimetro sotto al taglio verticale e continuando verso l'alto, senza lasciare libero l'occhio e il pezzetto di picciolo. Dopo una quindicina di giorni si va a vedere: se il pezzetto di picciolo si stacca facilmente si vedrà la gemma bella verde e gonfia. Se il picciolo resiste, si taglia, non la corteccia, ma la raffia. Se è andato bene si taglia la fasciatura di rafia, si cima il ramo a 5 cm circa dall'innesto e si pulisce il ramo innestato da eventuali rametti e gheriglioni al di sotto dell'innesto. Si mette a secchio e poi ripetuta per i germogli selvatici, ogni volta che si riformano. Non bisogna dimenticare di legare d'appoggio.

Ciclamini profumati

«Dove posso trovare bulbì di ciclamini profumati, e in quale epoca?» (Elio Rossi - Bologna)

In commercio e dai fiorai troverà certamente i ciclamini persiani, bellissimi dai grandi fiori ma senza profumo. Non banchi troppo, il ciclamino Repano che resiste al gelo e da aprile a maggio produce fiori profumatissimi. Dalle sue parti dovrebbe trovare il ciclamino Europeo o Pansy. Fiori che producono profumo da giugno a fine estate. Esistono, sempre spontanee, altre varietà in altre regioni a horitura in tempi diversi.

Giorgio Verturni



**La nostra esperienza, oggi, anche
contro il mal di gola.**

Primal: agisce appena in bocca.



Primal è una specialità Bayer studiata appositamente per il trattamento delle infezioni della bocca e della gola. La sua azione è specifica. Una compressa ogni quattro o cinque ore è più che sufficiente.

Primal cosa importante, agisce appena in bocca: cioè non appena la prima compressa comincia lentamente a sciogliersi (e più lentamente la fate sciogliere, più la sua azione è profonda ed efficace).

Oggi, potete curare anche il mal di gola con un prodotto Bayer.





è al mattino... che hanno bisogno d'energia. Ai vostri ragazzi,
prima d'andare a scuola, date tutta l'energia naturale
delle Confetture Cirio. Pesche, ciliege, albicocche...
tanta frutta fresca, maturata al sole.

Cirio: Quattro Stagioni di Frutta Sceltissima.

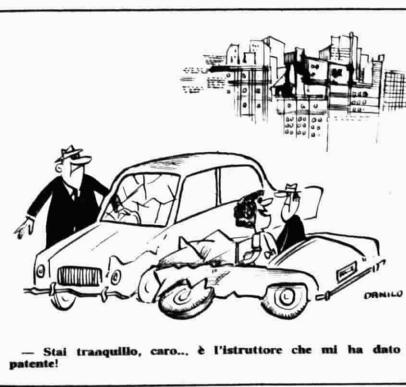
in poltrona



— Il tempo di andare a cambiare orario sul disco della mia auto e torno...



— Lei non è affatto innamorato, lei è semplicemente malato



— Stai tranquillo, caro... è l'istruttore che mi ha dato la patente!

Presto, evadi con Miller.



**Cos'è Miller? Non è tè, non è camomilla.
E' una deliziosa bevanda di erbe per fuggire lo stress quotidiano.**

La vita moderna è stressante. Assediata dai rumori, circondata dal traffico, condizionata dalla fretta. Sale la tensione, si accumula la fatica, crescono le ansie e le nevrosi.

Evdere sì, ma come? Riacquistando una dimensione naturale, quell'equilibrio che ci permette di trascorrere lietamente ogni ora della nostra giornata.

Le erbe della salute.

Per questo è nato Miller, la bevanda più semplice e salutare al tempo stesso. Sempre perché Miller è un infuso di erbe, in astuccio da 6 buste filtro, tali e quali ce le offre la natura. Salutare perché c'è la camomilla, la malva, la menta, la verbena, la melissa e decine di altre erbe dalle proprietà benefiche.

Miller è per il naturista.

Con Miller il ritorno alla natura non poteva essere migliore.

Miller ha un sapore delizioso, tanto che molti lo bevono semplicemente perché è buono. Ad ogni ora del giorno, in ogni occasione, soli o in compagnia.



Sta per nascere la moda del Miller delle 5? Il fatto è che Miller riporta chi lo beve in armonia con la natura.

Mente sana in corpo sano.

L'obiettivo di Miller è precisamente questo: mente sana in corpo sano.

Per questo Miller è diverso da ogni altra bevanda calda naturale.

Il tè, per esempio, sveglia. La camomilla calma. L'azione di Miller è più allargata: per la presenza di numerose erbe, ciascuna con le sue proprietà benefiche, Miller tonifica tutto l'organismo.

Bere Miller, in casa o al bar, è quindi trascorrere lietamente ogni ora della nostra giornata.

CEI



BONOMELLI
Uomini, erbe, benessere.

la qualità è un'arte

ROSSO ANTICO

aperitivo

DA SEMPRE' PER
ROSSO ANTICO
LA QUALITÀ
È L'ARTE

L'arte di saper
rubare la natura
i suoi profumi,
i suoi sapori, i suoi
colori piu' belli.

L'arte di
armonizzare
vini pregiati
con preziose
erbe salutari.

